

Gli Usa convincono gli alleati, mentre continuano violenti gli attacchi sugli obiettivi jugoslavi

Kosovo, via al blocco navale

Tensione nel Mediterraneo: la Russia non rispetterà l'embargo

ANALISI

Ma finché Milosevic resiste la Nato non può attaccare

Di questa guerra noi ignoriamo molto, e i serbi ignorano tutto. Ci han detto che i profughi han superato il milione. Poi ci han precisato che in Albania ce ne sono 350 mila. Poi che è impossibile che Macedonia e Montenegro ne abbiano di più, è chiaro che la cifra è falsa. La falsano perché più cresce la cifra, più possono crescere i bombardamenti. Ci dicono che i dispersi, in giro per i boschi e monti, sono tra i 100 mila e i 400 mila. Mirano a indovinare. Ma qualunque di queste cifre sia vera, è spaventosa. La speranza è che siano qui i maschi tra i 17 e i 50 anni, che non si trovano mai nelle colonne di profughi. Se non sono qui, sono stati uccisi. Il sospetto è terrificante, ma vogliamo credere che non diventi mai verità. Perché se rispondesse al vero, tutti i nostri ragionamenti diventerebbero inutili: uno sterminio di quelle dimensioni esigerebbe un interven-

to risolutivo, senza molti riguardi per i «danni collaterali». Ogni 3-4 ore ci dicono che ci sono state 2-3-11 vittime. Se così fosse, dovremmo piangere su un totale di 35-40 morti serbi civili. Ma come mai la Serbia ne dichiara più di mille, e la Nato ne ipotizza più di 400? I raids sono molto meno chirurgici di quanto ci dicano. Quando vediamo che un palazzo brucia, non capiamo che là in mezzo bruciano ogni sera 10-20 persone. Le quali, e questa è l'altra forma di ignoranza della guerra, non sanno perché.

I serbi ignorano perché c'è la guerra, cosa fa Milosevic in Kosovo, cosa vuole la Nato. Ma l'ignoranza non li giustifica: anche l'ignoranza, oggi, è una colpa. L'informazione (dare informazioni, procurarsi informazioni) è il primo dovere sociale dell'età contemporanea.

● Segue a pagina 2

Ferdinando Camon

Approvata la nuova strategia del Patto atlantico. Solana: «Sarà garante della sicurezza in Europa e nell'area circostante». Una partnership con Mosca

WASHINGTON La nuova Alleanza atlantica aggiungerà alla difesa del territorio il compito di gestire le crisi ai suoi confini come quella nel Kosovo, trovando legittima-

imporre un blocco navale che dovrebbe paralizzare la Jugoslavia, ma che rischia di creare nuove tensioni con la Russia nel Mediterraneo. Non a caso i ministri

che anno fa avrebbe potuto provocare una guerra mondiale. Le navi da guerra americane potrebbero bloccare la rotta delle petroliere russe che continueranno a fornire petrolio alla Serbia.

La Nato comunque ribadisce: i raid continueranno fino a quando Milosevic non accetterà le condizioni per far cessare i bombardamenti. E l'altra notte una nuova pioggia di missili si è abbattuta su obiettivi jugoslavi. Intanto Milosevic elogia «l'eroica resistenza di cui sta dando prova il popolo». Mentre il mediatore Viktor Ceromyrdin difende la sua missione e ribadisce: «Il leader serbo ha accettato di dare al Kosovo un'ampia autonomia purché rimanga nell'ambito dell'integrità territoriale jugoslava».



Napoli: manifestazione pacifista (con incidenti).

della Difesa hanno chiesto al comandante militare in Europa, generale Clark, di preparare le direttive per fermare e perquisire le navi al largo della Jugoslavia: quelle che trasportano petrolio non avranno il permesso di entrare in porto. Nel Mediterraneo si profila uno scenario che fino a qual-

● Nelle pagine 2-3



Un bimbo kosovaro mentre lascia su un autobus il campo di Bradze, in Macedonia.

Incessante il flusso verso Albania e Macedonia. E ancora sbarchi nel Salento

Campi profughi al collasso

TIRANA Continua la fuga da uccisioni, sevizie, distruzioni e saccheggi. Ma i profughi che arrivano ai campi d'accoglienza albanesi non riescono più a trovare un'accoglienza adeguata. La situazione è quasi al collasso. E alla frontiera macedone, al posto di confine di Blace, secondo le ultime cifre diffuse dal ministero dell'Interno di Skopje si è arrivati finora a 170 mila i pro-

fughi: molti presentano gravi segni di grave disidratazione e sono bisognosi di cure mediche urgenti. Ma c'è anche chi si affida agli scafisti. Dall'altro versante adriatico continuano infatti gli sbarchi dei clandestini. Nel giro di poche ore sul litorale salentino sono stati rintracciati o bloccati oltre seicento profughi. Molti i bambini stremati, alcuni di pochi mesi di vita.

● A pagina 3

Mentre la guerra potrebbe far rivedere alcuni sgravi fiscali promessi

Ciampi preoccupato: dall'Italia una «oscura» fuga di capitali

ROMA Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ammette che la guerra nel Kosovo potrebbe indurre il governo a rivedere alcune promesse fatte nei mesi scorsi, tra cui la concessione di nuovi sgravi fiscali a favore dei meno abbienti. E anche quelli già programmati, ma non ancora attuati, potrebbero venire rivisti. E l'allarme guerra si incrocia con un nuovo preoccupante fenomeno analizzato ieri sempre dal ministro del Tesoro: «Nel 1998 fotografiamo un'uscita di capitali in gran parte oscura, sorprendente e preoccupante» specie se rapportata agli anni precedenti. La cosa più preoccupante è che non si capisce da dove questi capitali escano e per quale destinazione. A confermare i molti problemi che l'Italia sta attraversando arrivano anche le nuove stime della Banca mondiale sulla crescita economica del '99: i dati indicano per l'Italia una crescita del Pil dell'1,4%, più bassa rispetto alle stime del governo e del Fondo monetario.

● A pagina 9

EUROPEE

Gran bagarre dentro l'Ulivo per arrivare a liste comuni

ROMA Prodi ha chiesto agli alleati di garantire la stabilità dell'Ulivo in Italia e di creare una prospettiva di centrosinistra anche in Europa. Il sì al nuovo «preambolo» è la condizione necessaria per la presentazione delle liste elettorali dei Democratici, dei Ds, del Ppi e dei Verdi con un riferimento comune all'alleanza di centrosinistra. Senza accordo nessuno degli alleati potrà presentare nel simbolo il riferimento all'Ulivo. Fino a tarda sera Walter Veltroni ha mediato alla ricerca di una intesa. «Cerco di tenere unita la famiglia», ha affermato. Il simbolo elettorale dovrà essere presentato entro le 16 di domani. Per l'intera giornata gli alleati dell'Ulivo

si sono confrontati a Roma, mentre Prodi seguiva la complessa vicenda da Bologna. I segretari dei Ds Veltroni e del Ppi Marini si sono presentati all'incontro con una posizione comune: dar vita nel Parlamento europeo a un coordinamento degli eletti nelle liste che fanno riferimento all'Ulivo. I prodiani non hanno accettato questa formula. Veltroni ha poi modificato il testo, ma la nuova versione non è piaciuta a Franco Marini. Il leader della Quercia ne ha riproposta un'altra. I prodiani hanno accettato, Marini no. Terza versione, allora. Sì di Marini e Verdi, no di Prodi, che ha inviato un suo «preambolo».

● A pagina 5

Cuneo: quarantatré indagati (9 rinvii a giudizio), sequestro di riviste e videocassette

Pedofilia, nuova maxi-operazione

Molti i bambini di soli 8 o 10 anni caduti nella «rete»

L'indagine non è conclusa per quanto riguarda le vittime minorenni, anche italiane (video hard): in alcuni casi gli stessi genitori erano consenzienti

CUNEO Quarantatré indagati (nove già rinvii a giudizio), quattromila videocassette, 2800 fotografie e 300 riviste pornografiche sequestrate (in gran parte con immagini di minori), accertamenti in tutta Italia su 1300 persone fra dipendenti pubblici e privati, dirigenti, me-

dici, professionisti, operai e giornalisti. E' il bilancio di una maxi-operazione dei carabinieri contro la pedofilia e il commercio di materiale porno, scattata a novembre del '96 e giunta al termine della prima fase. L'inchiesta è partita dopo che un'azienda di articoli per fotografia e

videocamere aveva segnalato che un cliente aveva portato a riprodurre foto di nudi di ragazzini fra gli 8 e i 12 anni, ritratti in posizioni oscure. Le indagini si stanno ora estendendo all'estero e sono già state interessate l'Europol e l'Interpol. E molti sono i bambini di soli 8 o 10 anni caduti nella rete della pornografia, dell'Est europeo ma anche della Thailandia e italiani: dell'indagine di cui tira le fila la magistratura torinese è quasi concluso il filone riguardante il commercio di materiale, ma non quello sulle vittime minorenni. Risulta addirittura che in almeno due casi i genitori fossero al corrente e consenzienti di quanto facevano i figli. Circa duemila delle quattromila videocassette sequestrate hanno attori poco più che bambini, ma pochissimi sono già stati identificati.

● A pagina 7

Salerno: si erano fermati sulla punta del molo per appartarsi, ma un'errata manovra è stata loro fatale

Fidanzati muoiono nell'auto in mare

SALERNO Due giovani fidanzati sono morti l'altra notte nel porto turistico di Salerno. I due sono precipitati in mare a bordo dell'auto in cui si trattenevano, forse a causa di una errata manovra. Le vittime sono Stella Vignes, 20 anni e Maurizio Morena, 22 anni. Dopo l'una di notte sono giunti in piazza della Concordia, che divide il Lungomare Trieste da Lungomare Marconi, e su una Fiat Tip, si sono inoltrati sul molo parcheggiato alla punta, forse per parlare in tranquillità o forse per godere lo spettacolo delle luci della città.

Dopo essersi intrattenuti oltre un'ora, intorno alle tre i due giovani hanno deciso di rientrare, ma l'auto è caduta in mare, in quel punto profondo tre-quattro metri. I due giovani non sono riusciti ad aprire gli sportelli. I soccorritori dei vigili del fuoco, accorsi sul posto con i vigili urbani e i carabinieri, hanno trovato la ragazza con le mani protese verso il vetro del finestrino. L'auto è stata imbraccata e portata sul molo. L'allarme era stato dato da un pescatore.

● A pagina 6

ALL'INTERNO



CERMIS

Un nuovo processo per il pilota

● A pagina 6

MALPENSA

«In prova» le rotte alternative

● A pagina 6

NICOLINI assicurazioni

"SPECIALE R.C. AUTO"

MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO

Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000 (Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)

F. 08 cv	278.900
09 - 10	362.500
11 - 12	460.100
13 - 14	488.000
15 - 16	627.400
17 - 18	752.900
19 - 20	878.400
OLTRE 20	1.115.400

ASSITEL SERVIZIO TELEFONICO

Tel. 36.11.66 (ra)

MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA

SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE

(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO

Cinque turni alla fine del campionato. E in C2 la Triestina chiede 3 punti al Giorgione per consolidare il secondo posto

Lazio e Milan alla volata per lo scudetto



ROMA A cinque turni dal termine i punti cominciano a pesare come macigni. Il doppio k.o. subito dalla Lazio con Roma e Juve ha consentito al Milan di farsi sotto e ora sono proprio i rossoneri a venire indicati come favoriti. L'impegno esterno simile delle due contendenti, contro due avversari a pari punti in piena zona retrocessione, dà maggiore interesse alla volata scudetto. Per la Lazio (nella foto) è una gara decisiva perché se ricomincerà a vincere potrà rintuzzare le velleità del Milan. Ma la Samp è condannata a vincere per non arrendersi ad

una sempre più probabile retrocessione. Discorso simile per il Vicenza, obbligato a fare risultato. Il Milan è in salute e dopo avere travolto l'Udinese deve confermare le sue ambizioni: Zaccaroni sa che un'occasione del genere, di vincere lo scudetto senza i contraccolpi psicologici di una lunga testa a testa, non ricapiterà facilmente. E in C2 oggi la Triestina affronta il Giorgione: un incontro difficile, dal quale però è indispensabile ottenere tre punti per conservare e consolidare la seconda posizione in classifica.

● In Sport

Minin ABBIGLIAMENTO

La Moda

DOMENICA 25 APERTO

9 - 14 ORARIO CONTINUATO

PORPETTO (UD) Tel. 0431.60040

BALCANI
IN FIAMME

WASHINGTON Gli Stati Uniti hanno convinto la Nato a imporre un blocco navale che dovrebbe paralizzare la Jugoslavia ma rischia di creare nuove tensioni con la Russia nel Mediterraneo. I 19 ministri della difesa dell'Alleanza hanno infatti chiesto al comandante militare in Europa, generale Wesley Clark, di preparare le direttive per fermare e perquisire le navi al largo della Jugoslavia: quelle che trasportano petrolio non avranno il permesso di entrare in porto.

L'espressione «blocco navale» è stata accuratamente evitata nei documenti ufficiali dell'Alleanza. La Francia infatti ha espresso riserve, sostenendo che soltanto l'Onu avrebbe l'autorità per

Ma Bruxelles minaccia: «Colpire ancora quel centro di propaganda»

BELGRADO Uno squillo di telefonino sotto le macerie. Così i soccorritori che ancora scavano, nel centro di Belgrado, tra le rovine del palazzo della tv statale serba Rts bombardato, hanno capito che là sotto ci sono ancora superstiti. Il bilancio del bombardamento contro la tv è tuttora incerto: i morti sarebbero dieci, ma c'è chi parla di 15, e anche sul numero di coloro che sono rimasti sotto l'edificio crollato i dubbi sono molti. Si parla di una ventina di persone, almeno due delle quali - assicurano i colleghi - sarebbero vivi, bloccati

Gli Stati Uniti chiedono agli Alleati di impedire i rifornimenti energetici ma Mosca manda petroliere anche a costo di uno scontro

Blocco navale, braccio di ferro Usa-Russia

La Albright sollecita la Bulgaria e la Romania a vietare il passaggio delle autobotti

ordinare il blocco. Ma la Casa Bianca non ha lasciato dubbi sulla sua interpretazione. «I ministri della difesa - ha dichiarato il consigliere per la sicurezza nazionale americana Sandy Berger - hanno espresso il mandato per sviluppare un sistema di interdizione, chiamato come volete, che fermerà il flusso del petrolio. Il vertice ha specificamente approvato il blocco del petrolio, non soltanto attraverso

l'embargo sulle vendite, ma anche intercettando le petroliere in alto mare». Sarà il generale americano Wesley Clark a stabilire i limiti del mandato, e sarà la flotta americana nell'Adriatico ad applicarlo.

La Jugoslavia importa la maggior parte del petrolio dalla Russia, che prima della guerra nel Kosovo le forniva 12 mila barili al giorno. Nel Mediterraneo si profila dunque uno scenario che fi-

no a qualche anno fa avrebbe potuto provocare una guerra mondiale. Le navi da guerra americane potrebbero bloccare la rotta delle petroliere russe.

«La Nato - sostiene Ruslan Nickolov, consulente per il petrolio della Nomura Securities - sarebbe estremamente stupida se applicasse il blocco in modo da trovarsi in rotta di collisione con i mercantili russi. A quel punto la Russia potrebbe mandare le sue navi da guerra».

Ma i consiglieri di Clinton sono convinti che la Russia eviterà lo scontro. In questi giorni la Casa Bianca ha sistematicamente ignorato gli ammonimenti di Mosca sul Kosovo, ma nello stesso tempo ha confermato di voler continuare la cooperazione sotto molti altri aspetti, com-

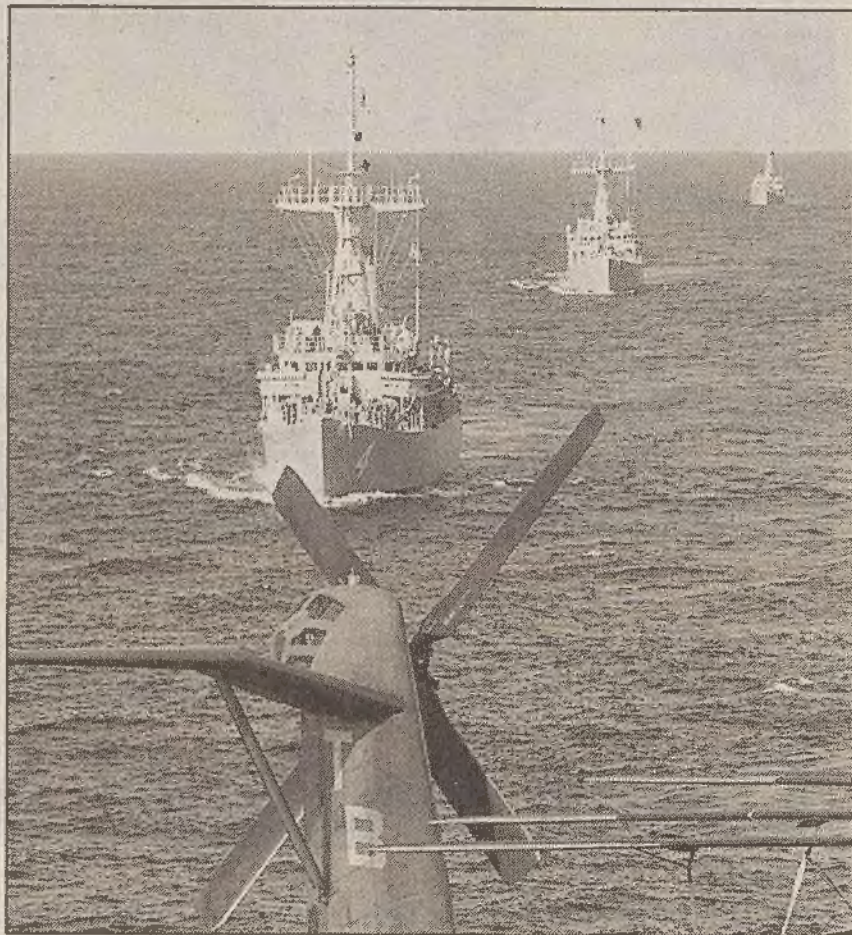
presi gli aiuti del Fondo monetario e della Banca mondiale per la Russia. «I russi sostengono una fonte del governo americano - non devono interpretare come una sfida un provvedimento che non è rivolto contro di loro».

Secondo la Nato l'arma del petrolio potrebbe decidere le sorti del conflitto con la Jugoslavia. «Senza benzina - ha affermato il portavoce Jamie Shea - la macchina militare di Milosevic si fermerà presto».

Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha chiesto a Bulgaria e Romania di vietare il passaggio alle autobotti di petrolio dirette in Jugoslavia attraverso il loro territorio. E i due Paesi sono in lista d'attesa per essere ammessi nella Nato.



La foto testimonia la devastazione a Pristina, capitale del Kosovo, dove anche ieri notte sono continuati i bombardamenti degli aerei Nato che hanno centrato anche numerosi obiettivi nella città di Nis, la seconda per importanza della Serbia.



nei sotterranei del palazzo, dove c'era un bar. I superstiti sarebbero due e sarebbero arrivati proprio da loro l'angosciosa telefonata e la richiesta d'aiuto. Una lunga conversazione con un altro collega, interrotta quando la batteria si è

esaurita. I soccorritori si spellano le mani ma due pesanti solette rendono l'operazione difficilissima, anche perché si teme che sotto le macerie ci sia un missile inesplosivo.

Intanto i bombardamenti si infittiscono. Gli obiettivi

della trentunesima notte sono stati militari. Dopo aver colpito per alcuni giorni bersagli eccellenti, tra cui la residenza del presidente Milosevic e la sede della televisione di Stato, la Nato è tornata agli obiettivi tradizionali. I bombardamenti, cominciati il 24 marzo scorso, hanno, a detta della Nato, distrutto la capacità jugoslava di rifornire il greggio ma Milosevic ancora disporrebbe ancora di ingenti riserve, come ha riferito il portavoce Nato Jamie Shea. Ecco perché la scorsa notte, la Nato ha colpito almeno una raffi-

neria, oltre a veicoli militari serbi, un ponte in Kosovo, un aeroporto e una stazione di carburante nella Serbia centrale. La scarsità di petrolio, ha riferito il comandante supremo, generale Clark, ha costretto i serbi a sospendere già per tre volte le operazioni militari in Kosovo.

Jamie Shea ha anticipato anche che la Nato «continuerà a colpire» la tv di Stato serba, che considera solo «un organo di propaganda» rispondendo così a una domanda sulle critiche avanzate da molte organizzazioni di media e anche dal ministro degli Esteri Lamber-

to Dini. Per Shea l'emittenza di Belgrado ha «una chiara responsabilità nella dissoluzione dell'ex Jugoslavia dopo il 1991 perché incitava alla violenza interetnica, demonizzando i punti di vista avversari»; anche nel conflitto in Kosovo ha alimentato «l'intolleranza» e nascosto «le violenze commesse dalle forze serbe». Il portavoce ha aggiunto di non spregiare «perché i giornalisti indipendenti possano voler difendere un simile mezzo di informazione che opera chiaramente in antitesi con la loro etica e professionalità». Riteniamo che la tv serba non ab-

bia nulla a che fare con l'informazione libera e responsabile. E ha aggiunto che la Nato non intende andare avanti all'infinito con i bombardamenti, entrati ieri nel secondo mese. «Vogliamo farla finita al più presto possibile: la campagna aerea è il migliore degli strumenti, e al momento non si prevede alcuna opzione», ha detto Shea, che ha definito «prematuro» i discorsi sull'invio di truppe di terra nel Kosovo. I soldati della Nato, ha ribadito, entreranno nella provincia serba solo nel quadro di un'operazione di pace internazionale.

DALLA PRIMA

Il comandante etico non è più: «predicare e convertire», ma: «informare e far ragionare». Che la Tv serba nasconda le deportazioni, si può capire: se i serbi vedono quelle scene, la loro resistenza alla Nato si sgretola. Ma una cosa è intollerabile: che i serbi dichiarino pubblicamente che non hanno bisogno di sapere. Lo ha dichiarato anche a Santoro, in diretta, sul ponte di Belgrado. Molti serbi hanno la parabola, e vedono le tv occidentali: possibile che non diffondano il dubbio che la loro Tv li inganna? E la loro stampa? E le loro radio? Come strumento di inganno, la Tv serba era un giusto obiettivo militare. Chi ci lavorava dentro faceva un'opera di rafforzamento del regime. Come tutte le guerre, questa si combatte anche con l'informazione. Adesso gli occidentali dovrebbero occupare la lunghezza d'onda della Tv serba distrutta, e da lì trasmettere le immagini che i serbi non hanno mai visto. Se no, anche gli occidentali diventano colpevoli della mancata informazione dei serbi.

Adesso, a un mese esatto dall'inizio della guerra, e quindi con grande ritardo sui tempi previsti, che dunque erano sbagliati, si profila la svolta: Milosevic vuol trattare ma non sa come fare, o lo fa adesso o mai più; e se non tratta, la guerra diventa invasione. La stampa americana ha rivelato i piani dell'invasione. Sono tre, l'impianto di caposaldi in Kosovo, nei quali i primi kosovari possono ritornare sotto protezione; l'occupazione di tutto il Kosovo, l'occupazione di tutta la Serbia. Gli strateghi occidentali prevedono di solito per le invasioni una perdita di soldati oscillanti dal 3% al 5%, con un rapporto morti/feriti da 1 a 10. Nel caso specifico del Kosovo (impervio), le perdite vengono fatte salire all'8-10%. Poiché chi attacca deve essere in numero sempre superiore, sui 180 mila soldati da mandare per l'occupazione del Kosovo, bisognerebbe prevedere la messa fuori causa di almeno 14 mila uomini. Troppi, per i Paesi Nato, due settimane fa Clinton dichiarava che in Kosovo i serbi avevano 24 mila uomini, e 200 carri armati. Ieri gli esperti Nato alzavano queste cifre a 40 mila uomini, più 12 mila paracadutisti, con 400 carri armati. Evidentemente, mentre la Nato vinceva la guerra aerea, la Serbia vinceva la guerra terrestre. La via che resta è obbligata: intensificare la guerra aerea in modo che la vittoria terrestre sia vanificata. L'unica previsione possibile, in mancanza di resa, è l'intensificazione dei bombardamenti. Di invasione si aprirà quando le perdite previste scenderanno, da 8-10%, a 1-2. Ma a quel punto la resa di Milosevic è inevitabile. La conclusione è questa: finché Milosevic non si arrende, la Nato non può resistere, la Nato non può resistere, quando la Nato attaccherà, quando la Nato potrà attaccare, Milosevic non sarà più in grado di resistere. Non si vedono altre prospettive.

Ferdinando Camon

Secondo un giornale spagnolo sarebbe pronto a cedere il potere al vice Draskovic

Scricchiola il trono di Milosevic

E molti generali «infedeli» al regime sarebbero stati arrestati

Da Aviano 120 missioni
Francoforte diventa
«base di guerra»:
Lufthansa lamenta
danni per miliardi

FRANCOFORTE La compagnia aerea tedesca Lufthansa si lamenta per i troppi voli militari all'aeroporto di Francoforte; causerebbero ritardi agli aerei di linea, con un conseguente aumento dei costi per la compagnia. Lo scrive oggi il settimanale «Der Spiegel», secondo cui l'amministratore delegato della Lufthansa, Juergen Weber, ha dichiarato che Francoforte, per via della guerra in Jugoslavia, si sta trasformando in un aeroporto militare. Le perdite giornaliere stimate da Weber si aggirano sui 10 milioni di marchi, circa 10 miliardi di lire.

Lo scalo di Francoforte, il più grande d'Europa, è diviso in due parti: una civile e una militare. Un funzionario dell'aeroporto, John Sturm, ha confermato l'aumento dei voli militari, circa 70 al giorno, ma ha negato che questo abbia forti impatti sul traffico civile perché la maggior parte dei velivoli da guerra decolla o atterra di notte, quando il resto dell'aeroporto è chiuso.

Sono stati ieri quasi 120 gli aerei della Nato decollati in 24 ore dalla pista della base Ufa di Aviano (Pordenone), in una giornata caratterizzata da una attività particolarmente intensa, nonostante il maltempo e il vento che hanno obbligato i piloti a invertire le direzioni di atterraggio e di decollo rispetto a quelle abituali.

WASHINGTON Primi segnali di cedimento del potere serbo dopo un mese di bombardamenti. Solo voci non confermate, per ora. Solo impressioni. Ma in una Belgrado isolata (strade, ferrovie e aeroporti sono distrutti), in cui cominciano a mancare anche i generi di prima necessità (tutti gli sforzi economici sono rivolti a sostenere l'armata impegnata nella pulizia etnica del Kosovo), la tensione cresce. Tant'è che il presidente Milosevic potrebbe cedere il potere al vice primo ministro federale Vuk Draskovic. «Col suo sacrificio, frenerebbe i bombardamenti della Nato, e potrebbe rimettere in moto i negoziati». Lo scrive «El Mundo», un giornale solitamente vicino al governo di Madrid, senza tuttavia citare fonti. «Giocando quest'asce che tiene nella manica, il presidente serbo potrebbe uscire di scena da eroe, con l'ausilio di colui che si è sacrificato per il suo Paese».

Un gesto del genere avrebbe effetti devastanti nelle file dell'Alleanza atlantica che, avendo personaliz-

zato in Milosevic tutti i mali, vedrebbe scomparire l'interlocutore. Ma - osserva El Mundo - scomparso il principale colpevole della situazione, i portavoce della Nato potrebbero anche sostenere che l'Alleanza ha raggiunto il suo principale obiettivo, e si potrebbe riprendere a negoziare con Draskovic sulle condizioni dei rifugiati, il ritiro dei serbi e la spartizione del Kosovo.

«Dato il passato di Drasko-

vic, come intellettuale indipendente e oppositore di Milosevic, molti vedrebbero ragionevole la cessazione dei bombardamenti e la riapertura di negoziati».

Un altro segnale viene dal fronte militare. Alister Campbell, portavoce del primo ministro britannico Tony Blair, ha riferito ieri che diversi generali jugoslavi in congedo sono stati posti agli arresti. Il loro numero, ha detto, è «a due cifre» e

Il maltempo ferma la cavalcata degli Apache

BRINDISI Solo due dei previsti 27 elicotteri militari statunitensi, provenienti da Pisa, sono giunti nel pomeriggio a Brindisi. Gli altri 25 - si è appreso da fonti militari - a causa del maltempo sono stati dirottati a Napoli. I due elicotteri arrivati in Puglia sono un «Apache» e un «Black Hawk».

Tra gli elicotteri atterrati a Napoli nello spazio riservato alla Us Navy ci sono anche alcuni «Apache», velivoli con funzioni logistiche, e un elicottero di ricognizione.

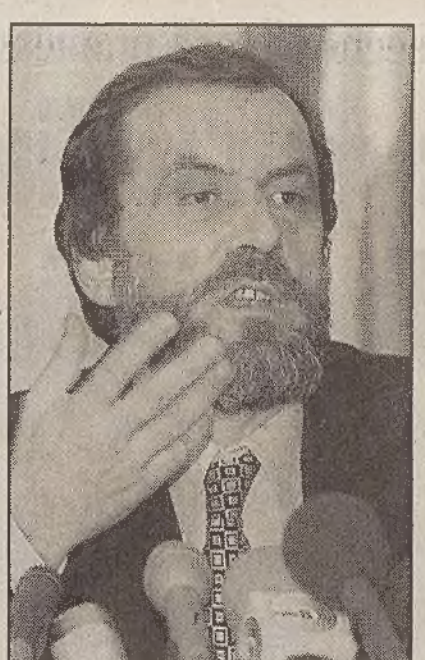
Un'avaria al motore ha invece costretto un elicottero «Apache» a un atterraggio di

fortuna in un campo a Castiglione della Pescaia, distante poche centinaia di metri da alcune abitazioni. Nessun problema per l'equipaggio e agevole anche l'atterraggio dell'altro elicottero (un «Black Hawk») che viaggiava insieme. I primi ad arrivare sul posto (poi presidiati dai carabinieri di Grosseto e Castiglione della Pescaia) sono stati gli abitanti della casa più vicina al punto di atterraggio che hanno offerto ai militari infreddoliti dall'insistente pioggia (una decina, tutti americani) un po' di caffè.



Slobodan Milosevic

fra essi figura anche l'ex capo di stato maggiore dell'esercito, destituito poco prima dell'inizio dei bombarda-



Vuk Draskovic

menti aerei della Nato. La notizia è stata riportata al portavoce della Nato, Jamie Shea, che ha detto di non disporre di elementi di conferma. «In Jugoslavia ci sono molti generali in congedo», ha dichiarato, perché così vuole il presidente Slobodan Milosevic. Questi, ha osservato, «non sembra avere molta fiducia in loro». «Mi chiedo - ha aggiunto - se essi abbiano molta fiducia in lui».

Intanto il presidente Slobodan Milosevic elogia «l'eroica resistenza di cui sta dando prova il popolo contro un nemico tecnicamente e militarmente superiore». E la Russia si schiera contro l'embargo e annuncia l'intenzione di continuare a rifornire di petrolio il Paese.

In una riunione con i suoi

Il presidente della Cri preme per il ritorno dei suoi operatori nel tormentato Kosovo e perché sia loro permesso di vedere i prigionieri Usa

più stretti collaboratori il leader serbo avrebbe ribadito che nessun passo avanti sarà fatto prima della fine dei raid aerei: «Gli organi dello Stato continueranno i loro sforzi per trovare una soluzione al problema umanitario causato dai bombardamenti, ma soltanto dopo la cessazione degli attacchi si potrà parlare di un ritorno sicuro dei profughi ai loro luoghi di origine».

Ieri il presidente del Comitato internazionale della Croce Rossa è partito per Belgrado per chiedere che sia consentito il ritorno dei suoi operatori in Kosovo e l'immediato accesso ai tre soldati Usa catturati dalle forze jugoslave lo scorso 31 marzo. Cornelio Sommaruga intende esprimere al presidente jugoslavo Slobodan Milosevic la «seria preoccupazione per i civili rimasti in Kosovo» privi di ogni forma di aiuto umanitario. Inoltre, richiamerà le autorità di Belgrado al rispetto delle Convenzioni di Ginevra sui prigionieri di guerra, che prevedono il controllo delle loro condizioni da parte della Croce Rossa.

Una telefonata del presule ortodosso al Presidente Djukanovic, mentre la stampa montenegrina teme un colpo di Stato ispirato da Milosevic

Il patriarca Alessio apprezza la ragionevolezza di Podgorica

PODGORICA Il patriarca della Chiesa ortodossa russa, Alessio II, ha telefonato ieri da Mosca al presidente montenegrino Milo Djukanovic per rincorcersi di non essere ridotto ad incontrarlo nel corso della sua recente visita a Belgrado, elogiandolo per «la posizione costruttiva mantenuta nel corso del difficile momento della Jugoslavia».

«Le sue parole di ragionevolezza devono essere udite da tutti», ha detto Alessio II a Djukanovic.

Non è dello stesso avviso Milka Tadic, direttore dell'

unico settimanale indipendente del Montenegro, che non nasconde la sua avversione per il presidente jugoslavo e per la sua politica autocratica. «Milosevic incarna in pieno la figura del dittatore, uno come lui è incapace di rispettare alcun tipo di federazione, figuriamoci se può tollerare una stampa libera».

E c'è quella di «Monitor», una voce fuori dal coro: fortemente anti-Milosevic ma anche critica nei confronti dell'attuale leadership montenegrina. «Non siamo mai stati teneri con il presiden-

te (Milo) Djukanovic, ma in questo momento è importante fare fronte comune contro Belgrado», dice Milka, 38 anni, direttore responsabile.

«I federali volevano consegnare un mandato di cattura per Miodrag Perovic, fondatore ed editore del settimanale, ma noi ci siamo rifiutati di accettarlo. I militari se ne sono andati, dicendo che sarebbero tornati a finirla non li abbiamo visti». Stessa sorte è toccata anche ai responsabili di «Radio free Montenegro» e «Radio Antena M».

«Monitor», il settimanale, vietato in Serbia, ha una redazione composta da 12 giornalisti e vende diecimila copie. «Un record per un paese piccolo come il Montenegro, ma abbiamo anche parecchi abbonati all'estero», dice Milka Tadic, che si è laureata a Belgrado ma che ha poi preferito trasferirsi prima in Inghilterra e quindi a New York.

«Il primo segnale della censura di Belgrado - ricorda Monitor - lo abbiamo avuto già nel novembre scorso quando un tribunale serbo ci ha condannati al

pagamento di una multa pari a 400 milioni di lire per attentato alla sicurezza costituzionale. Ovviamente ci siamo rifiutati di pagare. Così come non hanno pagato le rispettive multe i quotidiani indipendenti di Belgrado Danas e Dnevni Telegram, proprie redazioni in Montenegro».

«Il nostro giornale - dice Milka Tadic - è favorevole all'indipendenza dalla Serbia perché siamo convinti che senza il Montenegro Milosevic non potrà mai realizzare il suo progetto di una «grande Serbia» che rappresenterebbe un pericolo

per l'Europa». «Non vogliamo costruire una muraglia cinese tra noi e la Serbia - aggiunge Milka - ma ci battiamo per l'indipendenza economica e politica. Per questo motivo sono convinta che Milosevic non rinuncerà alla tentazione di un colpo di Stato a Podgorica: i segnali ci sono già e lasciano supporre che prima di usare le maniere forti il presidente jugoslavo tenterà di prendere il potere in maniera strisciante. Quella Serbia è una società autoritaria, il popolo teme il più forte, un terreno di coltura ideale per l'autocrazia».

BALCANI
IN FIAMME

WASHINGTON Avanti con i bombardamenti, nessuna operazione terrestre, perlomeno per ora. Il segretario generale della Nato Solana ha affermato che la strategia dell'alleanza per il Kosovo non prevede l'uso delle truppe di terra. «Il nostro dovere - ha detto Solana - è di tenere aggiornati i piani per un eventuale uso delle truppe di terra e lo faremo. Ma la strategia dell'alleanza è una sola: proseguire la campagna aerea fino alla vittoria».

Ma, oltre all'emergenza balcanica, il vertice di Washington ha affrontato il nuovo modello strategico della Nato. La «nuova» Alleanza Atlantica aggiungerà alla difesa del territorio il compito di gestire le crisi ai suoi confini come quella nel

Lo ha riaffermato il segretario generale Solana: «Teniamo aggiornati i piani ma la nostra strategia si basa sui bombardamenti aerei»

Ma la Nato ribadisce: niente truppe di terra

Da Washington il nuovo modello dell'Alleanza: garante di stabilità che cerca l'intesa con Mosca

Kosovo, trovando legittimazione nella Carta dell'Onu ma pure nel Trattato di Washington. E' questo il senso del documento approvato dai capi di Stato e di governo della Nato al vertice nella capitale Usa, dove è stato approvato il nuovo concetto strategico destinato ad aggiornare quello elaborato nel 1991.

A 50 anni dalla creazione, la Nato si assume quindi nuove responsabilità per il contenimento dei conflitti locali e la prevenzione dei rischi per la sicurezza collettiva, dalle emergenze umani-

itarie alla proliferazione delle armi di distruzione di massa. Sarà, nelle parole del segretario generale Javier Solana, «garante della sicurezza in Europa e dei valori democratici in Europa e nell'area circostante». Teatro delle operazioni sarà «tutta l'area euroatlantica», nonostante l'insistenza degli Usa che avrebbero preferito lasciare più nel vago questa definizione.

E sullo sfondo del «grande gelo» tra Nato e Russia, il summit di Washington non ha chiuso ieri la porta in faccia a Mosca: il Cremlino ha un «ruolo importante» da giocare nella pace del Kosovo, secondo i leader dell'Alleanza. La Nato «vuole la Russia come associata», ha detto ancora Solana. «Vo-

gliamo - ha detto Solana - che la Russia sia nostra partner nel cercare soluzioni alle crisi regionali nel settore euro atlantico».

Ma le iniziative adottate dal vertice non hanno fatto niente per sanare la frattura sempre più ampia tra la Nato e il suo nemico storico. Anzi: la decisione di bloccare le navi che forniscono petrolio alla Jugoslavia (compresa quella russa) rischia di trasformare l'Adriatico in una polveriera. La guerra Nato contro Slobodan Milosevic sta umiliando la Russia. Gli ammonimenti del Cremlino a non bombardare i serbi sono stati ignorati dall'Alleanza. I tentativi di Mosca di negoziare una soluzione diplomatica sono stati incoraggiati come idea solo per essere poi bocciati nella

sostanza. Eltsin ha reagito con insolita veemenza alla sfida della Nato. Ha minacciato di puntare i missili nucleari contro i membri europei dell'Alleanza. Ha minacciato una terza guerra mondiale con le truppe russe al fianco dei serbi. Ha annullato una visita del premier Primakov negli Usa quando l'aereo era già a metà strada.

La reazione della Russia è stata limitata sinora agli ammonimenti e ai gesti diplomatici. Ma il summit Nato, boicottato da Mosca, non ha fatto niente per migliorare la situazione. La celebrazione del successo della Nato sul blocco sovietico, l'ingresso formale di tre ex-Paesi del Patto di Varsavia nell'Alleanza, le discussioni sull'invio delle truppe di terra

hanno solo contribuito ad aumentare la indignazione di Mosca.

Ma la Nato è stata ben attenta a non chiudere la porta in faccia alla ex-superpotenza. La soluzione diplomatica della crisi del Kosovo passa inevitabilmente per Mosca. Oltre a tenere aperto il più importante canale di comunicazione con l'ostinato Milosevic, Mosca potrebbe rivelarsi la chiave risolutiva quando si tratterà di decidere la composizione della forza internazionale di pace destinata a proteggere il ritorno dei profughi. Una forte presenza delle truppe russe è la garanzia migliore per Milosevic.

Precisazioni del ministro degli Esteri

Dini fa subito marcia indietro

«Se ho criticato gli attacchi è perché ho parlato col cuore»

WASHINGTON Prima dell'attacco della Nato alla tv serba, alcuni Paesi dell'Alleanza, e non solo l'Italia, avevano espresso «riserve» e non avevano «condiviso» l'estensione degli obiettivi, in particolare alla Radiotelevisione ser-

de di allargare gli obiettivi.

E poi c'è la diplomazia «parallela», come quella «padana». Un grande successo: così Umberto Bossi definisce il risultato della sua missione a Belgrado in dichiarazioni riportate in un articolo che oggi compare sulla «Padania» e di cui il quotidiano della Lega ha fornito un'anticipazione.

Con questa missione, spiega Bossi, «abbiamo ottenuto una delle cose più importanti da quando è scoppiata la guerra, e cioè che il governo di Belgrado inviti ufficialmente il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Inoltre il leader leghista ricorda di aver chiesto a Milosevic di «lasciare che Rugova raggiunga la Russia dove potrebbe dar forza alla missione condotta da Cernomyrdin». I due inviti, secondo quanto scrive la «Padania» riportando il racconto di Bossi, hanno fatto breccia nel presidente jugoslavo che si è congedato dalla delegazione leghista con queste parole: «grazie per le idee che ci avete dato».

Una volta che Milosevic e l'uomo dell'Onu saranno seduti allo stesso tavolo - afferma Bossi - dovranno pur cominciare a ragionare su come uscire dalla situazione attuale».

E' partita intanto l'operazione della Sisa in favore dei profughi del Kosovo. Da ieri, infatti, sono disponibili nelle ricevitorie 100 milioni di schede Superenalotto e Totip con cui gli scommettitori potranno dare una mano alla Missione arcobaleno.

Donare sarà possibile in tutte le 15 mila ricevitorie Sisa, e per farlo basterà barrare una casella sulla scheda per scegliere se donare 1.000 lire, oppure 5.000, 10.000 o 100.000.

Le somme versate saranno contabilizzate dal sistema telematico Sisa e accreditate in tempo reale sul conto della Banca di Roma per la Missione Arcobaleno.

Per l'operazione la Sisa ha investito circa 3 miliardi di lire, legati alla stampa delle schede e all'aggiornamento del sistema software che collega i terminali.

Stampa moscovita: nella forza di pace truppe di Paesi slavi

MOSCA Il primo passo da parte del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic è stato fatto, ora bisogna consultare i leader della Nato per sapere se potranno essere fatti altri progressi per riportare la pace nei Balcani.

Così ha parlato il mediatore russo Viktor Cernomyrdin respingendo le posizioni di chi ha definito «fallimento» la sua missione a Belgrado. «Nessuno sa su quali punti abbiamo trovato un accordo con Milosevic», ha detto difendendo con vigore il suo piano pri-



Viktor Cernomyrdin

ma con i giornalisti e poi dalla tribuna del congresso del suo partito «Nostra Casa Russia» che si prepara alle elezioni politiche locali. «Quando incontrerò i leader occidentali li informarerò», ha detto: poi potremo parlare di fallimenti.

Il mediatore di Eltsin consiglia di attendere gli incontri con i leader occidentali

Cernomyrdin: non ho fallito

«Ho ricevuto inviti dal cancelliere tedesco Gerhard Schröder e da altri leader di paesi Nato», ha detto Cernomyrdin sottolineando che già oggi potrebbe indicare quale sarà la prima capitale occidentale in cui si recherà per discutere gli accordi raggiunti a Belgrado. Sulla questione delle forze da inviare nel Kosovo (il presunto passo avanti di Milosevic), Cernomyrdin tace. Se le forze sono «civili» non c'è alcuna apertura, se sono «militari» la novità obiettivamente c'è, dicono gli esperti.

Secondo i giornali russi, compreso «Kommersant» che dà in esclusiva alcuni dettagli del piano discusso a Belgrado, Cernomyrdin e Milosevic hanno esaminato l'invio nel Kosovo di una «forza militare» sotto l'egida dell'Onu in grado di garantire l'incolumità dei profughi e degli abitanti del Kosovo.

In particolare il mediatore russo avrebbe avanzato l'ipotesi di forze militari di Russia, Ucraina, altre repubbliche ex sovietiche minori, e infine di forze militari di Repubblica Ceca e

Polonia. Queste due ultime perché fanno parte della Nato ma non hanno partecipato ai bombardamenti e sono paesi slavi, scrive il giornale.

Il quotidiano «Segodnia» rivela che Cernomyrdin era atteso a Washington al vertice dei paesi della Nato dove avrebbe dovuto illustrare il contenuto dei suoi colloqui con Milosevic. Ma giovedì mattina, proprio mentre il mediatore si trovava a Belgrado, il ministro degli Esteri Igor Ivanov, dopo un incontro con il presidente Boris El-



Emigranti albanesi di ritorno che si arruolano nell'Uck.

sin, ha ribadito che la Russia non avrebbe preso parte alle celebrazioni della Nato. Questo particolare - se vero - da una parte metterebbe in luce la divisione esistente tra la diplomazia ufficiale incarnata dal premier Primakov e quella parallela di Cernomyrdin.

ba.. E, comunque, «non eravamo al corrente di questa decisione».

Lamberto Dini precisa la sua posizione sull'attacco contro la televisione di Belgrado, a Washington, dove si trova per il vertice della Nato con Massimo D'Alema e Carlo Scognamiglio.

Il ministro degli Esteri, a scanso di equivoci, chiarisce subito che l'Italia non intende dissociarsi dalla Nato e spiega anche quel «terribile» detto venerdì parlando delle bombe sulla Tv. Dini spiega di aver parlato «a caldo» e «con il cuore» esprimendo una sua «particolare sensibilità».

Mentre D'Alema ha parlato nel pomeriggio, dopo molto tempo. E c'è un «momento per parlare con il cuore ed un momento per parlare con la ragione».

Insomma, sembra dire Dini, nessuna differenza con il presidente del Consiglio.

D'altra parte la notizia dell'attacco Nato alla tv serba è giunta «inaspettata». E questo è il punto. Così il titolare della Farnesina sottolinea l'importanza di avere maggiori consultazioni e un «coinvolgimento maggiore» di tutti i membri dell'Alleanza Atlantica, nel momento in cui nella Nato si deci-



Bossi valuta un successo la missione a Belgrado: «Ho fatto breccia nel Presidente jugoslavo che mi ha ringraziato»

Tirana smentisce le critiche dell'Unhcr che accusa le autorità albanesi di traslochi forzati dei kosovari da una parte all'altra del Paese

Campi profughi al collasso, sbarchi nel Salento

Acque calme e nebbia favoriscono i viaggi degli scafisti: oltre 600 i nuovi arrivati via mare

Gli emigrati jugoslavi in Italia vivono in paura come disertori

TRIESTE Ufficialmente sono alcune decine i disertori jugoslavi a Trieste, assistiti dal Consorzio italiano di solidarietà o rifugiati presso parenti e amici. Alcune decine sui complessivi 50 mila disertori o renitenti alla leva, uomini dai 18 ai 65 anni, in gran parte montenegrini o romeni e ungheresi della Vojvodina. Un quarto dei riservisti si è rifiutato di andare a combattere, ma questo dato ufficiale, reso noto dal centro di iniziative per la Pace di Bonn, è destinato a crescere. Nella sola Trieste, che ospita oltre cinquemila serbi in gran parte provenienti dall'area di Pozarevac, città natale di Milosevic, sarebbero presenti parecchie centinaia di potenziali disertori.

«L'unico motivo per cui mi sentirei costretto a rientrare è l'idea che, a guerra finita, non avrei il coraggio di tornare al mio paese vivo, mentre tanti miei amici sono morti», racconta un giovane muratore jugoslavo. Non è l'unico, anzi. Dal paese un amico, che ha ricevuto la cartolina di riti- chiamo, gli ha chiesto di poter espiare.

«Il mio datore di lavoro s'è detto disponibile di aiutarlo, garantendo paga e alloggio. Ma, ciò nonostante, pare che l'Italia non accetti i serbi». Il giovane, che vuole restare anonimo, di più non vuol dire. «Quando telefono a casa imprevedendo contro la guerra, perché non ci credo, come non credevo nemmeno a quell'altro, mio padre mi prega di stare calmo, che

magari il telefono è sotto controllo. Qui mi sento colpevole, anche se non ho fatto nulla, tranne che lavorare, e temo non mi rinnovino il permesso di lavoro. E, come me, i miei amici. Questa guerra è un incubo, un'ossessione. Siamo venuti a Trieste per sopravvivere, per mantenere le famiglie in Serbia e un giorno tornare, con mogli e figli, con una casa nostra, una macchina. Non siamo mostri, ma ragazzi come gli altri. Ci piace ballare, andare al cinema, mangiare una pizza con la ragazza».

In un mese ha perso dieci chili. «Non mangio, non ci riesco più. Fumo tre pacchetti al giorno. E non riesco nemmeno a dormire». Qualora lo arruolassero, avrebbe una sola possibilità per restare in Italia: chiedere asilo politico.

Ma, come ricorda Gianfranco Schiavone, responsabile nazionale per i rifugiati dell'Ics, in tal caso non potrebbe più ritornare in Serbia e metterebbe a rischio di rappresaglie la famiglia. Certo, l'Italia potrebbe ospitarlo ed ospitare altri come lui se riattivasse l'articolo 2bis della legge 390/92, che fa esplicito riferimento al riconoscimento e alla tutela di disertori e renitenti alla leva. O se riesumassero due delibere del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa con cui si invitano tutti i paesi europei ad accogliere i giovani che non vogliono combattere e con cui si definisce la diserzione diritto fondamentale della persona.

Francesca Longo

Sono oltre 50 mila gli uomini di leva o della riserva che non combattono per il proprio Paese

ROMA Continua la fuga da uccisioni, sevizie, violenze, distruzioni e saccheggi. Ma i profughi che arrivano ai campi d'accoglienza albanesi dopo giorni di fatica, angoscia e terrore, non riescono più a trovare un'accoglienza adeguata. La situazione è quasi al collasso. Per questo a Kukes e Kavaje stanno per arrivare altri 130 volontari della Croce Rossa italiana: saliranno così a 400 i volontari che gestiranno i soccorsi nei campi di accoglienza organizzati dalla missione Arcobaleno. Inoltre, sono iniziati i lavori di costruzione di due nuovi centri di accoglienza italiani in grado di ospitare cinquemila profughi ognuno. Ma è una gara di solidarietà internazionale: anche da altri Paesi europei continuano ad arrivare mezzi e personale di assistenza.

Non si è sopita, invece la polemica tra l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati e l'Albania. L'Unhcr ha accusato le autorità locali di aver trasferito a forza innumerevoli profughi kosovari da Kukes ad altre zone nella parte occidentale del Paese.



Al valico di Morini, vicino alla cittadina di Kukes, rifugiati kosovari chiedono informazioni dei propri familiari.

Da Tirana è partita una secca smentita, secondo cui ci sarebbe limitati a chiedere agli sfollati l'autorizzazione a spostarsi nel loro stesso interesse.

Alla frontiera macedone, al posto di confine di Blace, secondo le ultime cifre diffuse dal ministero dell'Interno

di Skopje si è arrivati finora a 170 mila i profughi; in molti presentano gravi segni di grave disidratazione e sono bisognosi di cure mediche urgenti. Per questo l'Unhcr ha sollecitato i Paesi europei ad «accelerare le procedure per i trasferimenti umanitari».

Ma tra i profughi c'è an-

che chi si affida agli scafisti. Sul nostro versante adriatico continuano infatti gli sbarchi dei clandestini. Il mare calmo e la fitta nebbia che la scorsa notte avvolgeva il canale d'Otranto hanno favorito un nuovo esodo di kosovari e curdi. Nel giro di poche ore sul litorale salentino sono stati rintracciati o bloccati oltre seicento profughi. Alle prime ore del mattino, quando la nebbia si è diradata, sono anche spuntati decine di gommoni e di motoscafi subito sequestrati dalla Guardia di Finanza. Molti i bambini stremati dal freddo e dalle fatiche del viaggio, alcuni di pochi mesi di vita. Con gli sbarchi di ieri sono quasi 1.300 i profughi rintracciati in Puglia negli ultimi quattro giorni, tutti senza documenti perché, hanno raccontato i kosovari, gli sono stati strappati dai serbi al momento di passare la frontiera. Ma, ha assicurato Staffan De Mistura inviato speciale dell'Onu, fra poco i profughi avranno una nuova carta d'identità. Si tratterà di una sorta di bancomat con le insegne delle Nazioni Unite e una foto a colori del possessore.

Incidenti a Napoli dove sono rimaste ferite quattro persone, momenti di tensione a Milano - Amburgo e Francoforte le piazze tedesche più sensibili al messaggio pacifista

Da Roma a Bonn molte manifestazioni contro il conflitto

ROMA Da Milano a Francoforte, da Napoli a Bruxelles, da Genova ad Amburgo e Roma, centinaia di migliaia di persone sono scese ieri sulle strade per manifestare contro la guerra del Kosovo. Lunghi cortei che hanno attraversato le città, accompagnati da un unico leit-motiv: «fermare la guerra». Ma nonostante la loro natura pacifista, non sono mancati gli incidenti. E' il caso di Napoli dove due manifestanti sono rimasti feriti nel corso di una carica della polizia: il corteo (1.500 persone), arrivato davanti alla base Nato

del capoluogo partenopeo, ha lanciato sassi, palloncini di vernice rossa ed altri oggetti e la polizia ha risposto con una carica e il lancio dei lacrimogeni.

Più tranquilla, almeno sotto il profilo dell'ordine pubblico, la situazione a Milano, dove però non sono mancati momenti di tensione. Numerosi fumogeni colorati sono stati lanciati dalla testa del corteo contro le forze dell'ordine che presidiavano il consolato Usa mentre una bandiera italiana è stata bruciata nei pressi della Prefettura. Il corteo, capeggiato da due striscioni - «no al nazionalismo di Mi-

losevic, no all'imperialismo americano» e «Nato bombardare l'Arcobaleno ricostruisce: un business a stelle e strisce» - ha lasciato però la città imbrattata da scritte contro la guerra dei «graffitari».

Sagome per tirassegno attaccate sul petto hanno invece contraddistinto il corteo genovese che ha visto i circa 1.500 partecipanti prendere posizione contro la Nato e il governo italiano per il suo intervento. Tanti in corteo anche a Roma dove l'occasione della manifestazione contro il razzismo, promossa dai Ds e che ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Walter Veltroni,

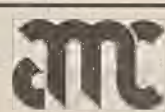
si è intrecciata con l'attuale conflitto nei Balcani: un fiume di persone che ha raggiunto gli oltre 150 mila partecipanti giunti nella capitale da tutta Italia. Circa un migliaio di persone hanno poi marciato con palloncini nei pressi dell'aeroporto di Ghedi.

Forte l'adesione alle iniziative di protesta anche in Germania che ha visto ben 40 delle sue principali città ospitare dimostrazioni contro il conflitto balcano: 4 mila persone hanno marciato ad Amburgo, 3 mila a Monaco e più di 5 mila persone sono scese per strada a Francoforte.

A Trieste la Comunità serbo-ortodossa rilancia un appello alla pace firmato da tutti i culti

TRIESTE Il Patriarca serbo Pavle, l'Arcivescovo cattolico di Belgrado, Franc Perko, il Mufti Hamdija Jusuf Spahic e il Rabbino capo Isaak Danon invitano «tutti i rappresentanti politici e militari della Nato a cessare immediatamente i bombardamenti sulla Jugoslavia e a intraprendere insieme un'azione diplomatica». In un documento diffuso dalla Comunità serbo-ortodossa di Trieste dicono che «nello stesso modo con cui non si può sconfiggere il male con altro male, così nemmeno con la guerra si può portare pace e benessere. L'ingente numero di vittime innocenti, tra i Serbi, gli Albanesi e le altre comunità etniche, come pure le catastrofiche distruzioni materiali impongono a noi, uomini di fede, di alzare la propria voce contro ogni tipo di guerra, e quindi anche questa condotta contro la Jugoslavia».

RICERCHE DI PERSONALE



A. MANZONI & C. S.p.A.

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
de "Il Piccolo"
e appartenente al

gruppo Editoriale Repubblica - L'Espresso"
per potenziamento in TRIESTE dei propri organici ricerca:

un/una **IMPIEGATO/A** per
mansioni amministrative e
contabilità clienti
da inserire con Contratto
di Formazione e Lavoro

SI RICHIEDE:

- Età massima di 26 anni, diploma di ragioneria o equivalente
- Utilizzo abituale di personal computer e/o videoterminale
- Predisposizione ai rapporti interpersonali e al contatto con il pubblico
- Esperienza almeno biennale di amministrazione clienti

Per accedere alla selezione, che si terrà in Trieste,
inviare con urgenza dettagliato curriculum vitae,
indirizzando a: **FAX 040-366046**

SOGEDA

Primaria Azienda di Servizi Informatici operante su tutto il territorio nazionale, nell'ambito di un vasto piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca per la sede di

TRIESTE

SISTEMISTI UNIX (r: UX)

Caratteristiche richieste: conoscenza del sistema operativo Unix, preferibilmente UNIX9000. Almeno 3 anni di esperienza. La conoscenza del RDBMS Oracle costituisce titolo preferenziale.

TECNICI - SISTEMISTI (r: THS)

Caratteristiche richieste: esperienza operativa hardware e software per l'assistenza in ambienti networking lan/wan (PC, printer, server e apparati di rete).

La posizione richiede anche autonomia d'intervento su sistemi operativi Windows NT e Novell.

Per tutte le posizioni è richiesta capacità di lavorare per obiettivi e disponibilità a brevi trasferte.

La ricerca è rivolta a donne e uomini. Puoi inviare il tuo CV, citando anche sulla busta il riferimento di interesse e allegando la seguente dichiarazione: «Presto consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96» a:

GRUPPO MET - SOGEDA - RISORSE UMANE
Via Valenza 5 - 20144 Milano

Fax: 02/89408367

e-mail: RISORSE.UMANE@METGROUP.IT

CONCESSIONARIO

Linde

una grande opportunità per persone serie e veramente motivate

AGENTE DI VENDITA

per TREVI Carrelli Elevatori S.p.A. concessionaria esclusiva Linde per Treviso, Belluno, Venezia, Friuli Venezia Giulia

L'Azienda, leader nel proprio settore, seleziona 2 Agenti da inserire nel proprio organico per le zone TRIESTE-GORIZIA, per la zona di UDINE e per la zona di PORDENONE.

I candidati dovranno dimostrare capacità superiori alla media nei contatti interpersonali e nella gestione di prodotti per la movimentazione. L'Azienda metterà a disposizione tutti gli strumenti necessari per operare nelle migliori condizioni.

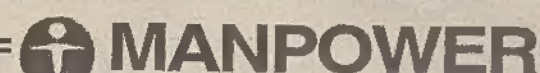
RICHIEDIAMO:

Età compresa tra i 24 e i 35 anni
Residenza in zona Trieste-Gorizia, Udine, Pordenone
Esperienza nella vendita di beni strumentali

OFFRIAMO:

Contratto di agente monomandatario
Remunerazione commisurata alla serietà e all'impegno richiesto.

Per informazioni contattare la sede di Treviso al n. 0422/61.51 r.a. o inviare proprio Curriculum vitae: **TREVI Carrelli Elevatori SPA**
Via Roma n° 80/B - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA - TV



Leader mondiale nel lavoro temporaneo

ASSUME PER LA NUOVA FILIALE DI GORIZIA LAVORATORI TEMPORANEI

Operai generici e specializzati; Tecnici; Disegnatori e
Periti meccanici/elettronici; Impiegati
amministrativi e contabili; Magazzinieri;
Programmatici; Segretarie/Centraliniste

I candidati, amboesesso, possono presentarsi in:

Via A. Diaz, 10 - 34170 Gorizia
Tel. 0481/538823 - Fax 0481/545076

IMPORTANTE AZIENDA TURISTICA RICERCA

CAPOGRUPPO

VENDITORI E VENDITRICI

OPERATIVI TELEMARKETING

Si richiede: esperienza vendita diretta.

Si offre: guadagni elevati. Per appuntamento 800/676.876 - 06/30.30.31.

TELEVIDEO RAI PAG. 874 WWW.IPERCLUB.IT

Al sensi dell'art. 1 della legge 9 dicembre 1977 n. 903, le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne



A. MANZONI & C.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A. MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttorie; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

messi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruttorie; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

2 Lavoro pers. servizio offerte

ASSUMO governante domestica a Gorizia senza alloggio. Inviare referenze e copia libretto lavoro casella postale 150, Gorizia. (B00)

3 Impiego e lavoro richieste

AUTISTA con tanta esperienza con patente B/C/ADR, cerca lavoro. Tel. 040/910141.

AUTISTA patente D-E + ADR occupazione seria duratura. Tel. 0328/6149705.

INTERPRETE diplomata free-lance, inglese-bilingue, italiano, tedesco con esperienza pubbliche relazioni, disponibile per traduzioni scritte, dirette colloquiali consecutive. Tel. 0481/44395. Cell. 0338/3098660. Email: Fonza-gi.Gabriella@Xnet.it. (C00)

SIG. 50enne cerca lavoro come as. anziani. Tel. 040/636713.

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A.A. SOCIETÀ internazionale per potenziamento

filiale di Trieste, cerca 2 consulenti. Offresi: training iniziale retribuito, adeguato trattamento economico, clientela pre-selezionata. Si richiede: cultura superiore, bella presenza, doti di relazione, orientamento al risultato. Gradita precedere esperienza vendita servizi. Inviare C.V. Fermo Posta C.I. AB3360235.

A. AFFERMATISSIMA azienda per apertura filiali/ sedi e completamento programma 1.o semestre '99, seleziona amboesessi liberi subito anche primo lavoro max 37enni. Retribuzione base elevata già dal 1.o mese, possibilità carriera. 0481/43839. (Gpd)

AGENZIA immobiliare cerca giovani età compresa tra i 20 e 35 anni preferibilmente con esperienza di vendita. Si richiede diploma o laurea commerciale o iscrizione ruolo agenti immobiliari per inserimento attività acquisizione vendita offresi retribuzione fissa più incentivi. Tel. 040/366544. (A5674/4)

AZIENDA agricola ricerca 1 trattorista con esperienza di lavoro in collina. Telefonare 0432/759429.

AZIENDA associata Bic Trieste seleziona programmatore esperto Oracle da

inserire nel proprio organico. **Spedire curriculum a Bic Trieste via Flavia 23/1 Casella n. 1.**

AZIENDA di Gorizia produzione alimentare, cerca per Gorizia, ragioniere esperto in contabilità generale, clienti, fornitori, rapporti con le banche, budget di spesa, dichiarazioni Iva, stesura bilancio, reporting, utilizzo remote banking. Requisiti richiesti: disponibilità nei rapporti, autonomia organizzativa nella gestione del lavoro, età massima 40 anni, diploma, abilità uso terminale e programmi Word ed Excel. Inviare curriculum dettagliato al fax 0481/520665. (C00/4)

AZIENDA internazionale prossima apertura nuovo operatore telefonico selezione 45 persone anche part-time. 0347/2506720 Vidmar. (A5655)

AZIENDA leader nel settore immobiliare seleziona un diplomato/a militesente per completamento organico. Tel. 040/5708400.

AZIENDA nazionale leader nel suo settore ricerca 1 agente di commercio per la zona di Trieste max 38enne. Offre: prodotti/servizi di assoluta notorietà supportati da campagne pubblicitarie nazionali, portafoglio clienti consolidato, liquidazione provvisoria mensile, premi ed incentivi. Richiede: serietà professionale, bella presenza, esperienza di vendita, abitudine ad operare per obiettivi. Si privilegiano candidature provenienti dai

settori pubblicitario, editoriale, finanziario, assicurativo. Inviare curriculum F.P. Trieste centro C.I. 32202663. (A5610)

CERCASI aiuto banconiere capace. Scrivere F.P. Trieste Centro C.I. AA6187741. (A5668)

CERCASI cuoca/a e aiuto cuoca/a per paninoteca presentarsi via Giulia 57 dalle 12 alle 14. (A5585)

CERCASI infermiera profess. per custodia notturna bimbo 5 anni 2 sere la settimana. Telef. 0481/884051 sig.ra Caterina. (B00)

CERCASI internista volontario/a per rosticceria. Presentarsi lunedì 26 aprile dalle ore 9.30 alle 10.30 in via Giulia 19. (A5693)

CERCASI lavorante parrucchiere/a tel. 040/366783-040/366486. (A5582/4)

CERCASI persona max 25 anni residenti a Gorizia e provincia per distribuzione materiale pubblicitario. Tel. 0481/531314. Astenersi per-dimento. (B00)

CERCASI pulitori giovani per lavoro serale in Villette dal lunedì al venerdì; retribuzione interessante. Telefonare o faxare allo 0481/486288. (C00)

CERCASI telefoniste esperte, 30/50 anni, per lavoro part-time, inquadramento a norma legge. Telefonare lunedì 26 ore 12-14 o 18-20 allo 040/53200. (GUD)

CERCASI telefoniste per attività di promozione disponibili per 4/6 ore. Offresi fisso più incentivi. 0481/414085.

CERCASI urgentemente perito metalmeccanico con esperienza in laminati, carpenteria e Autocad. Tel. 040/630858. (A5636)

CERCO banconiere con referenze, cuoca e internista Buf-fet tel. 307529 o 0338/2691935.

COMMERCIALISTA assume contratto apprendistato di-diplomata ragioniera. Richiede esperienza lavorativa settore amministrativo. Tel. 040/630929. (A5750)

COMMERCIALISTA collaboratore seleziona affermato studio in Trieste. Prospettive secondo capacità e impegno. Inviare C.V. a Fermo posta Trieste centro pat. Ts 2054203 autorizzando il trattamento dei dati. (A5528)

CONCESSIONARIA Renault cerca sedi Gorizia-Monfalcone, 2 meccanici (anche giovani o poca esperienza). Telef. ore ufficio 0481-412929. Fuori orario 0338.7898493 chiedere sig. Zele. (C00)

COOPERATIVA servizi ricerca giovane ragioniere/a part-time con esperienza. Scrivere Fermo posta Pat. TS2046946J. (A5602)

COOPERATIVA servizi ricerca personale automunito per lavori fuori provincia. Tel. ore ufficio 040/392192. (A5602)

DEUTSCHER Ingenieur sucht fuer Baustellentaetigkeit (ca. 1 Jahr) WEBERSETZERLIN in Italienisch und Englisch zu erfragen unter tel.

040/201233 oder 0339/4192237. (A5604)

DITTA artigiana cerca operaio falegname o apprendista falegname militesente in possesso di patente B. Richiede massima serietà e buona volontà. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 al numero 040/281122. (A5569/4)

IMMOBILIARE leader in serietà cerca funzionario requisiti diplomato, esperienza, contatti con imprese, presenza, automunito. Possibilità alti guadagni. Telefonare 040/392731. (A5612)

IMMOBILIARE ricerca signora/ina per acquisizione e vendita trattamento provvisorio FP centrale AA1462215. (A00)

IMPORTANTE cooperativa assistenza cerca inf. generica o puericultrice con diploma (con regolare iscrizione) per interessante lavoro in struttura e 5 diplomati A.D.E.S.T. per inserimento proprio organico. Tel. ore ufficio allo 040.630560. (A5667)

LA Vorwerk Folletto, la maggiore azienda europea nel settore ambiente casa, cerca tre persone da avviare all'attività commerciale in Trieste e Gorizia. Non richiesta esperienza. Contratto di categoria, formazione professionale e interessante trattamento economico. Presentarsi per colloquio o telefonare per appuntamento Scala Belvedere 1 a Trieste, 040/418821 dalle 9.30-12 e 14.30-17.30. (A5679)

Continua in 8.a pagina

SEICENTO YOUNG. REGINA DELLA CITTÀ.

DA LIRE 13.000.000
6.714 EURO



FINANZIAMENTO*
DI 10 MILIONI
IN 48 MESI
A TASSO ZERO

Seicento Young si districa bene tra gli innumerevoli impegni della città. Dà scacco matto all'ora di punta e al traffico perché è agile, scattante, con un grande spazio interno e un grande senso dell'economia. Soprattutto oggi con uno straordinario finanziamento valido solo fino al 30 aprile. È proprio il caso di decidere ora. **FIAT**

*Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young. Prezzo di listino chiavi in mano L. 13.000.000 (escluso IPT); importo da finanziare L. 10.000.000; spese di gestione pratica L. 250.000; (anticipo minimo I.V.A. più messa in strada) anticipo L. 3.000.000; 48 rate mensili da L. 208.333. TAN 0%, TAEG 1,25%. Salvo approvazione **SAVA**. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso. Consultare i fogli analitici **SAVA** pubblicati a termini di legge.

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Documento a Veltroni, Marini, Manconi: stabilità in Italia, centrosinistra al Parlamento Ue

Prodi: piantiamo l'euro-Ulivo

Giornata frenetica trascorsa nell'ardua ricerca di un accordo

Strasburgo, la paga dei deputati: ai ministri Ue l'ultima parola

BRUXELLES Ultimo consulto a Lussemburgo domani fra i ministri degli esteri Ue sul nuovo 'statuto' dei deputati europei, che dovrà in particolare per la prima volta istituire uno 'stipendio unico' per tutti gli euro-onorevoli e chiarire definitivamente la questione delle incompatibilità fra mandati europei e nazionali. Finora gli eurodeputati hanno ricevuto trattamenti pari a quelli dei deputati nazionali: gli eurodeputati italiani (circa 18 milioni di lire, i meglio pagati con i tedeschi) guadagnano il quadruplo degli spagnoli. L'Europarlamento ha proposto uno 'stipendio unico' uguale per tutti di circa 12 milioni. Ma il governo di Copenaghen si è opposto, considerando non accettabile che un eurodeputato danese guadagni il 50% di più rispetto a un deputato nazionale. Il secondo problema era quello delle incompatibilità: si proponeva di vietare il doppio mandato parlamentare e il cumulo della carica di eurodeputato e di sindaco di città sopra i 100.000 abitanti. Queste disposizioni sono state cancellate nel progetto preparato dagli ambasciatori dei Quindici.

Cossiga va a Zagabria a vedere Italia-Croazia. Lo ha invitato il suo «vecchio amico» Tudjman

BRUXELLES L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, andrà mercoledì prossimo a Zagabria per assistere - su invito del presidente croato, Franjo Tudjman - alla partita di calcio Italia-Croazia. Lo ha fatto sapere lo stesso Cossiga, a Bruxelles a margine di un pranzo offerto da Giancarlo Elia Valori, numero uno della Società Autostrade. «Vado su invito di Tudjman, con cui ho un vecchio legame di amicizia personale», ha detto Cossiga. Il rapporto, ha ricordato l'ex presidente, risale al febbraio del 1992, quando Cossiga andò in visita a Zagabria «nel giorno in cui fu da parte dell'Italia il riconoscimento della Croazia» in quanto Stato indipendente. All'epoca «infuriavano ancora i combattimenti tra la Croazia e la Federazione jugoslava».

ROMA Romano Prodi ha chiesto agli alleati dell'Ulivo di garantire la stabilità dell'Ulivo in Italia e di creare una prospettiva di centrosinistra anche in Europa. Questo il senso del nuovo documento che il leader dei Democratici ha inviato ieri sera a Veltroni, Marini e Manconi i quali avevano detto no al primo preambolo di Prodi che prevedeva l'appartenenza ad un'unica «associazione» di tutti gli eletti nelle liste dell'Ulivo. Il sì al nuovo preambolo è la condizione necessaria per la presentazione delle liste elettorali dei Democratici, dei Ds, del Ppi e dei Verdi con un riferimento comune all'alleanza di centrosinistra.

Se non ci sarà un accordo, nessuno degli alleati potrà presentare nel simbolo il riferimento all'Ulivo. Fino a tarda sera Walter Veltroni ha mediato alla ricerca di una intesa. «Cerco di tenere unita la famiglia», ha affermato. Il simbolo elettorale dovrà essere presentato entro le 16 di domani, lunedì.

Per l'intera giornata ieri gli alleati dell'Ulivo si sono confrontati a Roma, mentre Prodi seguiva la complessa vicenda da Bologna in stretto collegamento con i dirigenti dei Democratici Francesco Rutelli e Marina

Magistrelli che lo hanno rappresentato nella riunione.

Il verde Manconi non ha partecipato di persona per protestare contro il fatto che al suo partito non è riconosciuto lo stesso peso degli altri all'interno della coalizione.

I segretari dei Ds Veltroni



ni e del Ppi Marini si sono presentati all'incontro con una posizione comune: dar vita nel Parlamento europeo ad un coordinamento degli eletti nelle liste che fanno riferimento all'Ulivo. I prodiani non hanno accettato questa formula. Veltroni ha poi modificato il testo prevedendo un coordinamento tra gli eletti che dovranno adoperarsi per «un

intesa tra le forze del centrosinistra». Ma questa versione non è piaciuta a Franco Marini. Il leader della Quercia ne ha riproposta un'altra sostituendo il termine «intesa» con «convergenza». I prodiani hanno accettato, ma Marini no.

Terzo tentativo di Veltroni e nuova versione. Ecco il testo: un coordinamento degli eletti nelle liste che fanno riferimento all'Ulivo, con la garanzia di potersi iscrivere ai vari gruppi parlamentari (Popolari, Socialdemocratici e Verdi). Marini ed i Verdi hanno detto sì, ma questa volta si sono opposti i prodiani. A questo punto è stato Romano Prodi a prendere l'iniziativa inviando da Bologna un nuovo testo di accordo. I prodiani sostengono la necessità che Romano Prodi, come presidente della commissione europea, abbia uno schieramento di riferimento nel Parlamento europeo. Anche perché in Europa, dicono i prodiani, si va verso una forte contrapposizione bipolare ed i Popolari si troverebbero a convivere nel Ppe con gli europarlamentari di Forza Italia. Perciò, affermano i collaboratori di Prodi, è necessario arrivare a Strasburgo con una prospettiva di centrosinistra che in Italia ha il nome di Ulivo.

e.s.

SONDAGGIO

Terzo monitoraggio effettuato dalla Swg su un campione di 500 cittadini

Piace la Bonino al Quirinale. Adesso Ciampi è distanziato

ROMA A Emma Bonino aumenta il suo vantaggio su Carlo Azeglio Ciampi, passando da più 11 a più 25. Scende Violante, crolla Amato, risale Scalfaro. Questo è il flash del terzo sondaggio condotto dalla Swg su un campione di 500 cittadini interpellati sul candidato che sceglierebbero se potessero eleggere il capo dello Stato.

I cambiamenti sembrano determinati da tanti fattori, considerato che dai primi di marzo al 17 aprile, date del primo e del secondo sondaggio, molta acqua è passata sotto i ponti e tanti elementi sono cambiati.

Ciampi ha perso notevolmente visibilità soprattutto per la caduta d'interesse della sua area di competenza, l'economia e lo stato della finanza pubblica. E invece salito prepotentemente in primo piano il palcoscenico in cui opera Emma Bonino.

Non tanto per il clamore e l'attivismo del suo comitato (con spot in tv e mobilitazioni di personaggi dello spettacolo e della cultura), quanto per il ruolo svolto dalla ex radicale sulla scena del Kosovo. In particolare sembrano aver pesato le sue appassionante denunce delle atrocità di Milosevic contro i profughi albanesi.

La Bonino peraltro sembra decisamente fuori dai

giochi veri. Perché un sondaggio d'opinione può avere il suo peso, ma ad eleggere il capo dello stato sono gli oltre mille «grandi elettori», cioè i deputati, i senatori e i rappresentanti delle regioni. Difficilmente si faranno influenzare.

Rispetto all'ultimo rilevamento Ciampi perde il 4



per cento, rimanendo comunque l'unico concorrente solido. La Bonino «salta» di 10 punti. L'incertezza della guerra sembra poi giocare a favore di Scalfaro e della sua riconferma: il guadagno però è di soli due punti. Violante, Dini e la Jervolino si attestano sul 4 per cento. Per il ministro dell'Interno (anche lei in

qualche modo si è giovata della vicenda Kosovo, in termini di popolarità) c'è un leggero aumento, l'uno per cento. Amato perde 4 dei suoi 6 punti, la Anselmi passa da 4 a 2, esattamente come il presidente del Senato Mancino.

Il segmento femminile per campione esprime la sua preferenza per la Bonino con una percentuale superiore di 10 punti rispetto a quella maschile. E per lei gli abitanti del centro-nord si pronunciano più nettamente di quelli del sud. Come è prevalente il suo gradimento nella fascia di età dai 18 ai 44 anni. Ciampi invece registra un più 14 per cento di uomini, una fascia di età superiore ai 45 anni e un gradimento più diffuso nel nord ovest e del centro.

«Non ho nemmeno preso in considerazione l'ipotesi di una subordinata al nostro appoggio alla candidatura di Emma Bonino, ma mi sono limitato a sottolineare che Fazio, essendo tuttora il governatore e non un ex governatore come Ciampi e un ex dirigente della Banca d'Italia come Dini, è sicuramente meno omogeneo alla partitocrazia di Ciampi e di altri: lo ha detto il leader radicale Marco Pannella, precisando il suo pensiero in merito a un'eventuale candidatura al Quirinale di Antonio Fazio».

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 373.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAINA**Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Piero Trebiciani.

Inviato: Paolo Rumiz. Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulgirai, Piercarlo Fumano, Fabio Cecotti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Grossi, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Cronaca-Regioni: Fulvio Gori (responsabile), Pierluigi Sabatini (vice), Federica Barrella, Claudio Erni, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Borla, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Sport: Roberto Covac (responsabile), Roberto Degrossi (vice), Maurizio Cattaruzzi, Elena Maro, Gioria, Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Missio, Luigi Turel, Monfalcone: Fabio Malacra (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Bonsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracolo (Presidente), Carlo Mezi (Presidente Onorario), Guido Carignani (Vp e Ad), Luigino Rossi (Vp), Maria Enrichetta Mezi Carignani, Sergio Hauser, Marco Benedetto, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Fabio Tacciana, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (con numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 653, sei mesi 1.305, annuo 2.605.

Spec. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

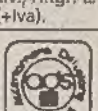
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (min. 40x28): commerciale L. 330.000 (fornitura e data prestabilita), 335.000 (fornitura L. 387.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fornitura L. 360.000) - Finestra L. 5.700 (5 mod.) - 1.800.000 (fornitura L. 2.375.000) - Legale L. 450.000 (fornitura L. 525.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anni, ringi, L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 24 aprile 1999 è stata di 56.100 copie



Certificato n. 3663 del 9/12/1998

© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

Tremaglia (foto) non ci sta: «È un pateracchio»

Si profila il caso-Taradash

ROMA Fini e Segni uniti alle europee con qualche «mal di pancia» in An. Questa mattina, dopo il via libera dell'esecutivo del partito, il presidente di An presenterà alla stampa il simbolo con il quale Alleanza nazionale si presenterà alle elezioni europee di giugno insieme ai patisti di Mario Segni. Ma non tutti sono d'accordo con Fini. A dire di no all'alleanza con Mario Segni è un dirigente storico come Mirko Tremaglia che la definisce «un pateracchio» ed «una furbata». Tremaglia teme una «fuga» di voti verso le liste della



Fiamma di Pino Rauti, l'altro erede del vecchio Msi che ieri ha presentato i cinque capilista. Non è l'unico esponente di An ad opporsi all'intesa elettorale con Segni. L'alleanza tra An e Segni oggi sarà comunque approvata dall'esecutivo di Alleanza nazionale che dirà sì anche al simbolo da presentare alle elezioni. Il logo di An dovrebbe restare invariato e dovrebbe essere

Stamane l'esecutivo di An darà il via libera all'operazione di apertura nei confronti dei referendari

L'elefante di Segni con la fiamma di Fini

affiancato all'Elefantino ed alla scritta «Patto Segni». Mercoledì prossimo sarà la direzione di An ad approvare le liste. Tremaglia teme che troppi europarlamentari uscenti siano costretti a rinunciare alla ricandidatura. E si oppone soprattutto alla candidatura di un ex radicale ed ex di Forza Italia, Marco Taradash, aborista e anti-proibizionista.

Berlusconi infine assicura che non c'è alcuna tensione con Fini. «Io sono un buono», scherza il Cavaliere: i contrasti con An esistono solo su «elementi tecnici», come la legge elettorale.

Bobo Craxi candidato fa litigare i socialisti

ROMA Si sta profilando come un paradosso lo scontro tra «craxiani doc» e Bobo Craxi il braccio di ferro tra lo Sdi e il Ps per la formazione di una lista unica dei socialisti alle europee. Questa settimana c'è stato un altro giro di incontri tra i leader dei due partiti, Enrico Boselli e Gianni De Michelis, ma le parti si sono lasciate sulle posizioni di prima, con il rischio di una rottura definitiva. De Michelis chiede «pari dignità nella formazione delle liste». Ciò si traduce nella richiesta di una sua candidatura nel Sud. Ma in questa circoscrizione Boselli ha già pensato a Bobo Craxi,

che finora ha militato proprio nel Ps di De Michelis. Boselli ha però molte resistenze nel suo partito ma, dopo il fallimento del referendum, è sempre più attratto dall'idea di una lista unitaria sulla base anche di recenti sondaggi che vedono il suo partito sfiorare il 3%, al quale il Ps di De Michelis potrebbe aggiungere uno 0,4-0,5%. Ma la richiesta di De Michelis di una candidatura al sud rischia di far saltare tutto. Boselli venerdì ha avanzato una ulteriore offerta: De Michelis potrebbe essere il capolista non solo nel Nord-Ovest, ma anche nel Nord-Est.

IL PICCOLO

TUTTOSPORT

Tutto sull'informazione che desideri dal mondo dalla regione e dalla tua città

e... **TUTTO** quanto puoi desiderare per gustare in ogni senso lo **SPORT**

OGNI GIORNO insieme in edicola a sole

L. 2.000



È partita ieri e durerà fino al 30 giugno la sperimentazione voluta dal ministro dei Trasporti

Malpensa, rotte della polemica

Difficile stare vicino allo scalo: metà dei residenti vorrebbe trasferirsi

MILANO Malpensa 2000 da ieri sperimenta la «spalmatura». È stato definito così il provvedimento voluto dal ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, che stabilisce nuove rotte di decollo e atterraggio degli aerei dividendo così al 50% i sorvoli tra i territori a Est e a Ovest dello scalo.

Questo per limitare i danni a una sola parte di popolazione che non solo lamenta una crescita dell'inquinamento acustico e atmosferico, ma comincia anche a temere per la propria incolumità fisica visto che in alcuni punti gli aerei sono distanti dalle case solo 60-70 metri. Mercoledì, infatti, un velivolo in fase di atterraggio ha quasi scoperciato un'abitazione a Lonate Pozzolo, in provincia di Varese. Alcuni mesi fa poco distante da questo condominio un'altra casa era stata danneggiata da un aereo.

Ma vediamo com'è andata la sperimentazione (che si concluderà il 30 giugno). Innanzitutto va detto che ieri solo il 10% dei voli è partito dalla pista due, quella che di norma era utilizzata per gli atterraggi. La direzione dello scalo milanese ha però spiegato che la scelta della pista spetta discrezionalmente solo alla torre di controllo. E in questa giornata di caos celeste ovviamente non potevano mancare le azioni di protesta in terra. A guidare la «rivolta» il sindaco di Lonate Pozzolo, Giovanni Canzian, che ha annunciato la presentazione di un esposto al Tar nel quale si ritiene illegittima la commissione di indagine sul rumore

aeroportuale istituita da Treu e presieduta dal comandante Romagnoli. Canzian ha anche comunicato che il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si ribadisce che verrà presentata anche una denuncia alla procura della Repubblica per l'individuazione del responsabile del danneggiamento delle abitazioni dovute al traffico ae-

Ultraleggero cade dopo aver toccato dei cavi elettrici

PONTEREDERA Un aereo ultraleggero è precipitato in località La Sterza, a circa 25 chilometri di Pontederà, a pochi metri dal pubblico, fra il quale anche i bambini di una scuola elementare, che stava assistendo alla inaugurazione della fiera agricola «Expo Lajatico». L'ultraleggero, un velivolo autocostruito da un pilota sessantenne di Castelfranco di Sotto, durante una manovra ha urtato i cavi elettrici sospesi tra due piloni, cadendo poi quota e cadendo a circa 20 metri, in linea d'aria, dalla folla di 200 le persone che stava assistendo alla inaugurazione della fiera. Non sono stati chiariti i motivi della collisione con i cavi elettrici, sospesi ad alcune decine di metri dal suolo, che ha preceduto la caduta.

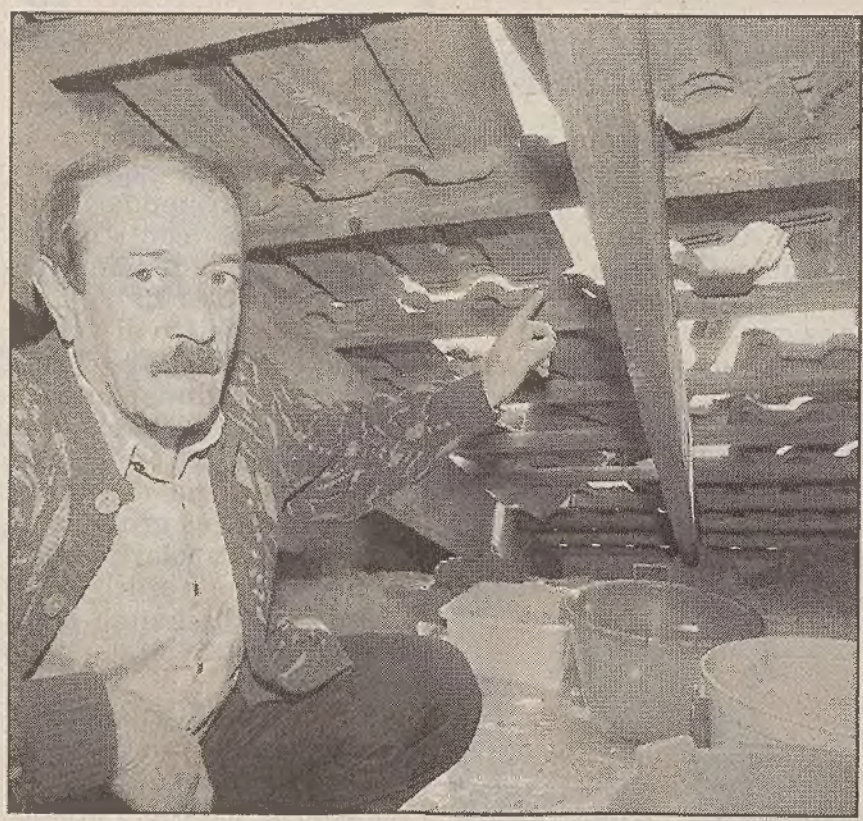
reo. Il Comune chiede anche «l'immediato spostamento» - è scritto nell'ordine del giorno - degli atterraggi pesanti sulla pista numero due e la riconsiderazione degli atterraggi di tutti gli aeromobili alla luce del Prg di Malpensa che sancisce l'uso prioritario della pista numero due.

Nei dintorni di Malpensa, insomma, la vita è diventata veramente difficile. A dimostrarlo è un sondaggio che rivela che il 46% dei residenti, a causa dell'alto livello di traffico, sarebbe disposto a trasferirsi dietro un equo indennizzo. Grazia, 29 anni, abitante di Lonate Pozzolo, spiega il perché: «Spesso nell'aria si sente odore di combustibile e ci sono un rumore e una confusione totali. Molti la notte non riescono a dormire e sono costretti a mettere i tappi nelle orecchie: non ne possiamo più». La situazione già precaria di questo comune varesino da ieri è peggiorata perché per ridurre i disagi dei comuni piemontesi un numero maggiore di velivoli sorvolerà le case di Lonate.

«Era già difficile prima - commentano gli abitanti - con quegli aeroplani che volavano tanto bassi da sembrare che entrassero in casa, ora la situazione peggiorerà di molto e noi pagheremo lo scotto».

Intanto in una delle farmacie del paese conferma che già da qualche tempo le confezioni di tranquillanti vanno a ruba anche se, almeno fino a ieri, non si era ancora verificata la corsa all'acquisto dei tappi per le orecchie.

Daniela Esposito



S'inizia domani nel Nord Carolina il processo in Corte marziale al pilota del Prowler che causò la morte di venti persone

Cermis: distruzione del video, Ashby rischia 10 anni

WASHINGTON Si farà il processo in Corte marziale per ostruzione di giustizia a Richard Ashby, il capitano dei marines che era al comando del Prowler che il 3 febbraio 1998 causò la morte di 20 persone sulla funivia del monte Cermis. La selezione della giuria inizierà domani a Camp Lejeune (Nord Carolina).

In un'udienza preliminare il giudice militare, colonnello Alvin Keller, ha respinto la richiesta di archiviazione avanzata dalla difesa. L'avvocato Frank Spinner, che coordina la difesa del militare, aveva det-

to che il processo andava archiviato perché pressioni degli alti vertici militari portarono all'incriminazione di Ashby, e aveva chiesto al giudice di ordinare all'accusa di dimostrare che - quando il loro cliente sottrasse il video - era in corso un'indagine criminale formale. Solo questo, a loro avviso, avrebbe configurato il reato di ostruzione di giustizia. Il giudice non ha accolto questa ipotesi, confermando la celebrazione del processo.

Se verrà condannato per ostruzione di giustizia e complotto per ostruire la

giustizia, Ashby rischia fino a 10 anni di carcere e il congedo con disonore dai marines. Il navigatore del Prowler, Joseph Schweitzer, ha ammesso la sua colpevolezza per la vicenda del video ed è stato solo radiato dai marines, evitando pene detentive.

Durante il processo per omicidio colposo al termine del quale è stato assolto, Ashby testimoniò di aver rimosso il video dall'aereo e averlo consegnato a Schweitzer: questi, dal canto suo, ha detto di aver bruciato la videocassetta perché temeva che la televisione italia-

na avrebbe trasmesso la parte del video in cui lui rideva, poco prima che il Prowler tagliasse il cavo della funivia e provocasse una strage.

I fatti dimostreranno che il capitano Ashby diede il video al legittimo proprietario, ha argomentato l'avvocato Spinner, per il quale il pilota non intendeva ostruire la giustizia ma solo proteggere la propria vita dall'ambiente ostile che c'era in quei giorni in Italia. Le dichiarazioni delle parti, con le quali il processo entrerà nel vivo, sono previste per martedì.

L'assoluzione di Ashby ha creato tensione tra Italia e Stati Uniti. Nel loro incontro il presidente Usa Bill Clinton e il presidente del Consiglio Massimo D'Alema decisero di creare una commissione congiunta che rivedesse le norme sui voli a bassa quota. Al termine del suo lavoro i due ministeri della Difesa hanno adottato una serie di misure che in generale danno agli italiani totale discrezionalità sull'autorizzazione dei voli e affidano a un ufficiale americano la responsabilità di garantire sulla preparazione dei piloti.

Dal molo sono precipitati nel porticciolo in seguito a una manovra errata del conducente che è andato a sbattere contro una bitta

L'amore, poi la morte sott'acqua per i due fidanzatini

Il giovane è probabilmente svenuto, mentre la ragazza ha cercato di aprire il finestrino

Una «bara» in porto I fondali di Olbia nascondevano il turista romano scomparso dall'87

OLBIA Sarebbero del romano Giulio Stivaletta, di 41 anni, scomparso nel 1987, e di cui si interessò più volte la trasmissione della Rai «Chi l'ha visto?». I resti umani trovati ieri all'interno di un'auto ripescata nel porto di Olbia. La scoperta è avvenuta poco dopo le 5 di ieri quando gli operai del Genio civile, impegnati in lavori di pulizia del porto, hanno individuato sul fondo del mare un «Opel Corsa» di colore rosso, visibilmente ammaccata. La vettura è risultata noleggiata all'agenzia di Olbia della compagnia «Hertz» nel 1987. All'interno, sul sedile del guidatore, sono stati trovati i resti del corpo di un uomo che, sulla base delle prime indagini condotte dalla polizia, dovrebbero appartenere al turista romano. È un «giallo» con molti punti ancora da chiarire quello che ha visto riaffiorare una vicenda di cui si era occupata dodici anni fa anche la trasmissione «Chi l'ha visto?». Giulio Stivaletta, turista romano di 41 anni, naturalista, era appassionato di fotografia. Giunto in Sardegna per una breve vacanza il 3 ottobre del 1987, Stivaletta aveva noleggiato l'auto. La sera del 5 ottobre l'uomo - dopo un'escursione nelle zone interne - aveva preso una camera in un albergo nel centro di Olbia, dove avrebbe dovuto trascorrere la notte prima di far rientro nella capitale.

SALERNO Due giovani fidanzati sono morti l'altra notte nel porto turistico di Salerno. I due sono precipitati in mare a bordo dell'auto in cui si trattenevano, forse a causa di una errata manovra. Le vittime sono Stella Vignes, 20 anni e Maurizio Morena, 22 anni.

Poco prima delle 3 della scorsa notte sono giunti in piazza della Concordia, e su una Fiat Tipo si sono inoltrati sul molo parcheggiando alla punta, forse per parlare in tranquillità o forse per godere lo spettacolo delle luci della città. Dopo essersi intrattenuti circa un'ora i due giovani hanno deciso di rientrare, ma l'auto è caduta in mare, in quel punto profondo tre-quattro metri. I due giovani non sono riusciti ad aprire gli sportelli.

I sommozzatori dei vigili del fuoco, accorsi sul posto con i vigili urbani e i carabinieri, hanno trovato la ragazza con le mani protese verso il vetro del finestrino.



La bitta sulla quale avrebbe urtato la Fiat Tipo dei fidanzatini prima di finire nelle acque, profonde quattro metri, del porticciolo turistico di Salerno.

L'auto è stata imbracciata e portata sul molo. L'allarme era stato dato da un pescatore. Il molo di piazza della Concordia è, infatti, meta di molti salernitani appassionati di pesca notturna.

Si erano conosciuti da poco Maurizio Morena e Stella Vignes, i due giovani fidanzati salernitani morti in seguito all'inabissamento dell'auto del ragazzo,

una Fiat Tipo nel porticciolo turistico «Masuccio Salernitano», vicino a piazza della Concordia, a Salerno. Dopo aver trascorso il venerdì sera in un locale, i due hanno deciso, intorno all'una di notte, di appararsi all'interno del porticciolo. Li ha notati un dipendente della ditta «Tuttanautica», Mario Braccian- te, 34 anni, di Salerno, che ha dichiarato di aver visto

l'auto procedere a gran velocità.

Poco prima delle 3 del mattino i due hanno deciso di andarsene: Maurizio Morena, di Salerno, residente in via Calenda, che da poco aveva iniziato a lavorare come rappresentante, secondo la ricostruzione dei soccorritori avrebbe imboccato la banchina inferiore troppo velocemente facendo urtare la ruota ante-

riore sinistra contro una piccola bitta per l'ormeggio dei natanti. La macchina è entrata con la parte anteriore nell'acqua in un punto profondo tra i quattro e i cinque metri. Inabissata verticalmente, è andata subito a fondo, capovolgendosi sul tetto. I due giovani forse sono svenuti o sono stati sopraffatti dallo choc, annegando nel giro di pochi minuti. La ragazza, trovata sul sedile posteriore, forse ha tentato inutilmente di uscire dalla vettura.

Due sub si sono immersi ma hanno trovato i due giovani morti per annegamento. «Siamo intervenuti dopo poco - ha detto Celano - ma non c'è stato nulla da fare. Il giovane era ferito alla testa. L'auto doveva procedere molto velocemente perché, urtata la bitta, si è capovolta. Il finestrino sul lato guida era rotto, alcuni pezzi erano all'interno dell'auto. Potrebbe essersi frantumato per l'urto».

IN BREVE

Specialista nell'allontanare il malocchio Arezzo, un mago così bravo da rendersi invisibile al fisco facendo «sparire» gli onorari

AREZZO Un mago così bravo da rendersi «invisibile» anche al fisco e da aver fatto «sparire» gli introiti milionari ottenuti in almeno dieci anni di «professione». Dopo la scoperta, una settimana fa, di due donne cartomanti che operavano ad Arezzo, denunciate perché risultate totalmente sconosciute al fisco (200 milioni di redditi non dichiarati e circa 60 milioni di Iva evasa) le Fiamme gialle hanno individuato un altro operatore dell'occulto. È un uomo risultato anch'egli totalmente sconosciuto al fisco. In pochi anni era riuscito a incassare 150 milioni di lire svolgendo varie pratiche: dalla lettura dei tarocchi a rituali per allontanare il malocchio dai clienti che si rivolgevano a lui. Sono stati sequestrati oggetti utilizzati dall'uomo per i rituali magici (amuleti, talismani, tarocchi e numerose fotografie dei clienti).

Il canone Rai si paga anche se il televisore è rotto Lo dice il difensore civico del Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE Avete in casa un televisore che non funziona bene e pensate quindi di poter evitare di pagare il canone Rai? Nessuna illusione, dovrete pagare lo stesso. E quanto si è sentito rispondere un cittadino rivolto al difensore civico del Friuli-Venezia Giulia per segnalare il possesso di un apparecchio tv non in grado di ricevere trasmissioni dall'estero e usato quindi esclusivamente per proiettare videocassette. Perché quindi devo pagare il canone alla Rai? Ha chiesto nel suo ricorso al difensore civico. La risposta è stata categorica: il canone va pagato anche «per gli apparecchi televisivi non in grado di ricevere trasmissioni da fonti di diffusione esterna». La curiosità è contenuta nella relazione annuale alle Camere redatta dal difensore civico di Trieste.

Mostra al mercato un furetto che sgozza un coniglio Cacciatore condannato per maltrattamento ad animali

PIAZZA ARMERINA Per avere mostrato in piazza ai potenziali clienti le doti aggressive del suo furetto, capace di sbranare un coniglio vivo, un anziano cacciatore di Piazza Armerina, Gioacchino Marchese, è stato condannato dal pretore a pagare un'ammenda di 8 milioni per maltrattamento di animali. Al mercato settimanale Marchese aveva mostrato l'abilità del proprio furetto nello sgozzare e uccidere a morsi un coniglio vivo, per convincere i cacciatori ad acquistarlo. Subito è scattata la denuncia che ha condotto alla condanna del cacciatore.

Era salita su un'auto non sapendo che era rubata Ferita in un incidente e ora risarcita di 411 milioni

MONZA La garanzia assicurativa di una vettura rubata non si limita a chi sia stato costretto a salire sull'auto con violenza, ma si estende anche a chi ha accettato il trasporto non essendo a conoscenza della provenienza furtiva del veicolo. Su questo principio il tribunale civile ha condannato una società assicuratrice a pagare un risarcimento di quasi 411 milioni a una ragazza ferita in un incidente dopo aver accettato un passaggio da un giovane su un'auto rubata. L'assicurazione si rivarrà sul «topo d'auto».

Indagine svolta dal mensile «Burda» che «mette il naso» su un campione di 796 persone tra i 23 e i 45 anni

Il marito: «Non sei come la mamma, ti lascio»

ROMA Lui lascia lei perché «non è come la mamma». Lei lascia lui perché era «diventato noioso». Tutti e due non la prendono bene visto che arrivano ad augurarsi anche la morte. Per riprendersi battono strade diverse: gli uomini cercano subito una nuova compagna. Le donne invece si buttano a capofitto nello shopping. A mettere il naso tra moglie e marito, cercando di capire i motivi che mettono la parola fine ai matrimoni degli italiani, è un'indagine condotta dal mensile «Burda», che ha intervistato un campione di 796 intervistati tra i 23 e i 45 anni.

Gli uomini mammoni, in Italia, sembrano proprio non scomparire mai. Un marito su cinque (il 21%) lascia infatti la moglie perché non è come la mamma. Al secondo posto, con il 15%, il classico tradimento. Negli abbandoni maschili, pesano anche l'egoismo del partner (11%), la routine (10%), la scarsa attrazione fisica (8%), la pressione per avere un figlio (5%) e l'eccessiva somiglianza caratteriale della moglie con la suocera, all'insegna del «tale madre, tale figlia» (4%).

Tra i motivi che spingono le donne al divorzio o alla se-

parazione, il primo posto (23%) va invece al marito diventato noioso, apatico e mai propositivo. Ha meno successo il tradimento (10%), mentre è più frequente che una donna dica addio per la gelosia del partner (13%) o perché non vuole far da balia al marito, rinunciando alla carriera (11%).

In ogni caso sia lui sia lei non la prendono bene. L'abbandono è un'esperienza vissuta male nell'80% dei casi. Basta vedere cosa ci si augura dopo. Il 23% delle donne spera che l'ex marito non riesca a dimenticarla, il 15% che la pensi mentre si trova

con il nuovo compagno. Ma c'è anche chi va più pesante, augurando all'ex di rinchiusersi in un monastero (6%); trovare una compagna isterica (4%); ricevere una visita della Guardia di finanza (3%) o più semplicemente di morire (1%). Il 26% degli uomini, invece, augura alle ex di soffrire come loro. Ma non mancano quelli che lavorano di fantasia, sperando che la ex cada in depressione (19%), ingrassi improvvisamente prima dell'estate (4%), diventi calva (3%), muoia (3%).

Per riprendersi «dalla botta», lui e lei prendono strade diverse. Un uomo su quattro

(il 25%) cerca una nuova partner, il 18% esce tutte le sere, il 16% cerca aiuto dagli amici. Ma c'è anche chi si affida a rimedi più materiali: il 5% si prende un'ubriacatura solenne, il 4% compra un cane, il 2% cambia macchina. Tra le donne, una su quattro (il 24%) torna a vita nuova buttandosi nello shopping. Il 19% sceglie un periodo di riflessione lontano dagli uomini, il 15% si lancia nel lavoro, il 12% si consola con una grande mangiata. Il 4%, infine, ha fatto ricorso ad un'agenzia matrimoniale. Magari correndo il rischio di rincontrare il proprio ex.

PEDOFILIA L'inchiesta partita due anni e mezzo fa ha portato a 43 indagati e a nove rinvii a giudizio

Navigavano in un torbido Internet

Un giro che si estende a molte regioni italiane e tocca anche il Nord Europa

CUNEO «Io questa roba non la duplico, vedete un po' voi». È il novembre del '96. La signora è giovane, non sono molti anni che lavora in quel laboratorio fotografico di Alessandria, ma ne ha viste di tutti i colori anche se erano in bianco e nero. E sempre ha tenuto ogni commento per sé. Stavolta però è troppo, di fronte a quella collezione di orrori non riesce a far finta di niente. C'è un bambino come il suo, sei sette anni, nudo. Non sorride, ma del resto quella non è una foto ricordo. Chi gli ha puntato contro l'obiettivo non pensava al suo sguardo e deve aver trovato irresistibile la posa, eccessiva persino per una pornostar. Così irresistibile da portare i negativi lì nel suo laboratorio per farli duplicare. Una, due, tante foto, tan-

ti bambini tutti nudi, sacrificati in un clic. Bambini - molti di quelli caduti nella rete sono dell'Est europeo, altri di Paesi come la Thailandia, molti gli italiani - che guardano e non vedono, come il suo che per fortuna spegne le candeline nella cornice d'argento sopra il televisore. La signora, disgustata, chiama i titolari della ditta che ha sede a Cuneo, mostra gli scatti. Anche a loro il reportage fa venire la pelle d'oca e così il giudizio finale viene rimesso nelle mani dei carabinieri di Cuneo, che dopo molti mesi di pazienti indagini adesso cominciano a tirare le fila di una maxi-operazione contro la pedofilia con numeri da brivido, ramificata in Piemonte, Emilia, Liguria, Sicilia, Veneto e Paesi del Nord Europa.

Sono state sequestrate 4 mila videocassette, 2800 fotografie, molte riviste pornografiche con immagini di minori, tristissimi filmati amatoriali che a dispetto dell'inesistente valore artistico trovavano comunque mercato. Militecento le persone finite sotto indagine, come al solito tutte insospettabili: ci sono nomi di operai, dipendenti pubblici e privati, ma anche medici, professionisti, dirigenti e giornalisti. Quarantatré sono state denunciate a piede libero e fra queste 9 già rinviate a giudizio per commercio di materiale osceno, traffici illeciti, pornografia minorile. Le indagini però non sono ancora concluse (ecco perché sull'identità dei rinvii a giudizio viene mantenuto il più stretto riserbo), Europol e Interpol concentra-

no le indagini all'estero. Identificati alcuni dei ragazzini, in certi casi si è arrivati ai genitori consenzienti e per tutti costoro si sta valutando il reato di corruzione, sfruttamento, violenza su minori. Per chiudere il cerchio i carabinieri hanno fatto le cose con calma. Il pacco di fotogra-

fie che aveva disgustato la giovane mamma del laboratorio di Alessandria è stato alla fine duplicato: una copia è rimasta nelle mani dell'Arma, l'altra è stata consegnata al cliente, un torinese residente nel popolare quartiere di Porta Palazzo. Di lì in poi è stato come tirare un filo: po-

co alla volta, settimana dopo settimana, esperti informati hanno seguito il percorso di quelle fotografie scoprendo che attraverso le praterie senza frontiere di Internet arrivavano nelle case, negli uffici, nei negozi degli insospettabili con il chiodo fisso dei bambini.

Allarmante il quadro sulla pedofilia dipinto qualche mese fa da un convegno torinese dedicato all'argomento. Secondo i dati della dottoressa Grazia Ferri Broveglio, pediatra all'ospedale Regina Margherita, in Italia nel '97 sono state 338 mila le denunce di abusi sessuali su minori, 33 mila in più rispetto al '96. Cifre che piazzano il nostro Paese al secondo posto nella lista nera guidata senza troppo orgoglio dalla Germania.

Lisa Gandolfo



Una giornata mondiale: preoccupata denuncia di Telefono arcobaleno

territorio italiano. Le 10 regioni coinvolte sono Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia, Toscana, Campania e Sicilia.

E su questo fronte d'indagine le indiscrezioni sono poche, la tutela della privacy dei minori impone l'assoluta riservatezza della magistratura. Riservatezza anche per la madre di famiglia grazie alla quale le indagini sono potute scattare. Su di lei non si rilasciano informazioni. Si sa soltanto che la sua indagine è stata tale da non ammettere - sottolinea gli inquirenti - alcuna indifferenza. Nei grandi laboratori di sviluppo fotografico - spiegano - accade spesso che nessuno controlli il contenuto dei ritratti. Un po' più di scrupolo e di senso civico - hanno rilevato gli investigatori - sono stati sufficienti per portare alla luce il traffico illecito.

E con un forum, aperto a tutti, su Internet si festeggia oggi la giornata mondiale dell'orgoglio pedofilo. A denunciarlo è il Telefono arcobaleno, l'associazione fondata da don Fortunato di Noto in difesa dei minori. Secondo quanto il Telefono arcobaleno ha segnalato anche alla polizia telematica, questa è la terza edizione della giornata dell'orgoglio pedofilo, ideata nel '97 da un italiano soprannominato TheSlurp. «Non è un caso, né una forzatura - afferma Di Noto - perché è la stessa mentalità pedofila che rigetta non solo l'etichetta di soggetti malati, ma rivendica con forza e convinzione, e orgoglio appunto, il diritto di fare sesso con i bambini».

PEDOFILIA Le forze dell'ordine hanno sgominato numerose organizzazioni

Cresce il mercato del porno

ROMA Cresce il mercato di materiale pornografico con minori, grazie anche ad Internet, ma sembra aumentare anche la capacità investigativa delle forze dell'ordine che negli ultimi anni hanno sgominato organizzazioni imponenti con collegamenti internazionali. L'operazione più importante, denominata «Cattedrale», partita da Londra con perquisizioni in 21 Paesi, ha interessato l'Italia nel settembre del '98. In varie città: Roma, Napoli, Catanzaro, Torino, Bologna e Firenze gli investigatori trovano terminali di una complessa rete di pornografia infantile virtuale «Wonderworld» con base in Usa. Al club si accedeva mettendo a disposizione degli altri soci una certa quantità di immagini pedofile, per questo le perquisizioni anche in Italia portano al sequestro di un'ingente quantità di materiale. Due gli arresti «eccellenti»: un medico di Catanzaro e un fisico di Napoli.

Pochi mesi prima, nel marzo del '98, a Roma grazie a una lunga indagine coordinata dal procuratore Italo Ormanni viene scoperta un'organizzazione di pedofili telematici che commerciava via Internet immagini oscene, ma anche efferate, con come soggetti bambini anche di due anni. Sei le persone arrestate, 20 mila le foto sequestrate. Nel '97 clamorosi i casi di Palermo, del quartiere Ballarò, e di Torre Annunziata a Napoli dove i bambini venivano addestrati per essere utilizzati nella realizzazione di materiale pornografico. Sono caduti nella rete del-

la pornografia, quella di pedofili e voyeur, a soli otto, dieci anni. Molti sono dell'Est europeo, altri di Paesi più lontani come la Thailandia e altri ancora italiani. Della mega indagine di cui tira le fila la magistratura torinese, è quasi concluso il filone riguardante il commercio di materiale hard, ma non quello sulle vittime minorenni. Dai primi accertamenti risulta che in almeno due casi i genitori fossero al corrente e perfino consenzienti di quanto facevano i figli. Circa duemila delle quattromila videocassette sequestrate hanno attori poco più

che bambini, ma pochissimi sono già stati identificati. L'interessamento dell'Europol e dell'Interpol è proprio finalizzato a individuare il giro che attraverso Internet ha per l'ennesima volta violato i più elementari diritti dell'infanzia. Non ci sono stati finora arresti, ma denunce e, almeno per il momento, non per violenza o abusi ai danni di minorenni, ma per il commercio, a prezzi molto elevati dicono gli investigatori, di fotografie e filmati a luci rosse. Nell'85 si tratta di videocassette girate in modo artigianale senza studi, videocamere particolari. Quello che impressiona - dicono gli

inquirenti - è l'assoluta «normalità» sia degli adulti sia dei ragazzi coinvolti. I primi sono professionisti, impiegati al di sopra di ogni sospetto, con il «vizio» della pedofilia o semplici «guardoni».

I pochi ragazzi finora identificati non appartengono a famiglie economicamente bisognose o socialmente disa-

giate. «Ma siamo solo all'inizio di questo filone d'inchiesta», aggiungono gli investigatori. Ricostruire la «rete» non sarà facile. Esperti sono al lavoro per scandagliare i siti informatici, i codici cifrati che li camuffano e rendono più difficili i controlli. Molte vie porterebbero all'estero, ma anche a tutto il

Cagliari: due settimane fa era giunto terzo nella gara regionale di qualificazione agli assoluti

E' down, no ai nazionali di pattinaggio

CAGLIARI L'11 aprile è arrivato terzo nella gara regionale di qualificazione per i Campionati nazionali di pattinaggio artistico, ma per Mauro, ragazzo down di 17 anni che frequenta la terza classe del liceo artistico, l'attività agonistica è preclusa dalla normativa. Da qui la decisione della madre di ricorrere alla commissione regionale sui controlli sanitari per l'attività sportiva. «Non è giusto frenare con cavilli - ha sottolineato - chi lotta ogni giorno contro le ingiustizie della vita». Da quando aveva 9 anni Mauro corre sui pattini dimenticandosi del suo handicap e con la «Società rotellistica sarda» di Cagliari ha raggiunto livelli di bravura che l'hanno portato ai vertici di una specialità dove gareggia sempre con i normodotati. Nel 1994 Mauro (unico concorrente con handicap) ha vinto la coppa regionale nell'ambito pre-agonistico, e da qualche mese gli allenatori, che lo considerano un talento, hanno deciso di fargli fare il salto nell'ambito agonistico.

«Ma la visita medica al Coni - ha spiegato la madre del giovane, Antonietta Porrà - ha stabilito che non è idoneo alle gare agonistiche per colpa del «Trisomia

21», il cromosoma che l'ha penalizzato alla nascita. La legge del 1982 dice che gli atleti della Federazione handicappati non possono fare agonismo, ma Mauro non fa parte di quella Federazione e gareggia con i normodotati. Grazie allo sport Mauro è migliorato moltissimo e quando pattina dimentica di essere down, è uguale agli altri atleti». La madre del pattinatore è preoccupata che lo stop imposto dalla commissione medica possa influire negativamente su Mauro. «Gli altri tre fratelli, come sempre, gli sono vicini - ha detto Antonietta Porrà - ma vedersi bloccare dopo essere arrivati, grazie a sacrifici e impegno quotidiano, allo stesso livello dei normodotati è vissuto come un'ingiustizia crudele dal ragazzo. Penalizzato dalla natura, Mauro non deve essere colpito una seconda volta da una legge che può essere modificata. Fino a qualche anno fa i down non potevano frequentare gli istituti superiori - ha detto ancora la madre di Mauro - adesso mio figlio è in terza liceo artistico. A scuola, inutile nascondere, il ragazzo ha dei ritardi rispetto agli altri ragazzi, ma nel pattinaggio sembra accada esattamente il contrario».

Arrestati un avvocato e un poliziotto nell'inchiesta che vede coinvolte decine di aziende

Milano, documenti al mercato nero

Centinaia di clandestini hanno pagato 25 milioni a testa

Le indagini partite in gennaio dal fermo di un cineasta: da qui gli investigatori hanno scoperto il giro che portava ai falsi certificati

MILANO Pagavano fino a 25 milioni di lire per ottenere un falso nulla osta dell'Ufficio provinciale del lavoro. Centinaia di immigrati asiatici, in prevalenza cinesi, sono riusciti in questo modo ad avere il permesso di soggiorno dalla questura di Milano. Un mercato nero dei documenti dunque per un giro di miliardi. L'inchiesta della procura ha portato in carcere un avvocato milanese, Dominique Iammatteo, 34 anni di origini francesi, accusato di violazione alle leggi sull'immigrazione e di falso. Nell'ambito della stessa indagine è stato arrestato anche un poliziotto, M.A., 28 anni, accusato di corruzione. Le indagini sono partite dal fermo di un cinese, compiuto nel gennaio scorso dai carabinieri. Dopo

l'arresto gli investigatori hanno scoperto il giro che portava ai falsi certificati. L'inchiesta è quindi proseguita anche da parte del-

la polizia, ed è approdata fino al legale e al poliziotto, che sarebbe stato suo complice e avrebbe ricevuto una parte del denaro incassato dall'avvocato per il traffico.

I pm milanesi intendono ora accertare le conni-

Varese: la Repubblica non è nata dalla Resistenza È polemica tra gli studenti e i docenti di un liceo

VARESE È polemica tra studenti e professori al liceo scientifico Galileo Ferraris di Varese sulle origini della Repubblica italiana. Il dibattito si è scatenato in seguito alla decisione del consiglio d'istituto di cancellare dal regolamento interno della scuola ogni riferimento all'antifascismo, e in particolare la dichiarazione «Repubblica italiana nata dalla Resistenza». A sollecitare la modifica, approvata dalla maggioranza dei componenti del consiglio d'istituto (sei voti favorevoli, cinque contrari e l'astensione della preside), sono stati i rappresentanti degli studenti che hanno citato, a sostegno delle proprie ragioni, il parere di un docente di storia del liceo varese che ha ricollato la nascita della Repubblica esclusivamente all'esito del referendum del 1946 tra repubblica e monarchia. Contro questa interpretazione, c'è stata la presa di posizione di 58 professori della scuola superiore varese che, in un documento, diffuso ieri, hanno ribadito il contributo fondamentale della Resistenza nella nascita della Repubblica.

DA GET VI ASPETTANO I PROMOTER Panasonic



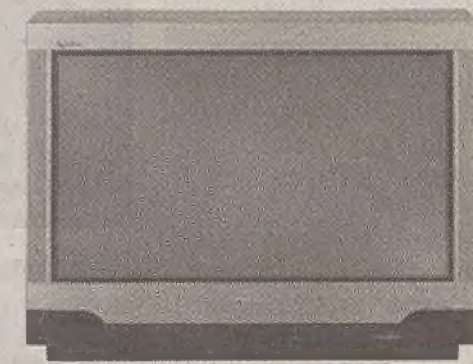
NV-HD680EG
Videoregistratore 4 testine video/modo LP, audio stereo hi-fi, funzione di codifica e ricerca fino a 600 titoli di videocassette, registrazione e riproduzione di sottotitoli, super Jog&Shuttle, Set control, editing.



A350EC
Convertitore D/A video 10-bit, decoder 5.1 ch surround incorporato AC3-MPEG 2, virtual sound, uscita audio digitale (coassiale-ottica).



NV-EX1EG
Movie digitale con monitor LCD 2,5 smart turn più piccola del mondo, sistema CCD-680.000 pixel, zoom digitale 20x/100x, photo shot, super stabilizzatore di immagine, super turbo zoom (0,9 sec.), effetti digitali.



TX-32PF10F
32" schermo 16:9 100 Hz, migliorata luminosità e contrasto con perfetta messa a fuoco su tutta la superficie dello schermo, schermo piatto che riduce riflessi e distorsioni, nuovo sistema a 5 altoparlanti.

APRITE GLI OCCHI SUL MONDO DIGITALE.

Digital World

Numero Verde
800-219219

I Punti Vendita del Gruppo Get vi danno il benvenuto nel mondo digitale Panasonic. Da Get, saranno a vostra disposizione i Promoter Panasonic che vi illustreranno le potenzialità, le performance e la grande semplicità di utilizzo dei prodotti digitali.

Per sapere quando e dove troverete i Promoter Digital World Panasonic, chiamate il Numero Verde.

GRUPPO GET

FieraUdine

HOBBY SPORT TEMPO LIBERO



20° HOBBY SPORT TEMPO LIBERO
IV° SALONE DELLA MONTAGNA
IV° SALONE DEL FITNESS
I° SALONE DEL FUORISTRADA

Orari: Giovedì 22 / 16.00 - 22.00
Venerdì 23 Sabato 24 Domenica 25 / 10.00 - 22.00
Lunedì 26 / 10.00 - 20.00

CASSA DI RISPARMIO
CRUP DI UDINE E PORDENONE SPA

Veneto Montagna Viva
servizi e vacanze all'ultimo minuto

fitness world

22-26 APRILE 1999

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente semiperiferico 80/100 mq saloni-cucina, poggolo, cucina bagno due letto. Definizione immediata. (A00/21)

22 Case-ville-terreni vendite

A.A.A. ECCARDI S. Giacomo angolo cottura soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggolo. Occasione 040/634075.

A.A.A. ECCARDI vende prestigioso PALAZZETTO Liberty primi '900 perfettamente restaurato. Atrio ingresso e scala accesso in marmo. Cucina soggiorno pranzo sei stanze taverna arredata cantina tripli servizi ripostigli disoblighi poggoli. Adatto sede di rappresentanza o famiglia importante. Informazioni 040/634075.

A.A. ALVEARE 040/638585 Zona Università recente buone condizioni soggiorno cucina due matrimoniali cameretta bagno grande terrazzo e cortile garage piccolo 235.000.000. (A5676/22)

A.A. ALVEARE 040/638585 Borgo Teresiano signorile piano alto silenzioso ascensore salone doppio tre matrimoniali cucina poggolo guardaroba bagni 380.000.000. (A5676/22)

A.A. ALVEARE 040/638585 Sanzio inizio buone condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone giardino area parcheggio 128.000.000. (A5676/22)

A. COIMM appartamento in casa d'epoca ristrutturato dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da soggiorno, due ampie camere, cucina abitabile già arredata, bagno, servizio, cantina. Tel. 040/3723322. (A5692)

A. COIMM appartamento mansardato in zona centrale automotano composto da tre camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno da ristrutturare. Tel. 040/3723322. (A5692)

A. COIMM colle di S. Vito in uno stabile primoingresso, piano alto signorile, ultima disponibilità di un appartamento composto da salone, tre camere da letto, tre bagni, cucina, ripostiglio, terrazzo, terrazzino. L'appartamento è dotato di riscaldamento autonomo a metano, porta blindata e video citofono. Possibilità d'acquisto di posti macchina coperti nello stesso stabile. Tel. 040/3723322. (A5692)

SPAZIOCASA

IMMOBILIARE

Trieste - Via Roma 10/B
tel. 040.369950 - 369960

Sì, da
SPAZIOCASA per
Vendere o Affittare
casa velocemente
e con il
massimo prezzo



Nelle vetrine di
SPAZIOCASA per trovare
un'ampia scelta d'immobili
in VENDITA o in AFFITTO

A. COIMM ventennale in stabile dotato di ascensore appartamento composto da ingresso, ampia camera, cucina, bagno, terrazzino, 105.000.000. Possibilità posto macchina. Tel. 040/3723322.

Continua in 18.a pagina

Continuaz. dalla 4.a pagina

LAUREA in economia e precedente diploma di ragioniere richiede affermato studio commercialista in Trieste per avviare al tirocinio. Inviare c.v. a Fermo Posta Trieste centro pat. 20542035 autorizzando il trattamento dei dati. (A5528)

LAVORO domicilio facile veloce remunerativo, informati al numero verde 800026191 telefonata gratuita. (GLE)

MAGLIFICIO pronto moda maglieria smacchinata donna giovane cerca agenti veramente introdotti vendita al dettaglio e grandi magazzini. (GNA)

MONFALCONE cercansi distributori materiale pubblicitario automobili anche part time. Tel. 0481/413522

PANETTIERE o apprendista esperto cercasi per panificio Muggia, telefonare lunedì ore 8/11 allo 040/271174.

PER gelateria in Germania ricerca personale abile per stagione '99. Tel. 0049/4043744. (A5537)

PORTIERE per servizio serale part-time cercasi. Manoscrittore Fermo posta Trieste centro C.I. AB3394774.

PRIMARIA compagnia di assicurazione cerca impiegato diplomato scuola media superiore con approvata esperienza nel campo agenziale assicurativo (almeno 3-5 anni di lavoro all'interno di un'agenzia di assicurazione) da assumere nella propria organizzazione. Offresi stipendio con 14 mensilità più incentivi. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AC6394514. (A00)

SCUOLA privata ricerca personale part-time e automotano, conoscenze Visual Basic e Office. Tel. allo 049/8072878. (Gpd)

SOCIETÀ cerca un apprendista magazziniere con patente B militescente. Scrivere F.P. Trieste centro, passaporto 7528471.

SOCIETÀ selezione per uffici Trieste e Monfalcone telefoniste minimo 25 anni 3 ore giornaliere offresi fisso + incentivi telefonare ai numeri 040/367771 0481/410012 13.30-14.30 18-19. (G.UD)

SOCIETÀ servizi assume apprendista impiegato/a diplomato superiore ramo tecnico. Età massima 25 anni conoscenza informatica. Inviare curriculum ad Ambiente e sviluppo Fvg, via Garibaldi n. 2, 34078 Sagrado. (C00)

SOCIETÀ ricerca esperte datilografia conoscenza pc lavoro part-time tempo determinato. Inviare curriculum Fermo posta centrale Ts C.I. n. AB 7644668.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona di comprovata esperienza. Inviare dettagliato curriculum a F.P. Trieste centro C.I. AC6394281.

STUDIO immobiliare cerca diplomati, automotanti, dialettica, presenza, da inserire proprio organico, trattamento economico adeguato. Per appuntamento telefonare 040/638408. (A00)

STUDIO immobiliare ricerca personale per ampliamento organico, preferibilmente con patentino, indispensabile automotanti. Necessitano persone con attitudine alla comunicazione, possibilità fisso mensile più percentuale. Telefonare 040/371042 - 7606141. (A5692)

VILLAGGIO turistico cerca manutentore e guardiano notturno con esperienza, disponibilità immediata. Telefonare ore ufficio allo 0481/40561. (C00)

5 Rappresentanti

VOLTAN tortellini ricerca agenti monomandatari in tentata vendita per Monfalcone, Gorizia. Offresi automezzo aziendale, portafooglio clienti. Si richiede esperienza settore freschi, inquadramento Enasarco. Tel. allo 0422/421339. (Gtv)

6 Lavoro a domicilio artigianato

A. SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente abitazioni cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 - 040/311474. (A5687)

SGOMBERIAMO interi appartamenti anche acquistando i mobili se recenti. Telefonare 040/810167. (A3121)

(SPECIAL DONNE + 40 anni)
00 675 200 16 00
00 677 80 521
00 682 61 240
SOLTELLA RUE TROUSSELO PARIS - 75011 PARIS - 116 - VENEZIA 400000

7 Professionisti consulenze

STUDIO legale cerca giovane avvocato o praticante procuratore per stabile collaborazione professionale. Inviare curriculum a F. P. Trieste centro c.i. AA6208185.

9 Vendite d'occasione

AFFARONE eliminacode vendesi distributore ticket a strappo completo di supporto piantana da pavimento. Tel. 040/820222 040/381301.

10 Acquisti d'occasione

A. LIBRI antichi moderni intere biblioteche stampe cartoline acquista la libreria Achille Misan massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio.

Fantasie estreme dal vivo
00.569.17277
Senza introduzioni solo hard chat
00.569.18605
00682.646.63

ANTIQUARIO via Diaz 13 acquista soprammobili libri mobili arredamenti. Telefonare 040/306226 040/305343.

CIANFRUSAGLIE vecchie mobili antichi e soprammobili biancheria della nonna giocattoli libri nonché sgombero appartamenti contattateci. 040/305709.

18 Appartamenti e locali richieste d'affitto

CERCHIAMO urgentemente uso foresteria appartamento tre stanze, zona giorno, doppi servizi. Zona Valmaura-Arsenale. Gabetti Opimm 040/763325. (C00)

COPIA referenziatissima cerca in affitto o eventuale acquisto prezzi modici appartamento in casa decorosa composto da: cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno (possibilmente zona

S. Vito o Rozzoli). Tel. 040.397752 - 0347.5550034.

19 Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 Ananiani buone condizioni contratto quattro + quattro soggiorno cucina matrimoniale cameretta stanzino bagno automotano 750.000 comprese spese. (A5676/19)

A.A. ALVEARE 040/638585 Guardella arredato non residenti soggiorno matrimoniale cucinino bagno balcone ascensore 500.000 + spese.

A. COIMM affittasi appartamento uso abitazione in zona centrale piano alto, buone condizioni, composto da saloncino, due camere, doppi servizi, cucina, terrazzino. Tel. 040/3723322. (A5692)

A. COIMM affittasi zona centrale uso ufficio appartamento in stabile di prestigio dotato d'ascensore in ottime condizioni interne, composti da quattro o cinque stanze, doppi servizi con riscaldamento e aria condizionata, porta blindata, video citofono, con possibilità di posto macchina. Tel. 040/3723322. (A5692)

A. COIMM affittasi zona Tribunale in stabile di prestigio uso ufficio in ottime condizioni appartamento di ampia metratura adatto a multistudio dotato di riscaldamento e aria condizionata. Tel. 040/3723322. (A5692)

ABITARE a Trieste. Adiacenze Rive. Ufficio luminosissimo. Piano alto, ascensore. Grande ingresso, cinque stanze, biservizi. 1.800.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Tribunale. Ufficio perfetto. Quattro stanze, bagno. Luminoso. 900.000. 040/371361.

AFFITTASI bellissimo appartamento soggiorno pranzo cucinino matrimoniale bagno poggolo ripostiglio 650.000. 040/7606552.

AFFITTASI locale mq 60 riscaldato, viale XX Settembre alta. Immobiliare Solario, 040/636164. (A5684)

AFFITTASI Opicina bellissima mansarda soggiorno 3 stanze cucina servizi garage 1.000.000. Commerciale ultimato piano panoramico salone 2 stanze cucina servizi 1.000.000. Gatterli 5 stanze cucina servizi 800.000. Romagna salone 4 stanze cucina servizi 750.000. 040/7606552.

AFFITTASI via Zonta secondo piano 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento 750.000. 040/7606552.

ELLECI 040/635222 affittasi S. Michele, soggiorno, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno 750.000 mensili comprese spese, occasione.

GEOM. SBISA affitta locali varie metrature S. Michele bassa, ampie vetrine, da 600.000. 040/366866. (A00)

GRADISCA d'Isonzo affittasi, appartamento vuoto, 90 mq, doppi servizi, garage, a residenti referenziati, 700.000 mensili, escluse spese condominiali. Tel. 0432/854394. (C00)

GRADO arredato, saloncino, cucinino, bicamera, bagno, terrazzo, box. 1.000.000. Abitare a Trieste. 040/371361.

LOCALI Immobiliare Borsa 040.368003: Piccarda 1.000.000, Ananiani 600.000, Udine 500.000. (A5686)

OSPEDALE epoca 150 mq completamente ristrutturato, adatto ufficio/abitazione 1.300.000. Agenzia Calcarà 040.632666. (A5696)

TRIBUNALE splendido appartamento cucina, soggiorno, due stanze, stanzino, due bagni. 1.400.000. Agenzia Calcarà 040.632666. (A5696)

UFFICI Marina bellissimo vista mare salone 6 stanze servizi. Corso Italia 3-5 stanze servizi. 040/7606552.

UFFICIO Immobiliare Borsa 040.368003: Coroneo sei stanze 1.400.000; Paduina due stanze 800.000. (A5686)

VIA Pittoni soggiorno, cucina, due stanze letto, parzialmente arredato, accessori, ultimo piano, privato, 800.000. Tel. 040/771077. (A5603)

VIALE Sanzio adiacenze attico con terrazza, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, soffitta, arredato. Andrea Oliva Studio Immobiliare, 040/660890. (A5690)

VUOTI Immobiliare Borsa 040.368003. Fabio Severo una stanza 470.000; Molino a Vento due stanze 600.000; Rossetti tre stanze 700.000; Fabio Severo tre stanze 750.000; Paduina due stanze 700.000; San Francesco due stanze 550.000; Carducci cinque stanze 1.600.000; Greta referenziati salone, matrimoniale 700.000. (A5686)

ASCOLTA in segreto senza parlare
00.245.298.010
30 sec di sesso
00.245.298.011
Has super bollenti
00.682.64894
USA, Roma, Milano, 1100, 15, 30, 45, 60, 90, 120

20 Capitali - Aziende

A.A.A. APPORTANDO capitale e ricco portafoglio clienti cercasi per associazione piccola litografia alto livello tecnico. Telefonare 0335/6177561 ore ufficio.

AFFITTASI attività casa polifunzionale tutta a norma centrale immediato guadagno Studio Gortan 040/366300.

CEDESI centralissimo negozio vendita cancelleria, fotocopie, spedizioni nazionali/estere. 150.000.000. Agenzia Calcarà 040.632666. (A5696)

COMPLETAMENTO rete franchising cercasi affiliati investimento 20 milioni con chiavi in mano. Reddito minimo annuo 100 milioni. Tel. 0434/959025. (GPN20)

ELEGANTE negozio settore abbigliamento bambino, rinnovato, arredamento su misura, ottimo avviamento. Possibilità subentro immediato. Andrea Oliva Studio Immobiliare, 040/660890.

21 Case-ville-terreni acquisti

ATTENZIONE! Vuole cambiare la Sua casa? Offriamo consulenza tecnica-fiscale-commerciale. Equipe 040/764666. (A4517/21)

CERCHIAMO per ns. referenziatissimo cliente di Milano appartamento signorile in zona centrale o semicentrale. Piano intermedio/alto. Zona tranquilla 80/90 mq. Gabetti Opimm 040/763325.

CERCHIAMO urgentemente periferico, soggiorno, due stanze, bagno, cucina, poggolo. Geppa Immobiliare, via Geppa 17. 040/660050.

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo centrale stabile signorile ascensore 120/150 mq salone 3/4 stanze cucina doppi servizi. (A00/21)

MEDIAGEST 040/661066 cerchiamo urgentemente minialloggi perfetti o anche da ristrutturare. Prendiamo in considerazione offerte in qualsiasi zona. (A00/21)

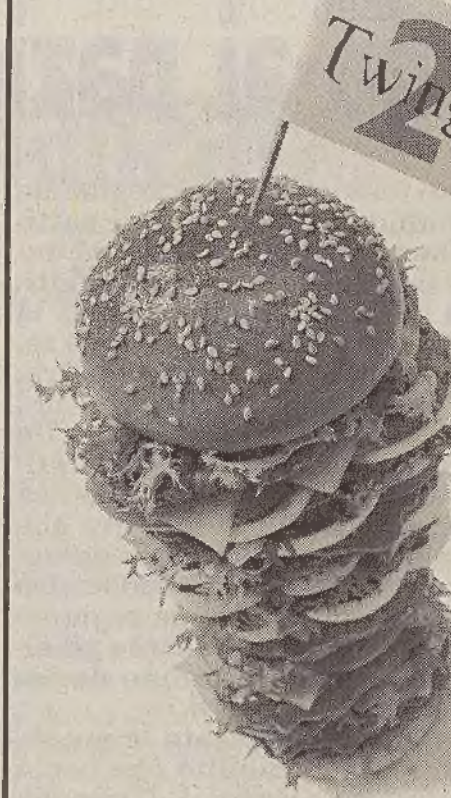
il Prestito Personale.

da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
a casa vostra

Numero Verde Gratuito
167-266486

Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN ITALIA



Addentate
un'offerta
sostanziosa.



Twingo 2 da 13.950.000 lire*
oppure
finanziamento in 48 mesi
a tasso zero**.

* (I.R.T. esclusa: Euro 7.204.37) prezzo riferito a Twingo Base comprensivo di contributo rottamazione. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in concessionaria.

** Esempio di finanziamento: Twingo 2 da L. 15.800.000 (Euro 8.160.022). I.R.T. esclusa: anticipo L. 3.800.000; importo finanziato L. 12.000.000 in 48 rate da L. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,04%). Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/4/99 per vetture presenti in concessionaria.

Renault Twingo 2. Monovolume, Multirisparmio.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige.



Il ministro del Tesoro lancia una serie di segnali preoccupanti per l'economia dopo il monito lanciato agli industriali sulla mancata crescita: «Non ci mettono l'anima»

Allarme di Ciampi: «Misteriosa fuga di capitali»

La guerra nel Kosovo potrebbe costringere il governo a rivedere le promesse di sgravi fiscali

E intanto si scalda il tono della polemica con la Confindustria che replica: «Prendere schiaffi qualche volta serve, ma tutti i giorni non è divertente...»

ROMA Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi mette le mani avanti. E ammette che la guerra nel Kosovo potrebbe indurre il governo a rivedere alcune promesse fatte nei mesi scorsi. Tra queste la concessione di nuovi sgravi fiscali a favore dei meno abbienti. E anche quelli già programmati, ma non ancora attuati, potrebbero venire rivisti. E' ancora presto per trarre conclusioni, cerca di minimizzare Ciampi, «ma è chiaro che la guerra dovrà indurre a una serie di verifiche: quanto durerà il conflitto? Che impatto avrà sulle economie? So-



Carlo Azeglio Ciampi

no temi che non possono essere trascurati». Il verdetto sarà comunque emesso nel giro di poche settimane, il tempo di veder presentato il prossimo Documento di programmazione economica attualmente in preparazione al Tesoro.

L'allarme guerra si incrocia con un nuovo preoccupante fenomeno analizzato ieri sempre dal ministro del Tesoro. «Nel 1998 fotografiamo un'uscita di capitali in gran parte oscura, sorprendente e preoccupante» specie se rapportata agli anni precedenti. «Negli ultimi cinque anni - ha detto Ciampi - il nostro paese ha avuto forti e persistenti saldi attivi nell'esportazione di beni e servizi. I dati contabili dello scorso anno però indicano una forte uscita di capitali». Ma la cosa più preoccupante è che non si capisce da dove questi capitali escano e

per quale destinazione. Una cosa che sorprende lo stesso Ciampi. «Nelle tabelle sotto una strana dicitura, un punto oscuro, composto da una voce che non dice niente, errori e omissioni, c'è un buco che ha dimensioni di migliaia di miliardi. Noi non comprendiamo cosa ci sia dietro, cerchiamo di capirlo, di capire fino a che punto la non armonizzazione fiscale può influire. Questo è un anormale e non economico spostamento di capitali».

A segnalare la cosa del resto aveva già provveduto nelle scorse settimane la Banca d'Italia che aveva indicato uscite per 34 mila miliardi a fronte degli 11.700 dell'anno prima. La Banca d'Italia ha cercato recentemente di definire meglio

quali fenomeni si nascondessero sotto la voce «errori ed omissioni» che, nel primo semestre del 1998, aveva raggiunto un controvalore pari a quasi tre punti del Prodotto interno lordo, portandone l'ammontare cumulato negli ultimi cinque anni al 9,6% del PIL. «E' presumibile - secondo i tecnici della banca centrale - che una parte cospicua dell'ammontare sia attribuibile alla omessa registrazione di deflussi di capitali italiani probabilmente originati dall'investimento all'estero di proventi da esportazioni».

E intanto tornano a scaldarsi i toni della polemica tra il governo e gli industriali, accusati di fare poco (di non metterci «l'anima», nelle parole del ministro del Te-

soro), per aiutare la ripresa. «Prendere schiaffi qualche volta serve, ma prenderli tutti i giorni non è divertente» dice Guido Alberto Guidi, Consigliere incaricato per il Centro Studi di Confindustria, rispondendo alle critiche di Ciampi. «Non sono d'accordo con il ministro del Tesoro e per la stima che ho di lui voglio interpretare le sue parole come stimoli. Da un po' di tempo, però, mi sembra si stia esagerando. Stiamo attenti a non tirare troppo la corda». Guidi sceglie la via della provocazione per rispondere a Ciampi: «Ammettiamo pure che le imprese italiane abbiano problemi di competitività e che non siano capaci di risolverli. Allora, cosa facciamo? Non è anche questo un problema del Paese?».

FINANZA

Inizia una settimana di fuoco: dal cda Comit alle Generali

TRIESTE Stanno per aprirsi cinque giorni di fuoco per la finanza italiana. Cinque giorni che culmineranno nell'attesa assemblea delle Generali, venerdì a Trieste. Una serie di appuntamenti che potrebbe imprimere un altro giro di valzer sullo sfondo di un assetto bancario e finanziario al centro di molteplici scenari. Ieri, proprio sul filo di lana, è stato anticipato a martedì il cda della Comit, rispetto alla precedente scadenza del 28 aprile. E potrebbe essere un evento decisivo. Al centro del tam tam sui mercati i possibili progetti di aggregazione per l'istituto di Piazza della Scala che potrebbe avere sciolto le riserve sul suo futuro. Nel cda del 27 marzo scorso, infatti, era stato dato mandato al presidente Luigi Lucchini e agli amministratori di esaminare «la proposta Ops di Unicredit o altre opportunità». Nei giorni scorsi, oltre all'ipotesi formale di una unione della Comit con la superbanca di Profumo, si era parlato anche di possibili nozze con Banca Intesa in caso di fallimento dell'Ops di Unicredit, mentre qualcuno aveva riproposto una ipotesi di matrimonio con la Banca di Roma, ideata da Enrico Cuccia.

Nell'ultima settimana di aprile si concentrano così le assemblee degli azionisti dei maggiori gruppi bancari, tutti interessati in un modo o nell'altro alla «febbre da concentrazione». Lunedì 26 aprile a Roma si svolge l'assemblea degli azionisti della Bnl (che molti osservatori indicano come possibile «preda», e si riparla di Banca Intesa o altri gruppi, nel caso in cui fallissero le aggregazioni Banca Roma-Sanpaolo Imi e Unicredit-Comit). Riuniti anche i soci della Bna che si appresta a confluire nella Antonveneta dove avrà un ruolo crescente il gigante olandese Abn Amro, già socio forte della Banca di Roma con l'8,75%. Martedì si riunirà il comitato esecutivo del Sanpaolo che potrebbe decidere ufficialmente di rinunciare alla Banca di Roma. Mercoledì si riuniscono poi le assemblee degli azionisti della Banca di Roma e della Comit (le due «zittelle» del sistema da tempo alla ricerca di uno sposo) e quella del Sanpaolo-Imi. Il quarto attore della partita, Unicredit, radunerà i suoi azionisti la settimana successiva, il 7 maggio. Venerdì, infine, si riunisce a Trieste l'assemblea dei soci delle Generali. Fra i molti motivi di interesse il rinnovo dei vertici, la possibile attenzione per l'Una e l'arrivo dei tedeschi della Commerzbank.

Secondo le previsioni dell'istituto la crescita '99 non supererà l'1,4 per cento

Banca Mondiale: l'Italia frena

Un rapporto meno ottimista rispetto a quello del Fondo Monetario. Ma anche per l'economia di Francia e Germania è previsto un peggioramento.

WASHINGTON Quest'anno l'economia italiana crescerà soltanto dell'1,4%, per poi accelerare nel 2000, quando il prodotto interno lordo (Pil) salirà del 2,3%. Più in difficoltà appare la Germania, alle prese con una crescita dell'1,2% nel '99 e dell'1,7% l'anno dopo. E' quanto si ricava dalle ultime previsioni che la Banca Mondiale ha preparato in vista del G-7 economico di domani.

Banca aggiorna con cadenza quindicinale e che, per quanto riguarda i Sette Grandi, non vengono mai rese pubbliche per non sconvolgere in un campo che appartiene al Fondo monetario. Ed è proprio dal confronto con i dati appena resi pubblici dall'Fmi che si capisce perché James Wolfensohn, presidente della Banca, sia apparso molto più prudente di Michel Camdessus, direttore del Fondo.

I dati sul Pil italiano sono quelli meno ritoccati al ribasso: le stime della Banca sono inferiori di un solo decimale rispetto a quelle del Fondo e del Tesoro italiano. L'inflazione '99 è invece vista all'1,5%, contro l'1,3% del Fondo e in linea con i dati emersi dalle grandi città. Nel 2000, i prezzi al consumo dovrebbero invece salire dell'1,8%, contro una stima dell'1,5% del Fondo.

Più sorprendenti le divergenze tra Banca Mondiale e Fmi su tre paesi chiave come Germania, Francia e Stati Uniti. Per la Banca, l'economia tedesca crescerà

	PIL		INFLAZIONE	
	1999	2000	1999	2000
ITALIA	+1,4%	+2,3%	1,5%	1,8%
GERMANIA	+1,2%	+1,7%	1,0%	1,5%
FRANCIA	+1,9%	+2,2%	0,6%	1,0%
GRAN BRETAGNA	+0,6%	+1,7%	-	-
GIAPPONE	-0,9%	+0,6%	-0,5%	0,0%
USA	+3,0%	+1,5%	1,8%	1,3%
CANADA	+1,9%	+2,3%	1,4%	1,5%
G7	+1,5%	+1,5%	-	-
CINA	+6,7%	+6,9%	1,8%	4,5%
BRASILE	-5,5%	-	11,2%	-

nel '99 soltanto dell'1,2% e nel 2000 dell'1,7%, mentre l'Fmi vede rispettivamente incrementi dell'1,5% e dell'1,8%. Anche l'inflazione è sensibilmente più alta: l'Fmi stima lo 0,6% nel '99 e l'1% nel 2000, dove la Banca vede l'1% quest'anno e l'1,5% il prossimo.

La Banca vede meno rosa anche sulla Francia di Camdessus. Il Pil '99 salirà dell'1,9% (2,2% per l'Fmi) e nel 2000 crescerà del 2,2% (2,9% Fmi). L'inflazione è vi-

sta allo 0,6% (0,5% nel '99 e all'1% nel 2000 (1,1%)). C'è accordo invece sulla pausa dell'impressionante ciclo di crescita inglese, con un Pil che nel '99 si accontenterà di salire solo dello 0,6% (0,7% Fmi).

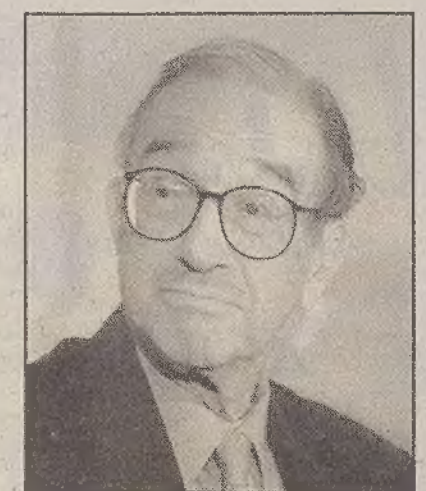
Incontro domani a Washington in occasione del summit del Fondo Monetario

Ciampi-Eichel: faccia a faccia su Telecom Riflettori accesi sull'Opa di Olivetti

Fra guerra del Kosovo e la prospettiva di una stretta monetaria negli Stati Uniti

L'euro perde ancora colpi

ROMA La tensione crescente nel Kosovo e gli ulteriori segnali di rallentamento dell'economia di Eurolandia pesano sull'euro che, nel corso dell'ottava appena conclusa, ha registrato una lunga serie di minimi rispetto al dollaro. Solo nel finale la valuta unica degli Undici ha mostrato qualche segno di recupero, respinta verso l'alto dalla possibile accettazione di una forza internazionale di pace in Jugoslavia da parte del presidente serbo Slobodan Milosevic. Il punto più basso è stato toccato giovedì, quando l'euro nel minimo storico di 1,0563, risalito a 1,0581 a livello di rilevazione ufficiale della Bce.



Venerdì poi l'euro è stato capace di recuperare qualche posizione, posizionandosi a 1,0634 a livello di indicativo. Il cambio sulla sterlina ha chiuso invece la settimana sui minimi, con la rilevazione di venerdì a 0,0583. L'euro-yen ha finito a 127,25, mentre il franco svizzero ha termina-

to a 1,6023. Il quadro di riferimento resta comunque sfavorevole all'euro. La situazione in Jugoslavia resta in bilico verso il possibile intervento di terra e il quadro economico non mostra segnali di ripresa e anzi il Fondo monetario internazionale ha ampliato la forbice di crescita tra Stati Uniti ed Eurolandia.

Non bastasse, più di un Paese europeo, Spagna e Italia in primis, ha fornito indicazioni negative sul piano dell'aumento dei prezzi al consumo. E a livello internazionale si sta assistendo a un rimbalzo dei prezzi del petrolio che potrebbe riaccendere qualche focolaio inflazionistico negli Usa, favorendo una possibile stretta al costo del denaro (nella foto Alan Greenspan).

MILANO Incontro decisivo domani fra Ciampi ed Eichel sul caso Telecom-DT. Il ministro del Tesoro italiano e il collega tedesco, responsabile del dicastero delle Finanze, dovranno chiarire una volta per tutte le posizioni dei rispettivi governi sull'alleanza annunciata da Bernabè e Sommer a Londra.

L'occasione per vedersi sarà la riunione a Washington del Fondo monetario internazionale. «Il nostro governo - ha affermato ieri Ciampi - in un'intervista - ha già indicato i principi generali irrinunciabili: pariteticità e privatizzazione di Deutsche Telekom. Ora si tratta di entrare nel merito».

Dopo il chiarimento Ciampi-Eichel, scatteranno gli incontri tra i tecnici di Roma e Bonn. Gli «sherpa» del governo italiano saranno Nicola Rossi, consigliere economico del presidente del Consiglio, ed Enzo Grilli, uno dei direttori generali del ministero del Tesoro. In questo summit verranno approfonditi i termini tecnici dell'accordo per evitare, all'Ita-

L'offerta pubblica di acquisto

L'opa è regolata dal testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (la cosiddetta legge Draghi) e dal relativo regolamento di attuazione della Consob, entrambi in vigore dal luglio dell'anno scorso. Ecco cosa stabilisce la normativa:

La comunicazione degli elementi essenziali dell'offerta deve avvenire a Borsa chiusa e contemporaneamente a:		
Mercato	Società che si intende scalare	Consob
Minimo 15 giorni	La durata dell'offerta non può avere inizio prima di 5 giorni dalla diffusione del documento di offerta	Massimo 35 giorni (che possono salire a 45)
L'opa è obbligatoria e deve essere promossa sulla totalità delle azioni quando si arriva a possedere una partecipazione superiore al 30% del capitale.		
Nel caso di limiti al possesso azionario (tipo Telecom) l'opa totalitaria è obbligatoria superata la soglia di possesso fissata appunto dal limite.		
Opa residuale		
E' prevista quando si possiede una partecipazione superiore al 90%. In questo caso, il prezzo dell'offerta lo fissa la Consob e l'opa è obbligatoria se non si ripristina entro quattro mesi un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.		

Opa concorrente

Ci possono essere una o più Opa concorrenti. L'offerta deve essere pubblicata almeno 5 giorni prima della data prevista per la chiusura dell'Opa precedente.

I rilanci

Devono essere pubblicati almeno 10 giorni prima della data prevista per la chiusura dell'ultima offerta.

Dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio (che devono essere superiori di almeno il 2% all'offerta precedente), chi ha aderito all'offerta precedente può revocare tale decisione.



lia in particolare, brutte sorprese nel caso in cui l'intesa Telecom-DT andasse in porto.

«Non ci attendiamo grandi problemi - ha detto ieri in un'intervista alla Welt, il numero uno di DT, Ron Sommer - ma non tutte le condizioni sono state ancora discusse al tavolo negoziale». Insomma i problemi ci sono. E se non verranno risolti, il governo italiano è pronto a usare l'«arma» della golden share, lo strumento previsto dalla legge che permetterebbe di bloccare la fusione.

«In linea di principio non c'è dubbio che il secondo po-

lo telefonico del mondo che nascerebbe da Telecom e Deutsche Telekom è una opportunità da vedere positivamente - ha ribadito ieri a Parma il ministro per il commercio estero Fassino -, ma sono essenziali e decisive le condizioni della fusione: ci deve essere un fondamentale assetto di reciprocità e pari dignità fra i due soci». Sul caso Telecom è ritornato anche il capo dell'opposizione, Silvio Berlusconi. Il Cavaliere ha affermato che l'accordo DT-Telecom è «una operazione contraria agli interessi del Paese e agli interessi degli azionisti di Telecom Italia».

Intanto la prossima settimana parte l'opa Olivetti. E ieri l'amministratore delegato di Ivrea Colaninno, ha commentato la disponibilità degli spagnoli di Telefonica a scendere in campo al suo fianco: «E' meglio avere amici che nemici. Con Telefonica, comunque, non ci sono stati contatti». Quanto al prezzo dell'opa (11,5 euro), Colaninno ha escluso un rittocco della parte in contante. «No, non ci sarà rittocco», ha risposto ieri a chi gli riferiva le indiscrezioni circolate in Piazza Affari su una possibile correzione fino a 8 euro della voce «cash».

Il manager Olivetti (ieri a

Governo ancora diviso

sulle garanzie di Bonn.

Fassino: «E' fondamentale

la reciprocità fra i soci».

E Colaninno smentisce

contatti con Telefonica

ai tedeschi».

E nell'ultima settimana l'attività del mercato è stata incentrata ancora una volta sui telefonici, con Telecom e Olivetti nel mirino in seguito agli incessanti sviluppi della vicenda. La conferma dei negoziati con Deutsche Telekom, sfociati a tempo di record in un'intesa tra i due colossi del settore, è stata accolta con sostanziale distacco dagli operatori, che hanno premiato solo in parte il titolo Telecom (+1,87%), quotato ora a 9,94 euro. Cedenti (-1,21%) per contro le Tim, che dopo aver visto naufragare le prospettive di Opa sembrano restare ai margini di questo accordo. Forte progresso invece per Olivetti (+7,44%) a 3,14 euro) che ha ricevuto l'ok Consob all'Opa, al via il 30 aprile.

v.d.a.

Il bilancio '98 risentirà inevitabilmente delle vecchie gestioni Finmare, mentre i traffici segnalano una lieve ripresa del 10%: in servizio la prima unità «ceduta» da Evergreen

Il Lloyd ancora in deficit guarda verso i porti cinesi

Coreani all'assalto: crolla la domanda di seta

ROMA Parla sempre più coreano la seta indossata nel mondo e le aziende italiane lanciano l'allarme: tra il 1998 e il '99 il settore a Como, il principale distretto per la stampatura della seta nel Paese con un fatturato di 6.000 miliardi, ha registrato un crollo della domanda del 35% mentre aumenta la richiesta di cassa integrazione. Le ragioni del crollo

della richiesta di uno dei tessuti più pregiati e più amati dalle donne sono sia congiunturali che strutturali. Da una parte è sceso l'interesse per il prodotto a favore di tessuti meno cari e ugualmente morbidi come la viscosa e altre fibre e dall'altra si è fatta più forte la concorrenza delle aziende dell'estremo oriente, in particolare coreane con un miglioramento

della qualità. «La domanda per la seta stampata - dicono i sindacati di settore - è scesa di oltre il 25% e a ciò si aggiunge l'aumento della competitività della produzione coreana. Queste aziende ci hanno sottratto circa il 20% della nostra quota di mercato negli Stati Uniti, un dato importante visto che esportiamo circa l'60% della produzione».

TRIESTE Tre mesi di gestione Evergreen non potevano evidentemente bastare al Lloyd Triestino per ritrovare la rotta giusta; e il bilancio '98, che raccoglie i cocci provocati dalle ultime raffiche di Finmare, indossa, ancora una volta, l'abito rosso. Di quale tonalità di «rosso» si tratti, non è ancora stato detto: le cifre dovrebbero essere rese pubbliche in settimana, ma è lecito mettere in preventivo un altro salasso. Ricordiamo che l'esercizio '97 del Lloyd, precedente alla vendita avvenuta nell'estate dello scorso anno, ha rimarcato un deficit di 45,5 miliardi.

A parziale consolazione della nuova proprietà taiwanese, rappresentata nella guida operativa da Bronson Hsieh, qualche rassicurante segnale sulla tendenza dei traffici emerge in questo primo quadrimestre '99: se le importazioni dall'Asia orientale continuano a registrare un andamento sostenuto, anche l'export dall'Europa verso il «Far East», dopo la profonda depressione del '98, comincia lentamente a carburare. Secondo i dati forniti dal direttore generale lloydiano - Maurizio Salce -, le navi viaggiano anda-

ta/ritorno con un livello di utilizzazione della stiva pari all'85%; anche i noli, dall'Europa verso l'Asia, segnalano una certa lievitazione (dal «baratro» dei 200 dollari a 300 «biglietti verdi»). Per ora, rispetto a un budget annuo che prevede un incremento del 20%, l'aumento del trasporto si aggira sul 10%. E' già entrata in servizio la prima delle unità che Evergreen ha conferito al Lloyd; all'inizio di maggio esordirà anche la «Garland»; entro luglio verranno schierate altre tre fullcontainer, altre delle quali da 4 mila teu.



Bronson Hsieh

Contatti sempre più serrati con Pechino per ottenere «toccate» nei porti cinesi e, di conserva, lo studio di un servizio tra Giappone e Cina: queste le novità più interessanti, insieme alla conferma dell'alleanza con Aponte nella linea «West South Africa».

Contatti con Pechino

Mercoledì incontro

tra Regione e sindacati

La compagnia è sempre alla ricerca di personale, in particolare per i settori tecnici, informatici, legali.

I sindacati non hanno però dimenticato le assicurazioni fornite, ai tempi della privatizzazione, dall'allora ministro Burlando, soprattutto in relazione al «garante» pubblico dell'operazione. Mercoledì le «rsa» incontreranno il presidente della giunta regionale, Antonino, al quale chiederanno se la vecchia disponibilità della Regione a diventare azionista lloydiano è confermata.

Massimo Greco

La polizia arresta cinque studenti di 14 anni che progettavano un massacro: denunciati da compagni che finora li sottovalutavano

Scuole, sventata una strage in Texas

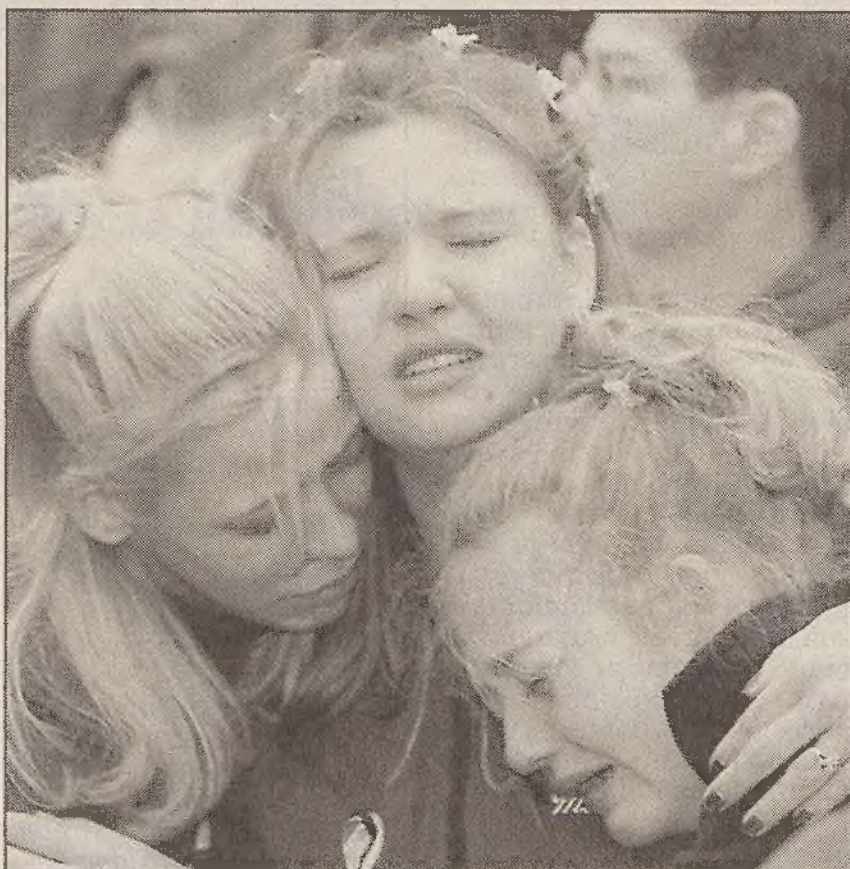
A Denver trovato l'addio di un killer: «Genitori e docenti, la colpa è vostra»

**Videogame pericoloso
L'assassino Usa
si divertiva
a massacrare
anche in Internet**

LONDRA Un popolare e violento videogioco dove si vince ammazzando a più non posso con pistole, fucili e bombe a mano è sotto accusa per il massacro nella scuola del Colorado. Uno dei due teenager assassini, Eric Harris, passava molte ore al computer praticando le sparatorie virtuali di 'Doom'.

«In quel gioco - ha spiegato Tony, inglese ventenne che via Internet ha spesso sfidato il 'mostro' di Denver - un marine viene mandato su Marte per la difesa di una colonia umana invasa dagli alieni. Si avanza di livello sparando senza posa agli alieni e agli esseri umani caduti in mano degli alieni. Per me è puro divertimento d'evasione ma Eric era ossessionato».

Il facile accesso alle armi, la crescente crisi dei valori e della famiglia, la cultura imperante al cinema e in Tv: molte realtà sono state tirate in ballo a spiegazione del perché nella civile America due adolescenti di 17 e 18 anni abbiano fatto strage di coetanei e di professori prima di suicidarsi. Ma nemmeno l'influenza dei videogiochi, spesso improntati alla più brutale e gratuita violenza, va ignorata. Non è un mistero che al pari del sesso la violenza imperversa senza freni nel babelico mondo di Internet su cui navigano innanzitutto e soprattutto i teenager. «Eric voleva sempre e solo giocare a 'Doom'. Era molto bravo e quando vinceva era molto estremo e pesante nei commenti», ha raccontato lo sfidante inglese, Tony. Il duello a distanza per il massacro degli extraterrestri è durato circa un anno e Tony non ha mai pensato che Eric fosse capace di vera violenza.



Studenti a una veglia funebre a Denver: Clinton vuole una nuova legge che impedisca ai giovani di avere armi.

WASHINGTON Sventata una nuova strage in una scuola statunitense. La polizia ha arrestato in Texas cinque studenti che stavano progettando un'azione simile a quella del Liceo Columbine in Colorado, costata la vita a 15 persone. I cinque ragazzi texani, tutti di 14 anni, sono stati incriminati per aver «complotto per commettere omicidi, incendi, fabbricare esplosivi». Frequentavano la Scuola media Danforth a Wimberley e avevano iniziato a progettare l'assalto alla scuola da gennaio.

Sono stati denunciati da altri studenti che avevano sentito il gruppo discutere i dettagli del piano. Finora il comportamento del gruppo non era stato preso sul serio ma la strage di Littleton ha convinto i compagni a prendere la minaccia più seriamente. «Abbiamo elementi», ha dichiarato un portavoce della polizia - che mostrano che il gruppo aveva designato gli studenti e gli insegnan-

ti da uccidere». La polizia ha arrestato venerdì i cinque dopo aver setacciato le loro abitazioni. Non sono stati forniti dettagli sul risultato delle ricerche o sui motivi del gruppo.

In Colorado, dove si sono svolti i funerali degli studenti uccisi nella strage, la polizia ha trovato un messaggio scritto da Eric Harris poco prima di lanciare il suo attacco suicida al Liceo Columbine con Dylan Klebold. «Se leggete questo messaggio significa che tutto è finito e che la missione è stata completata», afferma la nota, che si rivolge a genitori e insegnanti della scuola - i vostri ragazzi che mi hanno scelto, che hanno scelto di non accettarmi, che mi hanno trattato come se fossi uno zero, adesso sono morti». «Ho stroncato le loro vite e la mia. Per colpa vostra. Insegnanti e genitori: questo massacro sarà sulla vostra coscienza finché vivrete» - prosegue il messaggio -

Non illudetevi che l'orrore si concluda con un proiettile nel mio cervello. Non sarete così fortunati. La polizia sta cercando d'identificare chi può aver aiutato i due studenti nel collocare alcune delle bombe dentro la scuola. Gli inquirenti sperano di ricevere aiuto dai nastri delle telecamere di sicurezza situate in diversi settori del liceo, compresa la caffetteria. Nessuna telecamera era installata nella biblioteca: la polizia vi ha trovato 12 cadaveri. Gli inquirenti stanno cercando di rintracciare la provenienza delle armi del massacro.

Il presidente Clinton ha chiesto ieri al Congresso di approvare una nuova legge per limitare l'accesso dei giovani alle armi, che impedisca ai giovani di possedere carabine e proibisca ai giovani violenti di acquistare pistole. La legge mira anche a limitare le «fiere delle armi» e a colpire più duramente traffici illegali.

Nuova ondata di violenze sull'isola annessa dall'Indonesia

Timor Est, dozzine di morti tra indipendentisti e lealisti

GIAKARTA Corpi mutilati e decomposti sono stati tratti dal mare ieri a Timor Est dopo gli scontri avvenuti venerdì a Suai tra milizie armate filo-indonesiane e indipendentisti nonostante l'accordo di pace da loro firmato mercoledì scorso.

Secondo associazioni umanitarie il bilancio non è ancora certo ma i morti sarebbero dozzine e forse più di 100. Suai si trova circa 200 km a Sudovest di Dili, capitale dell'ex-colonia portoghese. Ieri la situazione a Suai permaneva molto tesa, e 1.300 persone che si erano rifugiate in una chiesa hanno dovuto andarsene nel timore che le milizie potessero sferrare un attacco che avrebbe provocato una strage.

Altre 60 persone sarebbero rimaste uccise ieri durante sanguinosi scontri tra migliaia di musulmani e cristiani a Tual, nell'isola di Kai Besar, nell'arcipelago

delle Molucche, a quanto riferiscono testimoni oculari. Le avverse fazioni si sono affrontate con rudimentali bombe a mano e bottiglie incendiarie, e negli scontri sono rimasti uccisi anche tre agenti di polizia. Il bilancio delle vittime non è stato ancora confermato dalla polizia o dalle forze armate.

Tual è vicina ad Ambon, dove la «guerra» tra musulmani e cristiani, nonostante la presenza di migliaia di soldati, ha semidistrutto la città e provocato la morte di almeno 200 persone. Venerdì i ministri degli Esteri indonesiano Ali Alatas e portoghe-



Un reparto antisommossa dell'esercito indonesiano.

se Jaime Gama hanno raggiunto un accordo alle Nazioni Unite sul futuro di Timor Est, dove, probabilmente in

Bomba «razzista» a Londra: cinque feriti

LONDRA Una bomba imbottita di chiodi è esplosa nel tardo pomeriggio di ieri in un quartiere dell'East End londinese abitato in prevalenza da emigrati del Bangladesh e secondo le prime notizie avrebbe ferito cinque persone, in modo non grave. L'esplosione è avvenuta davanti al ristorante «Café Naz», in una via dove si stava svolgendo un affollato mercato, Brick Lane. Anche gli edifici della strada sono rimasti danneggiati, coi vetri in frantumi. Una settimana prima un'analoga rudimentale ma pericolosa «bomba ai chiodi» era scoppiata in un

quartiere «etnico» londinese a Sud del Tamigi, Brixton: aveva ferito 39 persone. Quattro gruppi razzisti, tra cui il nazista «Combat 18», hanno rivendicato l'attentato di Brixton e gli agenti sono convinti che la matrice sia senz'altro l'odio per le minoranze. Testimoni hanno raccontato che un uomo «di tipo mediterraneo» con la barba lunga è stato visto mentre metteva una grossa borsa di plastica dentro il bagagliaio di una Volvo e fuggiva a piedi pochi minuti prima dello scoppio. Nel timore di una seconda bomba l'area è stata evacuata.

Il leader della destra britannica sconfessa l'ex premier

Thatcher furiosa: il suo delfino tradisce l'iperliberismo

LONDRA Nella destra britannica è rissa: Margaret Thatcher (foto) si sente tradita da William Hague. Il leader conservatore ha infuriato la Lady di ferro indicando che privatizzazione e mercato non sono terapie universali e non curano a esempio gli acciacchi della sanità e della scuola. La Thatcher ha visto in questa correzione di rotta un tradimento della sua ideologia iperliberista e, ha indicato un deputato tory vi-

cino a lei, è «livida di rabbia».

Finora considerato un figlio nipotino della Thatcher, su posizioni di destra radicale, Hague ha segnalato a sorpresa il cambiamento di linea tramite un discorso del suo vice Peter Lilley. Fa suo il concetto che «i servizi pubblici sono intrinsecamente inadatti» a una gestione secondo le dinamiche del mercato e andranno pertanto finanziati anche in futuro con

i soldi dei contribuenti. I sudditi britannici non devono quindi temere la fine del «welfare state» da parte dei tory. Hague e Lilley volevano esprimere il nuovo approccio, agli antipodi della filosofia thatcheriana, in uno stile ancora più forte e incisivo ma all'ultimo hanno smussato gli angoli nel timore di devastanti lacerazioni interne. Il leader conservatore ha deciso quella che è una brusca sterzata al cen-



William Hague tenta di riconquistarsi le simpatie della classe media che vede posti in dubbio i principi del «welfare state»

scuole statali; non vuole pagare di tasca propria per l'ospedale. Messa fuori gioco con una congiura interna nel '90 dopo 11 anni d'impegnosa gestione del potere, la Thatcher non ha mai nascosto profonda delusione per la moderazione del suo successore John Major e non sorprende che ora si senta tradita: sembrava una sua rivincita l'elezione di Hague a capo dei tory dopo la vittoria laburista del maggio '97.

I delegati del Rpr compatti con l'astro nascente Nicolas Sarkozy che per le europee promette una campagna elettorale aggressiva

Neogollismo alle corde ma il riscatto è pronto

PARIGI Trent'anni fa, il 28 aprile 1969, 10 minuti dopo la mezzanotte, un dispiacuto dell'agenzia France Presse annunciava la fine di un'epoca: «Cessa l'esercizio delle mie funzioni di presidente della Repubblica», firmava Charles De Gaulle. Ore 10.20 del 16 aprile, in piena guerra del Kosovo e con le elezioni europee alle porte, Philippe Seguin, presidente del partito neogollista (Rpr), «sbatte la porta» imitando il generale: si dimette perché non ha «mezzi necessari» per condurre la sua azione. Il gollismo è morto? Nicolas Sarkozy, 44 anni, pre-

sidente ad interim del partito, giura di no e annuncia una campagna europea «col turbo».

Erano 1.300, ieri all'Hotel Meridien di Parigi, i quadri dirigenti del partito fondato dal presidente Jacques Chirac, tutti ad acclamare il giovane Sarkozy, che non più di due anni fa avevano fischietto sonoramente. La colpa che lo ha costretto alla «traversata nel deserto» di questi ultimi anni era la sua radice balladuriana e il conseguente mancato appoggio a Jacques Chirac nelle presidenziali. Ma il grande ribaltone che in sette giorni ha sconvolto gli equi-

libri del centro-destra, non vede soltanto Sarkozy sul palco, euforico, arringare chi lo fischia sullo sfondo azzurro di una scenografia dove domina la parola d'ordine «insieme». I delegati intonano «Nicolas, Nicolas» e il neo-leader chiama al prosieguo la nuova leadership, compreso Alain Juppé, altro ex perdente in odore di santità.

Cos'è il gollismo oggi, se lo sono chiesti in tanti negli ultimi giorni. L'Rpr è un movimento divorato dalle lotte intestine, e abbandonato da due personaggi come Seguin - ex oppositore di Maastricht, che ormai

non accettava più la tutela del «padre padrone» dell'Eliseo - e Charles Pasqua il quale, ancora più esplicito, ha costituito la sua lista euroscettica per il 13 giugno. Mentre negli ultimi mesi i neogollisti si combattevano, François Bayrou, leader dei centristi dell'Udf ex alleati dell'Rpr, ricostituiva il suo partito dalle ceneri in cui lo avevano ridotto i suoi membri eletti alle municipali con i voti del Fronte nazionale. Con pazienza, ha radunato le forze dando fiato a quell'anima «democristiana» che nel centro-destra francese è stata troppo spesso subalterna ai gollisti.

Intuito il momento favorevole, Bayrou si è spinto fino a perorare un'idea di Europa federale agli antipodi dell'«Europa delle Patrie» cara ai gollisti. Ma ora, svaniti Seguin e Pasqua, un ravvicinamento con l'Rpr tutto chiracchiano non è più impossibile, il fossato - come ha detto Sarkozy insistendo sul ravvicinamento - «non è invalicabile». Chirac ha inviato al congresso un messaggio dai toni forti, ricordando che i gollisti sono la sua «famiglia» e che gli ideali di quel movimento, oggi come ieri, non sono «idee bloccate», ma «principi viventi».

DAL MONDO

Nel '74 golpe incruento in 24 ore Il Portogallo celebra la Rivoluzione dei garofani che ristabili la democrazia

LISBONA Le magiche note della canzone cubana proibita dalla dittatura, «Grandola, Vila Morena», trasmessa da «Radio Renascença» fu il segnale per le truppe ribelli. Scattò così il golpe pacifico del '74: saranno ritrasmesse oggi alle 12 da tutte le radio e Tv del Portogallo per i 25 anni della Rivoluzione dei garofani. Una parata militare si terrà a Lisbona mentre il Parlamento ha votato un'amnistia per i militari ribelli, puniti allora per insubordinazione per ragioni d'ordine pubblico. All'alba del 25 aprile scattò l'unico golpe della storia recente destinato non a togliere ma a restituire la democrazia al popolo. Quelle emozioni sono raccontate da José Saramago nel dramma «La notte»: oggi andrà in scena a Barcellona e Lisbona. I «capitani» del maggiore Otelo de Carvalho ponevano fine a 48 anni di dittatura deponendo Marcelo Caetano.

Ginevra: entrano nel vivo i negoziati tra le due Coree ma il Nord chiede che vengano ritirate le truppe Usa

GINEVRA Entrano nel vivo le trattative di pace fra le due Coree. Dopo estenuanti discussioni preparatorie le delegazioni dei due Paesi si sono riunite ieri a Ginevra per iniziare a esaminare questioni concrete, con l'attiva partecipazione di rappresentanti di Usa e Cina. Obiettivo è un patto di pace che subentrerà all'armistizio temporaneo che pose fine al conflitto delle quattro nazioni dal '50 al '53. Sarà una trattativa lunga e difficile. Tra i maggiori ostacoli l'insistenza del regime comunista del Nord per il ritiro dei 37.000 militari Usa dalla Corea del Sud.

Forze d'interposizione libiche ed eritree nell'ennesimo piano di pace per l'ex Zaire

KINSHASA Forze d'interposizione libiche ed eritree si schierano a cuscinetto tra truppe lealiste e antigovernative nella Repubblica democratica del Congo (Rdt, ex Zaire) ai primi di maggio. Lo ha dichiarato ieri il ministro degli Esteri congolese Abdolaye Yerodia. Sarebbe parte dell'initiativa raggiunta il 18 aprile a Sirte (Libia) tra il presidente congolese Kabila e l'ugandese Museveni, presenti i leader libici ed eritree. Frattanto 12 Mig da guerra russi stanno per giungere in Zimbabwe (alleato di Kabila), dove già si trovano altrettanti elicotteri da guerra sempre russi. Potrebbero risultare decisivi.

In Germania è morto a 83 anni Konrad Henkel rampollo della dinastia degli industriali del detersivo

BONN Konrad Henkel, ultimo rampollo di una grande dinastia d'industriali tedeschi fondatrice di uno dei giganti della chimica mondiale, è morto ieri a 83 anni dopo lunga malattia in ospedale di Duesseldorf. Laureato in chimica, Henkel iniziò la carriera come assistente del premio Nobel per la chimica Richard Kuhn prima di entrare a 33 anni nella direzione del gruppo familiare fondato dal bisnonno Fritz. Nel '61 ne assunse la direzione dopo la morte del fratello Jost. Portò il quarto gruppo chimico tedesco, specializzato in detersivi, a livello mondiale.

È un tunisino l'uomo più alto del mondo Nel Guinness dei primati con 2 metri e 35

TUNISI È tunisino colui che sarà ufficialmente proclamato a metà maggio «uomo più alto del mondo» e iscritto nel libro Guinness dei primati per il 2000. Il trentunenne Radhouane Charbib, originario di Ras Jebel (Nord della Tunisia), riferisce il quotidiano «Le Temps», è stato visitato da una delegazione del «Guinness» che dopo 8 misurazioni in 24 ore lo ha dichiarato alto 2 metri e 35 centimetri e quindi riconosciuto come «uomo più alto del mondo». Il record era di un pakistano, con «solo» 2m e 32cm.

Civitas[®]

IL SALONE NAZIONALE DELL'ECONOMIA SOCIALE E CIVILE

4^a Edizione

30 aprile - 2 maggio 1999

Quartiere fieristico, via N. Tommaseo 59 PD
orario 9.00 - 19.00 Ingresso Gratuito

In collaborazione con:
Forum Permanente del Terzo Settore

Comune di Padova
Istituzione Progetto Impresa
del Comune di Padova
Provincia di Padova
CCIAA di Padova
Regione del Veneto

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli Affari Sociali

Ministero del Lavoro
Direzione Generale della Cooperazione

Con il patrocinio di:
A.N.C.I.
Associazione Nazionale
Comuni Italiani

Forum degli Assessorati
Associazione Nazionale Assessorati
Comunali e Provinciali
alle Politiche Sociali

Una pluralità di storie, di esperienze, di piccoli sogni tradotti in realtà esercitando la solidarietà e la partecipazione, vi attendono a Civitas, riunite ancora una volta qui per raccontarsi, per confrontarsi, per fare insieme il punto su alcune questioni fondamentali, per dare volto e voce al proprio impegno quotidiano.

Civitas è...
Un importante EVENTO CULTURALE, con convegni, talk show, seminari di formazione e di aggiornamento...

Civitas è...
Un originale SALONE ESPOSITIVO in cui realtà senza fine di lucro, associazioni, cooperative, cooperative sociali, fondazioni, enti morali, organizzazioni di volontariato, ong, ipab... presentano e propongono i loro prodotti, i servizi, le esperienze, i progetti.

E Civitas 1999 diventa anche...
Un LUOGO di «MERCATO» dove avviare rapporti di collaborazione e di partnership, trattare «affari etici», individuare i migliori servizi e strumenti (formazione, marketing, finanza...) per garantire sviluppo e qualità alle organizzazioni non profit.

Un LUOGO di INCONTRO e DI SCAMBIO anche tra soggetti pubblici e realtà non profit, tra profit e non profit.

CORRIERE
LABORA
COMUNE DI PADOVA

BancaEtica

A.S.A. Agenzia Servizi Associati - via L. Pierobon 13/A 35133 Padova
Tel. 049 8643765 (R.A.) Fax 049 616814 Web: www.iperv.it/CIVITAS E-mail: civitas@iperv.it

Gli esercenti istriani e quarnerini decisi ad affrontare le difficoltà causate dal conflitto nella Federazione jugoslava

Ristoratori: niente sconti «di guerra»

Tra i motivi anche la mancata riduzione delle tasse e delle bollette dell'elettricità

Isola, ridotti i parcheggi gratuiti per i residenti

ISOLA D'ISTRIA Situazioni di sempre maggiore emergenza anche nella cittadina isolana per quanto riguarda il problema dei parcheggi. Nel corso di una conferenza stampa il sindaco della località ha annunciato che già tra breve verrà approvato uno speciale decreto, il quale regolerà in ogni dettaglio questa delicata tematica. In base ai risultati di un recente sondaggio è stato deciso che già prossimamente solo a ogni unità abitativa del nucleo storico della località verrà concesso un permesso annuale il quale consentirà di poter parcheggiare gratuitamente.

In tal modo si calcola che gli attuali 900 permessi gratis per il parcheggio verranno ridotti a circa 700. Con questa misura si auspica di fare un po' d'ordine nel caotico regime del traffico veicolare nel cuore della cittadina. Nelle prossime settimane dovrebbero venire revocati 200 permessi. Quando scat-

terà il nuovo decreto almeno 200 automobilisti dovranno parcheggiare il loro veicolo ai limiti del centro storico, oppure sborsare fior di quattrini per poter usufruire delle aree a pagamento. A proposito, le autorità locali constatano che di giorno in giorno numerosi automobilisti indisciplinati ostacolano il traffico urbano. In situazioni d'emergenza con sempre maggiori difficoltà i mezzi di pronto soccorso dei vigili del fuoco, della Casa della sanità e dell'ospedale e altri enti pubblici riescono a esplicitare quanto più rapidamente il loro compito. In certi casi si tratta di gravissime trasgressioni che in futuro verranno ovviate accogliendo appunto un'adeguata normativa in materia. Alla fine è stato ancora rilevato che già prossimamente, alla periferia della località, nelle vicinanze del cantiere per riparazioni navali verrà allestito un mega parcheggio gratuito.

FIUME Niente prezzi scontati, teniamo duro. Questo il motto dei ristoratori istriani e quarnerini dopo che le bombe della Nato hanno contribuito a diradare gli arrivi organizzati o meno dei turisti d'oltreconfine. L'industria dell'ospitalità sta traballando, la stagione è cominciata male ma i titolari dei più noti ristoranti non intendono ribassare i prezzi anche perché, come ribadisce Mario Bertetic, proprietario del rovineo «Amfora», il governo non ha provveduto a ridurre le tasse o a rendere meno salata la bolletta della corrente elettrica. Non ha dubbi Pero Zorica, titolare di uno dei templi della ristorazione istro-quarnerina, il «Dopolavoro», posto a quota 1.000 metri sul Monte

Maggiore: "Sinceramente, non posso dire che la crisi jugoslava abbia inciso in misura negativa sulle presenze della clientela straniera, in primo luogo degli ospiti italiani, che continuano a essere numerosi. Forse nella prossima estate non sarà così e dovremo arrenderci all'evidenza dei forfait, come già avviene purtroppo con alcuni nostri colleghi. Comunque posso ribadire che al «Dopolavoro», vista anche la qualità dei nostri servizi, non ricorreremo a quell'insicuro salvagente che riguarda i listini scontati". Calandoci a volo d'uccello su Volosca eccoci all'«Amfora» di Jos Tariba che lancia un segnale stimolante: "Noi abbiamo sconti anche del 40% ma solo per le comitive orga-

nizzate. Non possiamo permetterci di praticare ribassi per, diciamo, una coppia di persone. Sappiamo che simili clienti non accettano di mangiare pesci di dimensioni minori ma vorrebbero, scontati, le varie orate, branzini e scorfani di dimensioni ragguardevoli. E simili delizie non possono costare poco. Voglio rilevare che per i gruppi organizzati possiamo offrire pasti a 30 mila lire per persona, un prezzo sicuramente conveniente per quanto verrà consumato. Sono contro la riduzione dei prezzi in quanto la nostra area non è un territorio a rischio. Il Kosovo e la Serbia sono lontani e da noi turisti e gitanti possono venire senza il minimo timore". Tornando al rovineo Ma-



rio Bertetic, questi cita un'agevolazione che rimarrà in vigore sino a giugno: "Nel mio locale continueremo a praticare i cosiddetti prezzi invernali ancora per due mesi. E' così che cercheremo, se possibile, di neutralizzare gli effetti negativi del conflitto, considerato che i prezzi invernali sono inferiori del 10-15% rispetto a quelli estivi. Comunque posso dire che la bassa stagione è stata davvero poca cosa". Per

concludere Mario Maurel, proprietario del ristorante «Da Mario», a Salvo: "Da noi i listini sono minori in media del 30-40% dei prezzi triestini e perciò non possiamo, né vogliamo ribassare ulteriormente i prezzi. Purtroppo la nostra clientela straniera, gli italiani in particolare, sono molto sensibili alle terribili notizie jugoslave e le disdette non mancano".

Andrea Marsanich

Sette anni di reclusione a un commercialista d'origine bosniaca

Capodistria, maggiorata la pena a un produttore di stupefacenti

CAPDISTRIA Singolare vertenza giudiziaria nel capoluogo del comprensorio costiero. A conclusione del processo di secondo grado il collegio giudicante del Tribunale circondariale di Capodistria ha condannato a sette anni di reclusione Meho Behric. Si tratta di un commercialista di 40 anni, d'origine bosniaca naturalizzato sloveno, residente a Lubiana. L'uomo è stato accusato di produzione e spaccio di grossi quantitativi di stupefacenti. Lo scorso luglio l'imprenditore privato lubianese venne fermato da uno speciale team di doganieri al valico italo-sloveno di Ferneti, nelle vicinanze di Sesana.

Durante un'accurata perquisizione in uno speciale ripostiglio della «Peugeot 405» alla cui guida si trovava Meho Behric vennero scoperti oltre 12 chilogrammi di eroina di pregevole qualità. Un gruppo di periti ha valutato che il valore commerciale della droga venduta al dettaglio e destinata al mercato italiano avrebbe fruttato alla banda internazionale di spacciatori oltre

800 milioni di lire. Nel corso dell'indagine durante il processo di primo grado il commercialista bosniaco ha sempre sostenuto la sua completa innocenza, dichiarandosi vittima di un tranello ordito nei suoi confronti da un gruppo d'imprenditori rivali. A conclusione del primo

SLOVENIA			
Talero	1,00	=	10,20 Lire*
Talero	1,00	=	0,0053 Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	=	255,10 Lire
Kuna	1,00	=	0,1317 Euro
SLOVENIA			
Talero	119,80	=	1.284,80 Lire
CROAZIA			
Kuna	4,20	=	1.071,43 Lire
SLOVENIA			
Talero	103,50	=	1.110,00 Lire
CROAZIA			
Kuna	3,85	=	982,14 Lire

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

processo svoltosi a Capodistria Meho Behric venne condannato a sei anni e mezzo di carcere.

Qualche mese dopo la condanna l'improvviso colpo di scena. In gennaio l'Interpol ha comunicato alla polizia slovena che nel '95 Meho Behric era stato condannato da un tribunale di Sofia a cinque anni di carcere per aver tentato di contrabbandare nel luglio '94 attraverso uno dei valichi di frontiera tra la Federazione jugoslava e la Bulgaria un chilogrammo di eroina. Nel giugno del '98 l'uomo venne condannato a cinque anni di carcere. Più tardi la condanna venne dimezzata e Meho Behric nel '98 acquisì nuovamente la libertà. Immediata la reazione del Tribunale d'appello di Lubiana, il quale ha richiesto ai colleghi di Capodistria la revisione del processo di primo grado. Al termine del nuovo iter giudiziario al commercialista bosniaco è stata comminata una pena detentiva superiore di sei mesi a quella pronunciata in prima istanza lo scorso settembre.

Tutto pronto al campo d'accoglienza vicino al confine italo-sloveno per una cinquantina di kosovari

A Cosina arriva un primo gruppo di profughi

In caso di necessità lo Stato aprirà ex caserme dell'Armata popolare

I progetti di cooperazione nascono anche a tavola

TRIESTE Trieste-Graz: una storia di gemellaggi e scambi culturali che ora vuole crescere. Da qualche tempo opera a Graz la Camera di commercio italiana, con lo scopo di promuovere iniziative e intensificare i contatti tra imprenditori e aziende. Nella nuova Europa affinità e retaggi storici comuni fanno presagire nuove possibilità e scambi. Riguardo le due città, è il passato asburgico a unirle. «I rapporti per ora - affermano gli imprenditori - sono di carattere esplorativo, qualche risultato comunque non tarderà ad arrivare». Di recente la Camera di commercio italiana di Graz ha organizzato, in una tipica costruzione della campagna stiriana, una cena per operatori e collaboratori interessati a un'espansione sul mercato italiano: è stato posto l'accento sulla cucina del mare. Protagonista la gastronomia triestino-istriana, proposta da Paolo Cigui, ristoratore di Muggia, che con il suo staff ha portato sulla tavola stiriana il prosciutto cotto in crosta di pane alla maniera triestina, quello crudo istriano e verdure fritte in «pastela». La cena, a base di pesce, è continuata con antipasto di capesante, mussels e cozze; spaghetti allo scoglio e risotto con asparagi. Come secondo, branzino al sale. Con tale metodo di cottura - rileva lo chef - si riesce a esprimere al meglio il sapore e la morbidezza del pesce. Strudel e altri dolci hanno coronato la serata. Perché questa cena? Per stuzzicare ulteriormente la curiosità: si affronta il discorso della produzione tradizionale, della cultura locale e dell'offerta turistica; nascono nuovi progetti e prendono forma idee per altri incontri.

COSINA La prima comitiva organizzata composta da una cinquantina di profughi kosovari, provenienti dalla Macedonia, potrebbe venire ospitata già questa settimana nel campo d'accoglienza di Cosina. Si tratta di un'infrastruttura dotata di tutto punto, la quale negli anni 1992-1994, durante l'escalation del conflitto balcanico, ospitò oltre un migliaio di sfollati di guerra della Croazia e della Bosnia. Negli ultimi giorni l'impianto, che dista soltanto una ventina di chilometri dal confine italo-sloveno, è stato rimesso a nuovo. Ora le autorità locali si appellano alla popolazione affinché anche in questo nuovo frangente, come accadde alcuni anni fa, dimostri il massimo grado di solidarietà e tolleranza nei confronti di donne, bambini e anziani, i quali oltre a essere stati scacciati dalle proprie case, hanno perso ogni bene materiale.

Nel contempo i responsabili dell'Ufficio profughi centrale della Slovenia hanno assicurato che in caso



d'emergenza altri rifugiati kosovari potrebbero trovare temporaneo rifugio in alcune caserme dell'ex Armata popolare jugoslava, situate a Postumia, Vipacco e nella selva di Ternova, poco distante da Villa del Nevoso. Intanto giovedì nel corso di una conferenza stampa il segretario di Stato agli affari interni ha comunicato che attualmente la Slovenia ospita già 2.477 profughi del Kosovo. Nei

prossimi giorni potrà accogliere all'incirca altri 1.600 rifugiati, che andranno a unirsi ai congiunti più stretti già residenti nel Paese.

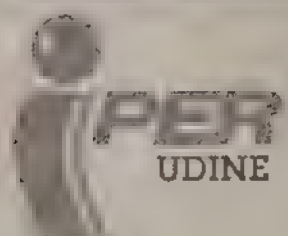
In base alle convenzioni internazionali, ciò faciliterà soprattutto il ricongiungimento dei nuclei familiari. Comunque in base alle ultime stime richieste è stato appurato che molti profughi kosovari hanno pregato di poter venire accolti in Slovenia anche se non hanno parenti stretti. Infine, le ultime stime starebbero a indicare che attualmente solo per le spese correnti nei campi di accoglienza o presso famiglie di parenti o conoscenti mensilmente ogni profugo kosovaro verrà a costare allo Stato sloveno dai 32 mila ai 35 mila talleri (ovvero dalle 350 alle 390 mila lire) se il periodo di accoglienza dovesse durare per diversi mesi o addirittura anni. L'Ufficio profughi centrale della Slovenia richiederà sovvenzioni finanziarie e altre forme di aiuti alle preposte organizzazioni umanitarie internazionali.

oggi aperto!

orario continuato
09.30-19.30

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



LA LIBRERIA
di DEMETRA

Bricolun



MATTIUSI



PIZZA @ MIA



TEMPERATURE NEL MONDO

Min.	Max.	Min.	Max.	Min.	Max.
BANGKOK	26/33	HONG KONG	26/30	PECHINO	9/23
BOGOTA	8/17	JOHANNESBURG	11/18	RIO DE JANEIRO	21/25
BRUXELLES	8/16	KIEV	8/17	SAN FRANCISCO	12/24
BUDAPEST	11/17	L'AVANA	22/32	SANTAGO	15/24
BUENOS AIRES	14/27	LIMA	19/25	SEUL	15/27
CARACAS	18/28	LOS ANGELES	13/19	SINGAPORE	26/34
C. DEL MESSICO	14/28	MANILA	25/32	SYDNEY	13/19
DUBAI	23/39	MONTEVIDEO	15/23	TAIPEI	21/25
DUBLINO	6/14	NAIROBI	15/26	TEL AVIV	13/25
FRANCOFORTE	8/18	NEW YORK	5/13	TOKYO	13/16
GIACARTA	23/34	NIZZA	11/17	TORONTO	0/11
HANOI	27/35	NUOVA DELHI	23/42	WASHINGTON	5/19

IL TEMPO OGGI

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE
Previsione emessa il 24 aprile 1999

OGGI
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a localmente variabile. Nel pomeriggio sarà possibile tuttavia qualche locale temporale.

DOMANI
Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, sulle altre zone variabile. Sarà possibile qualche rovescio o temporale, specie al pomeriggio e sulla fascia pedemontana e prealpina.

TENDENZA PER MARTEDÌ
In prevalenza nuvoloso con piogge deboli o moderate e qualche temporale.

IERI

Trieste	min.	max.
Trieste	11,8	15,7
Gorizia	8,1	18,9
Monfalcone	7,9	19,6
Udine	11,1	19,4
Pordenone	11,0	18,3

DOMANI

Trieste	min.	max.
Trieste	12	15
Gorizia	12	15
Monfalcone	11	18
Udine	9	14
Pordenone	10	14
Lignano	11	14
Grado	9	19
Pescaia	8	17
Ancona	8	17
Perugia	7	17
Pescara	7	16
L'Aquila	4	17
Campobasso	11	15
Fiumicino	11	15
Campobasso	8	13
Bari Palese	10	16
Napoli	13	15
Potenza	np	np

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: nuvolosità variabile con ampie zone di sereno su valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia. Addensamenti permarranno sulle rimanenti regioni dove saranno ancora presenti delle residue piogge, ma la tendenza è per un miglioramento a iniziare dal pomeriggio. Al Centro e Sardegna: poco nuvoloso in Sardegna. Irregolarmente nuvoloso sulle regioni peninsulari con addensamenti sulle zone interne dove, in mattinata e nel primo pomeriggio potranno verificarsi delle residue precipitazioni anche a carattere di rovescio. Al Sud e Sicilia: nuvolosità variabile in Sicilia con precipitazioni locali, ma un miglioramento è atteso già in tarda mattinata.

In aumento al Centro e al Nord, in lieve diminuzione al Sud.

setteentrionali deboli o moderati sulle regioni adriatiche; moderati sulle rimanenti aree con deboli rinforzi su Sicilia e Sardegna.

poco mosso o mosso l'Adriatico, il Mar Ligure e il Tirreno settentrionale.

CANTINA

Furlan o Sovran che sia, il «veto» ungherese va sfruttato a nostro favore

Il «dopo-Tocai» un'occasione per rilanciare i bianchi Doc

Ci sono almeno due ragioni per rallegrarsi del fatto che si è incominciato seriamente a prepararsi al «dopo-Tocai», in vista della data del 2007 quando il Friuli-Venezia Giulia dovrà dare un nome diverso al suo vino bianco più comune.

La prima è che i produttori hanno preso atto del problema, ineludibile dopo gli sviluppi negativi della rinegoziazione a Bruxelles degli accordi di annessione dell'Ungheria nella Ue, nel cui ambito si sperava che i maggiori rinunciassero all'esclusiva - che hanno al contrario ribadito con forza - della denominazione. Anche se la grafia è diversa (Tokaj invece di Tocai), la pronuncia è uguale: e tanto basta a dar loro ragione in sede comunitaria, dove prevale il principio di protezione dei nomi dei prodotti che hanno un legame diretto con il territorio. In Ungheria c'è il paese di Tokaj, in Friuli no.

La seconda ragione è che l'occasione di discutere sulla questione Tocai giova anche alla causa dei vini bianchi in generale, di cui il Tocai è inconfondibile espressione. E ce n'è davvero bisogno. Da ultimo, nel trarre un bilancio della partecipazione al Vinitaly veronese, il presidente uscente del Consorzio Colli orientali del Friuli, Dario Ermacora, ha espresso preoccupazione per una certa frenata nella richiesta di vini bianchi al top dei mercati mondiali debba subire degli appannamenti.

Non solo del nome futuro si deve, dunque, discutere, ma anche del rischio che alcuni grossi produttori della Bassa e della Destra Tagliamento, come hanno annunciato, prendano la palla al balzo per riconvertire i loro numerosi vigneti di Tocai in vigna a uve nere, visto che i vini rossi vanno maggiormente di moda.

Va dato atto all'Ersa, l'ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura, e al suo presidente Bruno Augusto Pinat, di aver rispettato l'impegno di affrontare con decisione, in questo primo semestre del 1999, il «caso»

Tocai. Al di là dei primi nomi alternativi che si fanno, è importante che i produttori si siano dati una scadenza, quella del primo ottobre prossimo, per prendere una decisione finale, la più comune possibile a tutti. E avere i tempi necessari, che sono già adesso comunque stretti, per arrivare preparati alla fatidica data del 2007.

Che il Tocai si chiami in futuro Furlan, come ha proposto al convegno di questa settimana svoltosi a Villa Manin l'eno-giornalista newyorchese Fred Plotkin, che sta ultimando un libro in inglese su Friuli vitivinicolo; o che si chiami Sovran, come l'ha ribattezzato Enzo Lorenzon nel piantare i nuovi vigneti a Feudi di Romans; o più semplicemente Bianco friulano; o che si opti per i meno gettonati Tajut o Iulius (in conflitto però con la Igt Venezia Giulia); o che il Tocai entri negli uvaggi di nicchia: l'occasione deve essere di quelle che confermano il detto «non tutti i mali vengono per nuocere».

Baldovino Ulgicrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Sensibili miglioramenti nella professione vi consentiranno di guardare con ottimismo al futuro. L'amore vi appaga completamente.

Gemelli 21/5 20/6
Vi sentite in forma e molto determinati: raggiungerete in fretta i vostri obiettivi professionali che vi siete messi in testa. Più fiducia nel vostro partner.

Leone 23/7 22/8
Un successo rapido nel lavoro non vi deve far ubriacare di euforia: state attenti ai passi falsi. Un incontro inaspettato con una persona affascinante.

Bilancia 23/9 22/10
Il momento non è troppo felice per gli affari: vi conviene attendere ed evitare di prendere decisioni. Il partner è un abile mentitore.

Sagittario 22/11 21/12
Vi conviene incrementare le comunicazioni con i colleghi per rasserenare il clima. In amore vince chi fugge, ma ne vale davvero la pena?

Aquario 20/1 18/2
Cercate di mantenere la mente lucida per scegliere le nuove opportunità di lavoro. Instabilità sentimentale perenne, cercate di reagire.

Toro 20/4 20/5
Nel lavoro riuscirete a superare gli ostacoli affrontandoli con determinazione e ostinazione. In amore sapete far valere le ragioni del vostro cuore.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro evitate di mettere troppe idee sul fuoco, rischiate solo di allungare i tempi. Dividete i vostri pensieri con un Ariete.

Vergine 23/8 22/9
Anche se non vedrete subito i risultati sperati non dovete ridurre l'impegno e rallentare il ritmo del lavoro. Castigate uno Scorpione.

Scorpione 23/10 21/11
Nel lavoro vi conviene fidarsi delle vostre intuizioni e seguirle fino in fondo. Nella vita sentimentale non avete ancora molte chance.

Capricorno 22/12 19/1
Il lavoro è in continua evoluzione ma non vi sarà molto difficile adattarvi alle esigenze nuove. Momenti molto intensi in amore.

Pesci 19/2 20/3
Assecondate la vostra crescente energia, può essere esplosiva nel settore del lavoro. Cercate di evitare una dipendenza affettiva.

I GIOCHI

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (6)
Un calcolatore
Insidioso e avvincente, molto spesso, se è ben lanciato, l'obiettivo azzecca. Oggi i punti per lui non si contano ma non ha certo la «castagna» secca.

INDOVINELLO
Al supermercato
Di articoli ne trovi certo a iosa, in ordine disposti. Nè prevista perin con esattezza la durata che, con giudizio, per ciascuno è data.

Fulvio Tosco

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31	32
33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48
49	50	51	52	53	54	55	56
57	58	59	60	61	62	63	64
65	66	67	68	69	70	71	72
73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88
89	90	91	92	93	94	95	96
97	98	99	100	101	102	103	104
105	106	107	108	109	110	111	112
113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128
129	130	131	132	133	134	135	136
137	138	139	140	141	142	143	144
145	146	147	148	149	150	151	152
153	154	155	156	157	158	159	160
161	162	163	164	165	166	167	168
169	170	171	172	173	174	175	176
177	178	179	180	181	182	183	184
185	186	187	188	189	190	191	192
193	194	195	196	197	198	199	200

ORIZZONTALI: 2 Si lancia nel pericolo - 4 La West del vecchio cinema - 7 Iniziali di Gramsci - 9 Stato Usa sulle Montagne Rocciose - 11 Non vivono in compagnia - 13 Preziosi da scigno - 14 Sovvenzione in danaro - 15 Concludono i rapporti - 16 Cotti in acqua - 17 Lavori d'ebanisteria - 19 Ne è capitale Lomé - 21 Opera dantesca - 23 Un parlamentare (abbr.) - 24 Prestigiosa auto tedesca - 25 L'attore Spencer - 26 Insoliti - 27 Opera di Petrella - 28 Lo apre il notaio - 31 Grosso centro vinicolo laziale - 33 Dissertazione che si sostiene - 34 Usuale, convenzionale.

VERTICALI: 1 Ce ne sono «a perdere» - 2 Li stringe il cordiglio - 3 Esprime stupore - 4 Lettere - 5 Gomito - 6 Lo fertilizza il Nilo - 7 Si battono volando - 8 Lieti, gioiose - 10 Arnese da ciabattini - 11 Libro per le elementari - 12 Brutto sentimento - 14 Componente di origine provenzale - 16 Furono avversari degli York - 18 Modesto corso d'acqua - 20 Musicò una celebre Ave Maria - 22 Iniziali di Silone - 24 Iniziali della Serio - 25 Golfo del Mar Baltico - 27 Sposò Atamante - 29 Contengono magnesio - 30 Modesti pesi - 31 Veloce silurante - 32 Il fiume di Bottego.

SOLUZIONI DI IERI: Incastro: TEMA, ORE = TOREMA - Indovinello: LA TERNA ARBITRALE.

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

BUSA VIVAI e PIANTE

Noleggio piante per manifestazioni e congressi

Crearsi un angolo verde in casa o sul terrazzo è il desiderio di tutti noi, in quanto non vi è nulla di meglio del circondarsi dei colori delle piante, dell'avvolgerci nella pace e nella tranquillità del «verde» per lasciare fuori dalla porta lo stress di tutti i giorni.

ORARIO: 8.30 - 13 15.30 - 19

Ampio parcheggio interno Consegne a domicilio in città e provincia

TRIESTE - VIA BRANDESIA 13 (a fianco chiesa S. Giovanni) Tel. 040-54307

LOTTO

BARI	74	76	40	88	56
CAGLIARI	36	31	82	66	70
FIRENZE	22	85	15	23	34
GENOVA	44	9	10	17	8
MILANO	50	56	59	65	12
NAPOLI	44	12	88	82	52
PALERMO	33	25	13	67	29
ROMA	20	59	19	21	2
TORINO	88	12	45	80	61
VENEZIA	60	61	84	41	3

Endilotto (Concorso n. 33 del 24/4/99)

20	22	33	44	50	74	60
----	----	----	----	----	----	----

Montepremi lire 18.851.211.440
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire 21.354.683.377
Al unico vincitore con 5+1 punti lire 7.055.386.100
Al 34 vincitori con 5 punti lire 110.859.500
Al 5.063 vincitori con 4 punti lire 744.600
Al 203.480 vincitori con 3 punti lire 18.500

CENTRO DIMAGRIMENTO

ELIANA MONTI

LA TUA LINEA mi sta a

Programmi dimagranti personalizzati e localizzati
Eliminazione dei tuoi centimetri e dei tuoi chili in eccesso
Programmi rilassanti e antistress
Garanzia scritta del risultato

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 86 - Tel. 0481/414085
TRIESTE - Via Imbriani 5 - Tel. 040/3728811

Un sacrificio dimenticato

Il 25 aprile sarà celebrata la fine della Seconda guerra mondiale, la vittoria sul nazismo e l'avvento della nuova realtà istituzionale, per le quali le Forze armate italiane hanno dato il loro determinante contributo, combattendo a fianco degli Alleati.

Gli oratori ufficiali, come sempre, esalteranno il partigiano e la Resistenza dalla quale sono stati esclusi, altrettanto, i militari che per primi hanno preso posizione contro i tedeschi. Nessuno ricorderà gli 87.000 caduti durante la guerra di liberazione, i 530.000 militari che hanno combattuto a fianco degli alleati, i 590.000 prigionieri dei nazisti per aver rifiutato la collaborazione e gli 80.000 militari che hanno militato nelle formazioni partigiane.

Nessuno ricorderà gli atti posti in essere dai militari l'8 settembre 1943 e successivamente, in patria e all'estero.

Corsica, Provenza, Jugoslavia, Grecia, Rodi, Cefalonia... sono solo alcune delle tante località dove i militari hanno scritto pagine di gloria, senza tener conto delle centinaia di migliaia di militari, di ogni grado, che hanno sofferto nei campi di concentramento nazisti.

Nessuno, o quasi, parlerà di Montelungo dove, a soli tre mesi dall'8 settembre 1943, i militari dell'esercito italiano hanno acceso la fiaccola della riscossa e piantato le radici dell'Albero della libertà.

Come sempre saranno ignorati Porta San Paolo, Monte Rosi, le centinaia di combattimenti in Italia e all'estero, il 1.º raggruppamento, il Corpo italiano di liberazione, i gruppi di combattimento, le salmerie, i supporti, la marina, l'aeronautica, i carabinieri e le imprese di Montelungo, Monte Marrone, Filottrano, Grizzano, Alfonsine, Bologna, ecc. Condannati all'oblio della storiografia ufficiale, che continua a esaltare la Resistenza e il partigiano ignorando e facendo ignorare che le prime formazioni partigiane sono state costituite dai militari.

Per fortuna il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, con la concessione della Mouv al Comune di Mignano Montelungo è diventato paladino e salvatore della memoria storica del comportamento delle Forze armate dall'8 settembre in poi.

Questo segnale deve essere di stimolo per noi veterani della guerra di liberazione per ribadire con forza e determinazione a tutti i livelli, nell'ambito delle istituzioni, della cultura e dei mass-media, che il sacrificio e il valore delle Forze armate co-protagoniste con gli alleati e con il movimento popolare, non devono e non possono essere condannati all'oblio.

Giuseppe Valencich presidente Associazione nazionale combattenti Roma

Profughi balcanici Una storia antica

Il più insistente slogan dei convinti della Nato è il ritorno dei profughi nella loro terra. Questo resta un miraggio se si avallano i vecchi esili, se Dayton resta una beffa per gli esuli serbi, croati e bosniaci, se nessun criminale viene processato, mentre agli esuli italiani (curdi e altri) si contesta anche la speranza.

Slovenia e Croazia prima di essere riconosciute indipendenti hanno restituito residenza e beni solo agli ex «cittadini jugoslavi». Porre la cancellazione di tale discriminazione, che viola le norme dell'Europa civile, come condizione per il loro riconoscimento e poi per l'Associazione, avrebbe potuto mettere fine all'esilio degli italiani, popolazioni dimostratisi civili e amanti della pace. Detta pregiudiziale, imposta internazionalmente, avrebbe prevenuto anche le successive violenze nei Balcani. Essa sarebbe valsa da monito e lezione

perché gli epigoni di Tito non tentassero nuove pulizie etniche, sapendole provvisorie.

Paradossalmente Solana, oggi segretario della Nato, assertore del ritorno dei kosovari, ha beffato noi col suo «compromesso»: nella realtà è l'inalienabile diritto che resta a un derubato (a Giustizia latitante) di comperare dai ladri o dai ricettatori, a prezzo di mercato, quanto c'è di superfluo nel loro bottino.

Nel tramonto dell'Onu, il mondo è in mano di Clinton e dei generali della Nato, convinti che sarebbero bastate un paio di bombe. Come bambini dotati di giocattoli più grandi di loro, ignoravano che, nel 1945, i più potenti eserciti del mondo hanno vinto solo quando sono arrivati a Berlino. Dal cielo i «liberators» avevano inutilmente distrutto le nostre città e terrorizzato noi, cittadini europei, non tenaci balcanici sopravvissuti ai turchi.

Nessuno degli alleati o dei pacifisti ha finora offerto a Milosevic, per congelare le sue violenze nel Kosovo, l'impegno Nato di riportare a casa prioritariamente i serbi profughi dai territori «ripuliti» da altri jugoslavi, attuando finalmente i disastri Accordi di Dayton. Vale tentarlo, pur essendo difficile per Milosevic lasciare che occhi indiscreti vedano le fosse comuni nel Kosovo, prima che le ricopra pietosamente l'erba alta. Milosevic ripulisce il Kosovo nella sua retrograda concezione dello Stato-Nazione, cara a lui e agli altri collaboratori e allievi di Tito, Karadzic, Mladic, Tudjman, Drnovsek, Kucan. Confidiamo che questi, sull'esempio della fratellanza franco-tedesca nata sulle rive del Reno, si europeizzino, portando in museo le targhe delle Piazze e Rive Tiro, nostalgia dei decreti di esproprio nelle Repubbliche slovene e croate ispirati da Belgrado, allora tranquilla capitale della Rsfj.

Improvvisamente si criminalizza la «pulizia etnica» solo serba cosicché Milosevic si chiede come altri carnefici non solo abbiano avuto mano libera di attuare le loro pulizie etniche, ma siano rimasti rispettati capi di Stato. La pulizia etnica di Tito aveva aumentato il suo carisma nel «mondo libero». Egli si era apertamente vantato («il 29/12/1972, a Titograd, oggi nuovamente Podgorica») di aver cacciato dalla terra natale «oltre 300.000 istriani». Quel numero, aumentato con fiumani e dalmati, coincideva con la valutazione italiana di 350.000. Il Governo italiano aveva accettato il suo contestuale invito a distanziarsi dalle «grosse organizzazioni irredentistiche» (gli esuli che chiedevano giustizia) che esponenti del governo «a varie pressioni» definite pericolose: Moro mandava Rumor a firmare «Osimo» con Minic (10/11/1975). Anche il Consiglio di sicurezza, cancellando i diritti umani per la Zona B, avallava la pulizia etnica.

Oggi il Governo di centro-sinistra, che include degli estimatori di Tito e di Stalin, è impegnato a recitare la farsa di una guerra non guerra, solo «difesa integrata» dal pericolo nazionalcomunista, con l'ambasciata italiana a Belgrado sotto i bombardieri alleati.

Nessuno potrà dopodomani pretendere di ricostruire la Balcania agendo ancora contro ogni logica, contro principi universali col motivo di difenderli. «Il diritto, se tramonti... sopra un chilometro quadrato, declina su tutta la terra» (Sant'Ambrósio, 1954). Non basterà far ritornare i fuggiaschi superstiti dei massacri e delle bombe nel Kosovo desertificato. L'ineludibile Conferenza della pace dovrà ristimare la Balcania e l'Istria, terra romano-veneta, colonizzata e balcanizzata con violenza, oggi assetata di autonomia. Una pace duratura, non bisognosa indefinitamente di custodi internazionali, dovrà garantire il ritorno a casa agli jugoslavi esuli da 50 anni, agli italiani esuli da 50.

Per il «Gruppo Memorandum 88» prof. Italo Gabrielli

Il 22 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Sgorbissa

Lo piangono la moglie

ADRIANA, i figli FRANCE-

SCA, GIOVANNI e PIERAN-

DREA, i genitori GIORDANO

e AURORA, la sorella BAR-

BARA con LUIGI, FRANCE-

SCO e LUDOVICA, i suoceri

EMO e MARINELLA e i pa-

renti tutti.

I funerali avranno luogo mar-

di 27 alle ore 12 dalla Cappel-

la di via Costalunga.

La S. Messa verrà celebrata alle

ore 18 nella chiesa di S. Vin-

cenzo de' Paoli.

Trieste, 25 aprile 1999

Papà

ti ho voluto e ti vorrò sempre

bene.

- FRANCESCA

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao mio

papà

- Il piccolo GIOVANNI

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao

Max

Sarai sempre con noi.

- PIERANDREA, MARINEL-

LA, EMO

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipiamo al dolore per la

perdita del caro

Massimo

- Le famiglie CESANELLI -

PREGELLIO

Trieste, 25 aprile 1999

Ricordando

Massimo

sono affettuosamente vicini:

MARIA, ANNA, MASSIMO.

Trieste, 25 aprile 1999

Uniti al grande dolore dei fami-

liari gli zii UCCIA e GUIDO e

i cugini GIANCARLO, FRAN-

CO, GIOVANNA ricordano

Massimo

con tanto affetto.

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao

Massimo

Rimarrai sempre nei nostri cuori.

- MICHELE, ROSANNA, GA-

BRIELE, GIULIO

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano al lutto: LAURA,

MARIA, ANNAMARIA, MA-

RIPIA BIASUTTI e GA-

BRIELLA SPANGHERO.

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano al dolore ANITA,

FABIO, FURIO BEARZI e fa-

miglie.

Trieste, 25 aprile 1999

Sarai sempre con noi.

- Bar MARGHERITA e gli

amici della Cambusa

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao

Max

- GIORGIO, MARISA, BAR-

BARA

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano al dolore della fa-

miglia NEVIO LOFANO con

GIORDANA e la mamma RE-

NATA.

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano commosse fami-

glie PICCHIERI, DELLA SA-

LA, FIORENCIS, QUOZIERI.

Trieste, 25 aprile 1999

La Direzione e i colleghi di

GENERTEL partecipano al

grande dolore di ADRIANA

GULL SGORBISSA per l'im-

provvisa scomparsa del marito.

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano al dolore FABIO e

DONATELLA.

Trieste, 25 aprile 1999

MAURIZIO, CHIARA, MA-

RIAGIOVANNA partecipano

al dolore di ADRIANA e fami-

glia.

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipa al grande dolore fami-

glia PECILE.

Trieste, 25 aprile 1999

Un ultimo forte forte abbrac-

cio.

- ALDO, LOREDANA

- FRANCY, MAURIZIO

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao

Max

- SILVIA, CRISTIAN

Trieste, 25 aprile 1999

Profondamente addolorati par-

tecipano NINO, SILI, MAURI-

ZIO.

Trieste, 25 aprile 1999

Commosi partecipano al lutto:

CESARE, TINA, UMBERTO,

LICIA, PAOLO, FRANCE-

SCA, ENZO, MARISA.

Trieste, 25 aprile 1999

Vi siamo vicini con affetto:

OTELLO e GIGI, TONI e LI-

BERA, FULVIO e MARIUC-

CIA, ALESSANDRO e ILA-

RIA, ROBERTO e ROBER-

TA.

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipiamo commossi al gran-

de dolore della famiglia.

- Gli amici del condominio di

via Ghirlandaio

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao

Massimo

- ALBINO e MATILDE

Trieste, 25 aprile 1999

Vicine al vostro dolore BIAN-

CA e RAFFAELLA TOLO-

TI.

Trieste, 25 aprile 1999

Ciao

Massimo

Rimarrai sempre nei nostri cuori.

- MICHELE, ROSANNA, GA-

BRIELE, GIULIO

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano con grande dolore

i cugini GLAUCO con LILIA-

NA, BRUNO e ROBERTO con

EDERINA.

Trieste, 25 aprile 1999

Si associa al grave lutto la fa-

miglia STROPPOLO.

Trieste, 25 aprile 1999

Amici per sempre.

- Famiglie DE FAZIO, DANIE-

LIS, CEI, ROSANNA, DA-

RIO, VIVIANA

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipiamo con affetto al vo-

stro immenso dolore: PELLE-

GRINO ROSSANA FABRI-

ZIO ROSSELLA.

Trieste, 25 aprile 1999

VI ANNIVERSARIO

Giuseppe Briscech

(Pino fioraio)

Con amore

REANA, ROBERTO

e SABRINA

Trieste, 25 aprile 1999

Il giorno 21 aprile è venuta a mancare

Maria Punzo

Ne danno il triste annuncio la

sorella RAFFAELLA, il coga-

to, i nipoti e i familiari tutti.

I funerali si svolgeranno mar-

di 27, alle ore 11, dalla Cappel-

la di via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 1999

Rimpiangono la scomparsa del-

la cara amica

Maria

MARIO, MALVINA, ORIO e

ILARIA.

Trieste, 25 aprile 1999

Si associano con grande amarez-

za le affezionatissime amiche

ANNAMARIA, LICIA, MA-

RIAGRAZIA, MARIUCCIA.

Trieste, 25 aprile 1999

Partecipano al lutto dott. CEC-

CHI e collaboratrici.

Trieste, 25 aprile 1999

A Te

Maria

giunta nel Tuo fantastico, magi-

co e incantato mondo popolato

da fatine, gnomi, ingenui fanciulli

e liberi scalpitanti cavalli, un

ultimo abbraccio da ERIKA,

MIRELLA e ALDO.

Trieste, 25 aprile 1999

Con profondo dolore ANTONIO

e LOREDANA PELLAY.

Trieste, 25 aprile 1999

Ugo Mahorcic

È mancato

Ugo Mahorcic

Trieste, 25 aprile 1999

Il giorno 22 aprile si è spenta

Giuseppina Bosso

nata Klopčic

Con grande cordoglio lo an-

nunciano la figlia, le nipoti e

le pronipoti.

Dura presa di posizione dei partiti all'opposizione dopo le querelle esplose anche tra le forze di governo

«Sanità, si rischia il cortocircuito»

«Il settore non viene gestito né con autorevolezza né con la giusta motivazione»



SANITÀ Le polemiche su ospedale-Università esaminate in un nuovo incontro di maggioranza

Caso Udine: Ariis «sorvegliato»

UDINE Se non proprio «blindata», sicuramente nell'immediato futuro l'attività dell'assessore alla sanità Aldo Ariis (foto) sarà sicuramente seguita da vicino, dopo le recenti polemiche, soprattutto in materia di protocollo d'intesa tra Regione e Università. La maggioranza composta da Polo e Lega Nord ha infatti deciso di dare mandato allo stesso Ariis, ma anche all'intera Giunta, di attenersi a un programma di alcuni punti. Innanzitutto si chiede di completare le consultazioni per arrivare alla stesura de-

finitiva del protocollo e sua successiva approvazione, poi si chiede di verificare i problemi segnalati dai sindacati dei medici ospedalieri, quindi di costituire una commissione mista Università-ospedale, presieduta dal direttore dell'Agenzia regionale che consenta l'attuazione dello stesso protocollo, la verifica permanente dello stesso e l'individuazione di nuove proposte per una maggiore integrazione fra le due realtà. Proposte che poi dovranno essere sottoposte all'esame di tutta la Giunta.



Ppi, Ds, Verdi, Comunisti italiani concordano: «L'attuale immobilismo potrebbe avere effetti devastanti anche sulle realtà che invece funzionano»

TRIESTE «Il governo della Sanità in Regione si sta dimostrando né autorevole, né motivato». «Stiamo andando al cortocircuito, c'è il rischio di finire in battaglie di campanile». «I direttori generali che con entusiasmo hanno lavorato fin qui non possono venir abbandonati dalla politica. Sarebbe un delitto demotivare tanti sforzi, e tanti risultati». «Azienda speciale per i medici universitari a Trieste? Facoltà unica in regione? Questi discorsi sono solo mine destabilizzanti, discorsi usati cinicamente...».

Nella sala azzurra di piazza Oberdan a Trieste ieri mattina quattro consiglieri regionali triestini, politicamente diversi ma tutti militanti nella Commissione sanità, hanno fortemente puntato il dito nel corso di una conferenza stampa contro quello che giudicano un «pericoloso immobilismo» dell'assessorato retto da Aldo Ariis (Forza Italia). Bruno Zvech (Ds), Cristiano Degano (Ppi, ex titolare della Sanità), Roberto De Gioia (Verdi), Bruno Zorzini Spetic (Comunisti italiani) hanno nuovamente lanciato un appello e un segnale: entro giugno al massimo dovrebbe essere presentato il nuovo piano della politica sanitaria regionale, e tutto tace.

«Non vorremmo - ha detto Degano - che in mezzo al "non fare" ci trovassimo poi delle sorprese scritte. Per esempio un nuovo centro di Emodinamica a Gorizia, fortemente voluto da quell'Azienda, ma non previsto. Creare tanti piccoli reparti non assicura alta specializ-

zazione, e dequalifica quelli esistenti. Nel caso specifico, Trieste».

Se dappertutto ci sono focolai accesi (la chiusura e il destino dell'ospedale di Civile, il futuro di Gorizia, il grave contenzioso che divide a Udine Azienda ospedaliera e Policlinico), è sulla si-



tuazione triestina che i consiglieri - triestini - hanno particolarmente insistito. «Gli obiettivi, qui, sono stati raggiunti - ha ribadito Zvech -, la spesa è sotto controllo, si sono ridotti i ricoveri (il che è bene anche per i pazienti, non solo per le finanze), è partita un'azione di "salute sul territorio". Adesso bisogna passare alla "fase due". Verificare i progetti di salute, ma anche i finanziamenti. Bisogna investire affinché le Aziende possano continuare il loro lavoro. Nonostante la politica li abbia abbandonati - ha aggiunto - le due Aziende e il "Burlo" hanno continuato da soli, in

un proficuo lavoro di collaborazione».

«Ma non vedo come possa Antonione convocare un bel giorno una riunione, e avallare l'Azienda speciale universitaria» ha detto Degano, a suo tempo fautore sia del lavoro comune fra presidi, sia della convenzione Ospedale-Università, ancora bloccata a undici mesi dalla firma: «Urgente è invece attuare concretamente questo protocollo. Se la Regione non si attiva, siamo alla stasi. La dirigenza ospedaliera resta con le mani legate».

La Zorzini, il cui partito aveva avversato la scorporo fra le due Aziende, vede oggi confermata i dubbi della vigilia, ma si dichiara «collaborativa» coi colleghi: «Bisogna guardare alle esigenze territoriali, creare l'unità amministrativa fra Azienda e "Burlo", e ricordare ai professori universitari che l'unico "padrone" dei medici è lo Stato, assieme ai cittadini». Proposte: una conferenza regionale sulla Sanità (voluta anche da Degano), la partecipazione degli utenti alla Conferenza dei sindaci.

«Frammentario, fumoso è il lavoro di questa Regione sulla Sanità - ha concluso De Gioia -. Se non si governa, si lascia spazio agli interessi di parte. Se non si coordina una materia così complessa, si fanno solo passi indietro». «E le monete false scacceranno quelle buone...». «E Ariis non può far finta di niente, aspettando elezioni...». «E parlare di facoltà unica è politicamente non praticabile...». «E l'Azienda speciale? A Udine si stanno sbranando, è incredibile proporre divisioni anche a Trieste...». E dunque? I nodi prima o poi verranno al pettine anche in aula.

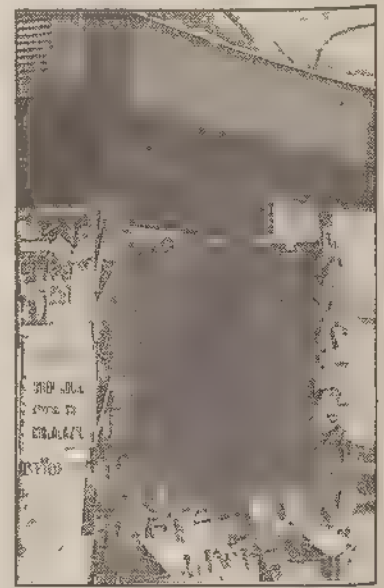
Gabriella Ziani

IN BREVE

Da ieri in vigore la liberalizzazione in Italia
Quotidiani nei supermercati
Ma in Friuli-Venezia Giulia
i lettori dovranno attendere

UDINE E' da ieri in vigore in tutta Italia, tranne che in Friuli-Venezia Giulia, la legge che consente di comprare il giornale anche nei supermercati, bar, tabaccherie, benzinai e librerie. La nostra regione, che ha competenza primaria in materia di commercio, deve ancora deliberare una propria legge in materia, dopo aver stralciato, in seguito alla secca bocciatura da parte di Roma che aveva giudicato le norme troppo limitative, tale parte dalla riforma del commercio, in vigore invece proprio in questi giorni.

Dunque nel resto d'Italia, potranno vendere giornali e riviste: tabaccai, bar, pompe di benzina con superficie minima di 1.500 mq, supermercati o magazzini grandi almeno 700 mq, librerie di almeno 120 mq. La legge 108, approvata il 13 aprile scorso, era attesa da circa 20 anni, dal 1981, quando, all'indomani della prima legge organica sull'editoria (la 416, ora a sua volta in fase di revisione) si avvertì la necessità di liberalizzare la vendita dei giornali. Ma i lettori del Friuli-Venezia Giulia dovranno ancora attendere.



Giovane di Montereale muore in uno schianto
Viaggiava su un'auto finita contro un autocarro

PORDENONE Un giovane, Cristian Claut, 24 anni, di Montereale Valcellina (Pordenone), è morto in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada «A4», nel tratto del comune padovano di Vigonza. Claut viaggiava a bordo di una «Opel Tigra» guidata da un amico, che ha perduto il controllo del mezzo, per cause in corso di accertamento, finendo contro un autocarro. Claut è morto all'istante, mentre i conducenti dei due mezzi sono rimasti lievemente feriti. Sul posto è intervenuta la Polizia di Padova.

Atti di libidine su due minori a Porpetto
Denunciato a piede libero un uomo di 57 anni

UDINE Un operaio di 57 anni, di Porpetto, del quale sono state fornite soltanto le iniziali, G.P., è stato denunciato a piede libero dai Carabinieri di Torviscosa, per atti di libidine compiuti su due minori, delle quali non è stata resa nota l'età. Il fatto, sul quale viene mantenuto uno stretto riserbo, sarebbe avvenuto il 17 aprile scorso nell'abitazione dell'uomo che ora, sulla base della denuncia delle due minori, è stato individuato dai militari dell'Arma.

Ultimi giorni della fiera sugli «Hobby e tempo libero»
A Udine appuntamento per i fanatici di moto e pesca

UDINE Rimarrà aperta tutta la giornata di oggi, fino alle 22, per chiudersi domani sera alle 20 la rassegna fieristica udinese «Hobby, sport e tempo libero», che ieri nella sua sede a Torreano ha visto la presentazione della candidatura olimpica «Senza confini - Klagenfurt 2006». A disposizione dei visitatori numerosi appuntamenti, soprattutto oggi, come il motoraduno internazionale, incontri di approfondimento sul «diving», la gara regionale di pesca. Nonché la possibilità di assaggiare prodotti tipici e scoprire nuove mete della montagna friulana.

Ciani e Franzutti in missione in Ungheria
Budapest chiede maggiore collaborazione

TRIESTE Il vicepresidente della Giunta regionale, Paolo Ciani, e l'assessore regionale all'Istruzione, Franco Franzutti, hanno incontrato nella sede dell'Ambasciata d'Italia a Budapest, nell'ambito del mese dedicato alla cultura del Friuli-Venezia Giulia, i vertici della regione Transdanubiana meridionale, una macroregione che comprende le contee di Baranya, Somogy, Tolna e Zala. I rappresentanti ungheresi hanno illustrato a Ciani e Franzutti questa nuova macroregione, e hanno manifestato interesse per più stretti rapporti con il Friuli-Venezia Giulia.

Al via la campagna di vaccinazioni contro la rabbia
In primo piano le province di Gorizia e di Trieste

TRIESTE Si protrarrà per tutto il prossimo mese di maggio in un'ampia parte del Friuli-Venezia Giulia la campagna di vaccinazione antirabbica delle volpi. La decisione è stata comunicata dalla direzione regionale della sanità ed è stata presa in seguito al persistere di focolai di rabbia silvestre in Croazia. Le zone interessate riguardano i territori delle province di Trieste e di Gorizia (ad esclusione del comune di Grado) nonché 37 comuni di confine della provincia di Udine.

Blasoni, 34 anni, imputato anche di corruzione
Ex dc chiude i suoi processi:
patteggiamento su tre accuse
e transazione da 260 milioni

UDINE Massimo Blasoni, 34 anni, di Udine, ha chiuso la sua lunga e complessa vicenda giudiziaria che lo ha visto coinvolto ottenendo, dal Tribunale di Udine l'applicazione del patteggiamento di una condanna a un anno, nove mesi e 10 giorni di reclusione, pena sospesa, per imputazioni riguardanti vicende legate a Iacp, cooperativa Sanitalia e società Ares, unificate in continuazione, nonché il versamento di 260 milioni ai liquidatori di Sanitalia a titolo di transazione.

Nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti legate alla compravendita della vecchia sede dell'Iacp, l'istituto case popolari, a Udine Blasoni, che ne era stato vicepresidente, era imputato di corruzione.

Come amministratore della scari Sanitalia, che operava nel settore dell'assistenza, Blasoni

ha risposto di bancarotta e distrazione di oltre 600 milioni di lire; come amministratore della Ares, società collegata alla precedente, infine, era accusato di falsi in bilancio.

La continuazione dei secondi reati con la corruzione è stata riconosciuta con il collegamento politico, poiché i fondi sarebbero stati, comunque, finalizzati a finanziare l'attività della Dc, partito al quale Blasoni apparteneva, con vari incarichi a livello comunale.

Per la bancarotta della Sanitalia, ha patteggiato anche un altro amministratore, Giorgio Zucchini, che ha concordato una pena, sospesa, a un anno, cinque mesi e 10 giorni di reclusione.

Altri sette correi minori, nei processi Sanitalia e Ares, imputati per false fatture, infine, hanno patteggiato pene diverse, da 10,7 milioni a 300mila lire di multa.

Il Tribunale del riesame con sede a Trieste ha rigettato il ricorso presentato dai difensori
Il leader animalista resta in carcere

Era stato arrestato mentre tentava di liberare alcuni visoni

Scoperta a San Pier d'Isonzo una discarica di rifiuti tossici

GORIZIA Una discarica abusiva con oltre 5.500 tonnellate di rifiuti tossici definiti «ad alta concentrazione di piombo» è stata scoperta dalla Guardia di finanza a San Pier d'Isonzo. Le indagini, avviate già nello scorso dicembre dopo l'individuazione, da parte della Guardia di Finanza, di due discariche abusive a Savogna d'Isonzo e sviluppatesi tra la Lombardia, il Veneto e la provincia di Gorizia anche con verifiche di tipo fiscale e tributario, sono state coordinate dal procuratore della repubblica presso la pretura di Gorizia Fulvio Finazzer Flori.

Gli agenti della Finanza, dopo aver passato al setaccio molti documenti, analizzato le tracce legate al passaggio a Gorizia di grossi automezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti, raccolto numerose testimonianze, hanno identificato cinque aziende operanti a Milano, Brescia e Rovigo e dai cui magazzini sono usciti i rifiuti. Sono state denunciate all'autorità giudiziaria sei persone ritenute responsabili, a vario titolo, di una serie di reati ambientali. I rifiuti tossici scoperti a San Pier d'Isonzo erano seminati dalla vegetazione ed erano ammassati nelle vicinanze di una discarica autorizzata in località Soleschiano. Sono ancora in corso accertamenti per verificare se la discarica «regolare» sia stata usata per occultare prodotti tossici della specie sequestrata mescolandoli con i rifiuti ammessi.

TRIESTE Il Tribunale del riesame di Trieste, ha rigettato il ricorso presentato dai legali dello studio udinese Ciuttini, per la scarcerazione dell'esponente animalista Roberto Duria, detenuto a Tolmezzo, dopo essere stato arrestato, il 29 marzo scorso in Carnia, mentre tentava di liberare dei visoni da un allevamento.

I difensori di Duria hanno ricordato che il ricorso era stato presentato contro l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per il loro patrocinato ed era stato basato sui tempi di trasmissione degli atti dalla Procura inquirente, che è quella di Pordenone, al Tribunale del riesame di Trieste. Tali atti, in sostanza, devono essere trasmessi entro cinque giorni dall'istanza di riesame e il

Tribunale li ha fatti decorere dal momento della trasmissione della richiesta da parte della cancelleria dove l'istanza venne depositata, mentre la difesa ritiene che i giorni vadano conteggiati dal momento di deposito dell'istanza stessa e in tal caso, ne sono trascorsi sei.

I legali di Duria, perciò, hanno preannunciato l'impugnazione in Cassazione della decisione del Tribunale del riesame. Sempre in Cassazione, intanto, giace un altro ricorso contro l'ordine di

arresto di Duria, presentato sostenendo l'infondatezza delle accuse mossegli riguardanti associazione per delinquere e furto, fermo restando il tentativo di danneggiamento, per il quale, però, è prevista soltanto la denuncia a piede libero.

Approvato dalla giunta regionale il programma di interventi resi possibili anche dai contributi erogati in base ai progetti Interreg II Italia-Austria

Pioggia di fondi per ristrutturare i rifugi montani

TRIESTE E' stato approvato dalla giunta regionale su proposta dell'assessore per la montagna Renzo Tondo il programma di interventi per la sistemazione dei rifugi alpini della Comunità montana della Carnia.

Il provvedimento attua quanto previsto dall'iniziativa comunitaria Interreg II Italia-Austria approvato dalla comunità lo scorso 25 marzo.

E' prevista la sistemazione dei rifugi alpini «Marinelli» in Comune di Paluzza, «Lambertenghi-Romanin» in Comune di Forni Avoltri, «Fratelli De Gaspe-

ri» (nella foto a lato) in Comune di Prato Carnico.

In particolare, per quanto riguarda il «Marinelli», di proprietà della Società alpina friulana, sezione Cai di Udine, è prevista la generale ristrutturazione del rifugio finalizzata a una complessiva riqualificazione edilizia del fabbricato esistente. Verrà così realizzata una nuova copertura che consentirà di aggiungere alla struttura esistente un ulteriore piano che sarà ricavato interamente nella volumetria del tetto. Verrà quindi rivista l'attuale distribuzione interna dei locali, adeguando gli spazi ne-

cessari ai servizi, al pernottamento degli alpinisti e all'alloggio del gestore.

Verrà anche ricavato dal manufatto un ricovero invernale, mentre saranno integrati e adeguati tutti gli impianti. La spesa prevista è di quasi 700 milioni di lire.

Adeguamento degli impianti anche al «Lambertenghi-Romanin», che è del Comune, con una spesa di 120 milioni di lire, mentre sarà rinnovato l'aspetto esterno del fabbricato che compone il «Fratelli de Gasperi» di proprietà del Cai di Tolmezzo (spesa 60 milioni di lire).



Gli eleganti aironi e i cavalli della Camargue
in un nuovo video dedicato alle foci dell'Isonzo

GORIZIA I grandi voli degli uccelli migratori, l'eleganza degli aironi, la vivacità delle folaghe, i bianchi cavalli della Camargue sono soltanto alcuni dei soggetti del documentario naturalistico televisivo «La riserva naturale regionale foci dell'Isonzo», realizzato dal centro produzioni televisive della Regione Friuli-Venezia Giulia, che sarà presentato martedì prossimo 27 aprile alle ore 18.00 nella Sala Oceania della stazione marittima di Trieste. L'area tutelata, circa 2.400 ettari, per 15 chilometri di fiume, è divenuta negli anni un'importante tappa durante la

migrazione di una grandissima quantità di uccelli che percorrono anche migliaia di chilometri e che rappresentano un patrimonio di valore internazionale.

Il territorio, inoltre, pur relativamente piccolo, è di massimo interesse per la sua peculiare collocazione, al limite di aree marine e continentali tra loro assai diversificate, delle quali il filmato offre un'immagine molto esauriente e di grande suggestione.

La realizzazione del video ha richiesto un notevole impegno operativo: oltre due anni di riprese, anche aeree, concluse appena una

settimana fa per documentare il più recente arrivo di migratori rari, l'appuntamento in particolari siti con l'impiego di ottiche speciali; l'ampia disponibilità del personale della riserva «foci dell'Isonzo» nel segnalare ed indicare la presenza degli animali.

Il documentario è stato realizzato con la consulenza scientifica del naturalista Fabio Perco. Il testo e la regia sono di Stelio Lutmann, la fotografia e il montaggio di Giorgio Gregorio; le musiche originali di Giorgio De Santi. Il video sarà distribuito gratuitamente alle scuole.

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.03**
tramonta alle **20.04**
La Luna: si leva alle **14.51**
cala alle **4.01**

16.a settimana dell'anno, 116 giorni trascorsi, ne rimangono 249.

IL SANTO

San Marco Evangelista

IL PROVERBIO

La gran sorgente del piacere è la varietà.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)
Piazza Libertà mg/mc **2,17**
Via Battisti mg/mc **4,41**
Piazza V. Veneto mg/mc **n.p.**
Piazza Vico mg/mc **4,44**
Piazza Goldoni mg/mc **3,57**
Via Carpineto mg/mc **1,05**

TEMPO

Temperatura: **11,8** minima
15,7 massima
Umidità: **82** per cento
Pressione: **1012,4** in diminuz.
Cielo: sereno
Vento: **11,9** km/h da O
Mare: **12,8** gradi

MAREE

Alta: ore 7.20 **+15** cm
ore 20.10 **+40** cm
Bassa: ore 1.59 **-16** cm
ore 13.26 **-34** cm

DOMANI

Alta: ore 8.10 **+22** cm
Bassa: ore 2.31 **-26** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Non appena sarà pronto il polo natatorio a Sant'Andrea, la piscina, acquisita dal Comune, verrà rasa al suolo

Anno 2001, sparisce la «Bianchi»

L'area rimarrà libera e sarà armonizzata con il recupero della Sacchetta



La Sacchetta dall'alto: evidente l'«ingombro» della piscina Bianchi. (Foto Marino Sterle)

Rasa al suolo. E' questo il destino della piscina «Bianchi», che però si compirà solo nel 2001, dopo che il polo natatorio di Sant'Andrea sarà operativo.

La decisione della giunta comunale, e della maggioranza, è stata annunciata ieri dal vicesindaco Damiani, in una conferenza stampa cui hanno partecipato anche l'assessore ai Lavori pubblici Drossi Fortuna e il presidente del consiglio comunale Rosato.

Un annuncio reso possibile dall'ormai concluso acquisto della «Bianchi» da parte del Comune. L'immobile fu messo all'asta lo scorso anno dall'Autorità portuale, ma non si fece avanti nessuno. Si passò così alla trattativa privata, e il Comune si fece avanti, avendo inserito nel bilancio preventivo '99 la cifra di 5 miliardi per l'acquisto. «La piscina è stata stimata 4 miliardi - ha precisa-

to Drossi Fortuna - e quindi si è intrapresa la strada per acquisirla al patrimonio del Comune. Mancano solo alcune formalità».

«La maggioranza e la giunta - è intervenuto Damiani - avevano da tempo l'idea di disporre della piscina, finora molto utile alla città ma comunque un edificio che fa brutta mostra di sé. Non appena sarà completato il polo natatorio a Sant'Andrea, restituiranno alla città la possibilità di percorrere quel tratto delle Rive. Non vi costruiranno assolutamente nulla. Quanto alla sistemazione della superficie, ci sarà un concorso di idee. Ci auguriamo - ha aggiunto, riferendosi alla zona adiacente - che le scelte delle Cooperative Operative per l'ex magazzino vini possano armonizzarsi con le nostre».

Ma cosa ha spinto l'amministrazione a prendere una decisione che cambierà il vol-

to della Sacchetta? «Tra la giunta e la maggioranza è maturata la sensibilità - ha spiegato Rosato - sul bisogno di dare un volto bello alla città. Si vuole migliorare l'aspetto delle Rive sia in funzione turistica sia per i cittadini. Con la prevista pavimentazione delle tre piazze principali e il recupero di Cittavecchia, non si poteva lasciare quel tratto delle Rive nello stato attuale. Non si tratta solo di eliminare un volume antestetico - ha concluso - ma di iniziare un percorso per il recupero di tutta l'area della Sacchetta».

Nelle intenzioni della maggioranza, il percorso per arrivare alla demolizione della «Bianchi» sarà il più rapido possibile. Le premesse sono



buone. Una settimana fa è scaduto il termine per le imprese che intendono partecipare alla gara di progettazione e costruzione del polo natatorio. «Nei prossimi giorni - ha assicurato Drossi Fortuna - esamineremo le richieste e subito dopo daremo la via alla progettazione. Salvo imprevisti, sempre possibili trattandosi di opere pubbliche, in base al bando di gara

il polo natatorio dovrà essere ultimato nella primavera del 2001».

Giunta e maggioranza, dunque, procedono compatte nell'operazione di «abbellimento» delle Rive e di costruzione del polo natatorio. Ma come reagirà l'opposizione? «Mi auguro sia d'accordo su questa iniziativa - ha rimarcato Damiani - anche perché la voce di spesa per l'acquisto della «Bianchi» è inserita nel bilancio approvato dal consiglio comunale. In fondo l'obiettivo è accontentare il maggior numero possibile di cittadini».

Giuseppe Palladini

La pur riduttiva normativa regionale non frena la liberalizzazione del comparto

Negozi aperti 24 ore su 24? Ora è possibile

Dressi: «Volevamo delegare la scelta ai sindaci, ma il governo ha detto no»

Dubbi e preoccupazione nel settore dopo la rivoluzione legislativa

La «deregulation» crea perplessità

Tenere aperte le saracinesche dieci ore al giorno? Sì, se ci sono i clienti. Ma in città, purtroppo, le piccole attività sono in crisi e difficilmente potranno attrezzarsi a degli orari che richiederebbero un surplus di dipendenti. Di diverso avviso i titolari dei negozi con molti dipendenti o quelli della grande distribuzione che potranno ricorrere alle turnazioni dei commessi. Come si sa, in tutta Italia è scattata ieri la rivoluzione del commercio che, a sorpresa, ha visto alla linea di partenza solo due regioni a statuto ordinario (le altre non sono pronte): Toscana e Veneto, e solo il Friuli-Venezia Giulia per quanto riguarda le regioni a statuto speciale.

Il disegno di legge regionale, una sorta di «Bersani» ridotta e corretta, è entrato in vigore già l'altro ieri, con un giorno di anticipo rispetto alle regioni ordinarie, e ha vi-

sto l'approvazione di quattro sugli otto decreti attuativi della norma, che sono passati in giunta. Riguardano, tra le varie cose, le tabelle merceologiche (sono scese a due, alimentari e non) e, ovviamente, gli orari di apertura.

Orari che potranno essere ampliati a 56 ore settimanali e sino a 10 giornaliere (a parte le deroghe per gli orari di apertura dei drugstore che sono 24 ore su 24). Ma mentre questo aspetto della norma nel resto della regione non è ancora operativo perché manca la pubblicazione sul Bur del regolamento (si presume entro maggio), a Trieste da marzo e sino a novembre vige la regolamentazione degli orari assai ampi relativi alla città turistica.

Dunque a Trieste la possibilità di tenere aperta un'attività sino alle 10 ore giornaliere è già del tutto fattibile. Ma girando nei negozi cittadini

si capisce che c'è molta titubanza tra i negozianti. Così dimostra il titolare di un negozio di ottica di Corso Italia, Massimo Memmi, che dice che continuerà a tenere aperto per le solite otto ore al giorno. In ossequio a uno dei dettami della nuova legge, poi, evidenzia come in vetrina tutti gli articoli esposti siano in regola con il talloncino del prezzo ben visibile. Dello stesso tenore le affermazioni di Loredana Vecchiet, titolare di un negozio di abbigliamento, sempre in Corso. Graziella Pizzolante, responsabile di due grandi negozi di moda giovane in piazza Goldoni e in Barriera, dice: «Non ci saranno problemi per noi a tenere aperto anche dieci ore e in orari serali: se c'è la clientela non c'è alcuna difficoltà. Ma deve esserci chi compra... Ritengo comunque che il Comune debba incentivare le aperture con una pubblicità promozionale della città».

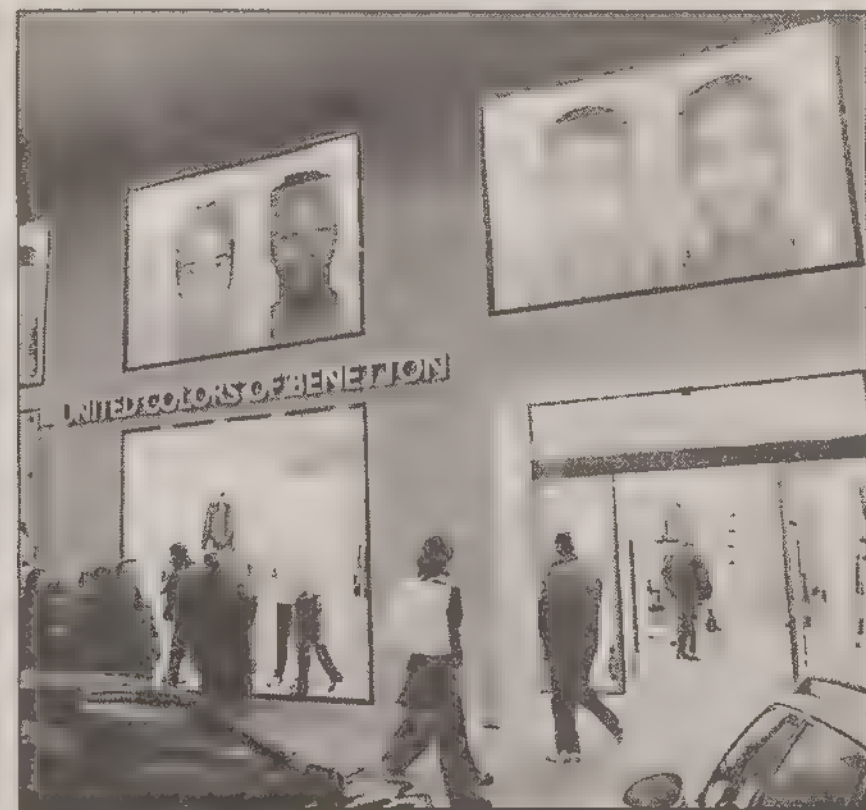


L'assessore Neri

«Anche di notte, ma per tenere aperto devono esserci i clienti»: è questo il leit-motiv che serpeggia nel mondo del commercio, dove però un prolungamento di orario risulta assai difficile per le attività a conduzione familiare. E quanto rileva anche il responsabile di un negozio di elettrodomestici di piazza Goldoni (con più punti vendita cittadini), Gianluca Germani: «Qui da noi per fortuna non ci sarebbero difficoltà ad allargare l'orario di apertura, ovviamente si dovrà optare per turni».

Daria Camillucci

Negozi aperti sette giorni su sette, 24 ore su 24, senza limiti di domeniche o festività assortite. Un sogno o un incubo, a seconda dei punti di vista (la Lega Nord, in una nota, parlava ieri di «assassinio», testuale, del commercio). Nei fatti, da ieri, una realtà tranquillamente percorribile a Trieste. Dopo mesi di polemiche, tensioni tra le categorie e lo Stato prima, tra la Regione e lo Stato poi, si è arrivati proprio a quello che qualcuno temeva come la peste: la «deregulation» pressoché totale. A propizzarla ha contribuito lo status di città turistica (del quale in Comune contestano anche la «stagionalità», facendosi forti del dettato nazionale) che rende certe decisioni al massimo discrezionali, sicuramente non contestabili. «In effetti è vero - ammette a denti stretti l'assessore regionale Sergio Dressi - anche se nella prima stesura della legge appena entrata in vigore avevamo inserito un riferimento ai sindaci. Spettava



a loro, a nostro avviso, stabilire gli orari, ma secondo il governo tale potere andava invece delegato ai diretti interessati, e cioè ai negozianti, e dunque ci è stata cassata...».

L'amministrazione regionale, che pure con il suo provvedimento legislativo voleva correggere quelle che venivano considerate le aperture eccessive della legge Bersani, si è trovata in pratica scavalcata. Difficile pensare, peraltro, a una Trieste che si trasformi d'acchito in una Hollywood, con i drugstore aperti «all night long», ma una cosa è sicura: certe liberalizzazioni fanno venire appetito, soprattutto a chi può contare su strutture in grado di disporre turnazioni e, soprattutto, su di un mercato ricettivo. «A questo punto - anticipa Antonio Paoletti, presidente dei commercian-

ti al dettaglio - cercheremo di trovare un indirizzo, una strategia comune, coinvolgendo anche la grande distribuzione. Non servono più neanche le deroghe domenicali, figuriamoci gli orari di minima e di massima! Il primo che rischia di rimanere choccato dalla novità è il cliente, al quale devono essere fornite delle certezze, soprattutto in materia di apertura e chiusura dei negozi». Una riunione straordinaria del direttivo Ascom sull'argomento dovrebbe svolgersi a metà della prossima settimana nella sede istituzionale della Camera di Commercio.

Chi si frega le mani è sicuramente l'amministrazione comunale, che degli orari europei e della liberalizzazione (ricordate la polemica che era seguita allo sblocco dei lunedì «blindati») aveva fatto in un certo

Paoletti: «Chi rischia di rimanere maggiormente scioccato è il cliente».

Neri: «Hanno demonizzato la «Bersani», che in realtà ha avuto effetti positivi»

senso la sua bandiera. «Nel luglio dell'anno scorso - ricorda l'assessore Neri - c'era chi sosteneva che la legge Bersani avrebbe dato l'ultimo colpo a un settore già in grave difficoltà. Cos'è successo, invece? Che, secondo quanto concesso dal provvedimento, ben 102 negozi, il doppio rispetto all'anno precedente, si sono allargati fino a 250 metri quadrati; che 4000 operatori hanno ricevuto le loro licenze, semplificate in solo due tabelle merceologiche, alimentari e non alimentari, senza che nessuno, a quanto mi risulta, abbia protestato; che 51 licenze cadute in blocco a 14 operatori per concentrazioni di vario tipo si sono tradotte in oltre 12.000 metri quadrati di superfici commerciali; che, infine, sono triplicati gli spostamenti dei negozi e l'offerta locale ha potuto così disporre di una merceologia più ampia... Mi chiedo se aveva senso demonizzare in quella maniera la «Bersani»...».

Furio Baldassi

Offerta n° 1

valida dal 27 aprile al 25 maggio 1999

Da questo mese partono le strepitose offerte di

Erresse Notte

... E AGGIUNGENDO SOLO

1.000 LIRE

RICEVERETE UNO SPENDIDO CUSCINO IN LATTICE*

TRIESTE - VIA MILANO 25 - TEL. 040.36.50.40

MATERASSI IN LATTICE NATURALE (ALTEZZA 17 CM.)

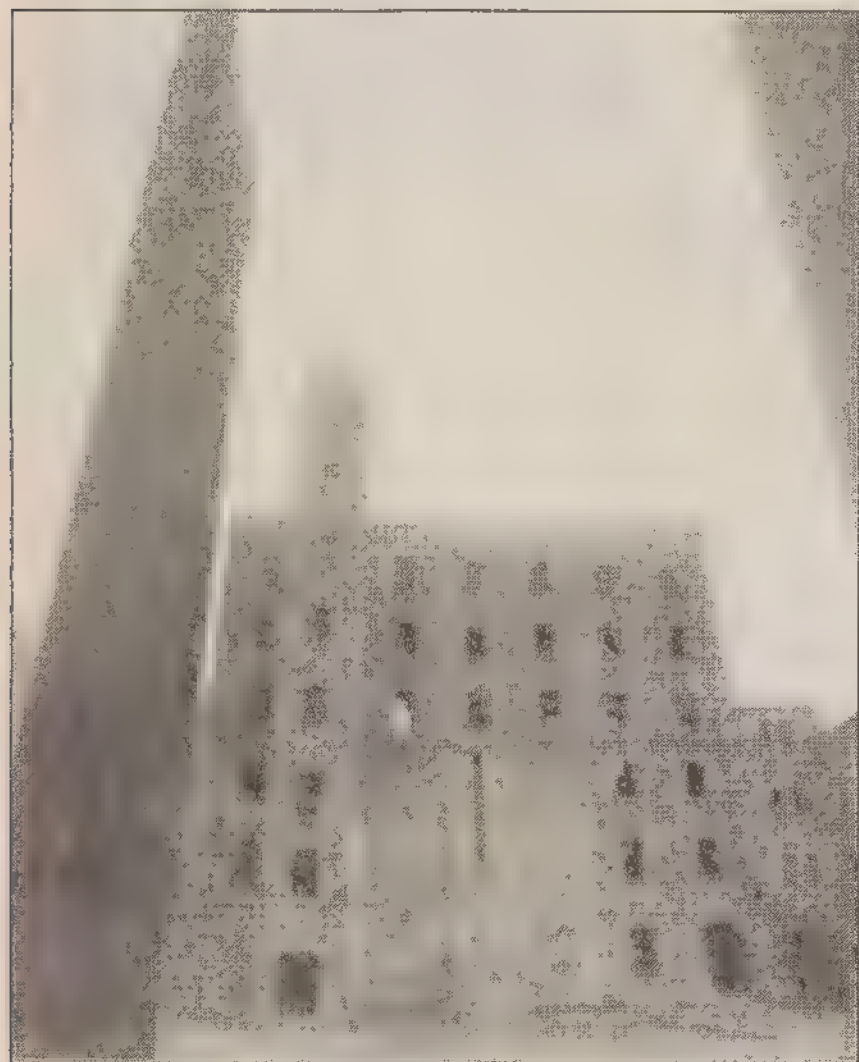
DUE

A SOLE LIRE

759.000

Anniversario della Liberazione

Il 25 Aprile ricordato alla Risiera con i riti di tre religioni



Celebrazione del 25 Aprile oggi alla Risiera di San Sabba.

Il cinquantesimo anniversario della Liberazione verrà celebrato, con la tradizionale manifestazione alla Risiera di San Sabba, questa mattina alle 11. Il programma stavolta prevede una serie di novità. Il momento centrale sarà costituito dalla lettura da parte di studenti delle scuole superiori cittadine in lingua italiana, slovena, croata ed ebraica, di alcune testimonianze di ex deportati. Sarà presente Ada Jerman, sopravvissuta alla deportazione. Le altre fasi rilevanti saranno costituite dalla deposizione delle corone d'alloro per la prima volta anche da parte delle associazioni nazionali ed estere degli artigiani ed ex deportati. Verranno officiati i riti cattolico, italiano e sloveno, serbo-ortodosso ed ebraico. Si esibiranno il coro del Teatro Verdi e del Collegio del mondo unito.

Le rappresentanze sindacali di base invitano lavoratori, disoccupati e studenti alla cerimonia a cui comunica la propria partecipazione il Comitato per la pace delle aziende ospedaliere, territoriali e Burlo Garofolo. E commemorazioni dei caduti per la libertà si svolgeranno stamattina anche a San Giovanni. Alle 11 verranno deposte corone d'alloro sulla lapide del Narodni Dom-Casa di cultura, in strada di Guardiella 25. Seguiranno discorsi e testimonianze. Poi una delegazione di cittadini si recherà in via Pindemonte, al cippo di Alma Vivoda. In una nota l'Arcigay rileva che «nei lager perirono assieme a milioni di ebrei, di detenuti politici, di prigionieri di guerra, di zingari, anche decine e decine di migliaia di omosessuali, la cui identità confluiva con la cultura del fascismo e del nazismo».

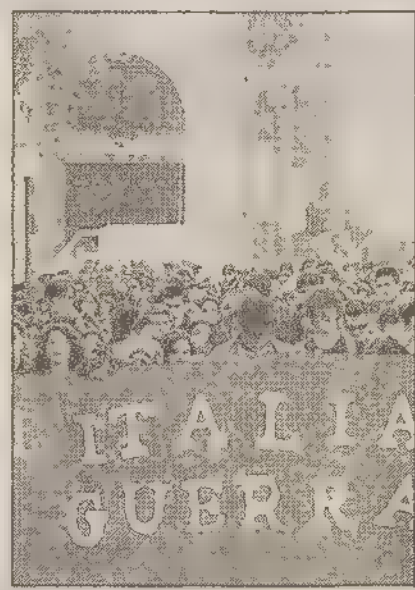
Azione giovani stamattina dalle 10 alle 13 allestirà invece, all'inizio del viale XX settembre, una mostra fotografica dal titolo: «Quale festa per la fine di una guerra civile?». Una delegazione di Forza nuova ha tenuto invece ieri pomeriggio una commemorazione sulla Foiba di Basovizza. Successivamente, in via Valmaura 59, è stato inaugurato il «Centro di aggregazione per una Forza nuova» che raggruppa la segreteria politica del movimento, il centro librario e audiovisivo, l'associazione culturale corporativa del lavoro e la distribuzione di prodotti «Compra italiano». Fiamma tricolore, infine, si recherà stamattina alle 10 sulla foiba di Basovizza, mentre il primo maggio sarà a Oderzo per ricordare i caduti della Rsi.

Si è svolta senza alcun incidente la manifestazione organizzata dai ragazzi degli istituti superiori

Studenti in piazza contro la guerra

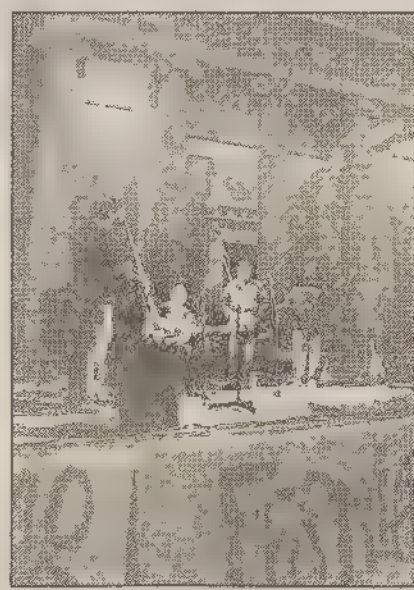
E le Acli cercano volontari «specializzati» da inviare nei campi profughi

Alcune centinaia di studenti delle scuole medie superiori hanno dato vita ieri mattina a una manifestazione contro la guerra in Kosovo. Partiti alle 9 in corteo da Piazza Goldoni i ragazzi hanno sfilato lungo le vie del centro per poi radunarsi in piazza Sant'Antonio. Qui hanno alcuni ragazzi del comitato «Studenti contro la guerra» (cui hanno aderito gli istituti «Oberdan», «Petrarca», «Carducci», «Preseren» e «Galilei») hanno preso la parola per condannare i raid della Nato e la politica del nostro governo. Alcuni giovani hanno anche bruciato una bandiera americana. La manifestazione si è comunque svolta e conclusa nella massima calma. «Questa manifestazione - ha detto Walter Specogna del «Petrarca», uno dei coordinatori - dimostra anche quanta preoccupazione ci sia tra i ragazzi delle scuole per quanto sta accadendo, e vorremmo che la scuola stessa offrisse più spazi e occasioni per una riflessione



Ieri mattina il corteo degli studenti; ieri sera il concerto.

ne e un confronto sulle vicende del Kosovo». Ma la manifestazione degli studenti è solo una delle numerose iniziative contro la guerra di questi giorni in città. Ieri le Acli hanno annunciato che, in collaborazione con «La Bavisela», quanti - anche non soci Acli - parteciperanno alla gara non competitiva del prossimo 2 maggio dicendo di appartenere al gruppo delle



Acli, automaticamente devolveranno una parte della quota d'iscrizione a favore dei profughi. Le iscrizioni si possono fare anche in via San Francesco 4/1. «Inoltre - ha detto Marina Devescovi, che ha presentato l'iniziativa assieme a Stefano

Decolle e Franco Bandelli della «Bavisela» - le Acli stanno cercando volontari da inviare nei campi profughi: cerchiamo in particolare medici, infermieri, idraulici, cuochi ed elettricisti; e cerchiamo anche volontari cui sarà richiesta una predisposizione psico-sociale per compiere un censimento all'interno dei campi (informazioni al numero 040370408)».

Ieri pomeriggio si è anche svolto un concerto per la pace con presidio informativo in Piazza Sant'Antonio organizzato dal Comitato permanente Pace e Convivenza. Hanno partecipato tra gli altri Alfredo Lacosegliaz, Sidaja, Paolo Paoletti e i Rocciosi. Oggi, in piazza della Borsa, il Comitato Uniti per la pace invita a firmare una petizione da inviare all'Onu e alla Nato contro la guerra, mentre continua la raccolta per la Croce rossa jugoslava (inf. 03392002996).



Un bombardiere americano in volo su Trieste nel 1944. (Dal libro «Trieste 1900-1999, Ed. Publisport)

Mario Pipan rievoca una vicenda poco nota «Così nel marzo del 1944 mia madre nascose in casa un aviatore americano»

«Me l'hanno ricordata le vicende di questi giorni, ed è una storia che pochi conoscono». Mario Pipan, 56 anni, nella sua casa di San Pelagio 20 conserva in cornice un certificato, una specie di diploma. Risale alla fine della seconda guerra mondiale e porta la firma del generale Alexander, il comandante supremo delle truppe alleate in Italia. Con quel diploma Alexander ringraziava ufficialmente Mario Pipan, la madre di Mario, «per l'aiuto dato ai marinai, soldati e aviatori delle forze armate degli alleati che li ha messi in grado di evadere o evitare di essere catturati dal nemico».

«Io allora ero un bambino - dice Mario Pipan - ma questa storia l'ho sentita raccontare tante volte, e in questi giorni mi è tornata in men-

te». La vicenda risale al 24 marzo 1944. Quel giorno una formazione di bombardieri americani B-24 «Liberator» diretta verso la Germania sorvolò il Vallone di Muggia a quota molto bassa. La formazione venne intercettata e attaccata dai Macchi del 1° stormo di base a Campoformido, e nel combattimento che ne seguì due «Liberator» vennero abbattuti e caddero in Carso, mentre un terzo venne colpito dalla contraerea, invertì la rotta e precipitò in fiamme nel golfo, al largo di Punta Sottile (vi sono però varie versioni dell'episodio). Di fatto alcuni aviatori americani riuscirono a lanciarsi con il paracadute, e furono catturati dai tedeschi. Tutti tranne uno. «Allora - racconta Pipan - noi abitavamo al numero 17 di San Pelagio; erano tempi

duri, e certo non si viveva nell'agio; quel giorno mia madre d'un tratto si trovò di fronte un aviatore americano, con ancora addosso la cuffia di volo: il suo aereo era precipitato e lui stava scappando dai tedeschi che lo braccavano. «Mia madre - continua Pipan - non ci pensò due volte e lo nascose in casa; il resto per alcuni giorni, fino a quando, con il suo consenso, non venne consegnato ai partigiani che lo liberarono».

Ma la storia non finisce qui. Negli anni Cinquanta l'aviatore, ormai in congedo, tornò a Trieste. Cercava Ma-

ria Pipan, per ringraziarla ancora e ricordare quei giorni. «Ma - spiega Mario Pipan - noi ci eravamo trasferiti al numero 20; l'americano non ci trovò, chiese notizie al parroco ma questi forse non capì, o comunque disse che non conosceva la signora Pipan; l'americano allora andò via, e solo dopo molti anni mia madre venne sapere che lui era tornato a cercarla». Oggi Mario Pipan non ricorda il nome di quell'aviatore, «ed è un peccato - dice - perché mi piacerebbe incontrarlo e dirgli che non ci siamo dimenticati di lui».

p.sp.

LA LETTERA

«Gli incubi di tanti triestini nella città sintesi del mondo»

E i triestini dormano tranquilli. Che tanto, ci pensano loro, gli E-3C, gli Hawks, i Nike Hercules, gli Stinger, gli Apside, i Downside e i Br 1150 Atlant, biturboelica, naturalmente. Come chi sono? Sono i nuovi angeli custodi dell'iperuranio qui e ora, dell'incredibile ma vera terza guerra mondiale.

Ma i triestini, da buoni laici, agli angeli custodi non credono e da ottimi sensitivi, parapsicologici e paranoici, tranquilli non dormono. Anzi. Non so se capitano tutti a me, ma da un mese non faccio che incappare in triestini nevastenici, ipocondriaci e dai sogni di piombo. Radiattivo, per i più artistici.

Li incontro tutti io, i triestini e le triestine, che da un mese sognano di sparatorie, carneficine e siti-lager live. Una trentenne si è sognata di partorire un carroarmato, un altro, più ottimista, che la guerra finiva, un altro ancora, un adolescente, finiva nella camera a gas perché privo di zainetto ariano (leggi: Invidia); una signora è stata una notte intera sotto le bombe nella sua casa con vista sul golfo a Roiano. Così sogna a Trieste in questo primo mese di guerra, e, come se non bastasse, al risveglio ci si vergogna pure. Non per aver sognato ma per aver fatto in un letto di lenzuola e piume, invece che di fango. Il letto di fango dove dormono e sognano senza sogni quella centinaia di migliaia di persone loggiate, nell'Inferno qui e ora della Terza guerra mondiale. A un tiro di Cruise da Trieste.

Come da viaggio nell'Inferno del nostro Kumi, come da manuale di apocalittici presagi, i canterini triestini in questi giorni sembrano soffrire di un'angoscia profetica nera più del Cudic, il diavolo in persona. Triestini che - così vedo io - tranquilli non sono, né possono né vogliono esserlo; triestini che - me lo auguro dal profondo - stanno per incacciarsi di brutto. Triestini che - lo spero lo spero lo spero - una volta tanto non si accontenteranno di rimuovere, sotto la crosta di paillettes del «Vi va là e po' bon», le loro ansie inesprese. Triestini che esploderanno, finalmente. Per tutte le volte che nei secoli dei secoli sono implosi, esploderanno. E che sia la volta buona, che la Trieste del mismas cultural-linguistico si faccia sentire, che la Trieste italiana, slava, istriana, friulana, ebraica, albanese, serba, croata, ungherese, greca, albanese e tedesca batta un pugno forte sul tavolo dei negoziati, che gridi a tutta gola «si daja» alla pace nonviolenta tra i popoli. Prima che sia troppo tardi, prima che gli incubi notturni diventino realtà e i manicomi, così come si sono chiusi, riaprano e ci infoltiscano tutti. Matti, non matti.

Robe da matti? Neanche tanto, perché, a far bene i conti, l'ultima superstita delle guerre all'etnodetersivo - destino sinistro di queste nostre terre variegate, è proprio Lei. La Trieste repellente alle propagande di tutti i colori, ai «Bilinguismi mai» sui cassonetti delle scovate, ai «Fascio drek» e ai «Tito boia» sui muri, all'Austria, Fiume Dalmazia all'Italia, alla «Trieste all'Austria», alla «Trieste libera», alla Trieste «e la cazo mona de scivao, de cruso, de ebreo, de italiani, de Zois, de Basaglin dei mati che no volemo ma se no i se mati non li volemo» e al Cergoli Carolus, il capo dei mati, che ai suoi concittadini triestini, mezzi ladri e mezzi assassini, augurava: «che Trieste pacifica e tollerante del sì del ja del dà, ridiventati la sintesi del mondo». La Trieste repellente alla Trieste del «me la cazo solo che no posso più de mi». La Trieste resistente a sé stessa, la Trieste della «sintesi del mondo», nonostante tutto. Alla faccia delle sue mille facce, delle sue impossibili contraddizioni, dell'«sue tragicomiche maledizioni». Questa Trieste qui.

In questa fine secolo di ponti da salvare, di ponti cui votarsi come agli ultimi santi, per la prima volta Trieste mi appare grande e saggia come una madre. La madre dei ponti da salvare. In Lei io vedo qualcosa di mai visto, sebbene miliardi di volte intuito, presentato. Io sento dire che Trieste, unica in Europa può quel che l'Europa unica non osa, quel che nemmeno i Nobel per la pace riescono, pur tifando, come ieri a Roma, smodatamente, disperatamente: battere le durissime moribonde, le imbattute imbattibili vie del dialogo per la convivenza sostenibile.

Chi, come Trieste, ha avuto il Carso per palestra, la bora per maestra, otto venti per quiete e tempesta può farlo. Mostrare che sperare senza speranza, come ha scritto un collega di memorie Camusiane, si può. Se poi, anche se ne so poi.

Kenka Lekovich

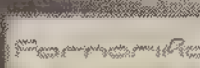
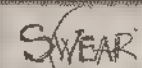
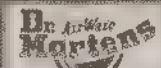
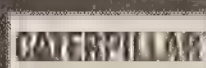
PAPRIKA

liquida tutto

per cessione attività

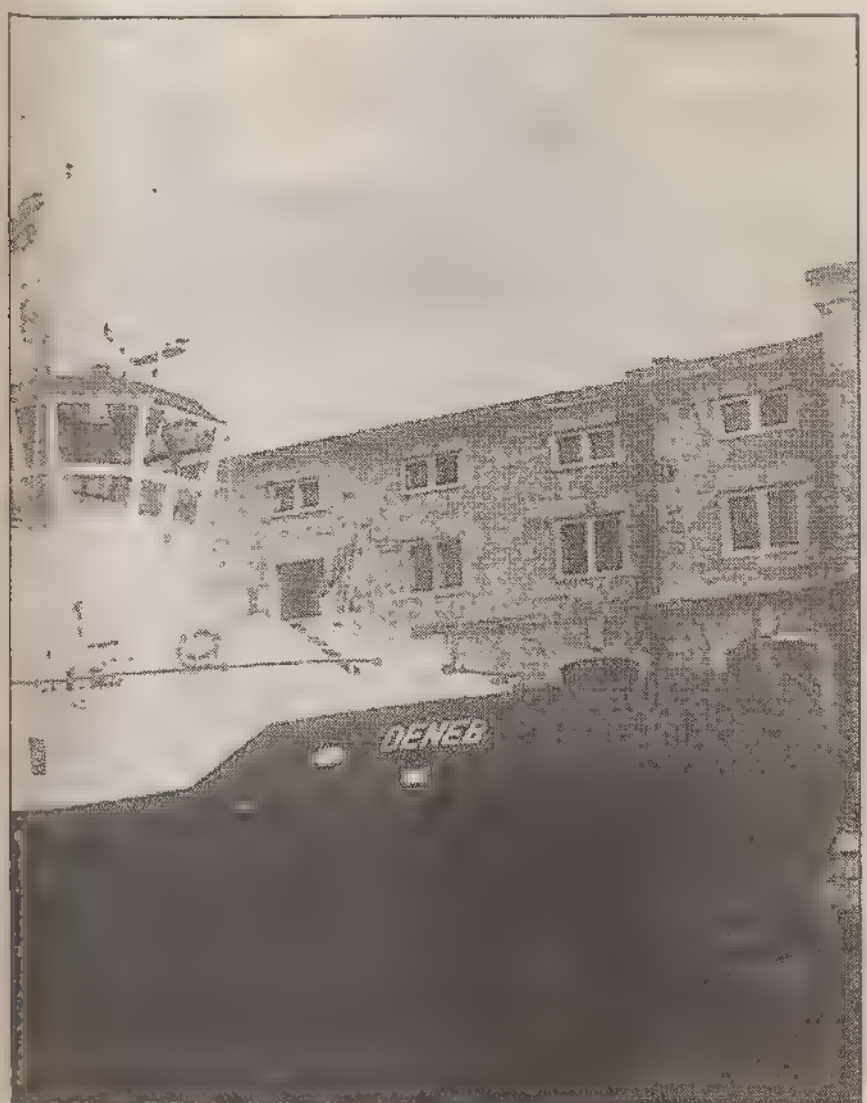
prezzi paranormali!

Paprika calzature: via San Lazzaro 8 - Corso Italia 13



Lettera di Illy alla Capitaneria

«Equipaggi ridotti sui rimorchiatori? Un rischio da evitare»



Le proteste dei sindacati prima. Le precisazioni della Trippare poi. Adesso, la vicenda dei rimorchiatori di nuova generazione, e del loro equipaggio "ridotto" nei numeri ha trovato un difensore d'eccezione nel sindaco Illy. Che in una lettera inviata al comandante della Capitaneria di porto, De Stefano, fa proprie le tesi e le perplessità espresse dai sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti Cmr Ts. In particolare, la possibilità di operare con sole tre persone a bordo, avanzata dalla Trippare, non sembra soddisfare il primo cittadino, che oltre a tutto è un ben noto uomo di mare. «Premesso che al comandante e al direttore di macchina - scrive Illy - competono rispettivamente la direzione nautica e la condotta dei motori, l'affidamento a una sola persona dei compiti di perlustrare il mare a giro d'orizzonte, procedere alle manovre manovresche di attracco ad altri natanti, trasbordare persone in pericolo, spegnere incendi, azionare sistemi di contenimento e di circolazione di specchi acquei inquinati, ecc. non appare rispondente ai preconcetti criteri di riduzione del livello dei rischi. Né si può escludere che le incombenze sopradescritte possano sorgere contemporaneamente».

Secondo il sindaco l'elevata presenza nel golfo di petroliere e traghetti impone una sicurezza totale

Le perplessità dei lavoratori Trippare, espresse dai sindacati, erano comunque legate anche e soprattutto alla possibilità di fare del porto petroli di Trieste l'unico in Italia ad operare con rimorchiatori armati con equipaggi formati da tre persone e sottoposti a turni di 24 ore di lavoro continuato, a fronte di un movimento di petroliere (quasi 500 all'anno), che avrebbe messo a rischio gli standard di sicurezza. Lo ricorda a De Stefano lo stesso Illy, sottolineando come il nostro porto sia caratterizzato dalla costante presenza di grosse navi cisterna (ancora prove del doppio scafo di protezione) cariche di prodotti petroliferi della massima infiammabilità e di navi traghetti con un consistente movimento di passeggeri diretti o provenienti da altri Paesi. «Per questa commistione di "merci incompatibili" ai fini della sicurezza - scrive ancora Illy al responsabile della Capitaneria - appare indispensabile mantenere un elevato standard di sicurezza portuale e della navigazione, nonché di protezione dell'ambiente marino, anche in mancanza di un sistema "Pac" (Port approach control) già in atto in altri porti similari».

f.b.

Cambio della guardia al vertice della Federazione: alla scadenza dell'anno di mandato de' Vidovich lascia la presidenza

Esuli, Toth raccoglie il testimone

«Continuerò la battaglia sui beni e cercherò di ricucire con l'Associazione»

E il presidente Rovatti si dice disponibile: «Ma soltanto dopo l'esame dei motivi del nostro allontanamento. Se prosegue la linea passata non ci stiamo»

Cambio della guardia alla Federazione delle associazioni degli Esuli: Lucio Toth è il nuovo presidente e succede a Renzo de' Vidovich. Due gli obiettivi della nuova presidenza, continuare la battaglia con il Governo per gli indennizzi e i beni abbandonati, poi riportare la calma e ricucire la frattura in seno alla federazione dopo l'auto-esilio dell'Associazione delle comunità istriane.

«Ieri stesso in occasione delle elezioni non era presente - si rammarica Toth - anche se in verità quando si tratta di incontrare il governo l'associazione è con noi e

fa un discorso unitario. A qualcuno toccava fare il presidente, dopo Gissi, Zigante e de' Vidovich era il mio turno e cercherò di riportare la quiete. Il mandato è di un anno, non mi illudo di poter fare molto».

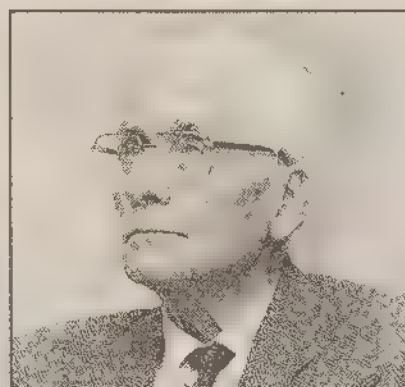
65 anni, nato Zara, laureato in Giurisprudenza a Bologna, Toth ha iniziato la sua carriera in magistratura sino all'attuale incarico in Corte di Cassazione a Roma dove risiede. E' stato senatore dall'87 al '92 e poi presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (Anvgd). «Abbiamo vinto la battaglia per le case popolari



Lucio Toth

dei profughi - prosegue Toth - quella della scuola e dell'Università si sta chiudendo. Nulla di buono invece sul fronte dei beni abbandonati e degli indennizzi. Siamo su un binario morto, sarà il mio cruccio per quest'anno».

Poco tempo fa c'è anche stata una sentenza della Cor-



Ruggero Rovatti

te costituzionale della Croazia che ha riconosciuto la restituzione dei beni agli esuli, in Slovenia però non si muove nulla e da parte del gover-

no non c'è molta attenzione sembra. «Qualche tempo fa alla Marittima Fassino aveva assicurato 5 mila miliardi da parte del governo, vista la sede non vorrei che si tratti delle solite promesse da marinaio, il sottosegretario non è il tipo - ironizza con una punta di amarezza Toth - certo è che per ora ci hanno offerto 24 miliardi per tre anni. Cosa dire di fronte ai 1000 miliardi spesi per il referendum? La Federazione su questo continuerà a battersi e lo farà con tutte le associazioni degli esuli unite. Non ci sono fratture su questi temi».

«Siamo rimasti fuori durante la gestione de' Vidovich - spiega il presidente onorario dell'Associazione delle comunità istriane, Ruggero Rovatti - ora la calma e le ricuciture verranno dopo l'esame dei motivi del nostro allontanamento. Toth ha la possibilità di fare dei passi, non dovrà far altro che contattare il presidente Parentin. Bisognerà però anche vedere quali saranno le idee che verranno portate avanti e i programmi. Se proseguiranno le impostazioni di de' Vidovich un riavvicinamento sarà difficile. Vedremo se la successione in Federazione è veramente un atto che porterà aperture o meno».

g.g.

Con due provvedimenti la Giunta comunale rivoluziona circolazione e parcheggi

Cittavecchia: cambia il traffico

Cambia ancora il traffico nel centro cittadino. Con due provvedimenti definiti in questi giorni dalla giunta, viene rivoluzionata nella sua struttura la circolazione nell'area situata alle spalle del Municipio, mentre viene definitivamente sancita la valenza storica, culturale e archeologica della zona che circonda l'arco di Riccardo. Nel dettaglio iniziamo con quest'ultimo.

Le aree stradali di piazza Barbacan, piazzetta Riccardo, via del Trionfo, Riccardo, San Silvestro e delle Mura (quest'ultima solo per un tratto), sono riquadrate «zona a traffico limitato di tipo

A», vale a dire prevalentemente riservate ai pedoni.

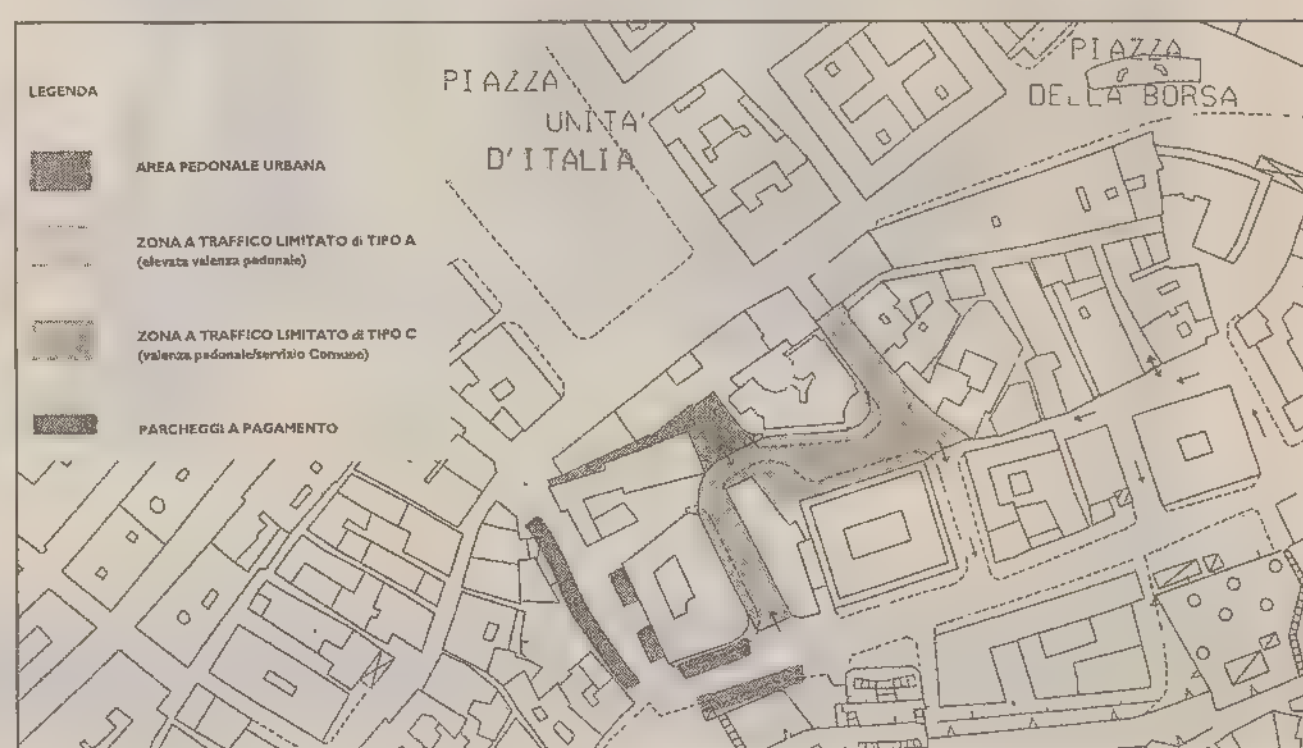
Stessa destinazione (è questo il cuore dell'altro provvedimento, comunque più complesso) che riguarda le vie delle Beccherie, del Ponte, delle Ombrelle, del Pane e Androna del Pane, che diventano «zona a traffico limitato di tipo A».

Ma i componenti della giunta, su proposta dell'assessore Ondina Barduzzi, hanno sancito anche che l'area che comprende piazza Piccola, con l'eccezione della carreggiata di collegamento fra largo Granatieri e via della Muda vecchia, via della Procureria e largo Pitteri di-

venti area pedonale urbana, di esclusivo utilizzo per i pedoni.

Diventa invece «zona a traffico limitato di tipo C», cioè riservata alla circolazione dei pedoni e ai mezzi di servizio del Comune l'area che comprende via della Muda vecchia, piazza Piccola nel tratto di carreggiata che funge da collegamento fra largo Granatieri e via della Muda vecchia, largo Granatieri e via Malcantone, nel tratto di carreggiata compresa fra via delle Beccherie e lo stabile al n.12.

Ma ciò che interesserà di più gli automobilisti e in particolare quelli che abitano



nell'area del teatro Romano è probabilmente l'ultima parte del provvedimento. Vengono istituite due nuove aree di parcheggio a pagamento, in via Punta del forno e in via del Teatro romano, che sostituiscono quelle sopresse di largo Granatieri e di via Malcantone.

Si provvederà inoltre a invertire l'attuale senso di marcia per accedere all'area. In alcune delle vie adiacenti si provvederà a mettere a disposizione della cittadinanza alcuni parcheggi senza limitazioni, cioè gratuiti per l'intero arco della giornata. «Si tratta di una scelta che abbiamo fatto per ripaga-

re in qualche maniera - ha detto l'assessore Barduzzi - coloro che risiedono nell'area attorno al Teatro romano che qualche mese fa sono stati privati, alla pari di tutti gli altri cittadini, dei parcheggi della zona che prima erano liberi e ora sono a pagamento».

U. Sa.

CENTRO ESTETICO DEL CANE

TOILETTATURA CANI E GATTI
BAGNI ANTIPARASSITARI
ANCHE TAGLIE GRANDI

GATTINI PERSIANI
BIANCHI-ROSSI-SIAMESI
CONIGLI-CRICETI...

SOLO DA NOI TANTISSIMI
CUCCIOLI, TERRANOVA, PASTORI
TEDESCHI, PECHINESI, BASSOTTI,
BARBONCINI, SHI-TZU ECC.

TRIESTE - VIA FOSCHIATTI 13/A TEL. FAX 040/767189

IL PESCE?
Sul Carso
ALL'ANTICA TRATTORIA
UKMAR
lo chef italiano
ANTONIO FORCELLA

Vi invita a cenare in sua cucina
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
solo se fresco di giornata
e proveniente dal nostro mare
DOLCI DELLA CASA
MIGLIORI VINI DELLA SLOVENIA

DUTOVLJE (DUTTOGLIANO) SLOVENIA
a soli 5 km dal confine tra SESANA e GORIZIA

È gradita la prenotazione:
00386.67.64022

CON
L'AURORA VIAGGI a:

- GORENJSKA e l'Arboretum con la mostra dei tulipani, dal 30.4.99 al 2.5.99 **L. 329.000**
- DOLENJSKA con OTOČEC, dal 28.5.99 al 30.5.99 **L. 310.000**
- REPUBBLICA Ceca e PRAGA, in pullman, dal 26.5.99 al 30.5.99 **L. 920.000**
- PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA, in aereo dal 13.7.99 al 18.7.99 **L. 1.425.000**
- CROCIERA D'AGOSTO con la M/n «Dalmacija», in Francia e Spagna, dal 7.8.99 al 14.8.99 **L. 790.000**

Quote da

Informazioni e prenotazioni presso
L'Aurora Viaggi, via Milano 20, tel.
040/630261 oppure 040/631300

LENTI PROGRESSIVE
Acquistate da oggi
350.000
anche in rate mensili e annuali

OTTICA GIORNALFOTO

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTIFOTORE

LENTI DA VISTA
1.000

Curiosate fra le nuove collezioni primaverili

A Trieste in Piazza della Borsa 8 e Largo Riborgo

I più grandi negozi specializzati in occhiali della Città

Centro Commerciale Alpe Adria

Domenica aperto: Fioriscono gli affari

DOMENICA 25 APRILE ALPE ADRIA È APERTO



Alpe Adria.

C'è di più, costa meno.

Centro Commerciale Alpe Adria - Strada Statale Pontebbana, Cassacco

Alpe Adria fa di ogni giorno un giorno di festa.

Continuaz. dall'8.a pagina

A. QUATTROMURA Calcare recente luminoso soggiorno cucinino due camere bagno pogggiolo. 150.000.000. 040/578944. (A5706)

A. QUATTROMURA centrale, luminoso, stabile ristrutturato, piano alto, soggiorno, cucina, due camere, stanzetta, bagno, cantina. 170.000.000. 040/578944. (A5706)

A. QUATTROMURA periferico nel verde soggiorno, cucina, due camere, cameretta, bagno, pogggiolo, cantina, posto auto proprietà. 238.000.000. 040/578944. (A5706)

A. QUATTROMURA San Giacomo da ristrutturare, cucina, camera, cameretta, servizio. 42.000.000. 040/578944. (A5706)

A. QUATTROMURA Sottolunga, casa accostata su due piani, cortile, posto auto coperto, orto. 290.000.000. 040/578944. (A5706)

A. QUATTROMURA Veltro recente, ottimo, zona cottura, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, posto auto in box. 150.000.000. 040/578944. (A5706)

A. QUATTROMURA cittadino croato o italiano con doppia cittadinanza vendendo direttamente in Istria vicino Pola in piccolo borgo con marina attrezzata, graziosa

villa nuova due camere due bagni soggiorno caminetto marmo mansarda due terrazzi loggia coperta prato da sole piccolo parco recintato accanto bosco e mare. Tel. 055/210903.

ABC Fiera: cucina, salone, due camere, doppi servizi, ripostiglio, pogggioli, possibilità terza camera. 040/761554. (A5705)

ABC Roiano: appartamento in casetta, indipendente, 140 mq, ottimo, vista, giardino 250 mq. 040/761554. (A5705)

ABC Roiano: ventennale, cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina, box, vista golfo. 040/761554. (A5705)

ABITARE a Trieste. Attico circa 85 mq recentissimo. Terrazzoni 70 mq. Autometano. Ascensore, box. Monfalcone. 230.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. D'Annunzio. Ultimo piano da restaurare. Cucinona, bimatrimoniali, servizio. 80.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Filzi. Salone doppio, cucinona, trica, mere, biservizi, pogggioli. 340.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Riviera Barcola, villa indipendente. Salone, soggiorno, cucina, trica, mere, triservizi, mansarda, bigarages, terrazzoni. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Terreno pianeggiante 950 mq coltiva-

to vigna. Zona Longera 45.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Viale, restaurato, silenzioso, salone, cucina, trica, mere, bagno. 185.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Vista golfo Barcola. Casa raggiungibile pedonalmente. Soggiorno-cucina, trica, mere, biservizi, terrazzone, giardinetto. 320.000.000. 040/371361.

ABITARE a Trieste. Zonta, luminoso, salone (caminetto), cucina, bimatrimoniali, biservizi, pogggioli. 250.000.000. 040/371361.

ADIACENZE via Baiardi casetta con cortile cucina tinello due camere mansarda bagni 200.000.000 Studio Gortan 040/366300.

ADIACENZE via Gambini epoca particolare ottimo soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno wc 175.000.000 Studio Gortan 040/366300.

ADIACENZE via Gramsci mansarda cucina camera stanzino wc 42.000.000 Studio Gortan 040/366300.

ADIACENZE via Rovigno venticinquennale soggiorno camera cameretta cucinino bagno 170.000.000 Studio Gortan 040/366300.

ADIACENZE via Udine epoca soggiorno tre camere cucina bagno 165.000.000 Studio Gortan 040/366300.

ALLE imprese, vendesi stabile completamente vuoto, cinque piani, cantine, negozi,

zona Foscolo - Canova. Planimetrie, immobiliare Geppa, via Geppa 17. 040/660050. (A00)

ATTICO 2 piani mq 200 più terrazzi, Valmaura vendesi. Immobiliare Solario, 040/636164. (A5684)

BORGO San Sergio casetta accostata con giardino. Soggiorno, grande cucina, quattro matrimoniali, due bagni, pogggioli, cantina, due posti auto. Andrea Oliva Studio Immobiliare, 040/660890. (A5690)

BURLO zona 90 mq scorcio mare 3 stanze cucina 2 pogggioli ripostiglio ascensore 160.000.000 vende Studio Benediti 0339/4191975. (A00)

CAMPI Elisi, soleggiatissimo, vista, ampio tinello, cucina, due matrimoniali, bagni, perfetto 150.000.000. Geppa 040/660050.

CASA trentennale mq 180, giardino 850 mq recintato, zona Fernei Muggia, vendesi. Immobiliare Solario 040/636164.

CENTRALISSIMI posti auto adatti investimento, ottima redditività, vendesi in blocco. Andrea Oliva Studio Immobiliare, 040/660890.

CENTRALISSIMO Trieste zona pedonale privato vende appartamento nuovo anche uso ufficio 80 mq signorile riscaldamento autonomo aria condizionata. Telefonare 0330/406744. (G. Pd)

BRAVO JTD. ATTENTI AL DIESEL.

www.jtd.fiat.com



State attenti. Non confondetelo con i soliti diesel. Bravo JTD è molto, molto più cattivo. Prestazioni superiori: 105 CV, da 0 a 100 km/h in 10,4 secondi. Consumi davvero contenuti: 5,4 litri per 100 km.

L'innovativa tecnologia motoristica dell'iniezione diretta "Common Rail" si unisce a un comfort e a una elasticità di guida ai vertici della categoria. È nata una nuova specie di diesel. Fiat Bravo JTD. Fate strada.

LA PASSIONE CI GUIDA.

FIAT

Più Consigli

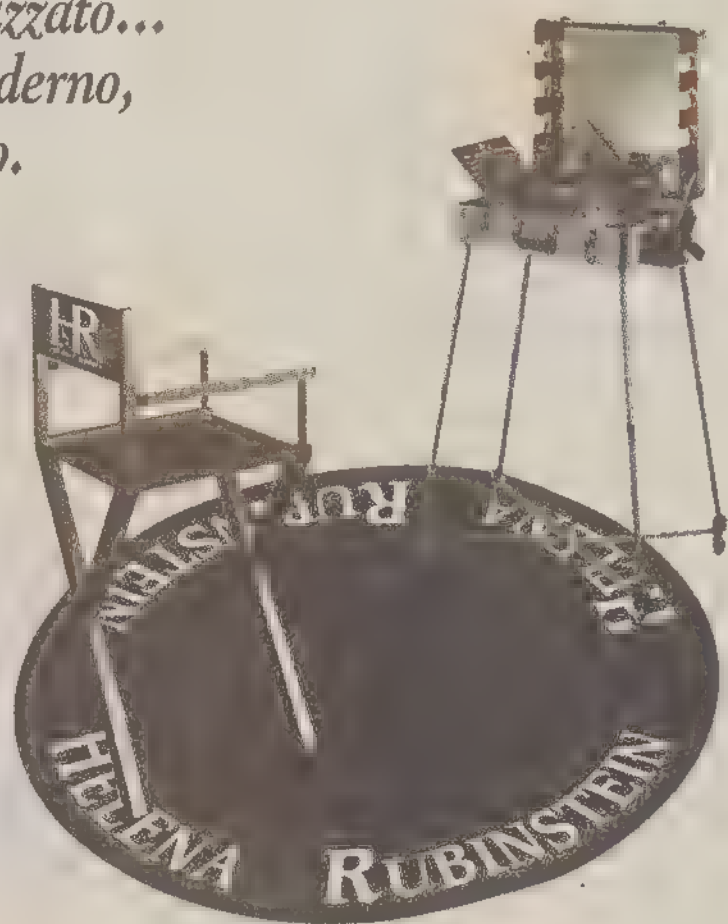
COSULICH
PROFUMERIE

Trieste
Gorizia
Udine
Pordenone
Monfalcone

COLORA I TUOI SOGNI CON IL MAQUILLAGE HELENA RUBINSTEIN.

*il Tuo trucco personalizzato...
... incredibilmente moderno,
semplicemente perfetto.*

In pochi minuti.



PRENOTA SUBITO IL TUO APPUNTAMENTO
CON IL *Make-Up Artist* HELENA RUBINSTEIN PRESSO
LE COSULICH PROFUMERIE DI VIA CARDUCCI, 24 A TRIESTE - TEL. 040.361144



ALTRE SPLENDE IDEE TI ATTENDONO PRESSO LE COSULICH PROFUMERIE.

CENTRALISSIMO ultimo piano, ascensore, perfetto, salone, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, box. 225.000.000. Professionecasa, 040/638408. (A00)

COLBERT 040/634545 adiacenze Conti, due camere, cucina abitabile, bagno, 68.000.000. Altro simile, S. Giacomo, rimesso nuovo. 66.000.000. (A5702)

COLBERT 040/634545 Bellosguardo recente, salone, due stanze, stanzino, cucina abitabile, doppi servizi, due poggiali, cantina, ripostigli, posto macchina. 250.000.000. (A5702)

COLBERT 040/634545 centralissimo, stupendo, soggiorno, quattro stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio. 270.000.000. (A5702)

COLBERT 040/634545 Grotta recente, buone condizioni, soggiorno, due stanze, cucin-

notto, bagno, cantina, posto auto. 155.000.000. (A5702)

COLBERT 040/634545 S. Giovanni recente, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, ripostiglio. Occasione! 125.000.000. (A5702)

DOMUS Carlo Alberto luminoso appartamento in casa anni '50: cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, singola, stanzetta, bagno completamente rifatto, poggiali e cantina. Esposizione tranquilla. Impianti a norma, serramenti in alluminio. Lire 250.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Coroneo in bel palazzo anni '30, quarto piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta e servizi separati. Vendesi a lire 170.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Corso Italia grazioso monolocale in signorile palazzina ristrutturata com-

pletamente. Ampio e luminoso vano unico con angolo cottura e bagno. Ottime condizioni e riscaldamento autonomo. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Grotta, in bella palazzina recente, ampio appartamento con terrazzo abitabile, box auto, cantina e splendida vista mare. Cucina abitabile, salone con caminetto, due bagni, matrimoniale, due singole, ripostiglio, termoautonomo. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Mazzini adiacenze, in zona pedonale, terzo piano in casa d'epoca con ascensore. Ampia metratura, adatto anche uso ufficio. Da rimodernare. Lire 430.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Padriciano immerso nel verde, splendido villino accostato, come primo ingresso: salone, cucina, quattro stanze, taverna, tripli servizi, dispensa, lavanderia, ter-

razzi, grande autorimessa, ampio giardino. Finiture di pregio. Vendesi. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Pisoni, in palazzetto di costruzione trentennale tutto esposto su cortile condominiale: soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, cantina, posto auto. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Pucino, prestigiosa villa con incantevole vista golfo e città, ampio terreno, finiture di livello, terrazzi; metratura complessiva circa 400 mq. Informazioni per appuntamento. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Rupingrande casa carsica unifamiliare disposta su due livelli, 450 mq di giardino di proprietà, doppio salone, cucina, quattro camere, doppio bagno, ripostiglio, terrazzi, riscaldamento.

Vendesi, pronta entrata. Lire 530.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS San Giusto soleggiato primingresso in penultimo piano, palazzo signorile di nuova costruzione. Salone, cucina abitabile, due stanze, biservizi, terrazzo, cantina, due posti macchina in garage. Termoautonomo, ascensore. Vendesi Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

DOMUS Vigneti, casetta su due piani composta da due luminosi appartamenti indipendenti, ampio locale di sgombero, soffitta, 450 mq di giardino edificabile. Buone condizioni, vista aperta, zona tranquilla. Lire 400.000.000. Tel. 040/366811. (A5665)

ELLECI 040/635222 Burlo adiacenze, libero, soleggiatissimo, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio 57.000.000.

ELLECI 040/635222 centrale, libero, buone condizioni, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Riscaldamento autonomo 135.000.000.

ELLECI 040/635222 Giardino pubblico adiacenze, luminoso, libero, signorile, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, cantina, posto auto di proprietà 240.000.000.

ELLECI 040/635222 Muggia libera villa indipendente, immersa nel verde, vista mare, ampia metratura su due livelli, grande parco. Trattative riservate nostri uffici.

ELLECI 040/635222 S. Giacomo, libero, completamente ristrutturato, tranquillo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, guardaroba. Riscaldamento autonomo 155.000.000. (A00)

ELLECI 040/635222 Vespucio, libero, vista mare, recente, ampia metratura, finiture

di pregio, piano alto, ascensore, soggiorno, tre matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, ripostigli. Riscaldamento autonomo 310.000.000.

FRANCOVEC appartamento recente mq 95, taverna 37, box 15, orto 70, vendesi. Immobiliare Solario, 040/636164. (A5684)

GABETTI Opimm 040/763325 centralissimo, in stabile d'epoca signorile. Mq 240, atrio, cucina, sei stanze, guardaroba, doppi servizi. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Corso Italia ampia metratura, ingresso, grande salone, due matrimoniali, cucina, dispensa, doppi servizi, stanzetta. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 Gambini alta, appartamento ristrutturato, piano alto senza ascensore. Soggiorno, cucinotto, due stanze, bagno, soffitta. Posto auto. (C00)

GABETTI Opimm 040/763325 prospicienti piazza Garibaldi. Appartamenti 120 mq parzialmente da ristrutturare. Ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, stanzetta, servizi, balcone. (C00)

GEOM. SBISA Capitelli edificio mq 450 da ricostruire completamente 220.000.000. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA villetta Rozzol mono-bifamiliare mq 220 perfetta, ampio giardino. Visione foto nostra vetrina. (A00)

GEOM. SBISA Grado Pineta arredato quattro camere, cucinino, balcone, posteggio, ascensore. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISA Opicina attico con stupenda mansarda in parco privato mq 265, box doppio, 540.000.000. Visione foto nostra vetrina. 040/366866. (A00)

Continua in 26.a pagina

Offritevi in primavera
l'estate che sognate
nel grande
parco acquatico
LAGUNA Bernardin
di PORTOROSE.
Il parco acquatico,
utilizzando
acqua di mare,
mette a
vostra disposizione
per tutto l'anno:

parco acquatico
LAGUNA
Bernardin



NOVITA'

piscine tradizionali,
ad onde e con scivoli

piscine bimbi con
giochi acquatici

idromassaggio
cascata e
idromassaggio laguna

pista scivolo e percorsi
acquatici vari:
toboga, rapide, river

grotta del tesoro

whirlpools

bagno turco

saune filandesi

solarium e spazi relax

Telefonate allo 00386 66 475 00 00

Un mare d'acqua per un mare di divertimento

Il patron Franco Bandelli punta al record delle iscrizioni alla maratonina dei due castelli

E la Bavisela va, verso i 5000

Sport, musica e spettacolo per riportare i triestini in città

Due giorni e due notti in attesa di essere presi dai «passeur»

Clandestini cinesi abbandonati in un campo sotto la pioggia

Hanno dormito su un campo per due notti coprendosi e riparandosi alla meglio. Quattordici cinesi sono stati trovati dai poliziotti e dai finanzieri di Duino nell'area tra il bowling e l'autostrada. Un abitante della zona aveva visto l'insolito assembramento. «C'è un gruppo di gente che se ne sta sotto la pioggia in un campo vicino all'autostrada», aveva detto al "113". Poi la stessa telefonata è arrivata anche ai finanzieri. Così sono partite una pattuglia dal commissariato e un'altra dalla caserma. In breve gli investigatori si sono resi conto che quelle persone erano cittadini cinesi. Da due giorni attendevano di essere raggiunti da qualcuno dell'organizzazione che li avrebbe dovuto trasportare in un'altra città. Ma non è arrivato nessuno. Un segno questo che

conferma indirettamente che proprio quell'organizzazione è in gravi difficoltà dopo l'arresto messo a segno qualche giorno fa di quello che è considerato uno dei boss dell'immigrazione clandestina in Italia, Huan Kai, ha 31 anni. Secondo numerose testimonianze e chiamate in correità, è uno dei quattro

Qualche giorno fa è stato arrestato uno dei maggiori boss dell'immigrazione illegale dall'Estremo Oriente

più importanti gestori del traffico di uomini tra l'Estremo Oriente, l'Europa e il nostro Paese. Huan Kai era stato arrestato dai carabinieri a Ventimiglia mentre entrava in Italia

dalla Francia su iniziativa del sostituto procuratore Federico Frezza.

I cinesi sono stati accompagnati in commissariato e dove sono stati rifocillati. Dalle prime indagini è emerso che il gruppo era entrato in Italia accompagnato da un passeur passando attraverso la zona confinaria carsica. «Aspettate qui», aveva detto loro il passeur. E i 14 cinesi sono stati seduti su quel campo per due giorni e due notti. Senza un riparo, senza qualcosa da mangiare.

Sempre ieri, in tema di clandestini, la polizia di Duino ha intercettato otto egiziani. Il gruppetto era stato notato dagli agenti di una pattuglia nei pressi del cimitero. I nordafricani sono stati accompagnati in caserma e rifocillati. Quindi sono stati trasferiti in questura all'ufficio stranieri della questura.

Partita venerdì, dopo la gara di triathlon e di duathlon e le due regate notturne svoltesi ieri, la grande kermesse della Bavisela si incammina verso una settimana sempre più ricca, sia dal punto di vista strettamente sportivo, sia da quello spettacolare.

Anche quest'anno lo sforzo degli organizzatori è stato grande.

Franco Bandelli, presidente dell'Associazione Bavisela e deus ex machina della manifestazione (un presidente realmente operativo) confessa come è nata l'idea di questa

grande festa sportiva. «Mi sono rotto le ginocchia tre volte - ricorda - e proprio da questi infortuni è nata la mia passione per la maratona». «Diciamo che la Bavisela - aggiunge - rappresenta una sfida, lanciata a una città sicuramente capace di sfruttare la sua vocazione turistica attraverso lo sport. Una città, Trieste, che ha risposto attraverso le sue istituzioni collaborando nell'allestimento dell'imponente macchina organizzativa». «Una macchina - precisa ancora Franco Bandelli - che pre-

senta difficoltà di tutti i tipi, sia di tipo logistico, sia funzionale. Se poi ci si mette anche il maltempo allora la cosa diventa improba».

«Per fortuna - prosegue il presidente - abbiamo alle spalle tutti gli enti pubblici che hanno capito sin dall'inizio le potenzialità della Bavisela e il ritorno di immagine che può portare a tutta la città».

Bandelli ricorda i numeri ai quali questa edizione aspira, e viste le premesse non sarà difficile raggiungere il traguardo dei 5.000 iscritti alla maratonina dei due castelli

(il clou della manifestazione) che si correrà domenica 2 maggio con partenza alle 9.30. Saranno invece sicuramente 300 gli uomini che saranno impegnati lungo i 21 chilometri del percorso, ventimila i litri d'acqua destinati ai podisti, mentre oltre cento sono gli espositori che hanno risposto all'invito e hanno già provveduto ad allestire gli stand lungo le rive. Il tutto per un budget totale di qualche centinaio di milioni di lire, tutti coperti da sponsor pubblici e privati, precisa l'organizzazione.



Folla di curiosi e appassionati tra gli stand della Bavisela che fino a domenica prossima animeranno le Rive, proponendo anche spuntini gastronomici per i più golosi (Foto Sterle)



Ma qual è il vero spirito di questa lunga kermesse? «Ripartire i triestini in città - risponde Bandelli - e promuovere quello che, solitamente, viene definito uno sport minore. Attraverso l'atletica abbiamo mosso

l'intera città. E se questo significa minore, allora...». Il programma odierno prevede, dalle 11.30 alle 12.30 la quarta Vogalonga per imbarcazioni a remi di tutti i tipi, dalle 14 alle 16.30 l'esibizione a inseguimento sci-nautico di velocità, dalle 15.30 alle 16.30 l'esibizione di moto d'acqua free-style, dalle 19 alle 23 specialità gastronomiche con musica dal vivo e alle 20.30 una sfilata di moda all'Idroscalo-Capitaneria di porto.

Aveva nascosto i soldi nella credenza in cucina, i malviventi li hanno trovati subito

Anziano derubato «a colpo sicuro»

Scomparsi i sei milioni appena prelevati in banca

Magro bottino in farmacia L'allarme mette in fuga i ladri

Tentano il colpo in farmacia ma l'allarme li fa fuggire con un bottino modesto. L'episodio si è verificato l'altra notte alla farmacia di via Alpi Giulie 2 ad Altura, all'interno del centro commerciale.

I malviventi dopo aver forzato la porta del centro commerciale stesso, sono riusciti poi ad aprire quella della farmacia. Sono entrati e hanno fatto appena in tempo ad arraffare alcune banconote per l'ammontare di circa

ha fatto fuggire i malviventi senza che portasse via altro che il denaro. Questo è stato il primo furto nella mia farmacia, è un segnale che mi preoccupa», ha dichiarato il dottor Zalukar.

Secondo i carabinieri di Muggia, ai ladri non interessava solo in denaro ma anche e soprattutto gli stupefacenti contenuti nell'armadietto chiuso a chiave. Sono infatti scappati quando l'allarme è scattato e non hanno fatto appunto in tempo a prendere le droghe. In questi ultimi tempi il numero di furti messi a segno nelle farmacie cittadine è aumentato in maniera preoccupante. In genere bottino dei ladri sono appunto gli stupefacenti e quel poco denaro custodito in cassa.ù

I carabinieri sono arrivati in pochi minuti, ma parte dell'incasso era ormai sparito

Sei milioni per un anziano che vive di pensione sono una somma rilevante. I risparmi di anni di sacrifici. Antonio Calaz, 80 anni, qualche giorno fa era andato a ritirare in banca il denaro che gli sarebbe dovuto servire per pagare l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione della casa a Caresana 108, a San Dorligo della valle. Sessanta

banconote da 100 mila lire che Calaz aveva riposto nella credenza in cucina. L'altra mattina l'anziano è uscito di casa assieme alla moglie Giuseppina Nadal per andare in un ambulatorio medico di Muggia. Un'assenza di poche ore. Sufficiente però a consentire ai ladri di entrare in casa e rubare il denaro.

«Sono disperato. Come potrò pagare quei lavori», ha detto ieri Antonio Calaz. I ladri, secondo gli accertamenti dei carabinieri della stazione di San Dorligo, sono entrati attraverso una finestra lasciata socchiusa. Poi sono andati a colpo sicuro, diretti in cuc-

ina. Hanno aperto la dispensa e trovato il denaro. «Non hanno preso - dice il derubato - né il fucile, né la carabina che erano nel ripostiglio. Se fossi stato in casa non avrei esitato, avrei premuto il grilletto. Sono costretto a camminare con le stampe, ma se li avessi presi, ora quei banditi sarebbero in carrozzella. Anche se devo dire che non hanno rovinato la casa come so che è accaduto in circostanze analoghe».

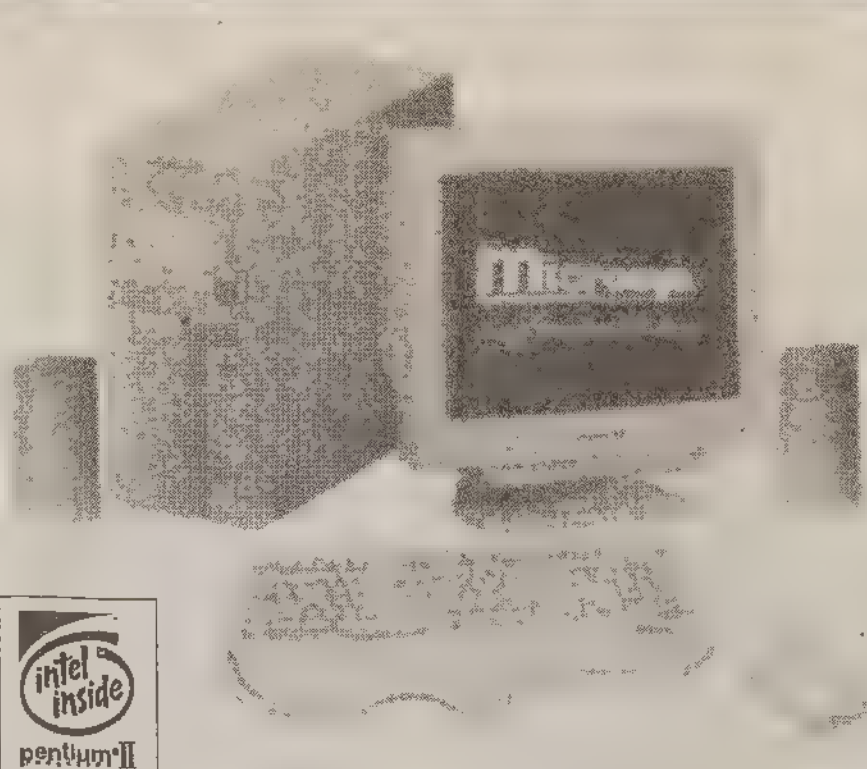
La villetta di Antonio Calaz si trova in una zona isolata. La casa più vicina è a un centinaio di metri. Questo spiega il motivo per cui nessuno ha visto o notato nulla di strano. Ma come i ladri potevano sapere che l'anziano aveva in casa una discreta somma di denaro? Le indagini dei carabinieri puntano proprio in questa direzione. Un'ipotesi ritenuta valida è che i ladri abbiano appunto agito a colpo sicuro perché erano a conoscenza che l'uomo aveva appena ritirato il denaro dalla banca.

La vittima: «Dovevo pagare i lavori di ristrutturazione della mia casetta; ora non so come fare»

Microsys

informatica

ECCEZIONALE!!! Pc Multimediale Goran con Processore Pentium II® a 350 Mhz + Monitor a colori NEC V500 15"



**L. 1.940.000
IVATO**

Strepitosa promozione sui monitor SONY - NEC - NOKIA
ABBINATI AL PC MULTIMEDIALE GORAN

ATTENZIONE!!! SOLO PER STUDENTI E INSEGNANTI:
AGGIUNGI L. 90.000 E HAI ANCHE MS WINDOWS NT E MS OFFICE 97 PROFESSIONAL

Informati presso le nostre sedi riguardo le facilitazioni nei pagamenti!

Il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation. Tutti gli altri marchi appartengono ai rispettivi proprietari. Foto indicativa. Le caratteristiche tecniche ed estetiche possono essere soggette a variazioni anche senza preavviso. Prezzi validi fino a esaurimento scorte.

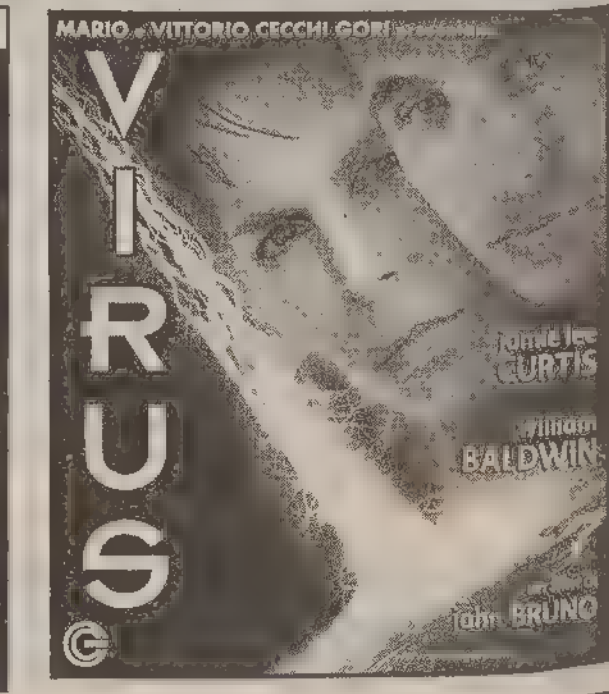
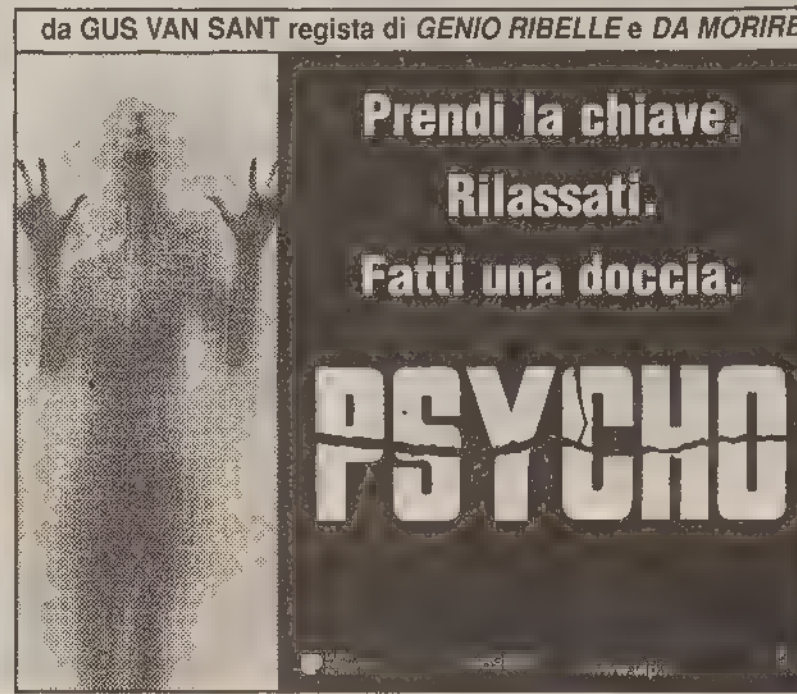
I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

GIOTTO CINEMA MULTISALA

NAZIONALE CINEMA MULTISALA

SIAMO ANCHE SU INTERNET
<http://www.cinestudio.it>
triesticinemaplus



Domani a Rozzol Melara il primo Consultorio apre non solo ai 221 ultrasessantacinquenni del complesso abitativo

«Anziani, siamo qui per darvi ascolto»

La gestione del Centro è stata affidata a cinque gruppi di volontariato

L'INTERVENTO

Suicidi, «un telefono speciale» per ricostruire la speranza

Il suicidio, ribadisce un recente rapporto dell'Oms, l'organizzazione Mondiale della Sanità, è una questione di «hopelessness», ovvero di mancanza di speranza. Evitare, prevenire il suicidio vuol dire lavorare sulla speranza, risvegliarla, costruirla, con ogni mezzo possibile, terapeutico come sociale. È di questo che deve tener conto chiunque, singolo individuo o istituzione, s'imbarchi nella non facile impresa di prevenzione del suicidio. È di questo che hanno tenuto conto il Comune di Trieste, l'Azienda per i Servizi Sanitari locale e la privata società Televita, specializzata in teleassistenza, quando nel novembre '97 avviavano un «progetto» — il primo in Italia — per prolungare la vita — denominato Telefono speciale. Per un problema veramente speciale.

Trieste, come sappiamo è stata ed è tuttora una città ad altissimo rischio suicidario, lontana (anche in questo) dalle realtà e dalle statistiche nazionali, ma vicina più che mai a quelle dei paesi limitrofi: Austria, Slovenia, Croazia, e, più in là, Ungheria, Cecoslovacchia, e chissà se è un caso, che tutti questi paesi, tanto quanto Trieste, per lungo tempo sono stati parte dell'Impero asburgico. È stato più volte ipotizzato come alla radice del fenomeno triestino, oltre all'insondabile fattore psicologico, ci sia quello, non meno determinante, storico culturale. Se è così, la prevenzione dei suicidi a Trieste (in media uno alla settimana, due tentativi al giorno) diventa un lavoro estremamente complesso, che richiede la messa in campo di molte strategie differenziate ma integrate, coinvolgendo un po' tutti. Dai servizi sociosanitari del territorio al privato sociale, dalle scuole al volontariato, dai mass media all'azione capillare dei singoli cittadini, delle famiglie, del vicinato. Tutte queste forze devono poi raccordiarsi e diventare «rete». In prima istanza rete protettiva intorno a chi vive una situazione ad alto rischio; ma anche strumento di prevenzione permanente, una sorta di «laboratorio» naturale della speranza. Che è fatta di tante cose diverse: relazioni umane, contrattualità sociale, tranquillità economica, occasioni per esprimersi, darsi a sé e agli altri.

Telefono speciale nasce con questi precisi quanto ardui intenti: vuole essere un induttore di «rete», un punto di raccolta e valutazione dei bisogni, che siano urgenti o meno. È, una volta individuati i bisogni, indirizzarli al miglior indirizzo di vita possibile. In sintesi, un lavoro sul cambiamento culturale, per creare una cultura della speranza. E quindi, un lavoro lungo e faticoso. Per questo motivo, dopo 9 mesi di sperimentazione, Comune, Ass e Televita hanno siglato una convenzione

intenti della durata minima di tre anni. Un bilancio vero e proprio di Telefono speciale sarà possibile solo alla scadenza di questo termine, e il quadro emerso dai primi 6 mesi (luglio-dicembre '98) di servizio effettivo, va letto e interpretato con estrema cautela. Ma vediamo i dati statistici di questo primo semestre avviato con la citata convenzione interentri.

Dal luglio al dicembre dello scorso anno, all'167/510510 il numero verde (gratuito e in ascolto 24 ore su 24) di Telefono speciale sono giunte 1003 chiamate per un totale di 131 ore e 34 minuti di conversazione con gli operatori telefonici della Televita. Di queste, 191 erano le telefonate mute, 72 le anonime, 48 gli scherzi. Il rimanente 69% ovvero le 692 telefonate in qualche modo identificabili (il chiamante ha fornito il nome, presumibilmente vero, o uno pseudonimo) sono state inoltrate da 93 persone, di cui 50 sono state prese in carico da Telefono speciale. È interessante notare come soltanto 22 di questi nuovi utenti erano già noti ai servizi sociosanitari del territorio. Gli altri 28 appartengono pertanto al cosiddetto «sommerso», difficilmente raggiungibile e proprio per questo maggiormente a rischio. Dei 50 nuovi utenti, 32 sono donne, 18 uomini: l'età media è di 46 anni per le donne, 42 per gli uomini. Il dato forse più indicativo riguarda il motivo della chiamata e della conseguente presa in carico. Si conferma ancora una volta quanto già visto nei primi 9 mesi sperimentali: i problemi che assillano chi si è rivolto finora a Telefono speciale sono prevalentemente psicologici. Al primo posto c'è la depressione (52% sul totale), seguita dalla solitudine (13%) e risulta che se le donne sono più depresse, chi si sente o è più solo sono gli uomini. Soltanto il 2% degli utenti si è rivolto al servizio a causa di un problema materiale. Se il problema «madre», come dice l'Oms, riporta alla mancanza di speranza, Trieste lo sta confermando abbondantemente.

Dire infine quante persone sono state direttamente salvate o quante se ne sarebbero potute salvare se avessero telefonato al numero verde di Telefono speciale è pressoché impossibile. In tal caso il problema non esisterebbe, o quanto meno non con la gravità che sappiamo. Certo, sarebbe bello che le 50 nuove utenze prese in carico in 6 mesi fossero gli stessi 50 triestini che (mediamente) si tolgono la vita nel corso di un anno. Un'utopia che comunque vale la pena di inseguire, se è vero che anche quando si è perso tutto, finché si ha la vita, tutto si può riconquistare.

Comune di Trieste
Azienda Sanitaria
n.1 «Triestina»
Televita Spa

Gli interessati possono rivolgersi alla sede del distretto in via Pasteur 41/1, il lunedì, il mercoledì, e il venerdì dalle 9 alle 12. Telefono 040/9148029

La Sanità produce troppe carte e pochi contenuti? Così dice qualcuno, ma l'altro giorno, nell'immane complesso di Rozzol Melara, si respirava aria diversa. Domani infatti apre, proprio lì, il primo «Consultorio per l'anziano», gestito a turno da cinque gruppi di volontariato, che così entrano «in servizio» assieme al secondo distretto dell'Azienda sanitaria, la quale collabora con la circoscrizione, e agisce assieme alla Consulta per l'anziano, di cui fanno parte pure sindacati, servizi sociali del Comune, Iacp, Centri di igie-

ne mentale, Servizio di alcolologia... Quando si parla di «sanità sul territorio» i soggetti sono tanti. E cominciano a camminare assieme. Ancora una volta Rozzol Melara diventa «laboratorio», perché riunisce tante famiglie assieme. E' già inserito nel progetto «Habitat e salute» (che mira a migliorare la qualità complessiva della vita), gestito da Azienda sanitaria, Comune e Iacp. Adesso apre questo servizio per gli anziani: 221 gli ultrasessantacinquenni del complesso abitativo, ma 32 mila nell'intero secondo distretto, e tutti, se lo vorranno, po-

tranno rivolgersi allo «sportello». Sarà aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, nella sede del distretto, in Melara (via Pasteur 41/1). Telefono: 040.91.48.029.

A turno, due alla volta, lo gestiranno, assieme agli operatori dell'Azienda dell'anziano (che finora a Trieste ha seguito 2300 persone) l'Associazione per i diritti dell'anziano, la Pro Senectute, il Movimento donne Trieste per i problemi sociali, Filo d'argento Ausser, il Circolo Ausser «Pino Zahar», che già hanno seguito corsi di formazione. «Abbiamo censito 101 associazioni di volontariato in città» ha detto Giuliano Galante, responsabile dell'Azienda dell'anziano. «Questa collaborazione fra asso-

ciazioni ci è invidiata da altre province», ha confermato Loris Gambassini, a capo del Comitato che riunisce venti di queste associazioni.

Che cosa sarà il Consultorio? Un computer, un telefono, operatori che ascoltano, che cercano di risolvere i problemi, di indirizzare e di consigliare. Ma anche organizzazione di attività ricreative: «La solitudine porta isolamento sociale, e di conseguenza un'involuzione complessiva».

«Avremmo voluto andare casa per casa - si è detto anche - ma la legge sulla "privacy" ce lo impedisce». Quindi non resta che stare in attesa di qualcuno che bussi alla porta. «Non è facile - ha spiegato Emanuela Fragiaco, il medico responsabile



del secondo distretto - mettere in pratica una mentalità nuova sulla Sanità, però ci proviamo, e abbiamo fatto grandi passi in poco tempo». «E' vero che siamo stati istruiti dall'Azienda - ha aggiunto Rita Cian della «De Banfield» che assieme alla

Cri, all'Astra, alle Acli-San Luigi, al Tribunale per i diritti del malato, allo Iacp supporta l'iniziativa - ma alla fine sarà l'Azienda a imparare da noi: le insegneremo ad ascoltare le persone, è più difficile che fare un'iniezione».

g. z.

Centocinquanta tra andrologi e urologi a convegno concordano nel dire che il Viagra non serve se i problemi nascono dalla psiche dell'uomo

L'impotenza si può curare, ma bisogna risvegliare il desiderio

In piazza della Borsa Lega Nord raccoglie firme

Lega Nord Trieste sarà presente oggi con un gazebo in piazza della Borsa dalle 9.30 alle 13 per una raccolta di firme: per il referendum «1 firma in più, 1 clandestino in meno»; per una petizione per la pace nei Balcani; firme di lista per le elezioni amministrative.

Uno degli incubi inconfessabili degli uomini, l'impotenza, è ormai solo un brutto ricordo. Centocinquanta andrologi e urologi, riuniti a convegno venerdì e ieri alla Stazione marittima, hanno messo un punto fermo. Il 100% dei casi di impotenza può essere efficacemente curato. Attenzione però, la cura funziona solo in presenza dello stimolo del desiderio. È un discorso che vale soprattutto per il Viagra, il farmaco che quando è stato pubblicizzato ha avuto un effetto dirompente e che non ha mancato di confondere le idee al pubblico ma

anche, ammette il professor Emanuele Belgrano, direttore della clinica urologica dell'Università di Trieste, ad alcuni specialisti. Il Viagra serve a corroborare dal punto di vista fisico la scintilla del desiderio che si accende nella testa. Non è insomma un afrodisiaco, né aiuta a curare quei problemi che hanno la loro radice nella psiche.

La rivoluzione del Viagra ha portato con sé anche un cambiamento nel linguaggio: «dire impotenza creava disagio, ghetizzava», continua il professor Belgrano, che ha organizzato la «due

giorni» triestina, «per cui ora gli andrologi preferiscono parlare di disfunzione erettiva». Una patologia che colpisce in Italia il 15% della popolazione maschile, e il 50% degli uomini sopra i 70 anni. In passato si credeva che il fenomeno fosse fisiologico e che non ci fosse niente da fare. Adesso invece è apparso che le cause dell'impotenza sono patologiche di tipo circolatorio provocate da malattie come il diabete.

L'impotenza, o disfunzione erettiva che dir si voglia, è considerata una malattia sociale anche in pre-

senza della maggiore attenzione che oggi si dedica alla qualità della vita, e nella quale ha un posto di tutto rilievo anche l'aspetto sessuale. Nella vita di coppia è cresciuto di importanza il ruolo della donna, come ha detto nella sua relazione la sessuologa Annamaria Graziottin, che un tempo era invece confinato in un ambito di passività che non faceva bene al rapporto.

Il congresso si è anche occupato del comportamento diagnostico-terapeutico con il quale i diversi medici specialisti si trovano a fare i conti quando devono tratta-

re un caso di impotenza. Il medico di famiglia, ma anche il diabetologo, il cardiologo, l'endocrinologo, l'urologo e ovviamente l'andrologo devono essere aiutati a scegliere quali sono gli esami giusti da prescrivere e il conseguente tipo di cura. Tutto il convegno ha così avuto il compito di gettare le basi delle linee guida della disfunzione erettiva, che saranno redatte entro il Duemila. Un appuntamento che, come si è augurato Belgrano, potrebbe essere ospitato nuovamente a Trieste.

p.mar.

IN BREVE

Chi si rivolge ai Caf ha tempo fino al 31 maggio
Entro il 18 maggio la consegna dei modelli «730» all'Inps per i redditi percepiti nel 1998

L'Inps ha reso noto che la consegna dei modelli «730», validi per dichiarare i redditi percepiti nell'anno 1998, potrà essere effettuata all'Inps stesso fino al 18 maggio prossimo venturo. Ciò, precisa l'Istituto di previdenza, per evitare i disagi e le attese dei contribuenti per i quali le sedi dell'Inps avevano pianificato l'afflusso entro il termine del 30 aprile. Si ricorda che possono fruire dell'assistenza fiscale, oltre ai pensionati, anche coloro che hanno riscosso nel 1998 prestazioni temporanee, quali indennità di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione guadagni, sussidi per lavori socialmente utili, ecc. Si precisa che chi percepisce soltanto tali ultime indennità può presentare il modello 730 all'Inps solo se tali prestazioni sono ancora in pagamento e se l'Inps deve corrispondere somme almeno fino al prossimo mese di luglio sulle quali effettuare i conguagli di imposta. Resta fissato al 31 maggio il termine di presentazione del modello «730» per chi intenda rivolgersi ai Centri di assistenza fiscale (Caf).

Una pista per risolvere il caso della falsa bomba di Duino dagli articoli pubblicati sulla pagina che incartava la scatola

Allarme bomba di Duino. La soluzione dell'indagine giallo, secondo i poliziotti della Digos, potrebbe essere in una pagina di giornale con la quale era stata piegata diligentemente la cassetta metallica trovata l'altro pomeriggio al bar Bianco, in pratica gli articoli pubblicati in quel foglio. E i «pezzi» riguardano la Lega Nord e in particolare il blitz del «Serenissimi» sul campanile di San Marco qualche anno fa. Per la Digos quel foglio con gli articoli su quegli episodi, non sarebbe stato utilizzato casualmente per incartare la cassetta metallica rinvenuta al bar di Duino. Le indagini dunque punterebbero proprio in quella direzione.

Il pacco sospetto era stato rinvenuto l'altro pomeriggio all'esterno del locale pubblico. Nel timore di un attentato il traffico automobilistico era stato bloccato ed anche chiusa l'uscita di «Duino» dell'autostrada. Per non creare panico tra i clienti del bar, gli agenti hanno atteso che tutti ultimassero gli acquisti e se ne andassero. Contemporaneamente, dopo il blocco, nessun nuovo cliente ha potuto raggiungere l'esercizio commerciale. Quindi sono scattati gli artificieri che con una carica hanno fatto saltare la cassetta metallica. Al suo interno non c'era esplosivo, ma solo vecchi attrezzi e qualche bullone.

Marinaio francese della Foch appicca il fuoco a un motorino parcheggiato in via Giulia

Ubrico appicca il fuoco a un motorino parcheggiato in via Giulia. Si è conclusa nella caserma dei carabinieri di via Dell'Istria la performance di un marinaio francese imbarcato sulla portarici Foch. Per l'uomo è scattata una denuncia.

L'episodio si è verificato l'altra notte. A dare l'allarme è stato un abitante della zona. E a tentare di spegnere le fiamme sono stati in un primo momento gli stessi carabinieri. Dopo la sosta in caserma il marinaio «piromane» è stato preso in consegna dalla polizia militare francese.

Troppo «sotto tono» le iniziative per lo sviluppo - Gli effetti negativi della guerra nei Balcani

Sviluppo e lavoro, i Ds rilanciano

Zvech: «La Regione si muove in ritardo e con approssimazione»

La bagarre delle nomine, la legge del commercio, il referendum. Appuntamenti su cui si è concentrata l'attenzione e da ultimo, i drammi della guerra in Kosovo e in Serbia. Fatti che hanno fatto passare in secondo piano altre questioni del territorio come sviluppo e occupazione.

E proprio la guerra nei Balcani riporta alla ribalta, irrisolte, queste emergenze locali. «Non ci siamo mai stracciati le vesti guardando i dati sull'occupazione, non è una fotografia reale - afferma il vicecapogruppo dei Ds in Consiglio regionale, Bruno Zvech - il dato della crisi comunque c'è, è reale ed è aggravato dalla guerra. Ci sono ricadute pesanti sul sistema dell'import-export, sul commercio, sull'autotrasporto. Senza contare i riflessi negativi a breve sul turismo estivo, nella nostra regione ma anche in Croazia. Dobbiamo rilanciare le iniziative decise nell'assemblea dei lavoratori e delle lavoratrici dei Ds».

Zvech ha in mente una linea precisa e su quali leve intervenire per muovere sviluppo e occupazione. «Ci do-

vrebbe essere l'interesse da parte della Regione con un intervento di sostegno su questi fronti, purtroppo noto che la giunta accusa oggettivi ritardi e molta approssimazione».

Tre i fattori legati al lavoro che sono strutturali e sui quali, secondo i Ds, bisogna intervenire: il diritto di ciascuno al reddito, la necessità di rilancio dei consumi senza spirali inflazionistiche (questo per la tenuta del prodotto interno lordo che rivela indici di produzione bassi) e il gettito fiscale, importante per una Regione che vive dei sei decimi che giungono da Roma. «Il

problema vero è che la programmazione regionale non può abbandonare a se stessi Comuni e territorio. Alcuni si aiutano da soli, altri no e sprofondano». Anche perché i problemi aperti, sempre sul fronte dello sviluppo e

dell'occupazione, sono troppi. Ad iniziare da quelli dell'attrattività dell'area con il problema della carenza di infrastrutture e delle forme di incentivazione. «Qualcosa si sta muovendo per le infrastrutture, non certo per gli incentivi. Bisogna rivedere tutti gli strumenti creditizi,

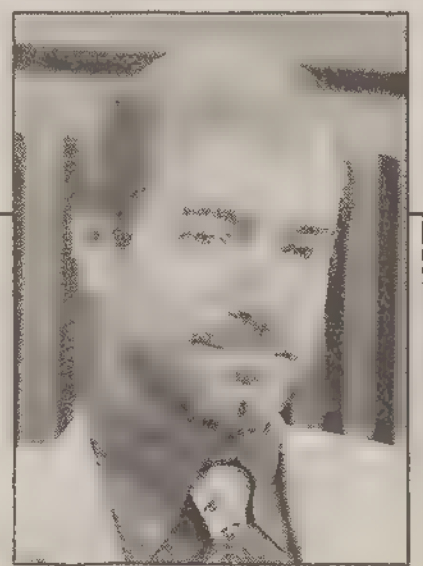


Bruno Zvech (Ds)

Per il rilancio di sviluppo e occupazione in città, secondo i Ds, si deve pensare a una diversificazione della produzione. Da una parte c'è il settore tradizionale e «irrinunciabile» dell'industria e del Porto, che va consolidato, ma dall'altra ci

sono i nuovi filoni della comunicazione con lo sviluppo informatico, i servizi e il sistema dell'intrattenimento in generale. «Non basta pensare soltanto alla flessibilità che è uno dei fattori, ma soprattutto alla qualità. La sfida del rilancio reggerà soltanto se supportata da grandi connotazioni di qualità. La Regione dovrà agire anche sull'Azienda di collocamento e bisognerà mettere in piedi tutto un sistema di incentivazioni per l'innovazione industriale (di processo e di prodotto), la riconversione e la formazione». Un punto, quest'ultimo, assai dolente. I Ds ci stanno pensando da tempo e a breve presenteranno una legge. «Un provvedimento ad hoc - conclude Zvech - che punta anche alla qualità e che potrà permettere di creare sinergie finalmente tra Università, mondo della ricerca e le imprese».

Giulio Garau



L'ass. regionale di Gioia

motivi economici, ma con l'intendimento di crearne uno nella sede centrale in piazza Foraggi, nella quale ci sono gli ambienti adatti, resi disponibili dalla Regione, che li aveva in concessione. Purtroppo, conclude di Gioia, non si è fatto ancora niente e la gente gira a vuoto negli uffici senza trovare risposte. Da qui la richiesta del numero verde.

«Istituire un numero verde per gli inquilini dell'Iacp»

In una lettera aperta inviata alla presidente dell'Istituto autonomo case popolari, Perla Lusa, il consigliere regionale Roberto de Gioia chiede di istituire un numero verde per far fronte alle numerose richieste di segnalazione da parte degli inquilini e di informazione per i cittadini.

Lo stesso de Gioia sostiene che nella realtà Iacp sono di primaria importanza gli aspetti sociali quali la presenza di custodi nei complessi considerati «a rischio», l'installazione di ascensori nelle case con

più di quattro piani, l'istituzione di un ufficio informazioni dove poter segnalare o chiedere informazioni inerenti la casa.

Il consigliere regionale ricorda che in passato esistevano ben cinque uffici di zona ai quali il cittadino poteva rivolgere quotidianamente le sue richieste di informazione, segnalazione guasti e ogni altra necessità. Le situazioni allora si risolvevano in breve tempo anche per mezzo del «pronto intervento» del personale tecnico di zona. Gli uffici e il servizio di zona sono stati soppressi, per

viando, dove possibile, le relative procedure».

Ancora un documento ufficiale secondo Visoli chiarisce la questione e cioè l'emendamento discusso in Consiglio su proposta di Scoccimarro e che recita: «Il servizio intensificherà i contatti con lo Iacp per il passaggio a quella gestione del patrimonio immobiliare sul quale vige il vincolo della assegnazione a favore del personale provinciale, ai fini di un consistente risparmio, migliorando la condizione abitativa».

Visoli aveva sostenuto che soltanto un suo emendamento aveva evitato sfratti o sproporzionati aumenti di canone. Scoccimarro però aveva replicato: «Non è vero che è stata cancellata l'ipotesi di aumenti sconsigliati o di sfratti perché semplicemente la giunta non si è mai sognata di prevedere simili soluzioni». Ora Visoli sostiene di aver portato le prove del contrario.

Controriplica di Visoli (Rc) a Scoccimarro sulle case della Provincia

«Volevate alzare gli affitti»

Controriplica del capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale, Denis Visoli, all'assessore di An, Fabio Scoccimarro sulla questione degli appartamenti della Provincia. Riprendendo l'asserzione di Scoccimarro, secondo cui la giunta non si sarebbe mai sognata di aumentare gli affitti, Visoli rileva che a pagina 59 della relazione provvisoria e programmatica per il bilancio si legge «Ulteriore occasione di massimizzazione delle proprie entrate patrimoniali può essere garantita da una revisione dei canoni di locazione offerta dalla recente legge 431/98 sulle locazioni abitative, abrogative dell'equo canone». Po avanti il documento dice: «Il servizio inoltre verificherà la possibilità di alienazione del proprio patrimonio immobiliare disponibile sul quale vige il vincolo dell'assegnazione a favore del personale provinciale av-

SAN DORLIGO Elezioni di giugno: il Fronte Giuliano si prepara a liste comuni

«Prima indagare, poi...»

Marchesich chiede verifiche sulle opere pubbliche

Domani si parla del gonfalone

E domani a San Dorligo si riunisce alle 18.30 il consiglio comunale. Si occuperà innanzitutto delle direttive per la formazione della variante 16 al piano regolatore, quindi di alcune modifiche ai regolamenti comunali: quello per l'applicazione del canone per l'occupazione di aree pubbliche e quello per l'applicazione di sanzioni amministrative in materia di contributi comunali. Infine, sarà ulteriormente modificata la delibera con la quale il Comune intende chiedere al consiglio dei ministri l'approvazione dello stemma e del gonfalone comunale. Da ultimo andrà all'approvazione lo schema di convenzione con le associazioni che gestiscono i centri diurni per portatori di handicap (Cest, Mitja Cuk, Asafs, Anfass).

Opicina in musica

Oggi alle 18, alla Casa di cultura di Opicina, si svolgerà il terzo concerto degli «Incontri musicali» organizzati dall'associazione «Tabors» con l'Unione dei circoli sloveni. Si esibiranno il soprano Milena Peric (nella foto) accompagnata dal pianista Klemen Golner, e il fisarmonicista Adam Selj (che è diplomato a Pesaro e a Ekaterinburg). La Peric presenterà brani di Cesti, Purcell, Bellini, Krek, Novák, Dvorak, Pizzetti e Gounod. Selj, che suona la fisarmonica cromatica russa, nota per la sua ricchezza timbrica, eseguirà Scarlatti, Daquin, Zuckerkirch, Rachmaninov e Kusjakov.



Una commissione che indaga su eventuali illeciti delle passate amministrazioni comunali. E la proposta del Fronte Giuliano che, a poco meno di un mese dalla presentazione delle liste per le elezioni comunali di San Dorligo, scade la campagna elettorale. Mentre si susseguono voci incontrollate su possibili sostituti a Boris Pangerc - primo cittadino uscente - arrivano dunque i primi messaggi per eventuali accordi elettorali.

«Abbiamo già ricevuto diverse proposte per liste comuni - ha spiegato Marchesich -, dall'Ulivo, dalla Lega Nord, ma anche da altre parti. Nessun problema per il nome del candidato: il confronto avverrà sui programmi».

In una conferenza stampa, tenutasi ieri nell'abitazione dell'ex consigliere comunale del Pci, Silvana Mondo - oggi tra le fila del movimento indipendentista - sono stati dunque esposti i punti «vincolanti e irrinunciabili» che il Fronte Giuliano intende affermare prima di eventuali accordi. Il primo riguarda la possibilità di far entrare nella futura giunta comunale anche chi non si esprime in lingua slovena. Il secondo l'istituzione di una commissione che

indaghi sulle passate amministrazioni, soprattutto alla luce delle grandi opere di interesse pubblico realizzate negli ultimi anni (grande viabilità, impianti Siot, zona artigianale, stabilimento Grandi Motori).

«Sappiamo che ci sono diversi ex amministratori che, negli ultimi anni, si sono arricchiti, e che - ha continuato Marchesich - tuttora hanno interessi nella zona artigianale. Vorremmo vederli più chiari e controllare la legittimità e la trasparenza di chi ha governato in passato, anche per verificare se l'ente sia rimasto estraneo alla "tangentopoli" locale».

La terza condizione riguarda il Gpl nell'area ex Aquila che - secondo gli esponenti del Fronte Giuliano, presente ieri anche la consigliera comunale triestina Laura Tamburini - riguarderà anche il Comune di San Dorligo per il trasporto via terra del gas. In questo caso eventuali alleanze alle elezioni dovranno prendere le distanze dal progetto. Quarto e ultimo punto la preventiva consultazione dei residenti per l'elaborazione di un programma «a misura d'uomo e non calato dall'alto».

Riccardo Coretti

IL DONO DEL RICORDO

Mateja Fachin, i suoi libri e il suo professore

Sales, voci d'Oriente e voci dal cuore

La poesia saggia ed immortale di Gibrán, la produzione generosa di Grossmann, gli incantesimi della scrittura di Yehoshua. Da oggi, grazie alla famiglia e agli amici di Mateja Fachin, scomparsa improvvisamente lo scorso anno, la piccola biblioteca comunale di Sgonico può contare anche questi autori importanti tra le opere a disposizione del pubblico. Mateja studiava all'università di Venezia «Lingue e culture orientali» e il fondo a lei dedicato da parenti e amici si è trasformato nel giro di un anno in una nuova sezione mediorientale della piccola biblioteca di Sales.

Il sindaco di Sgonico, Tamara Blazina, ha voluto inaugurare proprio il 23 aprile, giorno in cui si festeggiavano i primi dieci anni di attività dell'istituzione oltre che la «Giornata mondiale del libro». La serata di venerdì, che ha visto in prima fila le giovanissime amiche di Mateja e tutti coloro che l'amavano, non ha voluto essere una triste commemorazione, anzi in questo particolare momento ha assunto an-

che un significato più profondo.

«In questi giorni di grandi tensioni e dolore per il conflitto nei Balcani - ha sottolineato Blazina - ci sembra ancora più significativo stimolare, attraverso la letteratura, la conoscenza di culture diverse dalla nostra come quelle del vicino, ma sconosciuto, mondo arabo».

E della complessità di questo mondo, fatto di tante culture e identità, di pregiudizi e luoghi comuni, ha parlato Elia Kalaas, docente universitario di Mateja a Venezia. Lui, arabo, ama e conosce il Carso quasi quanto la gente di qui poiché, per una coincidenza insolita, insegna a Venezia ma vive a Monfalcone e spesso faceva il viaggio di ritorno a casa in treno con Mateja.

«Due giorni prima che ci lasciasse - ha raccontato con voce sommossa venerdì - le ho chiesto se prendeva il treno assieme a me come al solito. Lei mi ha risposto: «No, professore, vengo con quello dopo» e invece è andata prima...».

Ma il professor Kalaas non ha parlato soltanto di



Tamara Blazina, il prof. Kalaas, i libri donati. (Foto Bruni)

ricordi, si è soffermato invece sull'importanza di conoscere storie e culture differenti anche attraverso le loro contraddizioni. «Mateja aveva voluto conoscere la cultura dei Curdi - ha detto - vale a dire la parte opposta del mondo arabo. L'identità araba è oggi un punto di domanda che dobbiamo verificare giorno per giorno. Il nostro mondo è formato da molte minoranze linguistiche ed etniche che si rifiutano di riconoscere e questo atteggiamento in futuro dev'essere superato».

Le parole finali di Kalaas sono state tutte per i genitori di Mateja a cui ha dedicato alcuni frammenti de «Il Profeta» di Gibrán sul significato della morte. Versi di speranza, non di dolore, poiché appunto per il grande poeta libanese, «la vita e la morte sono una cosa sola» e il segreto dell'ultima va cercato nel cuore della prima. «Allora - ha letto ancora Kalaas - vi scorgerete voi e i vostri figli danzare mano nella mano...».

Erica Orsini

MUGGIA Si conclude oggi a mezzogiorno lo stravagante ma pittoresco gran raduno di motociclisti agli ex cantieri «Alto Adriatico»

«Bikers» a tutto volume, ma sotto la pioggia

Ancora un raduno di «bikers» a Muggia. Dopo il successo di quello organizzato lo scorso anno - tanto che le centinaia di presenze avevano creato qualche problema al traffico a San Bartolomeo - stavolta si è deciso di utilizzare l'area degli ex cantieri «Alto Adriatico».

Concerti, fiumi di birra, musica a tutto volume, gare di abilità in sella alle moto, tatuaggi (con un premio per il migliore) e l'immane spettacolo di strip-tease hanno animato la tre giorni degli «easy rider», organizzata dall'associazione culturale triestina «Wayfarers» con il patrocinio del Comune di Muggia.

Iniziato venerdì sera, il motoraduno non ha certo

avuto fortuna con il tempo atmosferico. La pioggia ha infatti impedito che tutto si svolgesse secondo programma. Come sempre accade in questi casi, però, si è trattato di una manifestazione vivace e stravagante, resa allegra dai colori delle grosse motociclette in fila una a fianco dell'altra. Da quella supersportiva con la carena che ricordava le moto da gran premio a quella tutta dipinta in verde militare.

A partire da oggi a mezzogiorno il raduno dovrebbe concludersi con il rientro dei vari partecipanti, arrivati da tutta la regione ma anche dall'Austria, dalla Croazia e dalla Slovenia. (Foto Sterle)

r. cor.



MUGGIA Per l'Ulivo la spesa destinata al parcheggio è eccessiva e penalizza la periferia

Caliterna? Un progetto audace

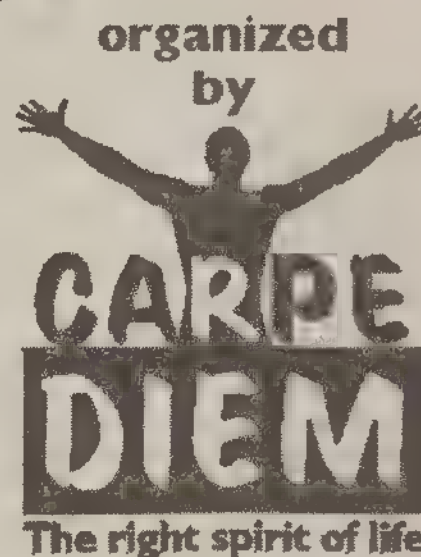
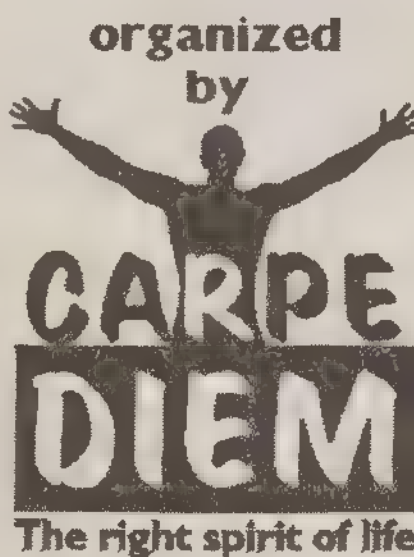
L'Ulivo di Muggia ritiene che il parcheggio nell'area ex Caliterna, che il Comune intende acquisire, sia un'operazione apprezzabile in teoria, ma con molte controindicazioni in pratica. Infatti l'alternativa sarebbe la costruzione di un edificio di mole tale da fare da riparo sul mare, con un elevato e deprecabile impatto ambientale e paesaggistico. Una piazza aperta sul mare, con i parcheggi sotterranei, potrebbe risolvere alcuni problemi del centro storico e delle zone limitrofe. Tuttavia ci sembra che l'impegno finanziario per il Comune sia eccessivo e che condizioni ulteriori impegni di spesa per i prossimi 20 anni. Tale sarebbe infatti la durata del mutuo per complessivi 13 miliardi circa. Lo scrive in una nota Stefano Decolle, coordinatore dell'Ulivo a Muggia, ricordando che domani «dovrebbe essere votato in consiglio comunale il preliminare di acquisto», ma che il Comune «sta ancora verificando il conto economico, non avendo individuato esattamente le modalità di reperimento dei fondi, gli strumenti di gestione e tantomeno la domanda effettiva di posti macchina».

I previsti 2400 sembrano all'Ulivo «sproporzionati alle effettive necessità». Si fa notare che i revisori dei conti hanno già espresso parere negativo, che più opportuno sarebbe «inserire un simile investimento in un piano organico di parcheggi su tutto il territorio comunale, verificando la possibilità di ottenere finanziamenti ad hoc (Legge Tognoli, ecc)». Insomma, scrive Decolle, l'intervento oggi appare «audace».

Partita di calcio a Zaule: squadre di quattro Questure

Una partita di calcio «in memoria». Oggi alle 10 si terrà al campo sportivo di Zaule, a Muggia, una manifestazione calcistica a cinque, riservata alle Questure di Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia, «in memoria dei colleghi di Udine, barbaramente uccisi il 23 dicembre 1998». La gara è organizzata dal Gruppo sportivo «Eddie Cosina», presieduto da Luciano Skabar.

Free Style Pro Tour '99

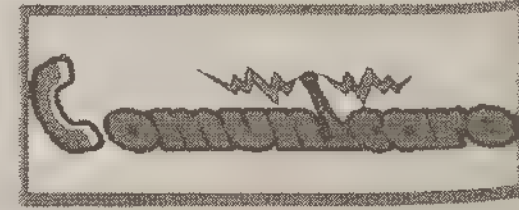
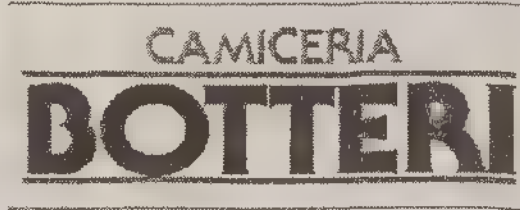
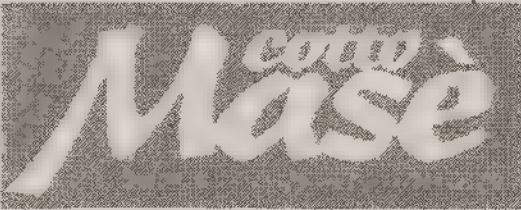
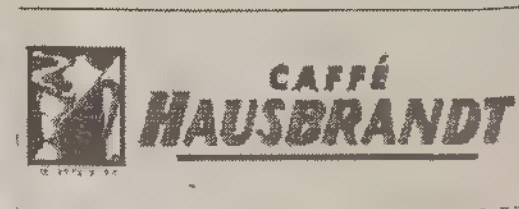
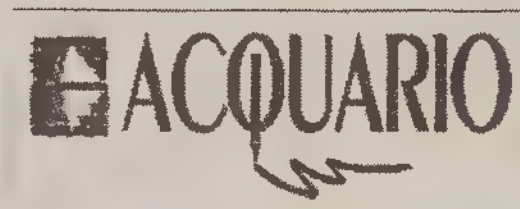
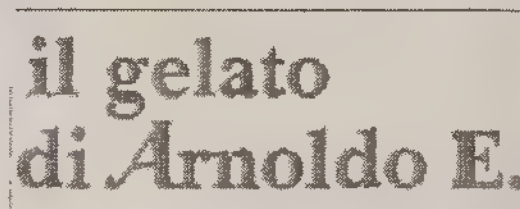
COMPETIZIONE DI MOTO D'ACQUA
ESIBIZIONE DI SCI NAUTICOOGGI domenica 25 APRILE dalle ore 14.00
Bacino di San Giusto (Piazza dell'Unità d'Italia)

il Club

CALIFORNIA INN

Radio
Punto
Zero

Si ringrazia per la collaborazione gli sponsors, l'Assonautica, la Capitaneria di Porto di Trieste e la Bavisela



IL CASO

Professionista fermato da un addetto della Capitaneria: camminava lungo il porticciolo

Muggia, foto con permesso

«Ma io non stavo scattando: avevo soltanto la macchina in mano»

Da oltre vent'anni svolgo l'attività di fotografo secondo i criteri e i limiti che le concessioni amministrative mi hanno indicato e che io ho sottoscritto con le dovute licenze in mio possesso. Sono fotografo, mugugno di nascita, vivo e lavoro con la mia famiglia a Muggia e sono contento che mio figlio possa crescere in un ambiente sereno, ordinato e libero come è questo territorio.

Mi trovavo un giorno a passeggiare, con in mano la mia macchina fotografica, per le calli e lungo il porticciolo di Muggia, quando in prossimità dell'ufficio di Capitaneria di porto, sito nel porticciolo, fui richiamato da un addetto all'Ufficio stesso, non

ben qualificato, che mi intimava di seguirlo. Pensando che avesse bisogno di un servizio fotografico urgente, visto anche il suo perentorio atteggiamento, lo seguii in ufficio dove mi chiese di esibirgli «il permesso» per le riprese fotografiche.

Con stupore e imbarazzo mi sono qualificato e identificato e gli ho indicato che affacciandosi alla porta del suo ufficio poteva vedere di fronte a sé i locali nei quali lavoro. Non specificando ulteriormente che cosa volesse, mi congedò senza salutarci ma solo con un suono gutturale che io recepii essere «vada pure»: siccome non mi è corso dietro nessuno, avevo capito giusto.

Premetto che avevo in quel momento in mano solo una macchina fotografica (e di solito mi muovo con una borsa a dir poco

voluminosa...), stavo discorrendo con un mio amico sul molo e non stavo facendo fotografie neanche ai gatti che tutt'intorno disintegravano i resti lasciati loro dai pescatori e che avrebbero attratto fotograficamente anche il più sprovveduto dei turisti di passaggio.

L'educazione personale può essere buona o cattiva indipendentemente da un buon insegnamento ricevuto, e sarebbe opportuno controllare l'operato dei cittadini senza farli sentire colpevoli prima che commettano infrazioni segnalando esplicitamente i divieti, se questi esistono. Perciò, come cittadino, oppure come fotografo professionista, o semplicemente come turista desidererei comprendere se sono in regola con la legge se fotografavo il porticciolo di Muggia.

Fabio Balbi, fotografo

Gpl, servono risposte chiare

Sono uno di quei pochi cittadini curiosi intervenuti alla conferenza sul deposito costiero di Gpl organizzata dagli «Amici della Terra» (sabato 10 aprile) e ho potuto osservare come tanto gli oppositori quanto i sostenitori del nuovo insediamento industriale hanno mancato di trarre dovuto frutto dalla presenza a Trieste del dirigente dell'Unità tecnica rischio industriale del ministero dell'Ambiente, ing. Rita Caroselli. Fra gli uditori mi è pure sembrato di scorgere i responsabili dell'ispettorato interregionale e del Comando provinciale del Corpo dei Vigili del fuoco.

Questi funzionari del ministero dell'Interno non sono stati avvicinati da alcuno, né mi risulta che qualcuno abbia chiamato più genericamente in causa i Vigili del Fuoco per alcune delucidazioni a riguardo dell'iter procedurale seguito in occasione dell'approvazione del progetto Seastok. Come mai? Tutti sapevano tutto? Evidentemente molti godevano di una speciale assistenza da parte del Padroterno.

Mi hanno lasciato perplesso tanto gli interventi che assicuravano il «rischio zero» quanto quelli espressi da alcuni rappresentanti di Legambiente arrivati tardi e prontamente allontanatisi dopo il proclama di un loro capo, disturbando ripetutamente il moderatore della conferenza, senza dimostrare rispetto per gli altri interlocutori e per chi era venuto per capire qualcosa, e invece ne è uscito ancora più esasperato. La posizione dei contrari al progetto Seastok non segua una strategia coerente.

1) nella nostra provincia esistono già cinque insediamenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del Dpr 175/88 e non ho notizia che Legambiente o il signor Arnaldo Scrocco promuovano idonee azioni di informazione al pubblico in tal senso. Se le attività industriali che la legge dello Stato indica come «a rischio» sono stabilite

tali con i medesimi parametri, non capisco perché alla Seastok si dica no e altri cinque impianti possano dormire sonni tranquilli. E Legambiente dov'è?

2) Nessuno sembrerebbe aver colto l'esatto senso di quanto affermato dal prof. Costa a riguardo della qualità della documentazione presentata da Seastok all'Autorità portuale, la quale avrebbe poi autorizzato l'anticipata occupazione di zone demaniali ex art. 38 Cod. Nav.

3) Credo infine che il primo argomento da sottrarre agli ambientalisti e ai vari addetti stampa dei Comitati di difesa sia l'esclusiva del diritto di informazione che la legge garantisce al cittadino in materia di diritto ambientale. Tutti fanno a gara nel parlare, ma nessuno è riuscito a comunicare al cittadino alcune informazioni essenziali: e questo credo fosse l'unico obiettivo della conferenza.

Ritengo che il cuore del problema non debba essere «Seastok sì o Seastok no», in quanto ci si assicura che gli organi tecnici competenti abbiano sottoposto a vaglio rigoroso il progetto, ma che le competenze amministrative vengano effettivamente su questa come sulle altre attività «a rischio di incidente rilevante». Ogni cittadino giustamente ritiene che la legge sia efficace dal momento in cui è licenziata e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale,

ma qui occorre aggiungere anche «quando trova puntuale e uniforme esecuzione da parte della pubblica amministrazione». Ci si lamenta che in Italia esista una cattedra di disposizioni di legge ed è probabilmente per questo motivo che nessuna legge viene creata come tale, a partire da chi rivendica l'esclusività di difendere l'ambiente, senza prestarsi a un sano confronto pubblico, che, come ho verificato di persona, non è mai stato negato a nessuno. E dunque le opinioni riportate dall'addetto stampa del Comitato di difesa andrebbero inquadrare e valutate come mero frutto di convincimenti personali senza eccessiva cognizione di causa. Ma intanto si discute pure, guardandosi però bene dal porre una singola, elementare domanda a cui esigere una altrettanto chiara e circostanziata risposta.

Massimiliano Fabris



In posa nel 1880

Questa foto di Giovanni Marenigh, probabilmente uno dei componenti della nota famiglia di stampatori triestini, risale al 1880 e fu scattata a Bucarest, nello studio del fotografo A. D. Reiser.

Pietro Covre

Archivio storico

Livio Saranz



Forse qualcuno si riconoscerà in questa foto datata anni Cinquanta e oggi conservata dall'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e della regione Livio Saranz: vi sono ritratti i componenti del «Coro di Barcola». Per contattare l'Istituto si può telefonare allo 040/370727.

L'idrovolante precipitato

Il 16 febbraio 1944, mentre era in fase di ammaraggio, precipitava nel porto di Trieste, davanti al Molo Audace, un idrovolante bimotore italiano del tipo RS-14. Nell'incidente perirono i tre uomini dell'equipaggio i cui corpi non furono mai recuperati, mentre i frammenti dell'aereo furono riportati a galla pochi giorni dopo.

Si suppone che ci siano persone che abbiano assistito all'evento del quale i familiari di uno dei membri dell'equipaggio richiedono informazioni, per cui chi ha notizie dell'incidente o ne ha sentito parlare è invitato a telefonare allo 040/384132.

Claudio Pristavec

Calcio, quella partita «movimentata»

In relazione all'articolo «Spacca la bocca all'arbitro, apparso mercoledì 21 aprile, riteniamo doverose alcune precisazioni in merito al reale svolgimento dei fatti.

1) La Carrozzeria Servola interviene nell'omonima squadra esclusivamente a titolo di sponsor, e per la partecipazione attiva del sottoscritto; 2) il signor Fabio Pisani nulla ha a che fare con la suddetta azienda; 3) contrariamente a quanto pubblicato, nessuna colluttazione diretta e volontaria (pugno diretto...) c'è stata tra il «giocatore» sig. Fabio Pisani e l'arbitro Vincenzo Esposito (come potrà essere da lui stesso confermato); 4) la partita è stata sospesa su decisione dello stesso arbitro, ma esclusivamente per motivi di emotività che avrebbero potuto «appannare» l'imparzialità dell'arbitraggio.

Livio Stanizza socio amministratore della Carrozzeria Servola

In riferimento all'articolo apparso nelle pagine di «Trieste Città» di mercoledì 21 aprile, ancora una volta viene erroneamente citata la Coppa Trieste in un fatto che non le appartiene. Infatti nel presentare uno spiacevole incidente del calcio amatoriale tra un «carroziere» calciatore e l'arbitro, nella testata dell'articolo

sembra di capire che il calciatore appartenesse alla Coppa Trieste; così non è. Il calciatore, come pure il torneo in cui il fatto è successo, non fa parte della nostra associazione e nemmeno è da noi patrocinato.

Anche se da tali fatti nessuno è immune, vorremmo per la tranquillità dei nostri associati e dei tornei da noi patrocinati, chiedere una rettifica in merito.

Con l'occasione vogliamo ringraziare i cronisti, che da un po' di tempo, nella rubrica sportiva del calcio amatoriale, mettono in evidenza le contestazioni e la violenza che purtroppo avvengono sempre più spesso in tornei che dovrebbero rappresentare solo momenti di svago e di confronto sportivo per giovani e non più giovani della nostra città.

Francesco Filippo, vicepresidente e responsabile organizzativo di Coppa Trieste

Avviso ai lettori

Ricordiamo ancora una volta ai lettori che tutte le lettere indirizzate alle Segnalazioni devono riportare in calce nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente: in caso contrario le lettere non potranno essere prese in considerazione. Non potrà inoltre essere omessa, tranne che in casi di particolare delicatezza, nella rubrica «Risponde Pino Roveredo», la pubblicazione delle generalità del mittente.

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.

CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.

OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE

IL PICCOLO

A. MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE - Via Silvio Pellico 4, telefono (040) 6728328, FAX (040) 6728327

TOUR GRECIA CLASSICA

da TRIESTE / Staz. Marittima

dal 22 al 29 maggio 1999

OLYMPIA, DELFI, ATENE, CORINTO, EPIDAURO, MICENE... le più belle località della Grecia Classica.

Viaggio di gruppo con accompagnatore e guide locali.

8 giorni / 7 notti • NAVE + PULLMAN •

L. 940.000 + tax.

SUPEROFFERTE di MAGGIO

♦ SANTO DOMINGO da Milano..... L. 1.490.000

partenza 11/5 9 gg./7 notti pensione completa

♦ CUBA da Milano 9 gg./7 notti mezza pens..... L. 1.490.000

♦ MINORCA da Venezia 8 gg./7 notti..... L. 750.000

partenze 1/5, 8/5, 15/5 mezza pensione

♦ MESSICO da Milano 9 gg./7 notti..... L. 1.750.000

villaggio All inclusive

♦ JERBA da Verona 8 gg./7 notti pens. compl..... L. 750.000

ANEK VIAGGI Via San Nicolò, 1

tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI V.le Miramare 205 (Barcola)

tel. 040/420545

L'Azienda di Promozione Turistica di Trieste RINGRAZIA tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della puntata triestina di Linea Verde.

I RISTORANTI

Pick di Trieste

Cigui di Muggia

Buffet da Pepi di Trieste

Lido di Muggia

Dama Bianca di Duino

I PRODUTTORI

Vini e olio Parovel

Pasticceria Ulcigrai

Miele Settimi e Ziani

Caseificio Tabor

E inoltre: Bruno Vesnaver, Maida Furlan, Sonia Orel, Caterina de Gavardo, Lidia Bastianich, Paolo Forti, Fabio Forti, Ingrid Adamiker, Fulvio Gregoret, la riserva marina del WWF, l'Associazione Italiana Sommelier, la FIPE, il Consorzio Vini del Carso, la Direzione del Castello di Miramare, la Soprintendenza ai beni culturali del Friuli-Venezia Giulia, la Capitaneria di Porto di Trieste.

SERRAMENTI

IN ALLUMINIO P.V.C. • ALLUMINIO-LEGNO • PORTE BLINDATE PORTE PER INTERNI • TENDE DA SOLE • SCURETTI IN ALLUMINIO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc

SHOW ROOM: via F. Severo 22/E - Tel. 36.18.47

STABILIMENTO: via Fontana 4/B - Tel. 36.92.89

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO

ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

Il Consiglio di Amministrazione comunica che l'assemblea ordinaria dei soci avrà luogo in seconda convocazione

OGGI, DOMENICA 25 APRILE 1999

alle ore 9.30 presso la Palestra Comunale di Sgonico

ORVISI
Via Ponchielli 3
IL MODELLISMO

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE
040/365.240
366.741
V. Tacco 5
TRIESTE
EXPRESS
La qualità su 2 ruote
E-mail: express@interactiva.it

SURF
V.le Miramare 31
-50%
MOD. 1998
SETTIMANA DEL PATTINO

TUTTO LO SPORT
BATTITO PER BATTITO
POLAR
Cardiofrequenzimetro
da L. 130.000
OROLINEA
V.le XX Settembre 16 - 040/371490

ITALNOVA
DONNA
P. Ospedale 7
PRIMAVERA
TAGLIE GRANDI
PREZZI PICCOLI

IL PICCOLO

ROTTAMAZIONE E SUPERVALUTAZIONE MBK

SU MOTORINI, MOTO E PERFINO SULLE BICICLETTE. LEGGERE PER CREDERE!



COTTUR

Via Crispi 9 - Trieste

Tel. 040/771423

MBK
A NEW WORLD
Ride your way.

ENFAP
della Provincia di Trieste



CORSI FINANZIATI DALLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA ANNO FORMATIVO 1998/99

CORSO DI TECNICHE PER INTERVENTI SUBACQUEI

Entro i 20 metri di profondità

DURATA: 280 ore.

PARTECIPANTI: 15 previa selezione.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CORSO:

età superiore ai 18 anni; possesso brevetto sportivo o conoscenze base di subacquea; presentazione di un certificato medico di sana e robusta costituzione.

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

anatomia e fisiologia dell'immersione - inglese tecnico - tecniche di saldatura subacquea - arte marinaresca - tecniche dell'immersione - tecnologie subacquee - tecniche di primo soccorso e salvamento - esercitazioni pratiche in bacino delimitato - esercitazioni pratiche in mare.

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

dalla prima metà di maggio 1999 alla prima metà di luglio 1999.

INFORMAZIONI:

Segreteria Ass.ne ENFAP della Provincia di Trieste - via S. Francesco n. 25 - II piano - Tel. 040/635292/635494 Da lunedì a giovedì 10-12.30 e 17-19.30; venerdì 10-12.30.

VENDITA DI PRIMAVERA

TUTTO L'INTIMO E L'ABBIGLIAMENTO CLASSICO O SPORTIVO

uomo - donna - bambino anche Taglie «forti»

A PREZZI PROMOZIONALI

CONFEZIONI

WALLNER

DAL 1920

VIA ROMA 13 - TRIESTE

TEL/FAX 040-631570

ECCEZIONALE

VENDITA PROMOZIONALE

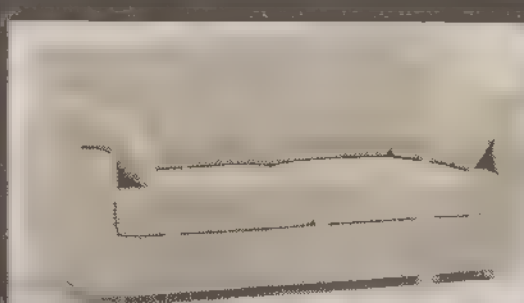
TUTTO... MA VERAMENTE TUTTO

A METÀ PREZZO

alcuni esempi



cucina in legno di ciliegio completa di elettrodomestici cm 300 a L. 3.980.000



divani in VERO CUIR con certificato di garanzia da L. 1.790.000



MOBIL FURIO ARREDAMENTI

Via Giulia, 38 - Trieste - Tel. (040) 55001

ORE DELLA CITTÀ

Umberto Lupi
su Tele4

Oggi, alle 17 su Tele4, replica della seconda puntata di «Prima delle piazze» di Umberto Lupi. Nel corso del programma il cantante si esibirà in alcuni pezzi del suo repertorio musicale cui seguirà Ruggero Winter che reciterà brani di poesie triestine. Ospite l'esperto di «cucina triestina» Cesare Fonda.

Festa patronale
di S. Marco

La parrocchia di S. Marco Evangelista (strada di Fiume 181) in occasione della festa patronale organizza la tradizionale sagra con griglia, pesca di beneficenza e lotteria al Centro giovanile di via dei Modiano 3 (a fianco di Villa Sartorio), oggi, il 30 aprile, 1 e 2 maggio, dalle 16 alle 22. Un grande tendone, con quattrocento posti al coperto, assicurerà lo svolgimento della manifestazione anche in caso di pioggia. Possibilità di parcheggio in via dei Modiano.

VETRINA

Se c'è un'emergenza
c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Il nostro servizio assicurativo assistenza a domicilio, 24 ore su 24. Basta premere un pulsante, c'è sempre qualcuno pronto ad aiutarvi. Se vi serve un medico, un'infermiera, una medicina urgente, ci pensiamo noi. E per vivere ancora più sereni c'è il servizio di custodia chiavi: una grande sicurezza in più. Con una spesa minima, 3000 lire al giorno, il massimo della sicurezza! Chiedete informazioni con il numero verde 167/846079.

Guina e Guina Le Scarpe
Acquisti oggi e paghi domani

Allo slogan «La Moda al prezzo giusto» offriamo la possibilità di acquistare subito l'abbigliamento e le calzature più attuali pagando con comode rate senza alcun interesse. Le condizioni più vantaggiose sempre e solo da Guina e Guina Le Scarpe, via Genova 12-21: in due passi tutto un mondo di moda!

Comunità
istriane

Con il patrocinio del Circolo «Ragosa», i conterranei di Tribano di Buie d'Istria festeggeranno oggi il loro patrono, San Giorgio. La messa sarà celebrata, alle 16.30, nella chiesa parrocchiale dei Santi Andrea e Rita, di via Locchi, e sarà accompagnata dal Coro delle Comunità istriane, diretto da Daniela Hribar. Dopo il rito, nella sede delle Comunità istriane di via Belgiojoso, rinfresco.

«Trieste
in bicicletta»

Stamattina si svolgerà «Trieste in bicicletta», manifestazione cicloturistica con il supporto tecnico della società «Ciclisti veterani Cottur». Ritrovo in piazza Grande d'Italia da dove, alle 9.15, sarà dato il via. Le iscrizioni a partire dalle ore 8 nell'antisala matrimoni del Municipio.

Associazione
Schanty

L'associazione culturale di solidarietà Schanty organizza oggi dalle 8.30 alle 13.30 nella sala Oceania della Stazione marittima il secondo di una serie di incontri mirati a una migliore conoscenza del «pianeta India», con professori indiani e italiani. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040/306811.

Fameia
portolana

La Fameia portolana invita i concittadini del comune di Portole alla messa che sarà celebrata oggi alle 16 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo nella ricorrenza di San Giorgio, patrono di Portole e Sridone. Dopo la messa incontro all'Unione degli istriani (via Pellico 2) dove sarà allestita la mostra documentale «Portole italiana».

Corsi intensivi nuoto
Centro estivo '99

A.S. Edera apre le iscrizioni dal 5 maggio 16-18.30, tel. 040/306077.

Prima «maratonetta»
cateriniana

In occasione della solennità di Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia e dell'omonima parrocchia, viene organizzata la 1.a edizione della maratona rionale (3 chilometri e mezzo) in Chiadino in Monte il 29 aprile p.v. alle ore 17. Guiderà la gara non agonistica riservata a ragazzi, giovani e adulti il maratoneta olimpionico Aldo Maranzina. La maratona sarà seguita da Radio Attività. Iscrizioni e informazioni telefonando allo 040/943793.

Di.Be.Ma.

S. Pellegrino 1/1 750, vino Delizia 1/1 doc 3.300, Dreher 1.550, bibite SP. 1.5 1.750, Cuervo 13.500, Ruffini 9.900, Montenegro 1.5 29.950, 040/569602 - 569383 - 633088.

Dovete perdere da 10
a 30 kg subito?

Il gruppo prevenzione primaria seleziona 60 persone test seriamente motivate. 0347/1645714 (Vittoria).

Croato, russo, sloveno

Docenti specializzati si offrono per corsi individuali di lingue: informazioni allo 040/765382.

Teatro
San Giovanni

Al teatro San Giovanni (via S. Cilino 101), oggi alle 17 per la rassegna «Crepapelle», organizzata da «L'Armonia», la compagnia teatrale «Fariteatro» presenterà lo spettacolo divertente «Le gelosie di mio marò», di Franco Roberto nel libero adattamento di Mario Franchilla, regia di Giorgio Corda.

Anziani
Pro Senectute

Al Club Rovi di via Ginastica 47, oggi alle 17 il cantautore triestino Roberto Felluga presenterà un programma dedicato ai grandi successi della canzone. Il Centro ritrovo anziani di via Mazzini 32 è stato trasferito in via Valdirivo 11, al primo piano, ed è aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Chiesa evangelica
valdese

La Chiesa evangelica elvetica e valdese invita tutti al «Pomeriggio di solidarietà» in programma oggi dalle 15.30 nei locali comunitari in piazza S. Silvestro 1. In programma: diapositive sulla chiesa valdese del Rio della Plata, buffet e intrattenimenti.

Prevenzione e lotta
alla tossicodipendenza

L'associazione di cittadini e familiari per la prevenzione e la lotta alla tossicodipendenza indice l'assemblea ordinaria dei soci per domani alle 16.30 in prima e alle 17.30 in seconda convocazione nella sede del Sert, in via Ralli 5.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia

...e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Az. Agr. Scheriani

Il locale rimane aperto nella giornata di domenica 25.4.99. Tel. 040/272591.

Trattoria Pineta dai Troll

Specialità carni di cavallo. Opicina, via di Monrupino 913. Con giardino immerso nel verde.

Hyperion
volontariato

Ci sono talvolta delle domande che non si ha il coraggio di porre. L'associazione di volontariato Hyperion mette a disposizione una consultazione gratuita e riservata sui problemi legati alle dipendenze il mercoledì dalle 17.30 alle 19 nel Distretto sanitario 2 di Rozzol Melara (tel. 040/912571-912551) e il giovedì dalle 16.30 alle 18 (tel. 040/361015) in via Nordio 15, stanza 206 secondo piano.

Escursione
alle Incoronate

La commissione gite della XXX Ottobre che organizza l'escursione del 30 aprile e del primo e 2 maggio in Dalmazia per visitare le grotte di Cerovac, l'arcipelago delle Incoronate e la Mala Paklenica, ricorda che i due pullman partiranno alle 7 di venerdì 30 aprile da via Fabio Severo, di fronte alla Rai. Spiegazioni, disposizioni e informazioni utili nella riunione nella sede di via Battisti 22, alle 20 di domenica.

Mostra
fotografica

È stata prorogata fino all'8 maggio la mostra «L'assicuratore Giuseppe de Morpurgo», allestita con il contributo delle Generali nell'omonimo palazzo di largo Papa Giovanni XXIII. Ingresso gratuito, invariato l'orario di visita: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 9 alle 17; martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 13.

Radio
Fragola

Oggi Radio Fragola propone agli ascoltatori una serie di trasmissioni dedicate alla giornata della Liberazione: alle 11 «Speciale 25 Aprile» a cura della redazione; dalle 15 alle 18 in collegamento con Popolare network verranno seguite le manifestazioni che in molti casi, a detta degli organizzatori, si trasformeranno in cortei contro la guerra; alle 18 «viaggio» nei luoghi della Resistenza accompagnati da chi la guerra per la Liberazione l'ha combattuta.

Insegnanti
di scienze naturali

L'Associazione nazionale insegnanti scienze naturali (Anisn) comunica ad associati e interessati che verranno attivati corsi di formazione, a livello regionale, in preparazione ai concorsi indetti dal ministero della Pubblica Istruzione per le classi: 59/A (Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali nella scuola media) e 60/A (Scienze naturali, chimica e geografia, microbiologia). Per informazioni segreteria organizzativa Enaip Fvg - Centro servizi formativi di Trieste, via dell'Istria 57, tel. 040/765235 e-mail: csfts@enaip.fvg.it.

Soggiorni
estivi

Anche quest'anno la Comunità Cateriniana organizza per i ragazzi dai 6 ai 18 anni un soggiorno a Rodengo (Bz) dal 24 al 31 luglio. Iscrizioni aperte telefonando nelle ore pomeridiane allo 040/943793.

PICCOLO ALBO

Smarrito nei giorni scorsi un paio di occhiali da vista. Tel. 040/397695. Mancina.

Smarrito orecchino d'oro a forma di stella martedì 20 aprile, zona porticciolo di Barcola. Tel. 040/768816 (ore serali) o 0347/1551295.

IN BREVE

Mercoledì nella sede di corso Italia
Il direttore d'orchestra
Luigi Toffolo ospite
degli Amici della lirica

È in programma per mercoledì alle 17.30 nella sede di Corso Italia 12 l'incontro organizzato dall'associazione Amici della lirica con Luigi Toffolo, uno dei personaggi più noti del mondo musicale cittadino. Toffolo (foto) è stato in passato direttore stabile dell'orchestra e direttore artistico del teatro Verdi, legando il suo nome a moltissime produzioni liriche e sinfoniche che hanno spesso valorizzato i compositori triestini. Con gli Amici della lirica Toffolo che è stato tra l'altro il maestro della notissima cantante lirica Fedora Barbieri - discuterà mercoledì della Trieste musicale del passato e del futuro, soffermandosi sui suoi rapporti con i musicisti e i cantanti triestini.

Posti di lavoro disponibili: raccolta delle adesioni
domani e martedì nell'ufficio di via Fabio Severo

Saranno raccolte domani e martedì dalle 9.30 alle 12.30 nell'ufficio triestino dell'Agenzia regionale per l'impiego, in via Fabio Severo 46/1, le adesioni per l'avvicinamento a selezione per alcuni posti di lavoro. Il Comune di Trieste cerca un addetto ai servizi funebri a tempo determinato (sei mesi); il Servizio sanitario regionale ha bisogno di tre ausiliari socio-sanitari a tempo determinato (sei mesi); l'Osservatorio geofisico sperimentale cerca un operatore amministrativo (che conosca la stenodattilografia e sia in grado di lavorare al computer) a tempo indeterminato; il Comune di Sgonico assume per sei mesi un operatore ecologico con conoscenza della lingua slovena. La graduatoria verrà esposta venerdì 30 aprile all'albo dell'ufficio per la chiamata sui presenti, che sarà effettuata alle 10.

«Il dilemma Trieste»: alla libreria Minerva
la presentazione del volume di Valdevit

Martedì alle 17.30 nella libreria Minerva (via San Nicolò 20) l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia organizza la presentazione del volume di Giampaolo Valdevit «Il dilemma Trieste. Guerra e dopoguerra in uno scenario europeo», pubblicato per conto dell'Istituto e della Libreria Editrice Goriziana. Del libro discuteranno, con l'autore, Roberto Finzi, docente di storia economica, e Liborio Mattina, docente di scienza della politica all'Ateneo cittadino.

Istituto regionale per la cultura istriana
Un libro e un dibattito dedicati all'esodo

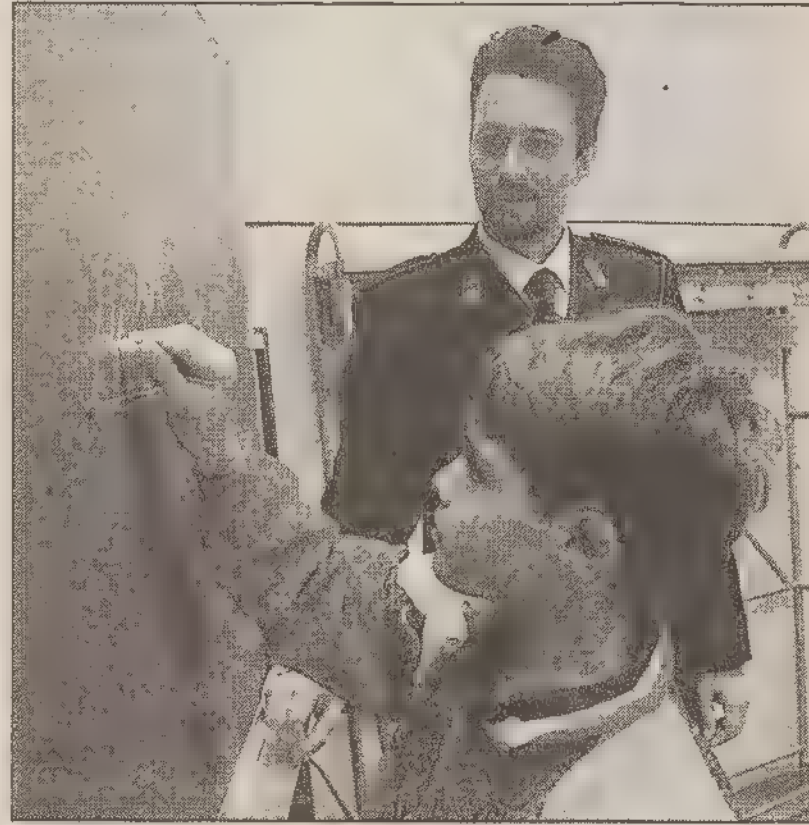
Domani alle 17.30 nella sala del consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, sarà presentato, a cura dell'Istituto regionale per la cultura istriana il volume intitolato «Campo profughi giuliani - Caserma Ugo Boti La Spezia» scritto da Lino Vivoda, direttore del periodico «Istria Europa». Oltre all'autore interverranno all'incontro Arturo Vignini, Silvio Delbello e Carlo Alberto Pizzi. Il dibattito sarà aperto a quanti desiderassero portare una testimonianza della propria esperienza legata al periodo dell'esodo.

STATO CIVILE

MORTI: Semenik Fioretta, di anni 48; Tempestini Nella, 83; Sgorbissa Marino, 38; Clai Maria Graziella, 87; Orsi Graziella, 77; Zussino Luigi, 79; Husu Giuseppina, 82; Mikolj Carlo, 82. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zaminga Sergio, guardia di finanza con Vattovani Elisabetta, insegnante; Ermanni Piero, pensionato con Barreto De Faria Sueli, casalinga; Saponaro Francesco, operaio con Giacovelli Elena, casalinga; Fattor Alessandro, operaio con Leone Diana Maria, in attesa di occupazione; Lizzul Paolo, metalmeccanico con Stare Laura, infermiera professionale; Turco Rodolfo, impiegato con Marchettini Alessandra Maria, impiegata; Contento Guido, commerciante con Martini Maria Elena, disegnatrice; Devetak Roberto, impiegato con Severi Paola, insegnante; Mazzuchin Maurizio, odontoiatra con Ro-

verso Alessandra, operaia; Malvestiti Piero, magazziniere con Catalanotti Daniela, grafico; Musina Fabrizio, operaio con Skabar Elena, operaia; Roberti Diego, radiotecnico con Presicci Mariangela, parrucchiere; Rossi Arnaldo, consulente del lavoro con Mazza Mariacristina, casalinga; Vatta Andrea, geologo con Stocchi Rossana, casalinga; Rota Dario, impiegato d'ordine con Semeia Vanna, impiegata; Lanzoni Pietro, ingegnere con Barbera Patrizia, insegnante; Pison Giorgio, operaio con Vidonisi Rita, commessa; Macinic Pietro, pittore con Scoff Dina, assistente sanitaria; Petelin Bruno, commerciante con Santin Donatella, impiegata; Buda Francesco, ricercatore con Lavini Cristina, fisico; Sofianopulo Antonio, insegnante con Georgiadou Kalliope, avvocato.

EDUCAZIONE STRADALE



I vigili urbani fanno lezione

Nell'ambito di «Guida la tua vita», progetto di educazione e prevenzione stradale rivolto alle scuole, è importante il ruolo di «tutor» in cui si stanno impegnando gli agenti della polizia municipale: ecco un momento di una lezione tenuta da un esponente dei vigili alla scuola elementare Gasparis. «Guida la tua vita» è promosso dal Lloyd Adriatico in collaborazione con il Comune e con altri enti.

FARMACIE

OGGI

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 13 alle 18: via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Flavia di Aquilina 89 - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

TURNO B

AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 52; via I. Svevo 21. SHELL: via Revoltella 110/2; largo A. Canal 1/1; via D'Alviano 14; riva Grumula 12; str. del Friuli 7; Aquilina (Muggia); Anziana 129 - Duino Aurisina. TAMOIL: via F. Severo 2/2. ESSO: piazzale Valmaura 4; viale Miramare 267/1. I.P.: via Giulia 58.

IMPIANTI APERTI
24 ORE SU 24

AGIP: Duino Nord: Aut. Ts/Ve Duino Sud: Aut. Ve/Ts

IMPIANTI
SERVIZIO NOTTURNO

TAMOIL: via F. Severo 2/3. AGIP: Via A. Valerio 1 (Università).

IMPIANTI
SELF-SERVICE

ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202. AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155. TAMOIL: via F. Severo 2/3.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/4	2.30	At FRANZ KELLER	Setubal	21
25/4	7.00	Ma ATHINA	Theodosia	rada
25/4	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
25/4	10.00	It EGIZIA	Venezia	22
25/4	12.00	Ma Sealion I	Batumi	rada
25/4	13.00	Cy TRADER	Rouen	45
25/4	15.00	It SOCAR 5	Monfalcone	52
25/4	23.00	Rs VLADIMIR KOKKINAKI	La Skirra	rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
25/4	4.00	Ge MABEL RICKMERS	Capodistria	VII
25/4	6.00	Gr PELLA	Piraeus	22
25/4	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
25/4	20.00	It EGIZIA	Durazzo	22
25/4	21.00	Ma SAESALVIA	ordini	Siot
25/4	24.00	It FILOMENA LEMBO	ordini	Siot 2

Alpini, un conto corrente
in aiuto alla gente dei Balcani

La sezione triestina «Corsi» dell'Associazione nazionale alpini comunica che è stato accettato un conto corrente a favore delle popolazioni coinvolte nella guerra nei Balcani, e invita tutti coloro che desiderassero portare un contributo a effettuare dei versamenti. I versamenti possono essere effettuati al Banco ambrosiano veneto, agenzia 4, via Statuto 18, 20121 Milano (codice Abi 3001, codice Cab 1604). Il conto corrente è il numero 9000/77 intestato ad Associazione nazionale alpini, sede nazionale, via Marsala 9, 20121 Milano, causale «Aiuti umanitari popolazioni dei Balcani». L'Associazione - si legge in una nota della «Corsi» - oltre al contributo di solidarietà portato dai propri soci direttamente nei territori di guerra, vuole così «rendersi interprete della generosità degli italiani nei confronti della popolazione sofferente».

GIULIO BERRARIN
DIA DIAMANTI
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, 1 piano ☎ 040/639086

BOMBONIERE MAFFIOLI
Le Migliori Marche
ai Migliori Prezzi
Via Manzoni, 18 - Tel. 040/632123

AM A MANZONI & C. S.p.A.

L'idea
RISIERA: Trieste sapeva? Il Generale delle SS era triestino Chi ci guadagnò con la Risiera? Perché alcuni si fermarono a Trieste anche dopo la guerra?
INTERVISTA A CODARIN: Qual è il vostro atteggiamento verso il bilinguismo? Cosa ne pensa dello scontro Lacalamita-Monassi? Quali sono i problemi della Provincia?
I CASTELLI DELL'ISTRIA: Monfalcone - LIBRI INTERNET: Essere Milionario - SALUTE ALTERNATIVA - MUSICA-CINEMA Kubrick, Virzì - TEATRO - POESIA
L'idea
IL MENSILE DELLA CITTÀ
In edicola a Lire 2.500 a Trieste e a Monfalcone

Al museo Revoltella un incontro sulla figura femminile delineata dai cinegiornali dell'istituto Luce

Le italiane sugli schermi degli anni Trenta

Una sfilata di donne già divise fra valori tradizionali e impegno sociale

Cca, «festa di compleanno» in onore di Giulio Cervani

In occasione dell'ottantesimo compleanno di Giulio Cervani, maestro degli studi storici triestini, il Circolo della cultura e delle arti ha organizzato una manifestazione in suo onore. Martedì, con inizio alle 17.45, nella sala Barancini delle Assicurazioni Generali (in via Trento 8) Fulvio Salimbeni e Diego Redivo parleranno del volume recentemente edito e intitolato «Nino Valeri. Pagine recuperate» (Civiltà del Risorgimento, Del Bianco, Udine, 1998) e curato appunto da Cervani, che in esso ripropone importanti testi risorgimentali e contemporanei di uno dei maggiori storici italiani del secondo dopoguerra.

Nel libro del quale si discuterà martedì Cervani rende un doveroso omaggio, in occasione del centenario della nascita, all'insegnamento di Valeri, che a sua volta è stato un maestro almeno per una generazione di studenti dell'Università triestina, dove insegnò tra il 1947 e il 1954.

Le modelle della Rinascenza sfilano in eleganti soprabiti con risvolti di pelliccia; abiti un po' retrò da sfoggiare al premio ippico; le vesti pratiche e fiorate delle contadine; e poi sfilate di fantasiosi costumi da bagno, bambini in divisa di balilla, mondine in festa con larghi cappelli di paglia...

I cinegiornali dell'istituto Luce offrono un panorama molto ampio e composito della realtà italiana fra gli anni Venti e i Quaranta e seppure con una certa ironia - dettata dagli intenti propagandistici - assicurano qualche sguardo oltre i confini del nostro Paese. Interessante dunque partire da questi materiali per indagare sulla figura femminile di allora, contestualizzando storicamente - ma anche rispetto alle mode dell'epoca - l'opera di Anita

Pittoni, che con decisa personalità emerse in ambito artistico e artigianale.

Con questo obiettivo è stato organizzato nei giorni scorsi al museo Revoltella l'incontro intitolato «L'immagine della donna nei cinegiornali Luce 1928-34», legato alla mostra «Anita Pittoni. Straccetti d'arte». Introdotto dal direttore della Biblioteca civica Anna Rosa Rugliano e da Rossella Cuffaro, curatrice dell'esposizione, Enrico Folisi - esperto di documentazione cinematografica, e assistente di storia contemporanea all'Ateneo di Udine - ha proposto un articolato percorso all'interno dei film Luce: una sintesi di servizi brevi dedicati alla moda e alla donna, ma anche documenti di carattere politico e informativo.

«La sensazione - ha com-

mentato Folisi - è che la realtà di quegli anni sia stata meno statica di quanto la storiografia in passato lasciasse intendere: il punto di vista giornalistico nei servizi traspare più dalle immagini che dalla retorica delle parole...».

Documenti dunque, da cui ricostruire la donna del nostro recente passato: divisa già allora tra valori tradizionali (come dimostrano i filmati sui premi alle famiglie prolifiche) e impegno sociale (le crocerossine); fra l'arte (la Regia Accademia d'arte drammatica) e la contraddittoria realtà politica italiana, evidente nei cinegiornali dedicati alle sanzioni e alle esperienze colonialistiche cui anche le ragazze, in divisa cachi e macchina fotografica alla mano, partecipavano.

Ilaria Lucari

Alunni, docenti e genitori impegnati a risistemare le aree verdi

«Bergamas» e Legambiente Insieme, per una scuola pulita

INCONTRI

Il prete noto anche per le sue apparizioni in tv **Adulti e disagio giovanile Don Antonio Mazzi ai «Lunedì cateriniani»**

«Disagio giovanile e responsabilità educativa degli adulti»: questo il tema sul quale parlerà don Antonio Mazzi (foto), che sarà ospite del circolo culturale Santa Caterina da Siena per l'incontro in programma domani alle 19 nella sala parrocchiale di via dei Mille 18. Nato nel '29 in provincia di Verona, prete dal '56, don Mazzi ha sempre operato tra i giovani, prima a Ferrara con gli «sbandati» della Città dei ragazzi, poi a Roma nella borgata di Primavalle, con gli handicappati a Verona, infine a Milano con i tossicodipendenti del Parco Lambro. Fondatore della Comunità Exodus, che oggi conta 26 sedi in Italia, don Mazzi è un profondo conoscitore del mondo dei giovani emarginati: è noto al grande pubblico per le sue numerose apparizioni televisive e per aver partecipato a «Domenica in». L'incontro con don Mazzi concluderà domani l'undicesima edizione dei «Lunedì cateriniani» promossi dal Circolo Santa Caterina da Siena.



L'arte di raccontare le storie ai bambini: se ne parla nell'ambito del corso organizzato da Unicef e Comune

Nuovo appuntamento, domani alle 17.30 nell'aula magna dell'istituto Volta (via Monte Grappa 1) con il corso di formazione per una nuova cultura dell'infanzia «Dalla parte delle bambine e dei bambini» promosso da Unicef e Comune. Rita Valentino Merletti, laureata in Lettere e con una vasta esperienza negli Usa, dove si è occupata di didattica della ricerca nel campo della letteratura per l'infanzia (è autrice di alcuni libri), parlerà di modi e tecniche da utilizzare per raccontare le storie ai bambini.

Maniche rimboccate per estirpare erbacce, piantare fiori e dare una vernice di novità e pulizia alle aiuole. È avvenuto nel quartiere di San Giacomo, dove si è lavorato sulle aree verdi intorno alla scuola media Bergamas. Principali attori della giornata, promossa in tutta Italia da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa «Scuole pulite», sette classi della Bergamas, con 140 alunni sui 320 che frequentano l'istituto.

Come ha sottolineato Ezio De Bernardi di Legambiente, l'iniziativa ha esordito ieri nella nostra città. «La circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia - ha detto il docente Giuseppe Ferraro - è popolosissima, ma è anche un'area ad alta pressione veicolare. L'incuria gene-



rale ha reso le aiuole che circondano la scuola degli immondezzai. Perciò ci siamo attivati per una radicale pulizia e per il reimpianto di qualche specie arborea fornita dalla vivaista di Legambiente, Eggle Turco».

I ragazzi, con genitori e amici, hanno partecipato al ripristino di quelli che sono gli unici polmoni verdi del rione. Il presidente del circolo locale di Legambiente, Claudio Siniscalchi, si è anche chiesto polemicamente se fossero vere le notizie date tempo fa dai media sulla situazione negativa delle scuole cittadine, che per al-

cune disfunzioni sarebbero le peggiori d'Italia. Secondo una ricerca condotta dalla Uil scuola, Trieste è «maglia nera» per gli edifici scolastici scadenti, con pavimenti «da dimenticare», infissi che lasciano passare bora e pioggia e intonaci a pezzi. «Mi piacerebbe sapere - ha detto Siniscalchi - cosa ne dicono i proprietari degli immobili, e cioè Comune e Provincia...». A margine va detto che tra gli istituti scolastici «maglia nera», non c'è davvero la Bergamas, dotata di strutture moderne e funzionali. (Foto Sterle)

da. cam.

Si sono svolte di recente all'istituto tecnico commerciale Carli le semifinali di zona dei campionati internazionali di giochi matematici, giunti alla tredicesima edizione nel mondo e per la sesta volta organizzati in Italia dal Centro Pristem-Eleusi dell'Università Bicconi di Milano. Alla gara hanno partecipato 235 ragazzi divisi in varie categorie. I migliori classificati di ogni categoria potranno ora partecipare alla finale nazionale, in programma il 15 maggio a Milano. Ecco di seguito i nomi dei migliori classificati.

Categoria C1 (studenti di prima e seconda media): Renato Budinich (scuola media Dante), Ra-

Giochi matematici I ragazzi ammessi alla finale nazionale

mi Cosulich (Corsi), Damiano Festa, Gabriele Monteduro, Lorenzo Toffoli, Nora Inwinkl e Michele Novello (tutti della Campi Elisi) e Francesca Bottai (Corsi).

Categoria C2 (studenti di seconda media e prima superiore): Claudia Barnaba (scuola media Dante), Federico Strami (liceo Oberdan), Alessio Zuberti (liceo Galilei), Carlo Alberto Bratina (liceo Oberdan), Alessandra Corretti (media Dante), Matteo Silla (media Bruner), Giovanni Vecchiet e Vin-

cenzo Sodano (liceo Oberdan).

Categoria L1 (studenti di seconda, terza e quarta superiore): Alessandro Sala (liceo Oberdan), Nicola Scalamera (liceo Galilei), Stefano Piazza (liceo Oberdan), Fabio Barnaba (liceo Galilei), Lorenzo Paulatto (liceo Galilei), Lorenzo Pellis, Gabriele Kucich e Beniamino de Simon del liceo Oberdan.

Categoria L2 (studenti di quinta superiore e del biennio universitario): Andrea Delise (corso di laurea in fisica) e Riccardo Boico (liceo Oberdan). Per la categoria «grande pubblico», infine, si sono assicurati il diritto di partecipare alla finale milanese Giorgio Dendi, Alec Nortman e Paolo Viola.

Prenotazioni e recite: le date da ricordare Gigi Proietti in piazza Unità con «Prove per un recital» Domani al via la prevendita



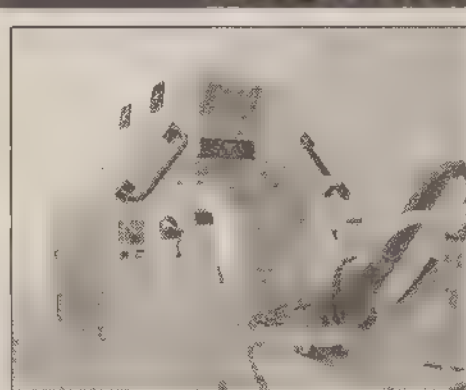
Si aprirà domani la prevendita dei biglietti per «Prove per un recital», lo spettacolo che Gigi Proietti (nella foto) porterà dal 13 al 16 maggio sotto una grande tenda allestita in piazza Unità.

Poiché lo spettacolo è inserito nel calendario d'abbonamento per la stagione di prosa del Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia con il tagliando numero 4 rosso, lo spostamento nell'insolito spazio di piazza Unità ha determinato l'esigenza di una nuova distribuzione dei posti. Nei primi sei giorni, dunque, la prevendita e la prenotazione dei posti (obbligatoria per tutti gli abbonati, anche per quelli a turno fisso) si svolgeranno in questo mo-

do: le recite di giovedì 13 e venerdì 14 maggio saranno riservate agli abbonati a turno fisso; la recita di sabato 15 maggio sarà riservata agli abbonati a turno libero; quella di domenica 16 maggio sarà in vendita fuori abbonamento.

Dopo i primi sei giorni (cioè a partire da lunedì 3 maggio) prenotazioni e prevendita saranno libere. Il Teatro stabile raccomanda agli abbonati di prenotarsi tempestivamente. Prenotazioni e acquisti si possono effettuare, come di consueto, alla biglietteria del Teatro (tel. 04053441) o alla biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 040630063 o 040638311).

VUOI RIMETTERTI IN FORMA?



AFFIDATI ALLA SCIENZA

SE IL TUO PROBLEMA E':

- DI SOVRAPPESO
- DI GRASSO LOCALIZZATO
- DI CELLULITE

oppure la tua vita è troppo sedentaria

AI CENTROFITNESS infrasit

In un ambiente professionale e riservato, troverai l'unico sistema scientifico per l'analisi e il trattamento del grasso di uomini e donne, ideato nella medicina dello sport per la forma fisica degli atleti. E nella palestra di cardiofitness, interamente attrezzata tecnogym, potrai mantenerti sempre in perfetta forma.

Per informazioni e una consulenza gratuita telefona al

04037-28-615 ORARIO NON-STOP

E-mail: infrasit@newtech.it

TRIESTE - Corso Italia, 7

IL PIÙ GRANDE MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DOPO QUELLO DELLA LAVATRICE: DIMAGRIRE SENZA MUOVERSI.

A tutte le persone che hanno in seria considerazione il futuro del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. Senza ginnastica, senza pillole, senza diete severe. I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamate per un appuntamento.

IDEAL LINE CENTER

I PURDERI PESO NON TI PESA.

TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ 33 - TEL. 040.366330

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00

VENTI CANDELINE per TELEPORDENONE

Trasmette su 19 canali per il Friuli Venezia Giulia

delle sette televisioni regionali e provinciali del Friuli è.....



La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

La 1^a

in provincia di Pordenone

in provincia di Treviso

in provincia di Venezia

in provincia di Udine

per l'informazione Politica regionale

in assoluto nella nostra regione per l'ampia informazione sportiva

in assoluto nella nostra regione per le dirette sulla guerra del Kosovo

con 10 postazioni di proprietà (adibite anche ad uso pubblico)

ed altre 9 in comodato

con la stessa compagine sociale da vent'anni

con bilancio serio e sostanzialmente attivo

ad avere uno studio di elevato prestigio per la realizzazione dei programmi

ad avere 4 sedi attrezzate per la pubblicità

gruppo televisivo del Friuli V.G. composto da 3 TV ed una radio, ai vertici dell'ascolto

tanti auguri a TELEPORDENONE e al suo gruppo

Continuaz. dalla 19.a pagina

GEOM. SBISA: villetta Opicina 127 mq lussuosa, per coppia, nel verde, box, giardino. 040/366866. (A00)

GIARDINO Pubblico primogenito perfetto, salone, cucina, due camere, due bagni, balcone, due posti auto. Andrea Oliva Studio Immobiliare, 040/660890. (A5690)

GORIZIA appartamento bilocale, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, terrazzo, soffitta, ottime condizioni. IMMOBILIARE FARGONA 0481/410230. (C00)

GORIZIA corso Italia, appartamento bicamerale soggiorno cucina biservizi terrazzo cantina. Ottime condizioni. Adatto anche uso ufficio, prezzo vantaggioso. BM SERVICES 0481/93700.

GORIZIA nuove villette 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, taverna, 2 box, giardino. 80.000.000 + mutuo concesso 3,5%. Elleb 0481/31693 esente mediazione. (C00)

GORIZIA nuovi appartamenti 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, garage, giardino. 60.000.000 + mutuo concesso 3,5%. Elleb 0481/31693 esente mediazione. (C00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 recente appartamento bicamerale doppi servizi ampia taverna garage giardino privato. (C00)

GRADO Pineta Gabetti Opimm 0481/44611 piano alto appartamento 50 mq vista mare termoa autonomo. L. 120.000.000. (C00)

GRETTA prestigioso, ampia metratura, vista mare, terrazza, garage, prezzo impegnativo; altro tranquillo, garage. Professionecasa, 040/638408. (A00)

GRIGNANO via del Pucino privato vende antica villa panoramicissima inintermediaria. Tel. 040/224158. (A5673/22)

IMMEDIA Capuano particolare, cucina, soggiorno, zona notte, bagno, ottime condizioni. Tel. 040/307505. (A5644)



LARGO BARRIERA VECCHIA, 16 - TRIESTE TEL. 040/636128

GHIRLANDAIO, 30ennale settimo ultimo piano, ascensore, scorio mare, vista aperissima, luminoso: atri, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, terrazzino, cantina. 140.000.000.

ROTONDA DEL BOSCHETTO, 30ennale ottavo ultimo piano luminosissimo vista aperta: atri, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. 145.000.000.

CHIAMPORE, villa indipendente allo stato grezzo. Piano terra garage, lavanderia locale caldaia taverna; primo piano: appartamento con poggioli da costruire, sottotetto, la villa è circondata da giardino alberato di circa 1100 mq. 375.000.000.

BORGO S. SERGIO villa con giardino, piano terra: cantina e vano caldaia; primo piano: atri soggiorno tinello cucinotto bagno; secondo piano: due matrimoniali, terrazzino bagno. Due box auto ed un parcheggio scoperto. 450.000.000.

GALILEI, epoca, quarto piano con ascensore, ottimo: atri, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno nuovo, cantina. Termoa autonomo. 127.000.000.

PINDEMONTI 30ennale, ottimo quinto piano con ascensore: atri, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, due poggioli, cantina. Luminosissimo. 150.000.000.

COMMERCIALE adiacenze, scorio mare, epoca stile liberty piano alto con ascensore ottimo: atri, soggiorno, cucina, camera, cameretta, doppi servizi, cantina, serramenti in alluminio. 190.000.000.

OPICINA, lussuossissimo, ottimo: atri, salone con terrazza, giardino, cucina, tre camere, due bagni, poggioli, doppio box auto, termoa autonomo. 450.000.000.

D'ANGELI adiacenze, 20ennale palazzina rinnovata, scorio mare: atri, salone, giardino, cucina, camera, cameretta, due bagni, posto auto nel garage. 330.000.000.

SALITA DI RAUTE adiacenze, stupenda vista mare, 10ennale: salone, terrazza, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, giardino, posto auto. Termoa autonomo. 175.000.000.

ROIANO, piano alto ascensore, ottimo: atri, salone, tinello, cucinotto, due camere, doppi servizi, ripostiglio, poggioli. 185.000.000.

CENTRALISSIMA casa di riposo vendesi attivata con 14 posti letto e appartamento di circa 280 mq. Il tutto a norma e rifatto a nuovo. Ottimo reddito. Solo 460.000.000.

IMMEDIA Zenone tranquillo da rimodernare cucina, camera, bagno, poggiolo, soffitta. Tel. 040/307505. (A5644)

IMMOBILIARE BORSA 040.368003 adiacenze piazza Foraggi tranquillo recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, veranda. (A5686)

IMMOBILIARE BORSA 040.368003 adiacenze Piazza della Borsa in palazzo signorile: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, moderni comforts. Trattative riservate esclusivamente per appuntamento. (A5686)

IMMOBILIARE BORSA 040.368003 Cattinara in villa ultimo piano con grande mansarda: saloncino, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzo panoramico, doppio box, giardino. (A5686)

IMMOBILIARE BORSA 040.368003 centrale signorile piano alto: doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli. (A5686)

CHE COSA PRETENDI DALL'IMMOBILIARE CHE VENDE LA TUA CASA?

CHE TI OFFRA UN SUO PORTAFOGLIO CLIENTI
CHE TI FACCIA TANTA PUBBLICITÀ GRATIS
CHE NON TI CHIEDA NULLA DI PROVVIGIONE
CHE VENGA CON TUTTI I CRISMI DELLA LEGALITÀ
CHE TI FACCIA VENDERE IN FRETTA ED AL SUO REALE VALORE

CHE SIA L'IMMOBILIARE PIÙ DINAMICA DELLA PROVINCIA

CHE SIA LA CUZZOT IMMOBILIARE

TELEFONA SUBITO ALLO 040.636128
PER UN CONTATTO IMMEDIATO E GRATUITO

DOMENICA 25 APRILE 1999

città attico panoramico con circa 90 metri quadrati di terrazzi: grande salone, sala da pranzo, tre stanze, stanzetta, salotto con caminetto, cucina, due bagni. (A5686)

IMMOBILIARE BORSA 040.368003 villa vista mare San Luigi: due saloncini, sei stanze, studio, cucina, tre bagni, box auto, 700 metri di giardino alberato. (A5686)

IMMOBILIARE BORSA 040.368003 zona Ippodromo tranquillo piano alto: saloncino, due matrimoniali cucina, bagno, veranda, poggioli, ottime condizioni. 200.000.000. (A5686)

IN piccola palazzina a schiera, delizioso appartamento con giardino, salone, ampia cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, garage. 290.000.000. Geppa 040/660050.

MANSANTA mq 75 piano 4.o soleggiato, no ascensore, vendesi. Immobiliare Solario, 040/636164. (A5684)

MEDIAGEST 040/661066 GIULIA recente tranquillo ampio tinello cucinotto terrazzo matrimoniale bagno ripostiglio 115.000.000. (A00/22)

MEDIAGEST 040/661066 MANZONI rifinitissimo salone due matrimoniali cucina doppi servizi poggioli termoa autonomo 165.000.000. (A00/22)

MEDIAGEST 040/661066 MUGLIA adiacenze Scheriani, stupenda villa indipendente su due livelli posizione unica vista incantevole grande terrazzo ampio giardino porticati garage, informazioni planimetrie foto neri uffici Coroneo 6.

Continua in 35.a pagina

AREA di Antonella Fratte
di Roberta Pascolo
di Martina Pockaj
S.n.c.
VIA MILANO 15 - TEL. 040/661955 - 3720058-9

CERCASI
Urgente villa bifamiliare per nostro cliente referenziato, con due appartamenti di circa 100 mq l'uno, con giardino ed accesso auto.

NUOVA ACQUISIZIONE CENTRALE ultimo piano con terrazza di 60 mq, atri, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Lire 310.000.000.

VIA RITTMER terzo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno. Lire 95.000.000.

SAN VITO primo piano, atri, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, terrazza, poggiolo, cantina, da ristrutturare. Prezzo interessante. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici previo appuntamento.

VIA MONTE PERLA in stato di decadenza, soleggiato, vista mare, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, soffitta. Parcheggio condominiale. Lire 125.000.000.

VIA GHEGA uso ufficio, primo piano in stabile completamente ristrutturato, ingresso, due stanze, bagno e sopralzo adibito ad archivio, ottime condizioni. L. 150.000.000.

VIA ORAZIO in villa d'epoca completamente ristrutturata soleggiato, appartamento composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, giardino di circa 200 mq, termoa autonomo.

SERVOLA casetta completamente da ristrutturare, 50 mq, ingresso, due stanze, bagno, terrazzino, cortile. Lire 50.000.000.

VIA VECCHIA in stabile d'epoca 90 mq ristrutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio, termoa autonomo. Lire 160.000.000.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca, ampia metratura, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, termoa autonomo.

GRADISCA D'ISONZO casa storica primi 800 zona Saleto splendido appartamento con giardino, ampio salone, cucina, due camere, studio, bagno, ripostiglio, grande cantina. L. 290.000.000.

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE
VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450
www.cercocasa.net/GIULIAimmobiliare
E-mail: GIULIAimmobiliare@cercocasa.net

VENDITE
VIA DONATA meraviglioso primogenito vista sul Teatro Romano tranquillo luminoso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno porta blindata riscaldamento autonomo impianto d'allarme possibilità realizzo della seconda camera 220.000.000.

BOX AUTO centralissimo trattative riservate. 110.000.000.

GIARDINO PUBBLICO limitrofo appartamento primogenito 140 mq 322.000.000.

BALAMONTI libero recente soggiorno cucinotto due camere bagno terrazzo verandato 208.000.000.

ZONA TRIBUNALE libero recente vista aperta ultimo piano salone quattro stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo terrazzo 420.000.000.

UNIVERSITÀ NUOVA camera matrimoniale e cucina abitabile bagno 54.000.000.

SAN GIACOMO primogenito soggiorno camera cucina bagno 140.000.000.

GIULIA ultimo piano su due livelli soggiorno con cucina all'americana due camere doppi servizi terrazzo a vasca ascensore riscaldamento autonomo porta blindata 225.000.000.

DIVIDIO garage 90 mq 120.000.000.

VIA GIULIA stabile in completa ristrutturazione appartamento con cortiletto 90.000.000.

VILLA stupendamente rifinita ampia metratura giardino proprio posti macchina. Informazioni previo appuntamento.

GARIBOLDI primogenito soggiorno camera abitabile due camere bagno 250.000.000.

SAN GIACOMO primogenito soggiorno camera camera cucina e bagno 260.000.000.

MEETING Servizi Immobiliari
di Laura Stocchi
TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/774779

APPARTAMENTI ARREDDATI E VUOTI PRIMIGRESSI E DUE MANSARDE TRAVI A VISTA e terrazzi a vasca tutti composti da una due stanze, spaziosa zona giorno-cucina, bagno, termoa autonomo, porta blindata. Accettiamo prenotazioni consegna autunno '99. Planimetrie in visione c/o i nostri uffici previo appuntamento. Canoni da 740.000 mensili.

APPARTAMENTO ARREDDATO zona Viale XX Settembre area, stabile recente con ascensore, riscaldamento. Piano alto con due stanze, due letti, cucina, soggiorno, bagno, due poggioli. Adatto studenti o non residenti.

ROIANO LOCALE D'AFFARI LUMINOSISSIMO con due ampi fori, piccola metratura, tutto in buone condizioni interne, adatto ufficio previo appuntamento. Canoni da 740.000 mensili.

PRESSI GARIBOLDI LOCALE D'AFFARI piccola metratura, con ingresso e vetrina fronte strada adatto a ufficio, esposizione, attività artigianale o negoziata.

LOCALI D'AFFARI PRIMIGRESSO zona Garibaldi, vista mare, prossimità convegni, Spazio ampio con grande vetrina, anche unificabile da 100 a 250 mq, tutti gli impianti a norma, adatti istituti di credito o negozi per qualsiasi tipo di attività.

PERUGINO PARAGGI locale d'affari primogenito, circa 110 mq con otto fori d'angolo, perfettamente rifinito con riscaldamento autonomo e bagno con antibagno. Consegna autunno '99. Informazioni su appuntamento.

OCASIONE appartamento da restaurare composto da ingresso, tinello/cucina, matrimoniale, piccolo camerino finestrato, bagno, servizio separato, ripostiglio e poggiolo. Stabile perfetto condizioni zona San

Giovanni, posiz. onata nel verde. Ottimo per single o giovane coppia.

TRAVESALE VIALE D'ANNUNZIO appartamento perfetto condizioni, composto di atri, saloncino, cucina, matrimoniale, stanza disbrigo finestrato, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, tutti gli impianti a norma.

SAN GIOVANNI tranquillo, soleggiatissimo, nel verde, facilità parcheggio propria appartamento piano alto con ascensore, riscaldamento, composto da ingresso, zona giorno con cucina e ampio poggiolo con vista aperta, matrimoniale, cameretta, bagno e cantina, tutto in ottime condizioni manutentive.

SAN GIOVANNI ottimo appartamento adatto a giovane coppia o single composto di soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Buone condizioni interne, stabile con ascensore e riscaldamento.

CESSIONE ATTIVITÀ

NEGOZIO CENTRALISSIMO banchetta in una piccola dimensio con vetrina in posizione di grande passaggio, unico vano con cabina prova, piccolo magazzino sopralzo. Lavoro adatto a giovane signora. Muri in affetto con contratto nudo.

CAFFÈ-LATTERIA ottima posizione zona centrale di buon passaggio, attività quotidiana. Occasione cediamo attività a persone giovani intraprendenti, canone affitto m. contenuto.

VERA OCCASIONE cediamo particolare attività alimentare e fornagglissimi in posizione ottima con possibilità incremento lavoro. Tutto rinnovato, impianti a norma. Prezzo vera occasione.

RICHIESTE URGENTI

APPARTAMENTO con terrazzo zona centrale massimo 600.000.000 milioni.

VILLA ZONA SEMI-CENTRALE salone tre camere cucina abitabile due bagni massimo 900.000.000.

CASSETTA BIFAMILIARE cercasi in affitto per cliente referenziatissimo.

CasaAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VIA NAZIONALE 38
OPICINA (TRIESTE)
040/213366

ALTIPIANO CARISCO
PADRIACINO recentissima villa signorile accostata da un solo lato, mq 280 tot, finiture e materiali di altissimo livello, salone, cucina, impianti servizi, 3+4 camere, mansarda, taverna con caminetto, ampio garage, porticato e giardino. Planimetrie e documentazione fotografica presso i nostri uffici.

OPICINA villa unifamiliare con giardino alberato di mq 2200 (edificabile) composta da salone cucina 2 stanze bagno mansarda mq 60 cantina box auto.

OPICINA casa singola di mq 140 su un livello con possibilità di ampliamento composta da soggiorno, tre stanze, due cucine, doppi servizi, giardino, mq 2400 (edificabile) e cantina.

OPICINA in palazzina signorile attico su due livelli anno '95 composto da cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

OPICINA appartamento mq 90 in palazzina recente composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, terrazza, termoa autonomo, posti auto e cantina.

IMMOBILIARE
PuntoCasa
Commercializzazione e consulenze immobiliari
ORARIO:
9-12.30 / 16-19
dal lunedì al sabato

TRIESTE VIA CICERONE 8 TEL. 040/662111

APPARTAMENTI

ZONA SAN GIUSTO in stabile d'epoca, appartamento in ottimo stato, soggiorno, cucina, matrimoniale, stanzetta, bagno, wc separato, termoa autonomo. L. 140.000.000.

VIA PADOVANI piano alto senza ascensore, luminoso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, 2 poggioli, termoa autonomo. L. 150.000.000.

VIA MILANO appartamento uso ufficio, 1.o piano con ascensore, in buono stato, cinque stanze, servizi, termoa autonomo. L. 160.000.000.

ZONA OSPEDALE MAGGIORE casa d'epoca 170 mq più piano terrazzo, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzino, bagno, wc separato. L. 170.000.000.

PIZZA DELLA VALLE in palazzo d'epoca, 250 mq da ristrutturare, possibilità frazionamento in 3 enti. L. 220.000.000.

ZONA BARRIERA VECCHIA piano alto con ascensore, termoa autonomo, cucina abitabile, 3 stanze, 2 stanzette, 2 ripostigli, doppi servizi, poggiolo, cantina. L. 220.000.000.

PZZA GOLDONI appartamento uso ufficio completamente restaurato, ampio ingresso, uso segreteria, 3 stanze, stanzetta uso archivio, servizi, termoa autonomo, aria condizionata. L. 280.000.000.

OPICINA casetta composta da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina 50 mq, giardino 1000 mq, L. 295.000.000.

CONCONELLO villa sulla collina, nuova costruzione, vendesi al prezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.

OPICINA nucleo storico, casa diroccata, accostata su due lati, con piccolo giardino, totale 120 mq. L. 105.000.000.

OPICINA casetta composta da cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, cantina 50 mq, giardino 1000 mq, L. 295.000.000.

CONCONELLO villa sulla collina, nuova costruzione, vendesi al prezzo, possibilità tre appartamenti, box auto, cantina e giardino. Informazioni presso i nostri uffici.

OPICINA nucleo storico, casa diroccata, accostata su due lati, con piccolo giardino, totale 120 mq. L. 105.000.000.

LEQUIRE
Gruppo Immobiliare
TRIESTE - VIA XYDIAS 3/A - TEL. 040.754.666

330.000.000 Viale XX Settembre (paraggi), splendido appartamento di 115 mq lussuossissimo rifinito, 3 o più camere, con ascensore, composto da salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Mobili nuovi su misura compresi nel prezzo.

310.000.000 Via Revoltella, appartamento appena restaurato con ottime rifiniture, 2 o piano con ascensore, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Mobili nuovi su misura compresi nel prezzo.

148.000.000 Via Giulia, luminoso appartamento in ottime condizioni interne, sito al piano alto con ascensore, di un ottimo stabile, internamente composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno e w.c. due poggioli, sogg. 200.000.000.

200.000.000 Duino particolare appartamento su 2 livelli immerso nel verde, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo a taverna con angolo cottura e bagno, 2 posti auto scoperti (postali di ricavarne 2 appartamenti con entrate indipendenti).

235.000.000 Via Franca (paraggi), vista mare, appartamento di 90 mq, restaurato, composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, piccola cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli.

200.000.000 Coroneo, 3.o piano con ascensore, appartamento di 80 mq totalmente restaurato, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli.

200.000.000 Giardino Pubblico, splendido vista aperta, 4 o piano con ascensore, appartamento di 80 mq parzialmente da ristrutturare, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo e terrazzetta abitabile.

200.000.000 Fiera, soleggiato, vista verde, appartamento di 180 mq totalmente restaurato: salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto e giardino.

185.000.000 Borgo Tersianese, 4.o piano di un elegante stabile con portico e ascensore, appartamento silenzioso di 100 mq, composto da atri, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 balconi, ripostiglio. Ottimo uso ufficio.

168.000.000 Via Cologna, immerso nel verde, 100 mq totalmente da restaurare, soggiorno, cucina, 3 camere matrimoniali, bagno, luogo poggiolo e cantina.

148.000.000 Via Giulia, luminoso appartamento in ottime condizioni interne, sito al piano alto con ascensore, di un ottimo stabile, internamente composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, bagno e w.c. due poggioli, sogg. 200.000.000.

200.000.000 Duino particolare appartamento su 2 livelli immerso nel verde, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo a taverna con angolo cottura e bagno, 2 posti auto scoperti (postali di ricavarne 2 appartamenti con entrate indipendenti).

235.000.000 Via Franca (paraggi), vista mare, appartamento di 90 mq, restaurato, composto da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, piccola cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli.

200.000.000 Coroneo, 3.o piano con ascensore, appartamento di 80 mq totalmente restaurato, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 poggioli.

200.000.000 Giardino Pubblico, splendido vista aperta, 4 o piano con ascensore, appartamento di 80 mq parzialmente da ristrutturare, soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggiolo e terrazzetta abitabile.

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

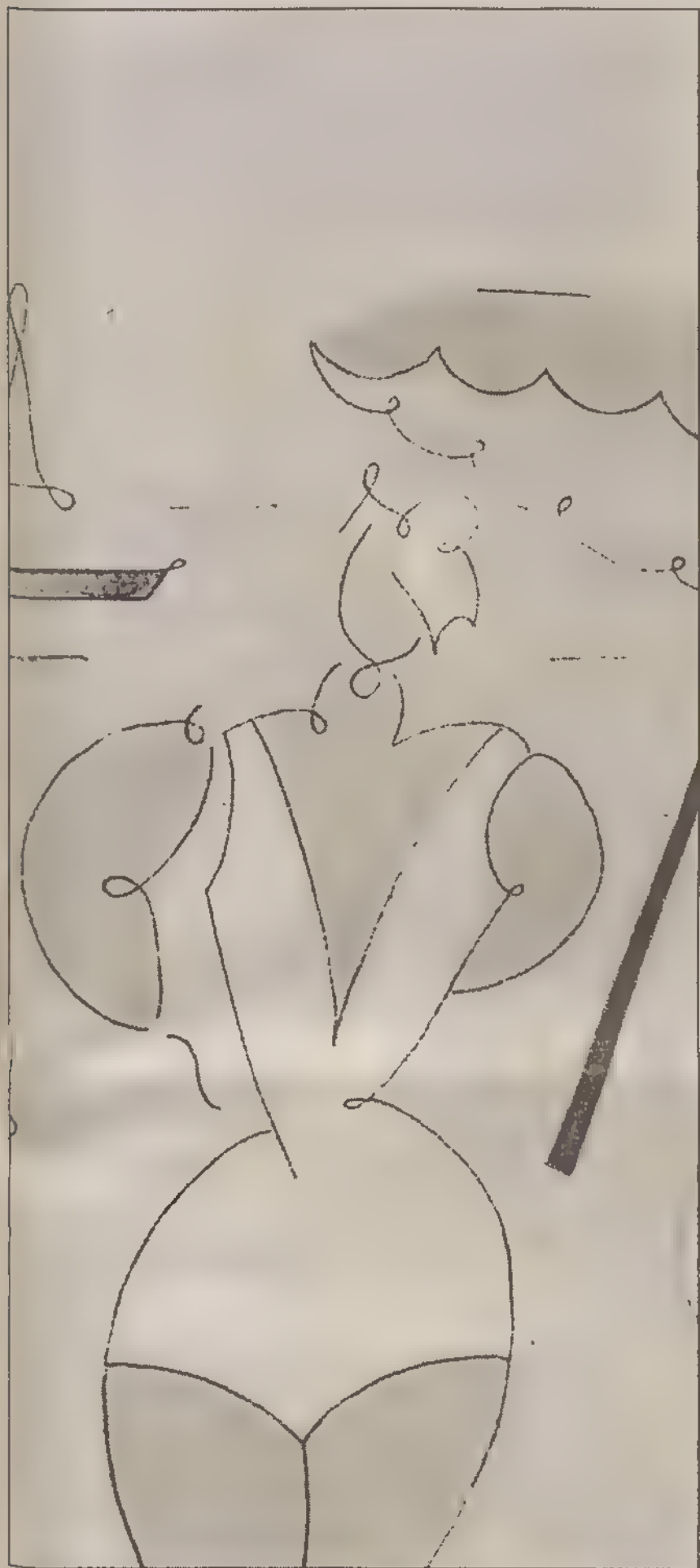
VIA COMMERCIALE «LE ROCCE» appartamenti su due piani di ampia metratura con giardini propri, salone tre camere, cucina ab. doppi servizi, terrazzo portico cantina. Possibilità box e posti macchina. Ottime rifiniture. Vista mare. ESENTE PROVVIGIONE.

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRA «Straccetti d'arte»: la creatività della Pittoni a Palazzo Costanzi di Trieste

Anita immaginava con le mani

Fantasia, grinta e gioia di una scrittrice che si inventava stilista



TRIESTE Se la sua attività di scrittrice, parallela a quella di editrice, è stata già approfondita, la mostra a Palazzo Costanzi, dedicata ad Anita Pittoni, promossa dall'assessorato alla cultura di Trieste e coordinata dalla Biblioteca Civica, intende soffermarsi sul suo mestiere principale: quello di artigiana.

Artigiana di lusso, d'arte, grande comunicatrice visiva, la Pittoni unì il suo naturale talento a un atteggiamento imprenditoriale che la portò a fondare il laboratorio in via Cassa di Risparmio di Trieste.

Di temperamento anticonvenzionale e duro, con passione dedicò la vita alla sua formazione, secondo lei, elemento imprescindibile per ogni uomo che vuole tradurre la sua sensibilità in un qualunque tipo di espressione. Venne introdotta da Claris ai movimenti artistici d'avanguardia e da Trieste, la sua attività, che spaziò dall'abbigliamento, all'arredo d'interni, alla decorazione navale, alla costumistica teatrale, si fece notare in tutta Italia.

Dal futurista Bragaglia a Gio Ponti, da Pulitzer-Finali, ad Agnoldomenico Pica, tutti furono concordi nel ritrovare nella Pittoni quelle caratteristiche che non solo significano artisticità, ma volontà e capacità di inserirsi nella ricostruzione di nuovo immaginario.

Il catalogo edito in occasione della mostra, e curato da Marilù Cammarata, segnala approfonditamente tutte le tappe del folgorante destino della Pittoni, astro nascente degli anni '30 di un nuovo modo di intendere l'immagine e scomparsa, troppo sola, nel 1982.

Abiti, camicie, guanti, scarpe, ma anche tende per le hall dei transatlantici e

arazzi per importanti luoghi istituzionali, vennero creati nel suo laboratorio, vero nucleo fondante la vita della Pittoni, in cui riversò tutta la sua energia e da cui prese forza. Il suo desiderio era di creare e di lavorare con divertimento e ci riuscì. Ma non solo, lasciò un segno indelebile in tutte quelle lavoranti, più di cento, che operarono gomito a gomito con la direttrice, che supervisionava ogni momento della creazione di un'opera.

Dall'idea all'esecuzione, tutto era attentamente sorvegliato, sebbene molte lavorazioni potevano venir realizzate in casa, per dar agio, a quelle donne, di svolgere il proprio lavoro nel loro «tempo libero» dal mestiere di casalinga. Nuove creazioni, per una nuova metodologia operativa.

L'universo che ruotava attorno a questi «straccetti d'arte» veniva affrontato dalla Pittoni, che intendeva riformulare tutte le ipotesi per l'azzeramento di una pratica che doveva essere ricreata.

In questo senso si inseriva perfettamente nel clima europeo dell'epoca che, idealmente guardava al Bauhaus, ma anche alle ante-signane «Arts and Crafts» di William Morris e che, in Italia, fu rielaborato dal regime nell'ottica di un ripensamento: questo andava dal territorio estetico a quello delle

pratiche quotidiane, che, in quegli anni, si compenetrarono per una revisione generale di immaginari, stili e tecniche.

Anche la scelta dei materiali intrapresa dalla Pittoni si inserisce in perfetta omologia allo spirito del tempo che, guardando a un'arte «autarchica», privilegiò nuovi manufatti, che meglio potevano esprimere caratteristiche di funzionalità e di innovazione. A materiali naturali, quali la lana, cotone e seta furono accomunati quelli «autarchici» quali la juta, la canapa e la ginestra ma anche raion, bobalan e tritalfil, novità assolute, ricavate dal trattamento chimico della cellulosa e della caseina. Con particolari contaminazioni tra questi materiali poveri e altri ricchi, come il filo d'oro e d'argento, la Pittoni riuscì a produrre i suoi capi, vere opere d'arte, in cui il sentimento per la materia si fu-



se ad una sensibilità artistica elevata.

La materia doveva essere esperita, si doveva trovare un rapporto empatico con la stessa e contrastando con la riproduzione industriale, venivano rivalutate le mani che toccavano e agivano artisticamente. Anche qui, però, i distinguo: solo un animo formato, impregnato di cultura che riusciva a «guardare» più che a «vedere», poteva sintonizzarsi con una dimensione estetica che poteva essere esperita, in tutte le forme, anche in quelle non appartenenti alla cosiddetta cultura alta.

Interessanti, anzi acute, le sue osservazioni sul colore: «Tutti i sensi partecipano alla comprensione di un'opera d'arte... il colore acquista il suo valore quando è contenuto nella forma, intesa come proporzione... un colore che «stona», artisticamente dotato, può costituire la parte più viva della composizione». La mostra,

curata dalla direttrice della Biblioteca Civica, Anna Rosa Rugliano, su progetto scientifico e coordinamento di Laura Vasselli, ha puntato molto sull'allestimento che, soprattutto nei colori, ma anche in piccoli interventi, sembra ricavato dalla Pittoni stessa. Alla conferenza stampa, infatti, l'architetto Chiara Lamonarca, curatrice dell'immagine della mostra, ha detto che non si può restare distaccati dall'artisticità della Pittoni, che ti coinvolge. Per questo motivo, se per le pareti sono stati scelti dei rossi spenti e dei viola scuri che appartengono di fatto all'universo Pittoni, così per le foto e i cartamodelli, ma anche per i superbi e «poveri» abiti, sono stati ideati dei dettagli espositivi in sintonia con l'animo della autrice. Piccole cose, di grande raffinatezza.

Ancora un accenno al catalogo in cui, tra gli altri, si sommano gli interventi dell'amico poeta Claudio Giansanti, di Marianna Accorboni che ha trattato della particolare propensione della Pittoni per il mondo teatrale, la testimonianza di Ginevra Giannuzzi, allieva di una maestria vulcanica ed indimenticabile e di Rossella Cuffaro che ha focalizzato l'attività dello «Studio d'arte decorativo» suggerendo delle tappe

d'evoluzione di uno stile che, negli anni, ha mantenuto un rigore tale da oltrepassare i limiti delle mode vacue e fulminee, per ancorarsi ad un quid di artisticità che perdura nel tempo. Come lei, anche Maria Hanich e Miela Reina rappresentano, come ben suggerisce Cristina Sirca nel suo intervento in catalogo, un «triangolo magico» di artisticità e diffusione di una dimensione creativa che è giusto definire pedagogica.

Anita Pittoni, donna imprenditrice, affascina soprattutto perché nella sua vita è riuscita a concretizzare quello che per molti resta soltanto un desiderio: dar forma al proprio sentire e viverlo in comunità. Per questo il suo laboratorio non è solo un appartamento, ma è la sua casa d'arte, per il lavoro, per la vita, per l'incontro e il dibattito: un luogo dall'alta temperatura creativa che ci insegna, una volta di più, a rifuggire da atteggiamenti solipsistici e narcisistici per incoraggiarci ad affrontare più ampi percorsi, all'insegna del confronto reciproco. È proprio vero che non si può non subire il fascino della Pittoni!

Diceva una dedica di Agnoldomenico Pica alla Pittoni, datata maggio 1937: «Ad Anita... sogno puro, pensiero puro, bellezza pura...».

Lorenzo Michelli

MUSICA Mercoledì arriva a Lubiana il tour europeo del grande menestrello

Bob Dylan, l'elogio dell'incoerenza

Ribelle e conservatore, rimane un punto di riferimento

Rivoluzionario e conservatore, ribelle e indifferente, innovatore e immobilista. Ma di lui hanno scritto che sa essere anche visionario e concreto, irritante e stimolante, scettico e trascendente. Insomma, la coerenza non è mai stata il suo forte. Ma in fondo chisseneffrega. Anche perché, come diceva quel tale, solo gli stupidi non cambiano mai idea. E poi in una delle sue rare interviste, una volta, lo ha ammesso lui stesso: «Sì, sono incoerente, anche nei confronti di me stesso. E' la natura della mia personalità. Posso essere euforico adesso e penseroso un momento dopo. E perché ciò avvenga può bastare una nuvola che passa in cielo...».

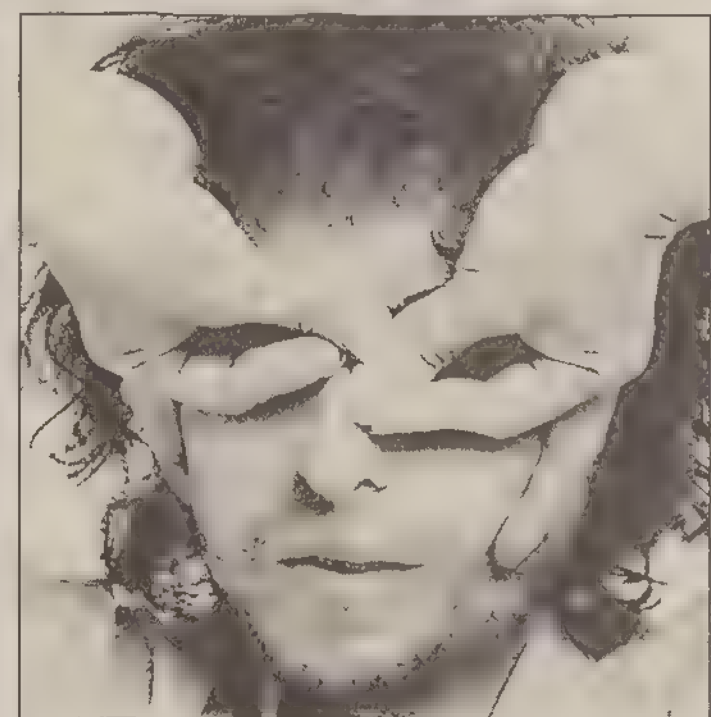
Ecco perché è difficile fotografare la suprema grandezza di Bob Dylan - il cui tour europeo fa tappa mercoledì alle 20 al Tivoli di Lubiana - cercando di perseguire una qualche linea logica. Se n'è avuta conferma, per esempio, anche un anno e mezzo fa, pochi giorni dopo l'uscita dello splendido «Time out of mind», quando il menestrello di Duluth, Minnesota, ha cantato dinanzi al Papa (foto qui a destra), al megaraduno di Bologna. Che poi ve lo ricordate tutti: non ha solo cantato («Knockin' on heaven's door» e «A hard rain's a-gonna fall»), era praticamente paralizzato dall'emozione, come rivelò quel mezzo incanto mentre saliva gli scalini per andare a stringere la mano all'uomo vestito di bianco.

Lui, Robert Zimmerman, ebreo a tutti gli effetti nonostante la conversione che lo ha portato ad ade-

rire per un periodo a un movimento peraltro d'ispirazione cristiana, non cattolico. Lui, attento conoscitore della cultura biblica ma al tempo stesso portatore di una visione profondamente laica del mondo. Lui, il duro profeta di «Hard rain's» ma anche l'inflessibile moralista di «Infi-dels», in passerella dinanzi al Pontefice?

Qualcuno, certo fra i più maligni, vi lesse la conseguenza del grosso spavento da cui era reduce in quei mesi (per un'infezione al cuore chiamata istoplasmosi nel maggio '97 aveva rischiato di morire, ammettendo a pericolo scampato: «Stavo quasi per incontrarmi con Elvis...»). Altri, forse fra i più realisti, vi intuirono un implicito riconoscimento al ruolo svolto in questa fine del Novecento da Giovanni Paolo II in prima persona e collettivamente dalla Chiesa come unico superstiti interlocutore dei più deboli.

Già, i più deboli. Bob Dylan, massimo cantore moderno della poesia rock,



di humour tutto britannico, chiamano «His Bobness» (praticamente intraducibile: si potrebbe tentare un «Suo Bobbittà», a parafrasi di «Sua santità»...). Ma è un fatto che ultimamente Dylan sembra aver abbandonato le istanze sociali e politiche che avevano caratterizzato i suoi non solo suoi - anni Sessanta, per abbracciare una sorta di spiritualità quasi conservatrice.

Si diceva della pubblicazione, un anno e mezzo fa, di un disco come «Time out

of mind», salutato da critici e fans come uno dei migliori in assoluto della sua produzione recente. Ma ancor più recentemente un disco importante che è arrivato nei negozi è un ex bo-otleg, cioè un disco pirata che dopo tanti anni anche la casa discografica ha deciso di pubblicare ufficialmente, in un doppio cd, con il titolo «Bob Dylan Live 1966, The Royal Albert Hall Concert».

Si tratta della registrazione di alcuni concerti che l'artista tenne in Inghilterra nella primavera del '66. Era la stagione più esaltante della musica rock, non

ancora fagocitata dall'industria dello spettacolo. E in quella stagione Dylan ricopriva un ruolo decisamente centrale. Si era appena affrancato dalla tradizione del folk americano più ortodosso - quello di Woody Guthrie e Pete Seeger, per intenderci - di cui era stato emulo nei primi anni della sua carriera. E i puristi del folk, all'apparire di suoni nuovi e chitarre elettriche, in album come «Bringing it all back home» e «Highway 61 revisited» (entrambi del '65), lo accusarono senza mezzi termini di tradimento. A Newport, al Folk Festival, accompagnata da una band elettrica, incassò pure una selva di fischi.

Ecco, quel periodo e quella «zona d'ombra» sono immortalati in quest'opera, testimonianza della sua stagione forse più fertile, più creativa. Poi sarebbero arrivati anche tempi meno luminosi, nel contesto di una carriera comunque unica nella storia della musica (e della cultura) del nostro secolo.

Da parte sua, Robert Zimmerman, in arte Bob Dylan (e lo scrittore Dylan Thomas, sempre indicato come suo padre putativo, nella scelta dello pseudonimo sembra non c'entri per nulla), il 24 maggio compie cinquantotto anni. «Life» lo inserì una volta fra i cento personaggi che più hanno influito sulla cultura e sulla storia degli Stati Uniti in questo secolo. Lui, lo specchio dell'inquietudine dell'uomo moderno, cui prima o poi gli accadimenti di Stoccolma si decideranno a concedere quel Nobel per la letteratura che stavano per assegnargli pochi anni fa.

Carlo Muscatello

LIBRI «Trieste e dintorni» nei ricordi

Voci lontane di bimbe dal buio della guerra

Piccole storie di ordinaria miseria ai tempi della guerra. A raccontarle sono le donne di «Trieste e dintorni»: storie vissute durante e dopo la guerra», una pubblicazione realizzata dal Coordinamento donne dello Spi-Cgil in collaborazione con l'Università della Libertà e il Circolo Auser. Le testimonianze, raccolte con pazienza e sensibilità da Giuliana Radoslavo, sono quelle di donne con nomi comuni, alcuni ormai quasi scomparsi tra i bambini delle ultime generazioni.

Le tante Mariuccia, Ondina, Wilma, Anita di questo libretto hanno ormai lasciato il posto ad altrettante Samantha, Cindy e Jessica dei giorni nostri. Ma è bello non dimenticarle e ritrovarle bimbe nei racconti e nei ricordi dei momenti più difficili che Trieste ha passato, negli episodi riportati con la freschezza di un compitino di bimbo trascritto in bella copia, nelle fotografie sgualcite dell'epoca che ogni triestino, molto probabilmente, conserva ancora nella vecchia scatola delle foto di famiglia.

Ma le storie di Ada, Annamaria, Edda, Licia e Noemi non sono soltanto istantanee di gruppo, memoria in bianco e nero da leggere in un pomeriggio. Sono frammenti di una quotidianità vissuta tra un bombardamento e l'altro, sono le persecuzioni dei tedeschi e le lotte dei partigiani, viste con gli occhi di una bambina slovena e una ebrea. Le vite delle donne di Trieste e delle loro famiglie, i rapporti di solidarietà tra vicini di casa e operai, riemergono nitidi nelle storie della gente qualunque.

Commuove, spesso, questo libriccino, dove c'è chi racconta dell'unico paio di scarpe comprate con tanti sacrifici e perdute in un pomeriggio, nel cortile della chiesa dei serbo-ortodossi, oppure della nonna che «imbrogliava il nonno» facendo la cresta sulla spesa per comprare tre olive alla nipote. Ma chi legge è anche portato a riflettere sul significato della vera solidarietà, così forte nei racconti delle donne che lavoravano allo stabilimento Modiano o alla Upim di corso Italia e che avevano padri e mariti operai ai cantieri San Marco. Comunisti della cellula rossa di San Giovanni, disoccupati senza la tessera del fascio con figlie e mogli che andavano in tribunale a sentire i processi «perché li faceva caldo e a casa non avevamo il fuoco».

Sono storie tristi, di Natali festeggiati con un albero secco o con gli addobbi natalizi regalati dagli altri, quelle di «Trieste e dintorni», episodi di ordinaria miseria appunto. Ma anche vicende di straordinaria umanità che sopravvivono con forza nelle donne di ieri. E che, proprio per questo, val la pena di ricordare, almeno ogni tanto, magari scrivendo.

Erica Orsini

MUSICA Si preparano i festeggiamenti per il centenario di Ellington, un grande del '900

Duke, l'orchestratore del jazz

Non esiste una big band che non sia stata influenzata da lui



ROMA Il centenario della nascita di Duke Ellington è una ricorrenza non priva di una sua carica simbolica, non soltanto perché consente di celebrare uno dei geni della musica del secolo. Edward Kennedy Ellington nacque a Washington il 29 aprile del 1899: la storia del jazz, uno dei prodotti più originali e caratterizzanti dell'era moderna, comincia proprio in quegli anni.

La straordinaria vicenda di Ellington (nella foto) potrebbe essere raccontata sotto diverse angolazioni, ma un punto resta fermo: il «Duke» è stato, insieme con Louis Armstrong, il più popolare e importante musicista della storia del jazz. Anzi, uno dei pochi esempi di musicista afro-americano che sia riuscito a conquistarsi una popolarità planetaria rimanendo fedele alle leggi dello swing.

La sua carriera si è sviluppata

attraverso mezzo secolo, dagli anni duri dei «Washingtonians» dei primi anni '20 fino agli anni '70. La storia di Ellington è, comunque, la storia dell'orchestra nella musica jazz: non esiste una big band importante che non sia stata direttamente o indirettamente influenzata da Duke, raro, forse unico, esempio di artista che, nonostante padroneggiasse in modo mirabile la tecnica del pianoforte, abbia scelto come strumento d'elezione proprio l'orchestra.

Ellington si esprimeva attraverso l'orchestra, che ha sempre costituito una sorta di prolungamento del suo pensiero. Si dice che a 18 anni volesse diventare pittore e probabilmente è sempre rimasto un pittore di suoni. «Sento la mia musica come la trasformazione di ricordi in suoni - diceva - i ricordi sono immagini, una volta ho scritto un brano su un semplice ricordo d'infanzia, il passo di un uomo

che se ne va fischando una canzone: lo sentii una sera, mentre stavo a letto attraverso la finestra». A rendere possibile la messa in pratica di questa concezione era la particolarissima struttura della sua orchestra, di cui hanno fatto parte solisti straordinari.

Duke Ellington è stato un autore di canzoni del valore dei grandi compositori tipo Gershwin, Rodgers, Porter, Hart, Berlin: basta pensare a brani come «Solitude», «Sophisticated Lady», «Mood Indigo», «Perdido», «Caravan», «Prelude to a Kiss». Ma ha firmato anche fondamentali esempi di jazz orchestrale, come le Suite e i Concerti Sacri che gli hanno fatto guadagnare un posto di spicco nella storia della musica colta.

Ellington è stato anche un dandy, un gentiluomo, un tenace difensore della storia dei neri americani, un precursore, il genio che ha dipinto la storia del jazz.

TELEVISIONE Da giugno un nuovo programma su Raitre

La «gioventù s-bocciata» del duo Dandini-Guzzanti

ROMA Il duo Serena Dandini e Corrado Guzzanti, racconterà la «Gioventù bocciata» del nuovo esame di maturità. Il programma, che potrebbe cambiare titolo in «Gioventù s-bocciata», verrà trasmesso su Raitre il 21 giugno, preceduto da una «striscia» di un paio di settimane in onda dalle 20 alle 20.30.

Lo ha annunciato il direttore della terza rete Rai Francesco Pinto, facendo il punto sul primo anno di gestione della «Nuova Raitre» che si avvia a rinunciare agli spot, dando anticipazioni sui palinsesti futuri.

Il «fiore all'occhiello» sarà dunque il ritorno di Serena Dandini (nella foto):



«Da un liceo romano - ha detto Pinto - racconterà gli esami riformati che rappresentano un rebus per molti studenti. Con lei, musica dal vivo, studiosi ed esperti che andranno con la memoria ai tempi della maturità, in una formula che

mescola intrattenimento e informazione».

Cambiamenti in vista anche il lunedì, con un nuovo programma dedicato alla Serbia di Milosevic e, dall'autunno, documentari e reportage veristici. E Chiamabretti? «Il suo contratto con noi scade a fine stagione. Dipenderà da lui». A settembre tornerà «La mostra della laguna» con la Dandini alle prese con film e protagonisti del festival di Venezia.

Pinto ha sottolineato anche i dati della Raitre che cresce e vince la sua sfida: «quindici programmi nuovi per 175 ore di trasmissione - ha sottolineato - sono il biglietto da visita della rete che ha cambiato più di tutti i suoi contenuti».

MOSTRE

TRIESTE Trieste quale luogo d'incontro di molteplici idiomi artistici e culturali: tra i numerosi e a volte quasi sottili esempi che costellano la caleidoscopica realtà triestina, si situa l'esperienza della pittrice austriaca Erika Stocker-Micheli.

Nata a Linz Donau

nel 1938, la Stocker vive e opera da quasi quarant'anni a Trieste dove ha insegnato per un certo periodo lingua tedesca all'Università. Senza tuttavia dimenticare i colleghi dell'Accademia di Belle Arti di Vienna (nel cui ambito l'artista ha frequentato i corsi di pittura della Matejka e quelli di cultura di Wotruba), che nel frattempo avevano portato avanti una dirimpente e provocatoria ricerca d'avanguardia: l'Azionismo.

Pur proseguendo un personale percorso creativo sospeso tra intento razionale e sensibilità estetica e di pensiero, per alcuni aspetti essenziali del rapporto tra arte, vita, poetica ed espressione corporea, la Stocker ha sempre fatto anche da trait-d'union tra le avanguardie d'oltre confine, in particolare austriache, e Trieste.

Come è accaduto nel caso delle memorabili performance tenute nella nostra città nella seconda metà degli anni Settanta da due degli esponenti più in vista del Wiener Aktionismus: quella di Otto Muehl all'Istituto statale d'Arte (promossa da Maria Campitelli) e quella di Hermann Nitsch al teatro Romano (promossa da Pierpaolo Bisleri). E di altre performance come «Il Danubio Blu» del '77 alla Cappella Underground.

L'artista ha, inoltre, promosso l'intervento artistico di Christian Ludwig Attersee nella Sala comunale d'arte di Muggia nel '77, evento importante per i movimenti artistici della nostra zona, che ha ispirato il sorgere del pre-

Un'antologica al Circolo delle Generali

Erika Stocker-Micheli arte d'avanguardia



Francesca, che, assieme alle lezioni di Wotruba, ne avevano orientato l'inedito creativo verso il razionalismo, anche se la traccia espressionista ispirata dalla Matejka e il coinvolgente vitalismo dell'Azionismo viennese le avevano aperto le porte di un lessico organico-istintuale.

Tali premesse resteranno fondamentali nell'evoluzione del linguaggio della Stocker, testimoniato di recente in una sorta di sintetica antologica curata da Sergio Moles nella Sala Mostre del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali.

La rassegna ha raccontato con freschezza gli esordi informali intrisi di accenti razionali della Stocker che, soffermandosi più tardi sull'esperienza del collage di Mimmo Rotella, ha proceduto nel corso del tempo alterando l'interesse razionale a quello organico-istintuale e operando spesso una sutura tra le due tendenze. Per giungere infine all'ideazione delle «Icône Personali», sorta di ritratti interiori (come quello riprodotto nella foto) che coinvolgono e visualizzano l'intero equilibrio (o squilibrio) psico-fisico del soggetto fino a suggerire la terapia più adatta a ottimizzarlo, basata su un'attività motoria creativa come la danza e la ginnastica.

Esperienze che non si dimenticano le teorie dirimpenti dell'Azionismo che negli anni Sessanta scossero Vienna, venate però da una sensibilità poetica al limite del romanticismo astratto.

Marianna Accerboni

stizioso Festival della performance di Linz Donau.

Con gli amici del Wiener Aktionismus la Stocker aveva compiuto, nel '57, un viaggio di studio in Italia, rimanendo fortemente influenzata dagli artisti dello spazio» come Giotto e Piero della

Si gira in agosto Bergman affida a Liv Ullman il suo nuovo film «Troloesa»

OSLO Cominceranno ad agosto le riprese di «Troloesa» (Infedele), un film scritto dal maestro del cinema svedese Ingmar Bergman che ne ha affidato la regia alla sua vecchia compagna e amica, Liv Ullman. Il film sarà in programmazione prima nelle sale cinematografiche e poi sul piccolo schermo nel 2000.

Bergman, 80 anni, nel 1995 annunciò di volersi ritirare dal cinema, ma in realtà, pur vivendo quasi recluso su un'isola nel mar Baltico, non ha mai smesso di lavorare.

Protagonista di «Troloesa» sarà l'attrice svedese Lena Endre, il cui volto ha ispirato il vecchio maestro nella scrittura del soggetto («E' un dramma appassionato, quasi un thriller, basato su un'esperienza da me vissuta», ha detto Bergman). Se lei non avesse accettato di interpretarlo, il film probabilmente non si sarebbe fatto.

MUSICA Venerdì faranno tappa a Trieste Litfiba: pronti al via del tour «Infinito»

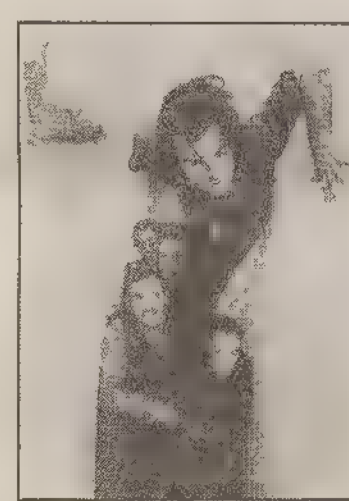
CASALE MONFERRATO In un palasport stracolmo di giovanissimi, si è aperto con una pre-anteprima, l'altra sera a Casale Monferrato (Alessandria), il nuovo tour dei Litfiba che prende nome dall'ultimo disco del gruppo, «Infinito». Il tour s'inizierà ufficialmente il 27 a

re il mio tempo», ma anche brani dei due precedenti album «Mondi sommersi» e «Spirito».

Pelù, Renzulli, Daniele Bagni (basso), Franco Caforio (batteria) e Roberto Terzani (chitarra e tastiere) hanno scaldato il pubblico che non ha smesso di applaudire e di far sentire il suo affetto al gruppo che per undici settimane, all'inizio dell'anno, quando è uscito «Infinito», è stato il più sentito in Italia.

«Il corpo che cambia» è tra le canzoni più trasmesse dalle radio italiane, ispirata al senso del tempo, come tutti i brani di «Infinito».

Martedì 27 a Perugia i Litfiba presenteranno un nuovo home-video i cui proventi saranno in parte devoluti ai terremotati di Colfiorito, in Umbria.



Concluso il Festival A due cartoon tutti europei I «Pulcinella» di Positano

POSITANO Sono andati a due «cartoon» europei i «Pulcinella d'Oro» del terzo Festival «Cartoon on the bay», che si è chiuso ieri a Positano e al quale hanno partecipato 65 opere (di cui sette italiane) in concorso dai cinque continenti, tra cui serie delle major americane Disney e Dreamworks (di cui Steven Spielberg è uno dei soci).

Il premio al «miglior personaggio» è andato a «Billy» dell'inglese «Little Entertainment Company». Il «Pulcinella d'Oro» per il miglior programma all'«Enfant au Grelot» della francese Folimage.

Tra i sette Pulcinella d'Argento c'è anche «Batman Beyond» della Warner Bros, premiato come serie tv per giovani. Gli altri Pulcinella d'Argento sono andati a «Kipper» (Gb) per la migliore serie tv per bambini, la «Bruixa Auorrida» (Spagna) per la migliore serie per ragazzi.

STOMP

POLITEAMA ROSSETTI
DAL 18 AL 23 MAGGIO

TEATRO STABILE DEL **TS** FRIULI - VENEZIA GIULIA
POLITEAMA ROSSETTI
TRIESTE

a TRIESTE la primavera è stagione di spettacolo

informazioni, prenotazioni e prevendita
Biglietteria del Politeama Rossetti (tel. 040.54331)
Possibilità di acquisto telefonico dei biglietti
con carta di credito VISA - MASTERCARD

Biglietteria Centrale di Galleria Protti
(tel. 040.630063 - 040.638311)

Circuito Box Office Sito Internet www.tkts.it
Info e-mail: ts.rossetti@spin.it

GIGI PROIETTI

Prove per un recital

TEATRO TENDA
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA
DAL 13 AL 16 MAGGIO

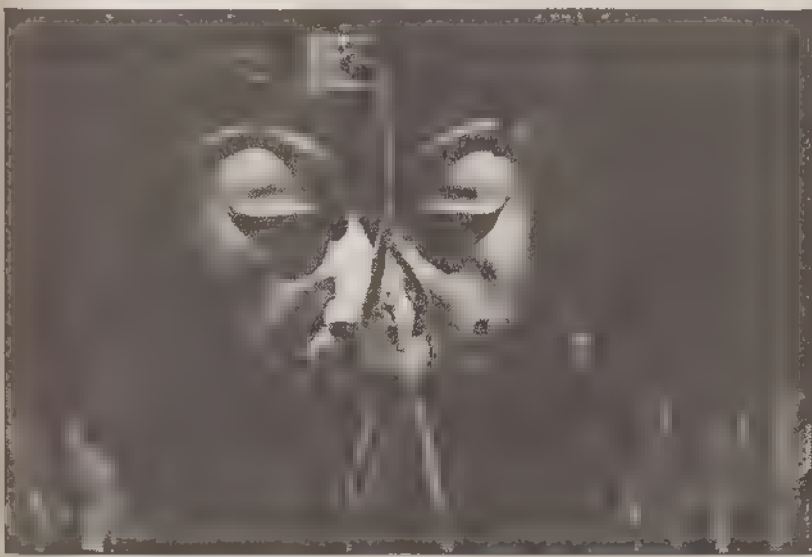
TRIESTE

LIRICA L'incompiuto capolavoro del maestro di Lucca debutterà martedì al Teatro Verdi, diretto da Severini

Turandot, l'ultima donna di Puccini

Nel ruolo principale si alterneranno Audrey Stottler e Francesca Patané

Domani la prolusione di Spini
Una mostra storica nel foyer



TRIESTE Il musicologo Daniele Spini terrà domani, alle 18, nell'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27, la prolusione alla «Turandot» di Giacomo Puccini, che al Teatro Verdi di Trieste martedì, alle 20.30, l'opera, diretta da Tiziano Severini con la regia di Sonja Frisell, sarà replicata il 28, 29 (rappresentazione straordinaria fuori-abbonamento) e 30 aprile e il 2, 4, 6, 8 e 9 maggio. Nell'impervio ruolo di Turandot canterà l'americana Audrey Stottler, con cui si alternerà il soprano italiano Francesca Patané. Entrambe al debutto al Comunale, così come l'aitante tenore inglese Ian Storey (Calaf), al quale darà il cambio Alberto Cupido. Maria Pia Jonata sarà Liù nelle prime recite, mentre nelle ultime tre canterà la cinese Sun Xiu Wei. Da segnalare anche - nella recita straordinaria del 29 aprile - il soprano Svetla Vassileva. Le maschere saranno impersonate dai tenori Max René Cosotti, Saverio Bambi e dal baritono Domenico Balzani. Timur è il basso Francesco Palmieri, Stefano Consolini l'imperatore Altun, Nicolò Ceriani il Mandarin, mentre Laura Antoniaz, Maria Vittoria Paba, Stefania Antonozzi, Massimo Parsi e Andrea Fusari si avvicinano nella parte delle ancelle e del Principe di Persia. Dalla sera della prima, nel foyer del Teatro Verdi sarà allestita - a cura di Stefano Bianchi e Letizia Ciriello - la mostra storica del Museo Teatrale «C. Schmidt» sulle edizioni di «Turandot» rappresentate a Trieste dal 1926 fino a oggi.

TRIESTE Nella «Turandot», che debutta martedì sul palcoscenico del Teatro Verdi, Giacomo Puccini mette in scena il suo ultimo omaggio all'altra metà del cielo. Sono due le figure femminili dell'opera: la tenera schiava Liù, che muore suicida per salvare l'uomo inuon amato, e la principessa Turandot, votata alla castità in ricordo dell'ava brutalmente violentata da un principe invasore.

L'opera fu tenuta a battesimo il 25 aprile 1926 alla Scala da Arturo Toscanini. Puccini era morto di cancro a Bruxelles il 28 novembre 1924. L'opera era completa fino al suicidio di Liù e alla prima scaligera la rappresentazione si concluse, fra la commozione del maestro e del pubblico, con questa struggente pagina.

In seguito, e tuttora, «Turandot» fu eseguita con il finale di Franco Alfano, cui gli eredi di Puccini e casa Ricordi affidarono l'incarico di completarla. A Bruxelles, infatti, Puccini aveva portato con sé le 36 pagine di abbozzo di partitura delle ultime due scene dell'opera, la soluzione dell'enigma posto dal Principe Ignorato alla crudele protagonista e il duetto d'amore finale. Turandot, il personaggio femminile estremo del musicista di Lucca, doveva trasformarsi da divinità asessuata in donna di carne e sangue.

Puccini non trovò, o non ebbe il tempo di trovare, una soluzione a questo problema. Da un lato glielo impedì la malattia, dall'altro era il personaggio anomalo della principessa di gelo, figura archetipica della femmina castratrice, a bloccarlo. Se è vero, come afferma la storica Catherine Clément nel suo fondamentale studio «L'opera lirica o la disfatta delle donne» (Marsilio, 1979), che l'opera lirica sottomette le sue eroine a una serie di ineluttabili sofferenze, Puccini è stato un maestro

in fatto di sconfitte femminili. Prima di Liù erano venute Mimì che muore di tisi, Manon di stenti, Tosca che si suicida gettandosi nel vuoto, Butterfly facendosi harakiri. Suor Angelica avvelenandosi con gli amati fiori che coltiva nell'orto del convento. Tutte figure, queste, musicalmente ben delineate e drammaturgicamente risolte. Meno risolte sono le cosiddette vincenti dell'opera pucciniana, le donne che vivono e continuano a vivere, come Turandot, felicemente (o infelmente) sposate: Minnie nella «Fanciulla del West», Giorgetta nel «Tabarro» fra le figure più forti e drammatiche, Lauretta nella «Schicchi» e Musetta nella «Bohème» fra le più disimpegnate e lievi.

La schiava Liù - il libretto di «Turandot» ispirato a Gozzi è di Giuseppe Adami e Renato Simoni - ricalca nella

resisto, dunque sono.

Turandot, la protagonista dell'opera, è l'altra faccia della medaglia. Alida e casta vive separata dal mondo in un universo prettamente femminile. Se Liù è un soprano lirico puro, Turandot esige dalla sua interprete gli acuti sferzanti e il fraseggio imperioso del soprano drammatico. Alla Scala le prime interpreti furono la polacca Rosa Raisa e Maria Zamboni; al teatro Verdi di Trieste, dove l'opera arrivò a pochi mesi dalla prima milanese (22 dicembre 1926), concertatore e direttore Gennaro Papi, Linda Baria Ricci e Ines Alfani Tellini; al Politeama Rossetti dove l'incompiuta pucciniana inaugurò il 27 settembre 1928 il teatro restaurato su progetto di Umberto Nordio, dirigeva Antonino Votto, Elena Barrigera era Turandot, il soprano triestino Maria Pol-

la Liù. Turandot, dunque, creatura orgogliosa, crudele, disumana. Sarà il bacio dello straniero - un vero e proprio stupro che la principessa subisce e che la costringe a liberarsi freudicamente del passato - a tramutarla in donna.

Non è un caso che in palcoscenico Liù e Turandot (in quest'edizione interpretate dalle coppie Stottler-Patané e Jonata-Sun Xiu Wei) non si incontrino quasi mai. Turandot è assente quando, nel primo atto, canta Liù. Il contrario accade nel secondo, quando Turandot annuncia la sua filosofia di vita e gli enigmi con cui fa cadere le teste dei suoi pretendenti. Nel terzo, il sacrificio della giovane schiava apre la strada alla soluzione dell'opera.

La morte genera vita e non è un caso se nel suo recente spettacolo fiorentino il regista cinese Zhang Yimou abbia fatto trovare nell'acconciatura di Turandot la forcina con cui Liù si toglie la vita.

Rino Alessi



linea vocale e, sia pure parzialmente, in quella psicologica, il modello ineguagliato di Butterfly, cui Puccini già si era ispirato per Suor Angelica. Ma il ricalco sembra ancora più fragile dei precedenti sia sotto il profilo psicologico sia da un punto di vista interpretativo: Liù insomma è un soprano lirico puro, laddove Butterfly e Suor Angelica esigono voci più importanti. Come Butterfly, Liù è votata al martirio, come Suor Angelica alla voluttà di essere serva. Tutte e tre, in ogni caso, si rifanno al modello classico di Antigone.

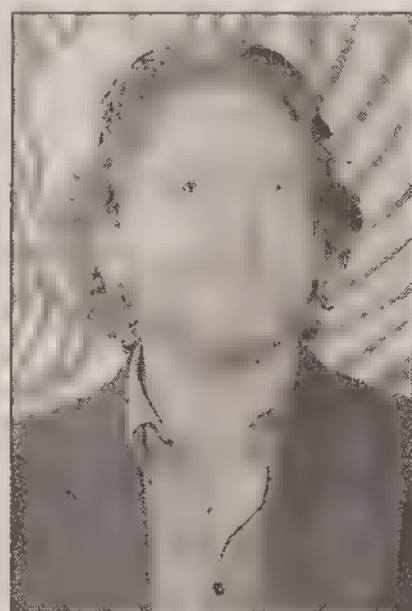
CINEMA Kenneth Branagh sta girando «Pene d'amor perdute»

È in arrivo uno Shakespeare anche in versione musical

LONDRA Sull'onda del successo e degli Oscar vinti da «Shakespeare in Love», Kenneth Branagh, protagonista del cinema e del teatro britannico degli ultimi anni, torna al Bardo (di cui ha già tradotto tre opere per il grande schermo) con una curiosità: «Pene d'amore perdute» in formato musical.

Negli studios inglesi di Shepperton, Branagh (nella foto), attore e regista dell'opera, ha ricreato la magia di un paesaggio autunnale del 1630: sfondo sul quale un cast d'eccezione propone la divertente e toccante storia del re di Navarra che, assieme a tre compagni di studio, promette di rinunciare alle donne per tre anni. Il voto, difficile e faticoso per quattro giovinelli con la testa tra le nuvole ed il corpo pieno di energia, viene rotto quando all'improvviso la bella principessa di Francia arriva con tre dame di compagnia e stravolge i buoni propositi.

Il progetto - che alle parole di Shakespeare abbina le canzoni caratteristiche de-



gli anni '30, brani di Cole Porter, di George Gershwin, di Irving Berlin e di Jerome Kern - è ambizioso e stupefacente, ha spiegato Branagh sul set, e ha subito attirato interpreti importanti. Nel ruolo della principessa di Francia, c'è Alicia Silverstone, una delle aggressive esponenti della «nuova Hollywood» (a 17 anni aveva già costituito la sua compagnia di produzione).

Tra le sue dame, Nata-

scha McElhone (protagonista di «Truman Show» con Jim Carrey, «Ronin» con Robert De Niro e «Picasso» con Anthony Hopkins), Emily Mortimer (figlia dello scrittore britannico John Mortimer e già fra le interpreti di «Elizabeth») e l'italiana Stefania Rocca.

La parte del re di Navarra è stata assegnata ad Alessandro Nivola (nipote dello scultore Costantino Nivola, già tra i protagonisti di «Face Off»), attore nato da famiglia italiana che ogni anno torna dagli Stati Uniti in Sardegna a trovare i parenti. Al suo fianco, Kenneth Branagh, Adrian Lester («I colori della vittoria») e Matthew Lillard («Scream»).

L'idea di proporre «Pene d'amore perdute» in versione musical è nata dall'ammirazione per il film di Ginger Rogers e Fred Astaire, per la tradizione cinematografica della metà del XX secolo. «Il testo - aggiunge - è inoltre pieno di riferimenti alla danza, alla musica, al canto e si sposa a perfezione con i brani che abbiamo scelto».

Oggi a Gorizia
Dedicato a suoni
e ritmi brasiliani
l'ultimo «Concerto
della domenica»

GORIZIA L'ultimo «Concerto della domenica», organizzato dall'associazione Lipizer, è in programma oggi, alle 17.30 all'Auditorium di Gorizia, con il gruppo «Imagens do Brasil», formato da Sergio Giangaspero alla chitarra, Elena Soranzo al violoncello, Massimo Marangoni alle percussioni e le voci di Cristina Chianfusi, Clara Giangaspero, Bruna Mauchigina e Arianna Marchilio.

Il gruppo - che nella prima parte del concerto si presenta in quartetto, nella seconda in quella di sestetto - riunisce alcuni musicisti che condividono la passione per la musica brasiliana. Fra i brani in programma: «Amigo chor», «Chega de saudade», «O samba e o tango», «Este seu olhar», «Samba de Orly», «Que será».

Informazioni e prenotazioni allo 0481-81114.

TEATRO L'ormai «storico» musical è tornato al Politeama Rossetti di Trieste

Rocky Horror, giubileo in guêpière

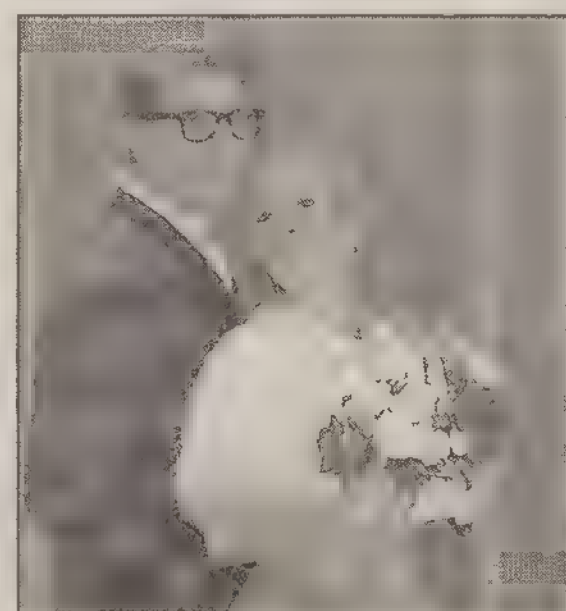
Evaporata la trasgressione, si scatena il rapporto col pubblico

TRIESTE «Are you ready to rooooock?», chiede la voce fuori campo. Siete pronti? «Yeaahh!», strilla già elettrico il pubblico del Politeama Rossetti. «Rocky Horror Show» (nella foto) è tornato a Trieste. L'allestimento è lo stesso di un anno e mezzo fa. Rimaneggiato soltanto il cast, rimane il mito di uno spettacolo da culto, che ha fatto e farà la storia del musical di questo secolo.

Il pubblico del fan non si fa pregare e festeggia il ritorno del travestito Frank N'Furter così come si conviene a questo capolavoro della cultura giovanile degli anni Settanta, nato in sordina in un teatrino di Chelsea, e diventato rapidamente un fenomeno sociologico di lunga portata. Nel 1998 «Rocky Horror» ha celebrato il suo primo giubileo: 25 anni.

La festa comincia già quando sullo scalone del «Rossetti» qualche spettatore sfilava vestito (o svestito) secondo l'iconografia ufficiale: il grembiolino da cameriera di Magenta, i bocconelli e le labbra rosse del protagonista Frank N'Furter.

Certo l'austera Trieste non riserva allo spettacolo il rituale che accompagna ancora oggi le repliche del film a New York (come ricorda Alan Parker in una scena di «Saranno famosi») e che per anni ha reso celebre a Milano il cinema Messico. Nessuno qui getta



il riso in palcoscenico durante la scena del matrimonio. Non volano i classici rotoloni di carta igienica. E nemmeno ci siamo accorti di ombrelli aperti in sala durante il nubifragio dal quale prende spunto la vicenda.

Ma alle prime note del fatidico «Time Warp» ecco già scattare in piedi una cinquantina di persone, mani sui fianchi, testa che ciondola. Soprattutto la galleria non dà tregua al compassato Narratore, sempre interrotto nelle sue brevi spiegazioni. Ma il veterano Jens-Uwe Reumschüssel non si perde d'animo e zittisce il pubblico con termini irriveribili.

Il richiamo della trasgressione che ha accompagnato per vent'anni «Rocky Horror» è naturalmente evaporato. Calze a rete e giarrettiere su nerborute gambe maschili non fanno impressione più neanche alle monache. Agli ancheggiamenti e a qualche termine un po' spinto (tradotto in italiano per quelli che non conoscono a memoria il testo) risponde il sorriso senza malizia di due bambini che da un palco seguono distrattamente le evoluzioni copulatorie del protagonista.

Stavolta è Bradley Dean a indossare la guêpière nera di Frank N'Furter (ma la parrucca e la collana di perle sembrano rubate al guardaroba di Iva Zanicchi giovane). Di lui non si può dire che sia un esempio di raffinatezza musicale, ma la voce da carrarmato restituisce il brivido dei Deep Purple o degli Uriah Heep di trent'anni fa e la sua sospirata versione di «Don't dream it (be it)» scatena ovazioni in sala. E bravo inoltre a giocare col pubblico il tormentone che fa esplodere un sonoro «Uhh!» ogni volta che viene nominato un certo dottor Scott. E il pubblico alla fine gliene rende atto intonando contento insieme con lui le malinconie di «I'm going home». Un giubilo da giubileo.

Roberto Canziani

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1998/99. Prolusione all'opera «Turandot» a cura di Daniele Spini. Domani, lunedì 26 aprile 1999, ore 18, Sala Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Ingresso libero. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.
TEATRO STABILE - TEATRO TEN-DA PIAZZA UNITA D'ITALIA. Dal 13 al 16 maggio, Gigi Proietti in «Prove per un recital». In abbonamento: spettacolo 4 Rosso. Da domani prenotazioni e prevendite riservate agli abbonati. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e biglietteria centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).
TEATRO MIELA - TEATRALMENTE INTRECCI. A cura di Bonaventura, La Contrada e Fondazione CRTrieste. Domani, ore 18:

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 1998/99. Prolusione all'opera «Turandot» a cura di Daniele Spini. Domani, lunedì 26 aprile 1999, ore 18, Sala Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27. Ingresso libero. <http://www.teatroverdi-trieste.com>; Email: info@teatroverdi-trieste.com.
TEATRO STABILE - TEATRO TEN-DA PIAZZA UNITA D'ITALIA. Dal 13 al 16 maggio, Gigi Proietti in «Prove per un recital». In abbonamento: spettacolo 4 Rosso. Da domani prenotazioni e prevendite riservate agli abbonati. Biglietteria del Teatro (8.30-13 e 15.30-19, feriali) e biglietteria centrale di Galleria Protti (8.30-12.30 e 15.30-19, feriali).
TEATRO MIELA - TEATRALMENTE INTRECCI. A cura di Bonaventura, La Contrada e Fondazione CRTrieste. Domani, ore 18:

«E quindi uscimmo a riveder le stelle» scambi di scienza e poesia tra l'astrofisica Margherita Hack e l'attore Sandro Lombardi, presenta Roberto Canziani. Ingresso libero.
TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi alle 17.30 il gruppo teatrale «La baraccaccia» presenta la commedia brillante «El giallo del Boscheto» di Gerry Braida e Carlo Fortuna; regia di Giorgio Fortuna. Prenotazione posti e prevendite biglietti all'Utut di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.
TEATRO S. GIOVANNI (via S. Cili- no 101 - Trieste). Ore 17 per la rassegna Crepapelle, organizzata da L'Armonia, la Compagnia «Fariteatro» presenta la commedia brillante «Le gelosie de mio mari» di F. Roberto nel libero adattamento di Mario ed Elena Frascchiella, regia di Giorgio Corda. (Ingresso L. 10.000).

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «Delitto a luci rosse» con Nicolas Cage. Dall'autore di «Seven». Ci sono soglie che solo il Diavolo può varcare V. 14.
ARISTON. 7 premi Oscar. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Shakespeare in love», 9.a settimana di applausi.
SALA AZZURRA. Ore 15, 17.20, 19.40, 22: «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner e Paul Newman. Solo giovedì: «Hapiness».
EXCELSIOR. Ore 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Scherzi del cuore» con Sean Connery e Gena Rowlands.
GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 (a 50 m dal Nazionale). Sala 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «La vita è bella». Il capolavoro di R. Benigni vincitore di 3 Oscar. Sala 2. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «I miserabili» di Billie August (Oscar). Con Liam Neeson

(Oscar per «Schindler's list»), Geoffrey Rush (Oscar per «Shine»), Uma Thurman (candidata all'Oscar). L'evento più spettacolare.
MIGNON DISNEY. 15.30 e 17: «A bug's life - megaminimondo». A sole L. 8000.
MIGNON 18.30, 20.20, 22.20: «A civil action» con John Travolta. Un legal-thriller tratto da un'incredibile storia vera!
NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «Psycho» da Gus Van Sant demotivo regista del brivido. Con Vince Vaughn e Anne Heche. V.14.
NAZIONALE 2. 15.20, 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Virus» con Jamie Lee Curtis, William Baldwin, Joanna Pacula, Donald Sutherland. Un capolavoro di fantascienza.
NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Patch Adams» con Robin Williams. Ridere è la miglior medicina! 2.o mese. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Hi-lo country» di Stephen Frears (Orso argento a Berlino). Con Woody Harrelson e Patricia Arquette.
Mattinate per le scuole: per i film «La vita è bella» e «A Bug's life». Informazioni e prenotazioni 040/635163.

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore 16, 18, 20, 22: «L'ultimo Capodanno» di Marco Risi con Monica Bellucci, Alessandro Haber, Francesca D'Aloia, Ricky Memphis, Ludovico Modugno. 1.a visione. Abbonati sempre 5000 da lun. a ven. 1.o spett. 6000.
ALCIONE FESTIVAL: 27-28-29 aprile «Darks Angels». Il rassegna nuovo cinema sloveno. Ingresso gratuito, organizzazione: «Eurorwaderkino» e «Club Antares».
CAPITOL. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «La fame e la sete» con Antonio Albanese.

GRADO

BASILICA DI SANT'EUFEMIA. «Miserere» di Luigi Degrassi, concerto per soli coro femminili e organo, ore 18.30 - coro «Hortus Musicus» diretto da Fabio Nesbeda.
CINEMA CRISTALLO. Ore 16: «Rugrats» il film. Ore 18, 20, 22.15: «Patch Adams». Ridere è la miglior medicina!

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '98/'99 ore 15.15, 17.30, 19.45, 22: «Bugie, baci, bambole e bastardi» di Anthony Drazan con Sean Penn, (premiato a Venezia come miglior attore), Kevin Spacey, Meg Ryan.
EXCELSIOR 15.45, 17.50, 20, 22.10: «A civil action».

CEVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Ore 17.30, 19.30, 21.30: «Lucignolo» di Massimo Ceccherini.

UDINE

TEATRO CONTATTO. 29 aprile, Teatro Palamostre, ore 21: La Società Raffaele Sanzo presenta «Giulio Cesare», da Shakespeare e gli Storici latini, premio come miglior spettacolo dell'anno 1998, regia Romeo Castellucci. Prevendite: Centro servizi e spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861 dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 19.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa, 15, 17.15, 19.40, 22: «Scherzi del cuore» con Sean Connery e Dennis Quaid.
CORSO. Sala blu, 15.30, 17.45, 20, 22.15: «8 mm - Delitto a luci rosse» con Nicolas Cage. V.m. 14.
CORSO. Sala gialla, 16, 18, 20, 22.15: «Il cielo in una stanza», un film di Carlo Vanzina con Ricki Tognazzi.
VITTORIA. Sala 1. 16, 18, 20, 22: «Psycho».
VITTORIA. Sala 3. 15.15, 17.40, 20, 22.20: «Le parole che non ti ho detto» con Kevin Costner.

APPUNTAMENTI

Domani «scienza e poesia» al Mielà
Armonia e Barcaccia:
commedie dialettali
«Soufly» a Pordenone

TRIESTE Si conclude oggi alle 14, al Centro Verde di Pesek, per Teatralmente Intrecci, il laboratorio «O Thiasos / Teatro Natura».

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani di via dell'Istria, la Barcaccia replica «El giallo del boschetto», di Braida-Fortuna.

Oggi alle 17, al Teatro di San Giovanni (via San Cili- no), per la rassegna «Crepapelle» organizzata dall'Armonia, la compagnia Fariteatro presenta «Le gelosie de mio mari».

Oggi alle 16.15, in piazza Verdi, per la rassegna sulle più belle fiabe, l'attrice Marilena Giordano racconta la favola di Cenerentola.

Domani alle 18, al Teatro Mielà, per Teatralmente Intrecci, si terrà «E quindi uscimmo a riveder le stelle - Scambi di scienza e poesia», un incontro con l'astrofisica Margherita Hack (nella foto in alto) e l'attore Sandro Lombardi. Conduce il giornalista Roberto Canziani.

Domani alle 18, nell'Auditorium del Museo Revoltella, Daniele Spini terrà la prolusione alla «Turandot» di Puccini (in scena da martedì al Verdi).

Da martedì a giovedì, al Cinema Alcione, si terrà «Dark angels», seconda rassegna del cinema sloveno.

Martedì alle 20.30 al Teatro Verdi andrà in scena «Turandot» di Puccini. Sul podio Tiziano Severini.

Mercoledì alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Fiorella Mannoia (nella foto in basso).

Venerdì alle 21, al palasport, concerto dei Litfiba.

Venerdì alle 21, al Principe di Metternich (Grignano), serata con il cantante e pianista Alex Vincenti.

GORIZIA Oggi alle 17.30, all'Auditorium, l'associazione Lipizer presenta l'ultimo «Concerto della domenica» con il gruppo «Imagens do Brasil».

PORDENONE Oggi alle 22, al Rototom di Zoppola, serata con i Soufly, band di Max Cavallera, già leader dei Sepultura.

VENETO Oggi alle 16, al Campo Pio X di Caorle, concerto dell'Orchestra Opitergium Ensemble.

Domani alle 21, al Teatro Verdi di Padova, concerto di Roberto Vecchioni.

Domani alle 21, al Teatro Filarmonico di Verona, concerto di Fiorella Mannoia.

SLOVENIA Mercoledì alle 20, al Tivoli di Lubiana, fa tappa il tour europeo di Bob Dylan. Prevendite a Trieste da Radio Attività (tel.040-304444).



Debutta su Italia 1 il nuovo programma di Marco Balestri e Alessia Merz

Candid camera: la storia

Fra le chicche, anche un Buster Keaton d'annata

Celli conferma Santoro alla Rai come previsto

SAINT VINCENT Michele Santoro arriverà in Rai come previsto. Lo ha confermato ieri a Saint Vincent Pier Luigi Celli: «Con Santoro la situazione è quella con cui c'eravamo lasciati ufficialmente. Stop. Non c'è nessuna novità». Celli ha spiegato che l'arrivo di Santoro a Raiuno non è collegato con la decisione di Gad Lerner di lasciare la Rai, precisando comunque che non saranno fatte «panchine lunghe, anche perché costano». Alla domanda se Santoro potrà fare la prossima edizione di «Domenica in», Celli ha risposto di non essere «un uomo di programmi: ho per questo un direttore. Aspetto proposte».

ROMA Metti una sera al Caffè Renault di Roma un gruppo di amici e invitati a curiosare fra le candid camera di ieri e di oggi: è l'atmosfera che promette di creare «Candid camera story», il nuovo programma in tre puntate che Italia 1 ha affidato all'esperto Marco Balestri e ad Alessia Merz (nella foto), in onda da oggi, la domenica alle 21.40.

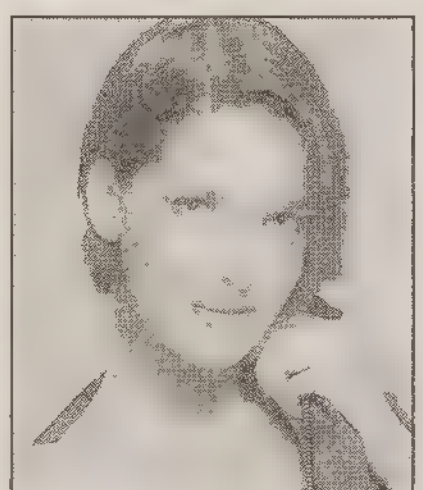
«Ci siamo mossi - spiega Balestri, che di candid camera si occupa «da sempre» - sulla scia del nuovo successo che il genere sta incontrando in America, con Peter Fanti, figlio dello «storico» Allen, che per primo lo ha portato in tv, un po' come ha fatto Nanni Loy in Italia. Fra quelle «made in Usa» e quelle girate da noi, abbiamo visionato oltre 300 candid camera e le abbiamo montate a ritmo molto veloce, in modo da accrescere l'effetto sorpresa».

Il risultato è una carrellata degli anni '50 (abbiamo una chicca di Buster Keaton) a oggi: «Tra le ultime che ho realizzato - racconta

Balestri - c'è quella di un gelataio che assaggia i gelati prima di consegnarli ai clienti, quasi a garantirne la qualità». L'unica preoccupazione riguarda gli ascolti: «Dopo il flop di «X-Files» e il calo di «Mai dire gol», speriamo di far bene», ammette Balestri, che tuttavia si augura che il genere delle candid camera diventi «uno dei filoni portanti della nuova Italia 1 di Giovanni».

Se Balestri si prepara per l'autunno alla nuova edizione del «Brutto anatroccolo» («è stato uno dei successi di stagione»), la Merz sarà presto in tv con un episodio della serie dedicata al «Commissario Montalbano» su Raidue e accanto a Enrico Montesano-«Ispettore Giusti» per Canale 5.

La settimana prossima inizierà anche le riprese del film di Mariano Laurenti «Noi due inseparabili», accanto all'Attilio dei Ragazzi Italiani. Il più giovane del gruppo musicale, Pino, si è intanto avviato alla carriera da solista: a settembre uscirà il suo primo album con l'etichetta della Bmg.



gente, che è la vera protagonista». Alessia Merz affiancherà Balestri nell'introduzione e nel commento delle immagini: «Sono molto curiosa di vedere quello che accadrà», dice la show-girl.

OGGI IN TV



«Le acrobate» di Soldini su Retequattro Donne in un'Italia che sta cambiando

Fra i film da segnalare:

«Le acrobate» (1997) di Silvio Soldini (Retequattro ore 22.30). In prima tv. Storie di donne (la meridionale Maria, la chimica Elena, la bambina Teresa) in un'Italia che cambia. Con Licia Maglietta e Valeria Golino (nella foto) in un film tanto bello quanto rarefatto e difficile.

«Congo» (1995), di Frank Marshall (Canale 5 ore 20.30). Dal romanzo più celebre di Michael Crichton una sciatica ma spettacolare avventura con studiosi di scimmie e cacciatori di diamanti che si fanno portare nel cuore dell'Africa da un gorilla in grado di comunicare con gli uomini. Lo stile è alla Spielberg, effetti ed emozioni no.

«Woyzeck» (1979) di Werner Herzog (Raitre ore 0.40). La tragica parabola del soldato portato al suicidio e alla follia dall'oppressione del mondo. Ruolo memorabile di Klaus Kinski.

Raiuno, ore 22.45

Un Santo di nome Pio

A una settimana dalla beatificazione di Padre Pio, il settimanale del Tg1 «Frontiere», a cura di Lamberto Spinosi, sarà dedicato alla figura e all'opera del religioso di Pietrelcina. A «Padre Pio, croce e mistero», questo il titolo del programma,

un servizio su Consilia De Martino, la «miracolosa» che ha permesso al frate con le stimmate di salire alla gloria degli altari.

Raitre, ore 20

Lo sport per i disabili

Sport e disabili sarà il tema di «Mille e una Italia». Tra i servizi proposti: una gara di sci internazionale in Val di Fiemme organizzata da Sportabili Onlus, i racconti di alcuni campioni italiani che hanno preso parte alle Olimpiadi e come si può amare l'hockey da una carrozzina.

Canale 5, ore 22.55

La passione per i fiori

Nuovo appuntamento con «Nonsolomoda», il programma condotto da Afef Jnifen. In scaletta: la passione per i fiori e la voglia di riavvicinarsi alla natura; il negozio-sartoria «Westbourne House», di Paul Smith, composto di tre piani e ogni stanza dedicata a una linea diversa; il nuovo spot di Nissan Micramatic; l'orologio da polso Reverso, creato nel 1931; il nuovo libro d'arte de L'Oreal, con suggerimenti e segreti per migliorare la qualità della vita.

RADIO

Radiouno 6.05: Radiouno musica; 6.30: Italia Istruzioni per l'uso; 7.05: Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: A come Agricoltura e Ambiente; 9.10: Che radio fa; 9.30: Santa Messa; 10.30: On the air; 12.00: Musica; 13.00: GR1; 13.30: A voi la linea; 14.15: Bolmare; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.00: Domestica sport; 19.00: Rai; 19.20: Tuttobasket; 19.55: Pallavolo; 20.10: Ascolta si fa sera; 20.20: Processo al Campionato; 21.05: Per noi; 22.50: Bolmare; 23.05: L'asso nella manica; l'altra età della vita; 23.20: Il libro dei libri; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 3.10: Canali sport; gli annunci; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Raidue 6.00: Buoncafe'; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.00: Notte italiana; 8.30: Turni e turni; 9.30: Filles; 10.30: Fuori onda; 12.00: Antiprima sport; 12.15: GR Regione; 12.30: GR2; 12.55: Condi; per gli acquisti; 13.30: GR2; 13.38: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Tagliabasso; 15.30: Strada facendo; 18.30: Antiprima; 19.30: GR2; 20.30: Mi piace; 20.50: Problemi e problemi; 21.00: Cinema alla Rai; i classici di Hollywood Party; 22.30: GR2; 23.00: Mi piace; 23.30: Problemi e problemi; 3.00: Blue Train; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 6.00: Ouverture; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.03: Appunti di volo; 10.00: Diario sonoro; 11.45: Uomini e Profeti; 12.30: Di tanti palpitanti; 13.45: GR3; 14.00: Radiotre Suite; Giornata Speciale Duco Ellinger; 0.10: I libri di Radiotre; 1.00: Notte classica.

Notturno italiano 24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notte italiana; 1.00: Notte italiana; 1.30: Notte italiana; 2.00: Notte italiana; 2.30: Notte italiana; 3.00: Notte italiana; 3.30: Notte italiana; 4.00: Notte italiana; 4.30: Notte italiana; 5.00: Notte italiana; 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale 8.40: Onda verde, T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa mess; 12: i racconti della domenica; 14.00: T3; 14.30: T3; 14.50: T3; 15.00: T3; 15.30: T3; 16.00: T3; 16.30: T3; 16.50: T3; 17.00: T3; 17.30: T3; 17.50: T3; 18.00: T3; 18.30: T3; 18.50: T3; 19.00: T3; 19.30: T3; 19.50: T3; 20.00: T3; 20.30: T3; 20.50: T3; 21.00: T3; 21.30: T3; 21.50: T3; 22.00: T3; 22.30: T3; 22.50: T3; 23.00: T3; 23.30: T3; 23.50: T3; 24.00: T3.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 EURONEWS
6.40 STAR TREK VOYAGER. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Arianna Ciampoli.
10.55 SANTA MESSA DALLA Cattedrale di Reggio Calabria.
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.10 LINEA VERDE. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN... Con Giancarlo Magalli e Tullio Solenghi.
18.00 TGI
18.05 DOMENICA IN...
18.20 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN...
19.30 CHE TEMPO FA
19.35 DOMENICA IN...
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. "Grazie Dr. Martini". "Papa", mi mandi al concerto?
22.40 TGI
22.45 FRONTIERE. Con Lamberto Spinosi.
23.40 I NOMADI DEL FREDDO. Documenti.
0.10 TGI NOTTE
0.25 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.30 SILVANA GIACOBINI, SI GIGNORA THRILLER. Con Gigi Marzullo.
1.10 COLOMBA SOLITARIA. Telefilm. "Il vento dell'ovest".
1.50 UN COMMISSARIO A ROMA. Sceneggi.
2.50 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 1A PARTE. Documenti.
3.30 CORSA ALLO SCUDETTO - MILAN 1987-88
4.25 PERIFERIE VAGABONDO CREATIVO - 2A PARTE. Documenti.
5.15 SEPARÉ
5.40 TGI NOTTE (R)

RAIDUE

4.05 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL GIAPPONE 125CC
5.25 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL GIAPPONE 500CC
6.55 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL GIAPPONE 250CC
7.55 IN FAMIGLIA
8.00 TGI MATTINA (9.00-10.00)
9.30 TGI MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINATA
10.10 WINNY PUH
10.30 CLASSIC CARTOON
10.35 QUACK PACK
11.00 CLASSIC CARTOON
11.10 DISNEY NEWS
11.15 CRESCERE CHE FATICA. Telefilm. "Una gloria inutile".
11.30 ANTERIMA VENTANNI
12.00 VENTANNI. Con S. Martone e Andrea Roncato.
13.00 TGI GIORNO
13.25 TGI MOTORI
14.00 METEO 2
14.35 HUNTER. Telefilm.
14.30 QUELLI CHE LA DOMENICA
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio.
18.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.20 QUANDO RIDERE FACEVA RIDERE. Telefilm.
18.50 METEO 2
19.00 RAI SPORT DOMENICA SPRINT
19.05 BASKET MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO
20.00 TOM & JERRY
20.30 TGI - 20.30
20.50 FESTA DI CLASSE. Con Amadeo.
22.25 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.25 TGI NOTTE
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 METEO 2
0.25 RAI SPORT - SPORTIVAMENTE
1.25 EQUITAZIONE: COPPA DEL MONDO, 3A FINALE
1.45 PERIFERIE. Con Gabriele La Porta.
1.55 SANREMO COMPILATION
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA - LEZ. 32. Documenti.
3.35 ISTITUZIONI DI ECONOMIA - LEZIONE 32. Documenti.
4.20 DIRITTO COMMERCIALE - LEZIONE 32. Documenti.
5.05 FISICA - LEZIONE 32.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.10 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
9.55 GEO & GEO
11.15 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 RAI SPORT
12.35 CICLISMO: GRAN PREMIO LIBERAZIONE
13.20 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL GIAPPONE
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colò.
16.30 ALFABETO ITALIANO
17.20 NEL NOME DELL'AMICIZIA. Film tv. Di Jeffrey Porter. Con Wil Wherton, Brian Krause, Michael Cuditz.
18.55 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA. Con Maurizio Losa.
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.30 T3
22.35 T3 REGIONALI
22.55 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
23.55 TELECAMERE
0.25 T3
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
0.45 WOYZECK. Film (drammatico '78). Di Werner Herzog. Con Klaus Kinski, Eva Mattes.
2.10 IL SORVEGLIANTE. Telefilm.
2.45 POLIZIOTTI D'EUROPA. Telefilm. "Delitto di Stato".
3.35 PER PIACERE NON SALVAMI PIU' LA VITA. Film (commedia '84). Di Richard Benjamin. Con Clint Eastwood, Burt Reynolds.
5.10 STAN LAUREL E OLIVER HARDY. Telefilm.
5.20 NOTTEINACCELANO
5.50 NOTTEJUKEBOX
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 TELEVIKI
20.30 TGR
20.50 TRIBUNA SPORTIVA
20.55 ALPE ADRIA

CANALE5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
8.00 TGS MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 HAPPY DAYS. Telefilm. "Doppia personalità".
10.15 RONNIE E JULIE. Film tv (commedia '96). Di Philip Spink. Con Teri Garr, Joshua Jackson.
12.01 ROBINSON. Telefilm. "Mammiferi costosi". "L'equivoco".
13.00 TGS
13.30 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.10 DUE PER TRE. Telefilm. "Il mondo di Ovidio".
18.40 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
20.00 TGS
20.30 CONGO. Film (avventura '95). Di Frank Marshall. Con Dylan Walsh, Laura Linney.
22.50 TGS EDIZIONE STRAORDINARIA
22.55 NONSOLOMODA. Con Afef Jnifen.
23.25 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
23.55 TGS NOTTE
0.25 CHASCO JOE. Film (drammatico '90). Di Bernard Rose. Con Kiefer Sutherland, Emily Lloyd.
2.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "A cena col verme".
3.30 TGS (R)
4.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.30 TGS (R)
5.00 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TGS (R)

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.05 MAI DIRE GOL (R). Con Gianna Lippa's Band.
12.00 GRAND PRIX - 1A PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
13.30 LE ULTIME DAI CAMPI
13.35 SUPER
14.35 DETECTIVE EXTRALARGE. Telefilm. "Magia nera".
16.30 DIO VEDE E PROVEDE. Telefilm. "Miracolo all'Italia".
18.30 STUDIO APERTO
19.00 BUGS BUNNY SHOW
20.00 BENNY HILL SHOW
20.30 MAI DIRE GOL. Con Gianna Lippa's Band.
21.40 CANDID CAMERA CAFFE'. Con Marco Balestri.
22.45 PRESSING. Con Raimondo Vianello.
0.10 ITALIA 1 SPORT
0.50 STUDIO SPORT
1.00 ITALIA 1 SPORT
1.35 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "Il texano".
3.30 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "Qualcuno da amare".
4.30 VOCI NELLA NOTTE. Telefilm. "L'angolo di trumane".
5.30 HELENA. Telefilm. "Ricominciare".

RETE4

6.00 UN VOLTO, DUE DONNE. Telenovela.
7.00 TGI RASSEGNA STAMPA (R)
7.15 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
8.15 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.30 DOMENICA IN CONCERTO: A. BORDINI
9.30 ANTERIMA (LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
11.30 TGI
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano.
12.30 MELAVEUR (ULTIMA PUNTATA). Con Gabriella Carrù e Toni Garrani.
13.00 TGI
14.00 AL DI LA' DEL FIUME. Film (western '54). Di John Nathan Turean. Con Audie Murphy, Lisa Gayle.
16.00 ERA NOTTE A ROMA. Film (drammatico '60). Di Roberto Rossellini. Con Leo Genn, Giovanna Ralli.
18.55 TGI
19.30 DELL'AVVENTURA. Telefilm. "Indagine maledetta".
20.35 COLOMBO. Telefilm. "Scandali a Hollywood".
22.30 LE ACROBATE. Film (drammatico '97). Di Silvio Soldini. Con Licia Maglietta, Valeria Golino.
1.10 TGI RASSEGNA STAMPA
1.30 DOMENICA IN CONCERTO (R)
2.20 PIERINO CONTRO TUTTI. Film (commedia '81). Di Marino Girolami. Con Riccardo Billi, Alvaro Vitali, Enzo Liberti.
3.50 TGI RASSEGNA STAMPA (R)
4.10 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
4.40 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R). Con Antonella Apollonia.
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 IL GRANDE MCGINTY. Film (commedia '40). Di Preston Sturges. Con Brian Donlevy, Akim Tamiroff.
9.00 GNAM - ALLA SCOPERTA DEL GUSTO (R)
10.00 DOMENICA SPORT
11.30 TENNIS OPEN DI MONTECARLO - FINALE DOPPIO
13.55 TELEGIORNALE
14.15 ANGELUS
14.30 TENNIS OPEN DI MONTECARLO - FINALE DOPPIO
17.00 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
18.40 TELEGIORNALE
19.00 GOLEADA - 1A PARTE. Con M. Caputi, E. Weber.
21.00 PIANETA B
21.20 GOLEADA - 2A PARTE. Con M. Caputi, E. Weber.
21.30 OLTRE I LIMITI. Telefilm.
22.30 TELEGIORNALE
22.55... E' MODA. Con Cinzia Malvini.
23.30 LA RAGAZZA DELLA DOMENICA. Film (musicale '53). Di Robert Z. Leonard. Con Marge Champion, Gower Champion, Monica Lewis.
1.20 TELEGIORNALE
1.50 CHARLIE CHAN A RENO. Film (giallo '39). Di Norman Foster. Con Sidney Toler, Ricardo Cortez, Phyllis Brooks.
3.20 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.15 VENDETTA DI UNA DONNA. Telenovela.
7.30 CARTONI ANIMATI
8.00 SOUVENIRS
8.30 UN GIOCO AL MASSACRO. Film. Di Michael Switzer. Con Richard Crenna, Beverly D'Angelo.
10.05 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
10.35 ZOOM SPORT
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.20 OGGI PARLIAMO DI...
12.30 MANSION DE LUXE. Telefilm.
13.30 SHARKY E GEORGE. Telefilm.
14.00 ANGOLO DELLA SALUTE
17.00 PRIMA DELLE PIAZZE - CANZONE TRIESTINA
17.30 NOTORIOUS. Film (spionaggio '46). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman, Cary Grant.
19.15 DOMENICA SPORT
20.05 OBIETTIVO TRIS
20.25 PERSONAGGI E OPINIONI
20.55 LOCAL HERO. Film (drammatico '83). Di Bill Forsyth. Con Burt Lancaster.
22.45 DOMENICA SPORT
23.30 CALCIO: INTER - UDINESE
1.30 MUSICHIAMO
3.30 OCCHI SUL DELITTO. Film (giallo '94). Di George Ersharmer. Con Nick Mancuso, Judd Nelson.
5.00 AGENTE SPECIALE. Telefilm.

TELEFRIULI

6.03 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
6.37 TELEFRIULI SPORT (R)
6.45 DAI MERCATI (R)
6.51 METEO (R)
6.57 DITELO A TELEFRIULI (R)
7.00 VIDEOBIT
8.40 VIDEOSHOPIPING
10.40 ARABAKI'S (R)
11.30 CALCIO BIS (R)
13.30 LA REGIONE ALLO SPECCHIO
14.15 GORIZIA ON LINE (R)
14.45 VIDEOSHOPIPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.45 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA (R)
20.00 VOLLEY IN...
20.30 SPORT IN...
22.00 BASKET IN...
22.30 OKEY MOTORI
23.00 SPORT IN... (R)
1.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
15.30 SHOGUN
16.00 CONCERTO DI PRIMAVERA (R)
17.30 ECO
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 SHOGUN
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 I MILIONARI. Film (commedia '49).
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.45 VIAGGIO IN GERMANIA.
23.30 MUSICA CLASSICA - DICATO A TARTINI
◆ RETE A
11.00 SIMPLY THE BEST: U2
12.00 HIT LIST ITALIA + (R)
14.00 BEAVIS & BUTTHEAD (R)
14.30 CELEBRITY DEATH MATCH
15.00 ZOOROPA U2 LIVE IN SYDNEY
17.30 U2 LIVE IN REGGIO EMILIA
18.00 SASHIMI: REEF
19.00 NEWS & NEWS
19.30 MTV LIVE
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 RATTLE & HUM THE MOVIE
22.30 SUSHI WITH REEF
24.00 CINEMATICA

TELEPORDENONE

7.00 ANTEPRIMA TG
7.05 TPN CRONACHE (R)
8.00 GOL MANIA
9.00 CARTONI ANIMATI
11.15 BEST TARGET - STRISCIA INFORMATIVA
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.15 GOL MANIA
14.00 CARTONI ANIMATI
18.00 VIDEO SHOPPING
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 VIDEO SHOPPING
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.00 VIDEO SHOPPING
0.15 SHOW EROTICO NOTTURNO
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

11.30 COLORADIO GIALLO
13.00 VERTIGINE COMPACT - IL MEGLIO DELLA SETTIMANA
14.00 FLASH - TG
14.05 CLIP TO CLIP
16.30 SPECIALE ALTRO MONDO - FUTUR SHOW. Con Ivo Meja.
17.00 PALLAVOLO CAMPIONATO DI SERIE A - IN DIRETTA
19.00 CLIP TO CLIP
19.30 FLASH - TG
19.35 MUSIKA FUTURA
20.00 CLIP TO CLIP
20.30 SHOWCASE-CONCERTO DI A. KIDJO E PASSI (R)
21.00 COLORADIO/PROXIMA
22.00 CLIP TO CLIP
22.30 CALCIO CAMPIONATO DI SERIE A
◆ DIFFUSIONE EUR-
6.30 MONITOR
8.00 TNE SPAZIO COMMERCIALE
12.00 RASSEGNA D'ARTE
14.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.30 GOLDEN GOL
23.00 MONITOR
23.30 TNE SPAZIO COMMERCIALE
0.30 NOTTURNO NORDIST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 SKETCHES AMICI PER SEMPRE. Film (commedia '92). Di Neal Israel. Con Sean Young, Edward J. Olmos.
22.40 SET DI MORTE. Film tv (thriller '93). Di Zbigniew Kaminski. Con Maxwell Camfield, Chase Masterson.
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 NEWS LINE SETTE 16/9
1.00 FINCHE' MORTE NON VI SEPARI. Film (drammatico '93). Di Larry Pierce. Con Helen Shaver, Harry Hamlin.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 I GRANDI VEGGENTI
12.00 FILM: Film.
12.30 I GRANDI VEGGENTI
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 L'INFORMATORE ECONOMICO FINANZIARIO
16.00 CARTONI ANIMATI
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA
24.00 TUTTI IN CAMPO
2.00 PROGRAMMI NOTTURNI
◆ TELECHIARA
12.00 ANGELUS
12.30 VIKY IL VICHINGO
13.50 ANGELUS
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 GIORNO DOPO GIORNO
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 GIANNI E PINOTTO
17.00 I DURI - 1A PARTE. Film.
18.30 L'EGITTO - 2A PARTE. Documenti.
19.00 PANDORA 7
19.20 INCONTRO CON UGO SUMAN
19.30 GIORNO DI FESTA
19.45 ANGELUS
20.00 GIANNI E PINOTTO
20.30 OCTAVIA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 UN GIOCO AL MASSACRO. Film.
23.30 GIORNO DI FESTA
23.40 PANDORA 7

Radio Amica

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05, 25.05, 27.05, 29.05, 31.05, 3.06, 5.06, 7.06, 9.06, 11.06, 13.06, 15.06, 17.06, 19.06, 21.06, 23.06, 25.06, 27.06, 29.06, 31.06, 3.07, 5.07, 7.07, 9.07, 11.07, 13.07, 15.07, 17.07, 19.07, 21.07, 23.07, 25.07, 27.07, 29.07, 31.07, 3.08, 5.08, 7.08, 9.08, 11.08, 13.08, 15.08, 17.08, 19.08, 21.08, 23.08, 25.08, 27.08, 29.08, 31.08, 3.09, 5.09, 7.09, 9.09, 11.09, 13.09, 15.09, 17.09, 19.09, 21.09, 23.09, 25.09, 27.09, 29.09, 31.09, 3.10, 5.10, 7.10, 9.10, 11.10, 13.10, 15.10, 17.10, 19.10, 21.10, 23.10, 25.10, 27.10, 29.10, 31.10, 3.11, 5.11, 7.11, 9.11, 11.11, 13.11, 15.11, 17.11, 19.11, 21.11, 23.11, 25.11, 27.11, 29.11, 31.11, 3.12, 5.12, 7.12, 9.12, 11.12, 13.12, 15.12, 17.12, 19.12, 21.12, 23.12, 25.12, 27.12, 29.12, 31.12, 3.01, 5.01, 7.01, 9.01, 11.01, 13.01, 15.01, 17.01, 19.01, 21.01, 23.01, 25.01, 27.01, 29.01, 31.01, 3.02, 5.02, 7.02, 9.02, 11.02, 13.02, 15.02, 17.02, 19.02, 21.02, 23.02, 25.02, 27.02, 29.02, 31.02, 3.03, 5.03, 7.03, 9.03, 11.03, 13.03, 15.03, 17.03, 19.03, 21.03, 23.03, 25.03, 27.03, 29.03, 31.03, 3.04, 5.04, 7.0

LA RAI PRESSA LA FIGG

La Rai vuole una risposta dalla Federcalcio sul caso della partita amichevole Croazia-Italia del 28 aprile, che doveva essere giocata, secondo il servizio pubblico, alle 20.30 e che, invece, è stata fissata alle 17.30. Il direttore di Raiuno, Agostino Sacca, ha detto che, finché non arriverà una risposta dai vertici del calcio italiano, il tema sarà riproposto dai notiziari sportivi.

Trieste
Via Marconi 8
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

OGGI IN TV

11.30 Telemontecarlo: Tennis
Open di Montecarlo - Fi-
nale Doppio
12.00 Italia 1: G. Prix - 1a p.
12.35 Raitre: Ciclismo: Gran
Premio Liberazione
12.45 Italia 1: Grand Prix -

2a parte
13.20 Raitre: Motociclismo:
G. P. del Giappone
14.30 Raidue: Quelli che la do-
menica
14.30 Telemontecarlo: Tennis
Open di Montecarlo - Fi-

nale Doppio
15.55 Raidue: Quelli che il cal-
cio...
18.00 Raidue: Rai Sport Sta-
dio Sprint
18.20 Raiuno: Rai Sport 90.
Minuto

19.00 Raidue: Rai Sport Do-
menica Sprint
19.15 Telequattro: Domenica
sport
20.30 Italia 1: Mai dire gol
22.25 Raidue: Rai Sport La
Domenica Sportiva

MORTO RENATO BRAGLIA

E' morto la scorsa notte nell'ospedale Sant' Agostino di Modena, Renato Braglia, 79 anni, il simbolo del calcio gialloblù. Infatti Braglia vestì la maglia del Modena per 18 anni consecutivi dal 1939 collezionando 585 partite tra serie A e B, stabilendo un record. Considerato il miglior difensore del Modena di tutti i tempi fece parte di quella squadra che nel campionato 46-47 giunse terza.

Trieste
Via Marconi 8
1949 - 1999
Agenzia Tagliaferro
Da 50 anni, una grande tradizione,
una grande realtà.

SPORT

CALCIO SERIE A Il Diavolo (impegnato a Vicenza) potrebbe superare i capitolini che avranno vita dura nella tana della Samp

Palla ai rossoneri nella «partita» per lo scudetto

Ma c'è anche Roma-Parma per un posto in Champions League - Appassionante corsa verso la salvezza

ROMA A cinque turni dal termine i punti cominciano a pesare come macigni in testa e in coda. Il doppio ko subito dalla Lazio con Roma e Juve ha consentito al Milan di farsi sotto e ora sono proprio i rossoneri a venire indicati come favoriti. L'impegno esterno simile delle due contendenti, contro due avversarie a pari punti in piena zona retrocessione, dà maggiore interesse alla volata scudetto. Per la Lazio è una gara decisiva perché se ricomincerà a vincere potrà rintuzzare le velleità del Milan. A Genova Eriksson si affida agli ex doriani sacrificando Stankovic e puntando su Lombardo.

Ma la Samp è condannata a vincere per non arrendersi ad una sempre più probabile retrocessione. D'incanto simile per il Vicenza obbligato a fare risultato anche perché nell'ultimo turno tutte le altre pericolanti hanno fatto passi da gigante. Il Milan è in salute e dopo avere travolto l'Udinese deve confermare le sue ambizioni.

Le altre partite interessano la lotta per non retrocedere. La Salernitana per continuare a sperare deve superare in casa un Bologna deluso dall'eliminazione con il Marsiglia. Il Piacenza ha l'occasione per mettersi in salvo ospitando in casa il Venezia mentre il Bari ha bisogno di punti e cercherà di ripetere ad Empoli l'exploit della squadra di Vierchowod. La soglia salvezza intanto si è alzata e quindi anche il Cagliari per non rischiare deve battere il Perugia, quasi salvo dopo il rocambolesco successo sulla Roma.

QUI MILAN

«Zac» non pensa al sorpasso e conferma l'undici di Udine

CARNAGO Riproponendo la stessa formazione che ha fatto sfarelli a Udine (con l'unica eccezione di Costacurta al posto di Ayala), Zaccheroni conta di rivedere nel Milan in campo a Vicenza lo stesso ardore di una settimana fa. «La settimana di allenamento ha confermato l'impressione che avevo tratto a Udine: ora la squadra è come me» ha spiegato il tecnico smentendo di aver visto troppo entusiasmo nello spogliatoio rossoneri. «Non c'è euforia fra i miei giocatori ma, anzi, un atteggiamento di giusto equilibrio. Del resto qui ci sono uomini abituati a lottare per importanti traguardi e a vivere sotto pressione».

Oggi potrebbe essere la giornata del sorpasso, con la Lazio impegnata a Genova e la Sampdoria ma, a partire da Berlusconi, nessuno sembra sbilanciarsi

eccessivamente nell'esporre le proprie ambizioni almeno per questo campionato. Il presidente, in visita a Milan, sembra abbia esortato il gruppo a lavorare per centrare l'obiettivo Champions League. «Se poi arriverà lo scudetto tanto meglio» ha aggiunto il Cavaliere.

QUI LAZIO

Eriksson ricongiunge la coppia Vieri-Salas per uscire dalla crisi

ROMA Sinisa Mihajlovic, Attilio Lombardo, Roberto Mancini. Il tecnico della Lazio Sven Goran Eriksson per battere la Sampdoria si affida a tutti gli ex blucerchiati che ha a disposizione. L'ultimo allenamento a Formello prima della partenza per Genova svela le intenzioni del tecnico svedese.

Sulla fascia destra del centrocampo Lombardo prenderà il posto di Stankovic con Sergio Conceicao a sinistra ed Almeida-Mancini centrali. Recuperato Marcelo Salas in attacco. Il cileno tornerà al fianco di Christian Vieri con la speranza di ritrovare un gol che gli manca dalla gara con la Salernitana. Quasi 60 giorni di astinenza cominciano a pesare. Nessun problema per Luca Marchegiani. Il portiere biancoceleste, vittima ieri di una lussazione al mignolo della mano sinistra, è parso recuperato e sarà regolarmente in campo. Tutto deciso da giorni in difesa con Negro al posto dello squalificato Nesta come centrale al fianco di Mihajlovic. Pancaro-Favalli saranno gli esterni. Al termine della seduta Eriksson non ha scoperto le carte: «Non ho ufficializzato ancora nulla - ha detto - ma certo è che devo mandare in campo la formazione che al momento mi dà le maggiori garanzie».



Alberto Zaccheroni sulla panchina del Milan.

Guidolin intende fare bottino pieno in casa della squinternata Inter

Il pari non basta all'Udinese

UDINE A meno che tutto non si risolva con un pari, l'Udinese oggi compirà comunque un'impresa. Se vincerà, perché è da 42 anni che non riesce a battere l'Inter a San Siro, se perderà, perché riuscirà a fermare una caduta, quella dei nerazzurri, che dopo la sconfitta di Salerno e il fortunoso pareggio interno col Vicenza sembra quasi irrefrenabile. E forse un'Inter dimessa e svuotata nell'anima da una classifica deficitaria oltre ogni ragionevole previsione, eppure batterla in casa sua non è poi così semplice: quest'anno ci sono riuscite soltanto due squadre (Lazio e Bari), contro le 9 che a San Siro hanno lasciato le penne e le 3 che hanno rimediato un pareggio. E nonostante Castellini non sembri dotato del carisma necessario per riallanciare le file di uno spogliatoio allo sbando, c'è pur sempre lo spettro di Lippi, del suo peso sulle scelte di mercato

della società e di una mancata qualificazione Uefa che potrebbe avere conseguenze nefaste per buona parte dell'attuale organico. Sarà difficile, quindi, ma l'Udinese deve giocare per i tre punti: a chiederlo è la classifica, sempre brillante malgrado la sconfitta col Milan ma tutt'altro che rassicurante in chiave Uefa. E anche se i difficili impegni che attendono la Juve (Fiorentina), la Roma (Parma) e il Bologna (a Salerno) potrebbero in proiezione rendere accettabile il pareggio, Guidolin è deciso a giocarsela. «Dobbiamo puntare esclusivamente alla vittoria - dichiara - senza sperare nelle disgrazie degli altri: questi calcoli li faremo solo alla fine della partita».

A dare corpo ai sogni di gloria bianconeri c'è una rosa quasi al completo: ad esclusione di Appiah, tornato dall'Africa ieri con tre giorni di ritardo, tutti i potenziali titolari sono a disposizione di Guidolin. Grande abbondanza, scelte difficili: «I quattro esterni (Jorgensen, Genaux, Navas, Bachini, ndr) sono tutti recuperati», si limita a confermare il tecnico, che poi gli si affida per non commentare i mugugni anticipati di Bachini sulla sua possibile esclusione. Un altro dubbio, poi, si profila per l'attacco, dove Sosa potrebbe lasciare spazio all'ennesima sfida di Poggi con il gol. Dall'altra parte della barricata il capitano nerazzurro Ronaldo avverte i compagni dell'insidia Amoroso, archivia il passato e torna a divertirsi giocando. «Adesso ho ritrovato il ritmo partita, cercherò di fare gol, di divertirmi e soprattutto di divertire il pubblico e di vincere».

Oggi si torna a San Siro dove, la scorsa settimana, la squadra era uscita tra i fischi e le contestazioni dei tifosi.

Riccardo Di Torma

SERIE C2

Dopo una settimana di polemiche e lotte sindacali l'Alabarda torna oggi in campo: deve difendere il secondo posto contro i «castellani» dell'ex Costantini

Triestina, una «vertenza» da risolvere in 90' con il Giorgione

Il gruppo risponde ancora ai comandi dell'allenatore Mandorlini - Princivalli a centrocampo

LA CURIOSITÀ

Catania, clamoroso al «Cibali»

CATANIA Per il 25 aprile, festa della Liberazione, Catania si prepara ad essere «invasa» da truppe di tifosi. L'assalto sarà al posto libero su tribune e gradinate del «Cibali» dove si affrontano, per la leadership del campionato di calcio di Serie C2, Catania e Messina. Due nobili decadute, la prima con due punti di vantaggio in classifica sugli avversari, che negli anni Sessanta hanno anche giocato in Serie A. Messina vanta anche un passato non troppo lontano nella serie cadetta, con Zeman come allenatore e Totò Schillaci centravanti.

Catania è entrata nella storia del calcio italiano per le imprese realizzate da piccoli Davide contro i Golia, rappresentati dalle maggiori formazioni nazionali. Famoso divenne il «Clamoroso al Cibali» urlato da Nicolò Carosio in radio per un'inattesa sconfitta dell'Inter. Di clamoroso il derby odierno avrà il numero dei tifosi per una gara di C2: si parla di oltre venticinquemila persone che riempiranno il rinnovato Cibali. E' dai tempi dell'amichevole Italia-Slovacchia che lo stadio etneo non annuncia il tutto esaurito.

Catania-Messina è una «strascigliana» che per due stagioni calcistiche consecutive, '63-'64 e '64-'65, si disputò in Serie A. A decidere il primo derby fu «pantera» Danova che al Cibali segnò due reti, la prima dopo nemmeno un minuto di gioco. Il ritorno al «Celeste» si concluse 0-0.

TRIESTE Tra un acquazzone e l'altro piove: così recita un vecchio detto popolare anglosassone. Un adagio che si può facilmente adattare ai recenti travagli interiori della Triestina: tra una vertenza e l'altra anche si gioca. Dopo un'altra settimana tormentata, caratterizzata da riunioni sindacali, trattative e strascichi giudiziari è opportuno ricordare che esiste ancora il campionato. E proprio in queste ultime quattro giornate (e poi nei play-off) l'Alabarda si gioca il suo futuro. Sarebbe un delitto - questa la principale preoccupazione dei tifosi (arrabbiati) - compromettere una stagione che finalmente stava portando il sole a causa dei conflitti interni. Un discorso che vale sia per la società che per i giocatori. L'allenatore Mandorlini, pur conscio della volontà della società di non riconfermarlo, ha chiesto alle sue truppe di «cessare il fuoco» per aumentare ulteriormente l'impegno in vista dell'ultimo incontro odierno contro il rugente Giorgione dell'ex Costantini. A metà settimana sembrava che il gruppo po-

Così al «Rocco» - (Ore 16)

TRIESTINA	GIORGIONE
PALMIERI	1 FORTIN
SCOTTI	2 FAVARO
GAMBARO	3 VIANELLO
ZAMUNER	4 TESSARIOL
MELUCCI	5 CAVAZZANA
BORDIN	6 PASQUALIN
COTI	7 VOLTOLINI
PRINCIVALLI	8 MALAGUTI
GODEAS	9 ZALLA
CRINITI	10 MELIZZA
GUBELLINI	11 MILANESE
VINTI	12 MARINI
SALA	13 RODIGHIERO
ZOLA	14 NAPOLEONI
CASALINI	15 MARANI
TEODORANI	16 PRETE
GALLICCHIO	17 CASONATO
LOPRIENO	18 SELVAGGI
MANDORLINI	ALL. COSTANTINI

Arbitro: Santoro di Domodossola

tesse sfaldarsi di fronte ai problemi contrattuali, ma almeno per il momento l'alabarda è rientrata. La squadra fortunatamente risponde ancora ai comandi del tecnico. Soldi o non soldi, gli alabardati devono innanzitutto pensare a vincere per rispetto verso se stessi e ver-

so il pubblico. «Da qui fino alla fine del campionato non parlerò più dei problemi contrattuali», spiega il giocatore. «Preferisco, invece, concentrarmi esclusivamente su questo finale di stagione in cui mi gioco tutto. Ho sempre una grande fiducia in questa squadra, so-

PROGRAMMA DEL GIRONE B

Le partite: Castel S. Pietro-Teramo; Andrea Carlucci di Mol-fetta; Fano-Tempio: Gianluca Lucetti di Mestre; Gubbio-Trento: Antonio Dattilo di Lodi; Maceratese-Viterbese: Mario Porretta di Palermo; Mestre-Vis Pesaro: Mario Mazzoleni di Bergamo; Rimini-Baracca Lugo: Giovanni Ledda di Alghero; Sassuolo-Sandona: Sergio Amato di Castellamare di Stabia; Torres-Faenza: Antonio Evangelista di Avellino; Triestina-Giorgione: Antonello Santoro di Domodossola. Classifica: Viterbese punti 60; Triestina e Sandona 52; Vis Pesaro 50; Teramo, Rimini e Gubbio 45; Torres 44; Giorgione 41; Sassuolo 38; Mestre e Maceratese 37; Faenza 36; Castel S. Pietro 31; Tempio 30; Baraccalugo 29; Trento 20; Fano 19.

ca arma per difendersi: portare in C1 la Triestina. Se vi riuscirà diventerà difficile scalarlo.

L'obiettivo odierno è quello di difendere con i denti il secondo posto conquistando i tre punti contro il Giorgione, una squadra tonica e veloce che potrebbe esaltarsi sulle verdi e ampie praterie del «Rocco». Serve un'Alabarda «corta e alta in difesa». Mandorlini deve sostituire il «registra basso» Daniele Pasa (squalificato). Un contrattacco che diventa però una buona occasione per mettere nuovamente in mostra il gioiellino Nicola Princivalli. Il ragazzo che con molto coraggio cerca spesso la porta, meriterebbe adesso il premio del gol. Tuttavia il tecnico nella ripresa potrebbe rappresentare anche Casalini dopo lunga assenza. Sulla fascia sinistra sono in ballottaggio Gambaro e Teodorani, ma il primo sembra in pole position. Il resto dell'infelicitaria della squadra resterà invariata. La vittoria è la medicina che «cura» e guarisce tutti mali.

Maurizio Cattaruzza

IN BREVE

Anticipo serie B: il Treviso torna in corsa

TRIVISO La rinascita del Treviso parte dal Genoa. Dopo le quattro sconfitte consecutive i trevigiani, iniziali dominatori del torneo, hanno ripreso la rincorsa alla serie A liquidando i grifoni con una rete per tempo (Borghetto e Lantignotti). Bellotto si è affacciato alle due punte affiancando l'uruguaiano Del Monte a Borghetto, rinunciando però alla fantasia di De Poli e Maurizio Rossi a centrocampo. Ottima prova del portiere Cesaretti.

Arsenal: doppiette di Kanu e Anelka

LONDRA Arsenal travolgente sul campo del Middlesbrough privo di Festa e Gascoigne. I «gunners» londinesi hanno vinto per 6-1. In grande evidenza Kanu ed Anelka, autori di una doppietta a testa. I risultati: Middlesbrough - Arsenal 1 - 6, Aston Villa - Nottingham Forest 2 - 0, Tottenham - West Ham 1 - 2, Derby - Southampton 0 - 0, Blackburn - Liverpool 1 - 3, Everton - Charlton 4 - 1, Leicester - Coventry 1 - 0, Wimbledon - Newcastle 1 - 1.

CICLISMO Determinante a pochi chilometri dall'arrivo un incidente che ha selezionato quattro fuggitivi

Boogerd vola con la... moto

Dominio della Rabobank - Terzo Missaglia anch'egli caduto



L'olandese Boogerd.

MAASTRICHT (OLANDA) Con la squadra si vince, soprattutto se si riesce a sfruttare l'aiuto di una moto che a pochi chilometri dal traguardo stende due compagni di fuga. Il campione d'Olanda Michael Boogerd ringrazia. Ieri per lui è andato tutto bene e così consegna alla Rabobank (formazione olandese) la prima vittoria stagionale in Coppa del Mondo e agli olandesi l'Amstel Gold Race, che non vincevano dal 1991 (Frans Maassen). Michele Bartoli ha chiuso al 15° posto. Il gioco di squadra e una moto, quindi, per una vittoria. La Rabobank ha il merito di aver dominato la corsa e, come spesso avviene ai forti, anche la fortuna. In quattro potevano vincere: Boogerd, Armstrong, Missaglia e i «Rabobank» Zberg e Boogerd. Tra questi il meno veloce allo sprint è proprio il campione d'Olanda, mentre tra gli altri tre sarebbe stata una volata molto incerta. Ma la moto di un fotografo ha messo fuori corso Zberg e Missaglia, risolvendo così anche il possibile dualismo nel gioco di squadra olandese. Ai piedi del Petersberg, nel momento decisivo della gara, si è fermata in mezzo alla strada: Armstrong e Boogerd sono riusciti a evitarla. Zberg no. E' caduto e Missaglia, che lo seguiva, lo ha investito. Per l'uomo della Lampre è svanito il sogno vittoria. E finito terzo in una gara che allo sprint lo avrebbe potuto premiare. Nel giorno del trionfo della Rabobank con quattro uomini nei primi sette posti, è mancata la Mapei che si era presentata con molte frecce da lanciare verso la vittoria. Nel momento chiave della corsa, sull'attacco di Boogerd, Armstrong, Missaglia e Zberg, a 45 km dall'arrivo, solo Bartoli e Bettini sono rimasti in gara. E' toccato soprattutto a Bartoli e Vandebroucke tentare l'andamento, ma nel gruppo formato anche da Rebellin Spruch, Jalabert, non c'è stato accordo.

Ordine d'arrivo: 1) Boogerd (Ola/Rabobank) 6 h 37'23. (Media: 38,547 km/h). 2) Armstrong (Usa) s.t. 3) Missaglia (Ita) a 16. **Classifica di Coppa del Mondo:** 1) Vandebroucke (Bel) 199 punti. 2) Boogerd (Ola) 170. 3) Tschmil (Bel) 168.

Coppa Montes: 130 atleti al via, tra i favoriti Mugerlj

TRIESTE Saranno 130 gli atleti al via alla quarantacinquesima edizione della Coppa Montes, la classica corsa per juniors sulle strade della Bisiacaria organizzata dal Gs Anpi. Prenderanno parte alla gara tutti i più forti ciclisti regionali, sloveni e alcuni dei migliori veneti. Ci saranno gli sloveni della Perutina Ptuj, della Krs, della Krka Telekom, della rog Lubiana, del Kk Lenart, i regionali del Pedale Sanvitese, della Sacilese Technostone, di Cervignana

e del Flagogna (con il campione italiano di cross Matteo Lostuzzo), i ragazzi dell'Item Ormelle veneto e ronchese e soprattutto i canevini del Record Caneva San Marco. Il Caneva mirerà decisamente alla vittoria puntando sullo sloveno Matej Mugerlj, un ragazzo veloce, forte sulle salite e capace di mantenere il passo dei migliori in pianura.

La corsa prenderà il via alle 14. Il via ufficiale sarà dato da piazza della Repubblica di Monfalcone

mentre la partenza ufficiale è fissata in via Trieste a Staranzano. Poi la corsa proseguirà per San Canzian, Turriaco, San Pier, Redipuglia, Villa Vicentina, Villesse, Romans e Mariano. A Cormons si inizierà a salire, verso la Subida.

Poi i primi strappi, a bucuie, (dove la corsa passerà verso le 15.20-15.30): un paio di erte difficili, strette, da superare in apnea. Da Bucui si scenderà veloce verso Gorizia Piedimonte. Poco prima delle 16 gli

atleti saranno a Rubbia, dove affronteranno le prime curve della salita verso San Michele, il primo Gpm della corsa.

Una lunga discesa verso Peteano e si ricomincerà a salire, verso San Martino del Carso (il passaggio al Gpm è fissato per le 16). A quel punto mancheranno poco più di 15 km all'arrivo. Le ultime difficoltà saranno i saliscendi di Dobberd e Iamiano. Poi ci sarà discesa. L'arrivo è fissato in via Fratelli Rosselli, verso le 16.30.

Anna Pugliese

MOTOMONDIALE



In Giappone male i big, Cecchinello e Battaini in pole

MOTEGI Si è consumato nella notte il Gp del Giappone che si potrà rivedere oggi (alle 13.20 su Rai3). A far sognare almeno due italiani: Battaini (nella foto), su Aprilia, nelle 250 partito a sorpresa in pole e Cecchinello, su Honda, anche lui in pole nelle 125. Deludenti nell'ultima sessione di prove i big: a cominciare da Rossi (11.o) e Capirossi (9.o) infastiditi dalla pioggia come anche, nelle 500, Max Biaggi che ha preso il via con il quinto tempo.

BASKET

SERIE A2 Positivo test della squadra di Pancotto sull'isola d'oro: facile vittoria contro il Croatia Line

L'aria della laguna rivitalizza la Lineltext

Alibegovic e Jovanovic sono in ottima forma, la mano «calda» di Bullara

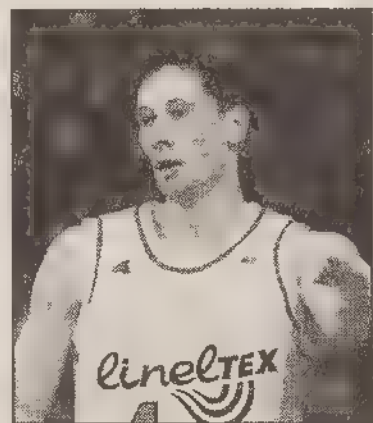
GRADO Una Lineltext gradevole. Al Palasport di Grado i biancorossi hanno sconfitto senza particolari problemi 101-66 il risultato finale, i croati del Croatia Line Fiume nell'amichevole organizzata per dare una degna conclusione al mini ritiro che li ha portati lontani da Trieste per tre giorni. Un test che ha evidenziato una squadra in salute, reattiva sotto il profilo atletico e precisa in certe situazioni tecnico-tattiche.

Coach Pancotto ha provato a lungo la difesa «run and jump», specie nel primo tempo e i biancorossi sono sembrati più che mai dinamici e pronti nel cambiare ritmo alla partita, recuperando palloni e correndo in contropiede. Ed è proprio in quel momento che la Lineltext ha prodotto il massimo sforzo per staccare definitivamente la squadra croata.

fittato dei minuti concessi da Pancotto per mettersi in mostra.

E rimasto a bordo campo, invece, capitano Ansaloni perché ha accusato nei giorni scorsi un'inflamazione muscolare; niente di grave, dovrebbe riprendere la preparazione la prossima settimana. Naturalmente il divario finale così largo potrebbe ingigantire i meriti dei biancorossi. La pallacanestro vera si è vista per 15 minuti. Il Croatia Line ha messo in difficoltà la Lineltext con il tiro da tre punti ma poi, prese le misure, i biancorossi sono andati in fuga. Hanno chiuso il primo tempo sul +14 (48-34) poi nella ripresa hanno dilagato.

«E stato un buon allenamento - afferma Pancotto - per la concentrazione e l'intensità che abbiamo dimostrato. Ci siamo applicati in difesa su alcune situazioni



Sergio Jovanovic

particolari e anche in attacco abbiamo trovato dei buoni tiri». La Lineltext riprenderà la preparazione martedì e intanto aspetta il verdetto di gara-2 tra Roseto e Pozzuoli che si giocherà oggi alle 18. In programma anche Sico-Popolare Ragusa.

Lineltext-Croatia Line

Lineltext: Williams 15, Laezza 13, Bullara 18, Alibegovic 21, Vianini 5, Semprini 7, Jovanovic 18, Ogrišek 2, Spigaglia 2, Rezzano.

Arbitri: Ruaro e Riosa di Trieste.

Marzio Krizman

NAZIONALE

Toccante intervento del ct azzurro ieri a Grado alla presentazione del prossimo raduno

Tanjevic: «Basta con le bombe»

GRADO Una regione in moto perpetuo, sotto il profilo organizzativo e sportivo, che cerca di dare alla nazionale di Tanjevic tutto il sostegno possibile per preparare al meglio gli europei di basket che si terranno in Francia dal 21 giugno al 3 luglio. E questo l'obiettivo e l'ammisione della città di Grado e del Sistema Gorizia, che ieri hanno presentato il raduno degli azzurri e l'Italbasket sarà un veicolo di promozione oltre che per l'isola del Sole anche per la candidatura del progetto «Senza confini». Come? L'Italia di Tanjevic rimarrà a Grado dal 2 al 13 maggio, in questo periodo gli azzurri saranno sottoposti ad un'intensa routine di allenamento e sosterranno due amichevoli: l'8 maggio contro il team «Senza confini», il 12 maggio contro la Svizzera.

Interessante l'iniziativa di costituire una selezione di giocatori italiani, austriaci e sloveni che andranno a formare questa squadra internazionale. In panchina ci sarà Franco Ciani, coach della Sdag Gorizia e tra i convocati ci dovrebbero essere anche nomi del calibro di Middleton, Tonut e Cantarello. All'incontro è intervenuto anche il ct della nazionale Bogdan Tanjevic che si è detto soddisfatto della scelta di Grado come sede del ritiro. Il momento più intenso si è verificato quando Tanjevic ha parlato del team «Senza confini». «Questa idea così vincente - ha detto Tanjevic - mi fa venire in mente la mia famiglia che è a Belgrado, assieme a tutta la situazione drammatica che si vive adesso in quei territori. Mi piacerebbe che i bombardamenti finissero al più presto».

m.k.

PLAY OFF SCUDETTO Oggi è in programma gara-2 delle semifinali: la Teamsystem (vittoriosa in gara-1) scende in campo a Treviso; la Kinder ospita Varese per portarsi sul 1-1 (alle 19 su Raidue).

VOLLEY

Semifinale scudetto: la Sisley mura Palermo

TREVISO La Sisley Treviso ha superato la compagine dell'Iveco Palermo con un secco 3-0 (15-11, 15-10, 15-8) nell'anticipo del secondo turno del torneo di semifinale dei play off valido per lo scudetto di pallavolo maschile.

La Sisley Treviso ora guida dunque la classifica provvisoria con due vittorie, l'Iveco Palermo aveva vinto la prima partita a Cuneo; oggi, infine, è in programma il confronto tra Casa Modena e Alpitour Cuneo.

ATLETICA

A Rio de Janeiro via al Grand Prix '99

RIO DE JANEIRO Oggi a Rio de Janeiro, in Brasile, scatta ufficialmente la stagione all'aperto dell'atletica leggera con la disputa della prima prova del Grand Prix, il maxi evento itinerante della IAAF che si concluderà con una doppia finale, prevista a settembre sulle piste di Monaco di Baviera (Grand Prix) e di Berlino (Golden League) distribuiti in tutto dieci miliardi. A Rio saranno impegnati anche due azzurri, il discobolo Fortuna e l'ottocentista Giocondi.

SCHERMA

Fioretto, un tiro mancino ferma la Granbassi

TRIESTE Nona piazza nella prova individuale e piazzamento dal quinto all'ottavo posto nella gara a squadre per la triestina Margherita Granbassi (Asu) ai campionati nazionali assoluti di fioretto. La Granbassi - arrivata ai campionati italiani dopo l'esaltante vittoria sulla campionessa del mondo Bau nella prova di Coppa del Mondo di Lipsia - è stata sconfitta nella diretta valida per l'entrata nella finale a otto dalla ex campionessa

mondiale e campionessa olimpica a squadre Francesca Bortolozzi. La Bortolozzi, una mancina dal gioco difficile, ha avuto la meglio sulla triestina per 15 a 11. «La Bortolozzi è proprio l'atleta che speravo di evitare - ha commentato a fine gara la triestina - E' stato un accoppiamento sfortunato perché il suo gioco mi mette sempre in grandissima difficoltà. Puntavo di arrivare alle semifinali ma, con Francesca, non potevo sperare di

vincere». Poi, ieri, la gara a squadre Margherita ha guidato il team dell'Asu Udinese sino ai quarti di finale conquistando un parziale di 24 stoccate date e 10 subite. Ma il Giardino di Bologna, la squadra della titolissima Diana Bianchedi e di Pivotti e Del Bianco, era nettamente più forte. Così nemmeno l'affermazione per 8 a 5 della Granbassi sulla Bianchedi, per 8 a 5, è servita.

an. p.

CALCIO GIOVANILE

Cruzeiro 1
Roma 0

MARCATORE: al 17' s.t. Leandro. **CRUZEIRO:** Jefferson, Indio, Emerson, Vitor, Mancuso, Alex, Natal (dal 28' II t. André), Wendel, Everson, Leandro, Kanu (dal 21' II t. Eraldo). Allenatore: Ney. **ROMA:** Napoli, Bovo, Casavola (dall'11' II t. Guastella), Maggi (dall'11' II t. De Rossi), Cenicola, Mancini, Meloni (dal 24' II t. Paolini), Bertulli (dal 30' II t. Brancati), Pepe (dal 27' II t. Lucchetti), Scarlato, Vespignani. Allenatore: Ugoletti. **ARBITRO:** Bersan di Maniago. **NOTE:** angoli 9 - 1 per il Cruzeiro. Recuperi: 2' nel primo tempo e 4' nella ripresa.

GRADISCA D'ISONZO La partita inaugurale del «Città di Gradisca - Nereo Rocco» (torneo internazionale riservato agli allievi e giunto alla quattordicesima edizione) fra Cruzeiro e Ro-

CITTÀ DI GRADISCA Nella giornata inaugurale Roma e Vejle Boldklub a secco nel girone D

Cruzeiro e Triestina, primi botti

Meritato successo degli alabardati a segno con Fornasari

ma, è stata vinta con pieno merito dai brasiliani per 1 - 0 che non hanno concesso alcun tiro in porta se non nel finale. Va detto che il Cruzeiro è una squadra brasiliana che gioca «italiano» senza fronzoli e neppure le fantasie del palleggio messe in mostra dal Sao Paulo. Più concreti questi giovani brasiliani che hanno in Natal un ottimo giocatore che ha dato il la a tutte le azioni pericolose dei suoi compagni. La Roma? Chi l'ha vista anche se i giallorossi hanno recriminato per un rigore non concesso (37' del secondo tempo) quando Guastalla è stato messo a terra in piena area. Il penalty ci stava tutto ma

non il pareggio se l'arbitro lo concedeva. Cronaca che parla o balla solo il Samba. Emerson, gran sinistro (2'), che incoccia il sette della porta di Napoli alla sua destra. Al 13' Natal lavora bene un pallone al limite romanista per cederlo a Kanu che sparacchia male e altissimo. Leandro (18') tenta il tiro con Napoli che devia in angolo. Kanu tenta un rasoterra (25') con Napoli che mette in angolo. AL 33' Leandro calcia e questa volta Napoli alza in angolo. Ripresa sempre ballata per i brasiliani. Al 17' Natal serve Leandro che mette un diagonale da sinistra a destra per battere Napoli per il gol vittoria. Eraldo (33')

ha la palla buona ma si fa anticipare dall'estremo giallorosso. Al 43' Guastalla tutto solo ma si lascia anticipare in angolo. Sarebbe stato un castigo per il Cruzeiro il pareggio. Fischeio finale con i brasiliani che vincono la prima partita al Gradisca con merito.

Manlio Menichino

Triestina 1
Vejle Boldklub 0

MARCATORI: al 23' s.t. Fornasari (r). **TRIESTINA:** Donno, Cignolini (1' s.t. Manzutto), Degrossi, Pizzarello, Benvenuto, Brunni (st 5' Fragiaco), Cocetti, Fornasari, Giannone, Del Gaudio, Muesan. Allenatore: Strukelj.

VEJLE BOLDKLUB DANIMARCA: Olsen, Thychoen (27' s.t. Frandsen), Vase, Nebeling, Kristensen, Nielsen Kristian (10' s.t. Beierholm), Mikkelsen (29' s.t. Roest), Jepsen, Terp, Nordstrom, Knudsen. Allenatore: Andersen. **ARBITRO:** Caissutti di Udine. **NOTE:** ammoniti Pizzarello, Benvenuto, Fornasari, Vase e Jepsen.

CAPRIVA DEL FRUOLI Inizia bene, per la Triestina, la quattordicesima edizione del Torneo di Gradisca. Tre punti conquistati con il minimo sforzo. Tre punti ancor più importanti perché concretizzati contro una squadra tosta,

grintosa (a volte addirittura oltre il lecito), mai arrendevole.

Pronti, via e sono subito gli alabardati di mister Strukelj a sfiorare il gol con Cocetti. Con il passare dei minuti, però, emerge l'«iceberg» danese, possente diga di centrocampo che lascia pochissimo spazio ai fantastici biancorossi e che, in più di qualche circostanza, riesce anche a far ripartire un buon contropiede (al 40' bolide da quaranta metri di Kristian Nielsen, di poco alto).

Nella ripresa il copione, fatto d'equilibrio e agonismo, non cambia. Si vive ancora di sprazzi, di spunti individuali che raramente cedono il posto a giocate di squadra. Fino a quando, al 23', Benvenuto viene messo giù in area; il rigore susseguente viene trasformato con grande freddezza da Fornasari.

Testimoni della vittoria biancorossa il d.g. alabardato Vittorio Fioretto e il commissario arbitrale di Serie A e B Fabio Baldas. m.c.

RISULTATI

Questo il quadro dei risultati della prima giornata. Girone A: Colo Colo-Nova Gorica 4-1, Inter-Treviso 0-2. Girone B: River Plate-Ghana 2-3, Reggina-Venezia 1-1. Girone C: Spartak Mosca-Tokyo 1-0, Milan-Udinese 1-1 (De Agostini per l'Udinese). Girone D: Cruzeiro Roma 1-0, Triestina-Vejle 1-0. Programma odierno: Inter-Nova Gorica alle 20.30, campo Sant'Andrea Gorizia; Reggina-Ghana alle 20.30, Ruda; River Plate-Venezia, alle 18, Medea; Milan-Tokyo, alle 20.30, Capriva del Friuli; Colo Colo-Treviso, alle 20.30, Turriaco; Spartak Mosca-Udinese, alle 20.30, Torviscosa; Cruzeiro-Triestina, alle 11, San Pier D'Isonzo; Roma-Vejle, alle 18, Topogliano.

ZOOM

Novità proprio... bellissime

Al «Città di Gradisca» si gioca con le regole sperimentali della rimessa laterale da battere anche con i piedi e il calcio d'angolo corto. Ieri, nella partita inaugurale, per la seconda novità tutto normale. Per la rimessa laterale con i piedi invece i calciatori si sono ricordati della nuova regola soltanto dal 20' del primo tempo (gli allievi

giocano 40'). Poi hanno preso gusto e l'hanno usata sempre. Una novità molto più bella viene dall'ufficio stampa capeggiato dalla simpatica Pamela Calligaris. Infatti il personale maschile è stato esautorato per dare spazio a bellissime ragazze per la delizia dei cronisti.

mame



-8 Duecento atleti nelle prime gare con il trionfo degli sposi nel Duathlon

Volano Tauceri-De Ponte

Nel Triathlon dominio del Tri Team Pordenone



Il via dell'affollata gara di Duathlon vinta dagli sposi Tauceri-De Ponte. (Foto Lasorte)

Lovrecic (a sorpresa) vince il «Davide»

La Vogalunga '99 si appresta quest'oggi a vivere una grande sfida. Tra le 40 imbarcazioni che popoleranno il Golfo di Trieste, infatti, ce ne saranno almeno due in grado di giocarsi sino all'ultimo metro il terzo trofeo «Ezio Ciriello», riservato alle imbarcazioni del tipo jole a quattro.

A sfidare i campioni in carica del Saturnia sui 9 km da Miramare (partenza alle 11.30) allo scalone reale del Bacino San Giusto, ci sarà un'imbarcazione di superstelle che vogheranno sotto la bandiera delle «Bavistar».

Il cinque volte campione mondiale Rossano Galtarossa, il probabile olimpico di Sydney 2000 Luca Vascotto e il tricolore Marco Canetti sfideranno l'equipaggio biancoazzurro formato da Riccardo Dei Rossi (due volte campione del mondo) e i cam-

pioni italiani Milos, Iersettig e Hrovatin.

Una sfida nella sfida che vedrà quaranta equipaggi di imbarcazioni a remi (il regolamento della Vogalunga prevede la partecipazione di equipaggi di qualsiasi tipo, purché «trainate» da remi) fare da contorno al grande match. Gondole, Dragon Boats e kayak scorteranno quindi i vincitori della ragata che conclude la due giorni dedicata al mare della Bavisela '99.

Un weekend iniziato ieri sera con il canottaggio. Nella gara clou della serata il giovane Andrea Lovrecic (Ginnastica Ts) ha battuto l'anziano (36 anni) Michele De Petris (Vf Ravalico) aggiudicandosi il trofeo «Corrado Davide». Lovrecic in semifinale ha battuto il triestino Luca Vascotto, il grande favorito.

a.r.

Il multisport è lo sport del futuro. Non a caso le Olimpiadi di Sydney si apriranno proprio con una gara di triathlon. E ieri Trieste si è accorta del fascino che le varie discipline riunite assieme possono offrire. Sarà per il sole che ha baciato all'improvviso la riviera barcolana e la Costiera (temporaneamente chiusa al traffico), sarà per i circa duecento atleti multicolori che l'hanno affollata, sta di fatto che il primo triathlon «Città di Trieste» è stato un successo. Gli organizzatori del Federclub Triathlon Trieste e quelli della Bavisela hanno infatti percorso i tempi annunciando già la seconda edizione (quella del prossimo anno) «allungata» su di un percorso olimpico.

Come previsto, sui 30 km (5 di corsa, 20 di bicicletta e altri 5 di corsa) del primo duathlon «Riviera di Barcola» alla fine hanno dominato

gli «sposi del multisport», Valentina Tauceri e Maurizio De Ponte. La prima (più volte campionessa italiana e tre volte partecipante a mondiali di specialità) è partita sparata, arrivando al primo cambio in compagnia del marito prima di puntare verso il traguardo; il secondo ha invece un po' sofferto all'inizio, prima di trovare il ritmo e battere tutti. La figlioletta Laura stavolta ha dovuto baciare alla fine ben due genitori vincenti.

Spettacolare anche la gara di triathlon «sprint», che prevedeva un primo tratto di 750 metri a nuoto lungo la riva del Bivio, 20 chilometri in bici (Sistiana e ritorno) e 5 di corsa lungo la riviera. Sul traguardo si sono presentati all'unisono quattro atleti del Tri Team e a spuntarla è stato il romano Marco Salamoni.

Risultati primo triathlon Città di Trieste: Ma-

schile: 1) Marco Salamoni (Tri Team Pn) 59'23"; 2) Carlo Petris (idem) 59'42"; 3) Marco Marchesi (idem) 59'42"; 4) Marco Saia (idem) 59'42"; 5) Alessandro Grasso (Happyidea) 1h 08'. Femminile: 1) Alessandra Radici (Sun Tri Team) 1h19'52"; 2) Cesarina Listuzzi (Tram de Opicina) 1h 22'53"; 3) Caterina Busato (Federclub) 1h 30'07". Primo duathlon: Maschile: 1) Maurizio De

Ponte (Silca Ultralight); 2) Paolo Sassetti (Happyidea) 1h 08'11"; 3) Giorgio Butinar (Federclub Ts) 1h 08'45"; 4) Dario Fonda (Happyidea) 1h 10'21"; 5) Michele Leo (Tri Team) 1h 10'34". Femminile: 1) Valentina Tauceri (Silca Ultralight) 1h 10'26"; 2) Gigliola Colautti (Sun Tri Team) 1h 24'38"; 3) Elisabetta Del Monaco 1h 26'37".

Alessandro Ravalico

DOMENICA SPORT

CALCIO - ORE 16

Serie D: Italia-Pievigina, Pordenone-Alto Adige, Settaurense-Sanvite. **Eccellenza: Sevegliano-Trieste** a. Turco, San Luigi-C.Mobile (Trebiciano) a. Visentini, Porcia-Sacilese a. Canesin, Ronchi-Manzanese a. Castello, Sangiorgina-Mossa a. Marangoni, Pro Gorizia-Pozzuolo a. Minussi, Tamai-Coromone a. Parussini, Fanna Cavasso-Rivignano a. Stefanutti. **Promozione B: Palmanova-Aquileia** a. Penz, Maranese-Primorje a. Cossutta, San Canzian-Capriava a. Lanza, Vesna-Zarjagaja (Santa Croce) a. De Marchi, Manzanova-Poniziana a. Cosmo, Monfalcone-Cividalese a. Brandi, Muggia-Lucino a. Bagnariol, Gradesse-Latte Carso a. Lo Gioco. **Prima B: 35Stelle-Tarcentina** a. Cipriani, Natisone-Bearzicollagna a. Facchini, Torrenese-Zaule a. Se-molice, U. Nogarade-Venezia a. Fantin, Valnatisone-Costalunga a. Perisan, Riviera-Reanese a. Zavagno, Domio-Buiese a. Spiga, Tavagnacco-Gemone-se a. Schettino. **Prima C: Isonzo-Futura** a. D'Introno, Opicina-Juventina (Rocco Opicina) a. Calderone, Pro Fiumicello-Sovodnje a. Papaiz, Ruda-Aiello a. Varisco, San Giovanni-Pro Cervignano (viale Sanzio) a. Manera, Trivignano-Edile a. Pescio, San Lorenzo-Pro Romans a. Peresson, Union 91-Gonars a. Delvecchio. **Seconda categoria (spareggi):** Poggio-Roianese (Visogliano), Medea-Villa Vicentina (Villesse), Visinale-Vivai Rauscedo (Rovereto), Aurora B-Villanova (Premariacco). **Terza categoria play off:** Sagrado-Fogliano (Vermegiano), Kras-Romana (Erivatti). **Titolo regionale:** Tiezzese-Selese, Cassacco-Faedis, Brian-Santamaria, rip. Vermegiano. **Allievi regionali (10.30):** Qualificazione: Bearzi-Pro Romans, Valvasone-San Luigi, Sevegliano-Poniziana, Maniago-Italia, San Giovanni-Latisana (viale Sanzio), Fontanafredda-San Canzian. **Post campionato:** Sangiorgina-Sanvite, Palmanova-Codroipo, Aurora-Ronchi. **Giovanissimi regionali (10.30):** Finale: Donatello-Sacilese. **Post campionato:** Domio-Palmanova, Poniziana-Pro Fagnana, Ronchi-Aurora, San Luigi-Bearzi, Sanvite-Union 91, San Canzian-Manzanese. **Allievi provinciali post campionato (10.30):** Chiabrola-Esperia (8.30 San Luigi), Audax-M. Don Bosco B, San Lorenzo-Stanzano, Muggia-Aris, M. Don Bosco A-Mossa (Villaggio Fanciullo), Corno-Latte Carso, Opicina-Gradesse (Rocco). **Primorje-Sovodnje (Prosecco), Zaule-Domio (Aquiline), Lucino-Villesse.**

BASKET

Serie C2 maschile. Rosso: 35-Libertas Opel (18.30 Corde-nons), Robur-Aclit Ronchi (18.30 Palmanova). Giallo: Arte-Dom (11.30 Gorizia). **Serie D maschile.** Verde: Udinese-Cus (11). Rosso: Termoidratica-San Vito (19.30 Rimondo). **Promozione maschile:** Medieterranea-Lanterna (11 Caprin), Al Gioiello-Adriatica (11 Roli), Skyscrapers-Spetich (11 Rimondo). **Serie C femminili:** Chiabrola-Fari (16 Don Milani).

CALCIO DILETTANTI

In Eccellenza impegno abbordabile per la formazione di Portelli contro il Pozzuolo, mentre la squadra di Grillo (priva di molti titolari) dovrà sudarsi i tre punti a Sevegliano

Mentre la Pro Gorizia prepara la festa, il Trieste trema

San Luigi ad un passo dalla salvezza contro il Centro Mobile: Milocco ritrova uomini e carattere

Seconda: Roianese rischiatutto

Tutto in una partita. La Roianese di Alfredo Gatta si gioca oggi contro il Poggio sul «neutro» di Visogliano la permanenza nel campionato di Seconda categoria. «E una partita che sentiamo in modo particolare - dice il tecnico - i ragazzi hanno una carica incredibile e daranno il massimo per centrare una salvezza che ritengono sacrosanta».

L'episodio della gara di Poggio, l'utilizzo di Bolci (squalificato ma inserito a causa di un disguido) e la sconfitta a tavolino conseguente bruciano ancora? «Ci sembra incredibile - continua Gatta - dover rimettere in discussione la permanenza nella categoria a causa di un errore di questo tipo. Con il 2-1 di Poggio avremmo chiusa la stagione con tranquillità e invece siamo qui a parlare di uno spareggio nel quale tutto può succedere».

Eppure, proprio la vittoria esterna del 28 marzo dimostra che siete più forti. Pensate di potervi ripetere? «Abbiamo la convinzione di poterla fare ma andiamo con i piedi di piombo dal momento che in una partita unica può succedere di tutto». La giornata propone anche la sfida tra Visinale e Vivai Rauscedo, Medea e Villa Vicentina e Aurora Buonacquisto - Villanova.

In Terza categoria partono i play-off promozione. Nel girone G partite secche tra Kras e Romana e tra Sagrado e Fogliano. Le due vincenti spareranno per decretare la squadra che, assieme alle altre 6 seconde dei rimanenti gironi, disputerà le finali per conquistare i tre posti utili a garantire il passaggio nei campionati di Seconda categoria. Ieri nel recupero di Seconda categoria il Portuale ha pareggiato 1-1 contro il Corno.

Lorenzo Gatto

In Eccellenza il rinvio della partita della Pro Gorizia a Mossa, potrebbe essere un segno del destino. Ospitando, infatti, un demotivato Pozzuolo di Papis, oggi la formazione di Portelli potrebbe festeggiare in casa la promozione. Questo perché le sue avversarie, oltre che distanti in classifica, hanno degli impegni difficili. Il Tamai di Morandini ha la grana Cormonese da risolvere e si sa che la formazione di Battistutta non regala niente a nessuno e riesce a trovare motivazioni anche se non ha problemi di classifica. Ma anche il Trieste di Grillo non ha una domenica molto tranquilla da passare con il Sevegliano di Buso.

A parte le troppe assenze nell'organico dei lupetti (assenze che riguardano soprattutto giocatori di qualità che in una partita da dover vincere a tutti i costi rappresentano un ostacolo non indifferente) c'è da fare i conti anche con la voglia di rivincita del Seve-

gliano che non vuole finire nell'anonimato.

Va meglio, a livello d'organico, per il San Luigi di Milocco, che nel momento cruciale del campionato sta recuperando elementi importanti e quindi, l'incontro spargeggiato con il Centro Mobile di Brusadin, con un risultato positivo, potrebbe essere il momento

In Promozione a Palmanova e a Monfalcone è l'ora dei brindisi. Il Lucino candidato più autorevole per il terzo posto.

salvezza. Giornata intensa per il Mossa di Cupini che non dovrebbe aver vita difficile con la Sangiorgina priva di Pozzar ed al Rivignano di Trevisan, che con il Fanna Cavasso di Masutti, potrebbe vincere e rimettere in discussione tutto il discorso salvezza per l'ultima giornata.

In Promozione è l'ora dei festeggiamenti per il Palmanova di Tortolo che ospita l'Aquileia di Belviso intenzionata a fare la guastafeste. I palmarini, festeggiano campionato vinto ma anche i novant'anni della loro storia (seconda società più anziana dopo l'Udinese). Festa anche al Monfalcone di Medeot, intenzionato a fare un favore al San Canzian battendo la Cividalese. Sono previste delle scorpacciate e bevute gratis, che la società offre ai suoi tifosi.

La lotta per il terzo posto, utile a spargere per eventuali ripescaggi, vede favorito il Lucino di Campi che può far male al Muggia di Cheber, rispetto alla Gradesse di Vidiak ed al Latte Carso di Palcini che possono annullarsi a vicenda. Infine, non cede ancora la Maranese di Dianti, che, sgambettando il Primorje di Bidussi e considerando gli altri incontri, potrebbe restare ancora in corsa.

Oscar Radovich

CACCIA AL 13

Al Muggia basta un punto

Caccia al 13 questa settimana con Vladi Tesovic il tecnico del Costalunga neopromosso in Prima.

Sevegliano-Trieste Calcio: 1. Senza Di Donato, in un periodo difficile, contro il Sevegliano il Trieste rischia.

San Luigi-Centromobile: 1. Tre punti salvezza per la compagine di Milocco.

Gradesse-Latte Carso: 1. Mi sembra che il Latte Carso abbia mollato, contro la Gradesse non dovrebbe riuscire a conquistare punti.

Manzanova-Poniziana: X. Un punto che dovrebbe far comodo a tutte e due le squadre.

Maranese-Primorje: 1X2. Partita decisiva in chiave salvezza. D'obbligo la tripla.

Muggia-Lucino: X. Un punto per la salvezza da strappare a una delle migliori squadre del campionato.

Vesna-Zarja/Gaja: X2. Vesna retrocesso ma in grado di dar fastidio a un avversario sulla carta favorita.

Domio-Buiese: 1. Fissa d'obbligo per un Domio ancora in corsa per il salto di categoria.

Torrenese-Zaule: 1. Padroni di casa obbligati a cercare il risultato pieno.

Valnatisone-Costalunga: 1. Con il mister squalificato e in tribuna, un pronostico dettato dalla scaramanzia.

San Giovanni-Pro Cervignano: 1. Tre punti per assicurarsi la promozione.

Trivignano-Edile: 12. Gara delicata con l'Edile che deve cercare il successo.

Juventina-Opicina: 1X. Juventina alla ricerca di punti salvezza contro un'Opicina in buona forma.

lo.ga.

PALLANUOTO

In B doppia sconfitta. Per la Triestina è tutto da rifare

Bologna 12
Triestina 7

(3-2, 3-2, 3-2, 3-1)

PRESIDENT BOLOGNA: Bonora, Mazzola 4, Gambini 2, Neri 2, Zamburini 2, Bonfiglioli 1, Calzolari 1, Zariucchio, Cella, Grei, Lubisco, Stefanelli, Dal Pozzo. All. Amoruso.

TRIESTINA: Golob, Polo 1, Corazza 1, Irredento, Bortoli, Lepore, Marini, Tiberini, Zanone 3, Santon, Ponziano 1, Amasoli 1. All. Pino.

Trasferta infruttuosa per gli alabardati alla loro seconda giornata del campionato di pallanuoto maschile in serie B, hanno perso, infatti, a Bologna contro i padroni di casa che si sono mostrati da subito decisi a non mollare i tre punti. I felsinei, tosti come previsto, non hanno sbagliato grazie soprattutto alla grande esperienza del sette titolare.

Per i primi due tempi la Triestina ha comunque tenuto il ritmo avversario fino a pensare di riuscire ancora a ribaltare il risultato, quan-

do, nel terzo tempo, troppi errori in difesa hanno lasciato il campo libero ai bolognesi che ne hanno approfittato portandosi a tre punti di distacco, troppi per pensare di recuperare (soprattutto senza Francesco Tiberini in vasca a causa dei tre falli arrivati subito).

Degna di nota la prova del mancino Francesco Zanone che - a quanto ha riferito Franco Pino - ha dimostrato di saper prendersi le sue responsabilità nonostante la giovane età e il recente esordio in B (è uno dei nuo-

vi acquisti alabardati). Ad abbassare ulteriormente il morale dei triestini è arrivata la notizia dell'accoglimento del ricorso del Cus Milano per la partita della scorsa settimana che dovrà a questo punto essere rigiocata.

Questi gli altri risultati di serie B: Busto-Geas 4-8, Cus Milano-Snam 7-12, Mantova-Rn Bologna 9-8.

La classifica: Geas 6 punti; Triestina, Snam, Cus Milano, President Bologna, Rn Bologna e Mantova 3 punti; Busto 0.

Isabella Grandi

TRIS

A Montegiorgio tante incognite

All'insegna dell'incertezza l'odierna Tris di Montegiorgio, sul doppio chilometro e con due nastri di concorrenti al completo. Qualità non esaltante, nessun soggetto che si stacchi, e una leggera simpatia per Saint Simon, il più «credibile» del secondo nastro assieme a Uvensier, Radiums Bru e Tansy, mentre allo start si segnalano Tamil Nes e Ulma.

Premio Ali Valnad, lire 33.000.000, metri 2060-2080, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Pensiero In (M. Marini); 2) Titanus Tab (R. Petrini); 3) Ulma (M. Andreani); 4) Sheer Gar (S. Viola); 5) Tritone Delmar (U. Di Caterino); 6) Sloane Square (P. Valentini); 7) Solti (E. Cicala); 8) Timetro Mo (A. Valentini); 9) Tamil Nes (W. Cheli); 10) Samy Palm (G. Montapertoli).

A metri 2080: 11) Sienna (G. Montapertoli); 12) Sweet'n Fast (R. Benedetti); 13) Thor di Jesolo (C. Frullo); 14) Radiums Bru (L. Gennaro); 15) Come on Volo (R. Pennati); 16) Saint Simon (I. Tamborrino); 17) Tansy (M. De Cristoforo); 18) Mystery Dance (G.P. Minucci); 19) Super Hoot (A. Meneghetti); 20) Uvensier (F. Buratti).

I nostri favoriti. Pronostico base: 16) Saint Simon, 20) Uvensier, 17) Tansy. Aggiunte sistemiche: 14) Radiums Bru, 9) Tamil Nes, 3) Ulma.

m.g.

A Trieste show con 4 nastri

Tris speciale su quattro nastri martedì all'ippodromo di Montebello. Ben 19 i cavalli che si presenteranno alla partenza in un handicap che si preannuncia spettacolare. Anche perché i partecipanti alla sfida triestina sono quasi tutti aficionados di questo tipo di corse, cavalli, in altre parole, che delle Tris fanno il loro pane quotidiano.

Questo, intanto, il campo di partenza. **Premio Paparopoli,** lire 33.000.000, metri 2080-2140.

A metri 2080: 1) Uroscova (M. Colarich); 2) Shangai Ok (R. Totaro); 3) Uccio Db (M. Andrian); 4) Slem del Nord (N. Esposito); 5) Suprim (A. Castiello); 6) Urlendin (C. Rossi); 7) Roveré Dra (R. Destro jr.); 8) Udacia (P. Romanelli).

A metri 2100 9) Restock (An. Orlandi); 10) Ugor di Cel-le (M. Bertuzzi); 11) Party Roc (S. Capentini); 12) Utter Max (R. Gradi); 13) Timmons Pz (I. Tamborrino); 14) Sahara Little Em (M. Favaron); 15) Orlav (A. Greppi); 16) Fabrizio November (M. Capanna).

A metri 2120: 17) Scik Pra (Pa. Bezecchi); 18) Glime-ring Kemp (R. Vecchione).

A metri 2140: 19) Mesa Vista (V. Sciarillo).

ma.g.

PODISMO

Anche la Curatolo in Carso

Prenderà il via oggi il terzo trofeo «Papi Sport», gara podistica valevole come prima prova del 16.º trofeo «Città di Trieste». La manifestazione, aperta a tutti, organizzata dagli Amici del Tram de Opicina, si aprirà alle 9 con una gara promozionale per ragazzi-ragazze. Alle 9.30 verrà dato il via ufficiale per la competitività. Il percorso di 10,6 chilometri si snoderà dal Centro Lanza lungo la 202 per Gabrovizza, Sgonico, Rupinpiccolo, Borgo Grotta Gigante con arrivo al Centro Lanza. Alla gara parteciperanno tra gli altri il triestino Michele Gamba, delle Fiamme Gialle, campione del mondo di maratona, terzo al campionato italiano di maratona, quarto alla maratona di Venezia del '98; Maria Curatolo, del Marathon Torino, vincitrice di 10 titoli italiani, argento agli Europei di maratona a Helsinki nel '94; Valentina Tauceri vincitrice del campionato italiano di corsa campestre nel '97, seconda nel '98; Roberto Furlanich, del Marathon Club Trieste e Roberto Pozzari, del Gs Olindo Piccinato.

IPPICA

Montebello, Zar Guasimo a caccia di Zeit Holz

È posta subito a inizio convegno (ore 16.15) la corsa dalla maggior dotazione dell'odierna riunione a Montebello. Distanza il doppio chilometro, in pista i 3 anni, con Zar Guasimo chiamato a inseguire con una penalità di 20 metri, Zabajcal, Zoran di Sgrei, Zeit Holz e Zakete. Compito per niente impossibile quello cui è chiamato a svolgere Zar Guasimo che dovrà guardarsi dal positivo Zeit Holz, sicuramente il più attendibile dei partenti allo start. Zoran di Sgrei potrebbe risultare benissimo il terzo incomodo, per gli altri due il compito non appare semplice.

Da ritenere molto aperta

la corsa riservata ai «gentlemen». Sul miglio, in azione un sestetto di 4 anni in prevalenza femmine, mentre i «manici» sono equamente divisi fra i due sessi. Potrebbe imporsi Vatana As mentre Varesia potrebbe giovare del buon momento del suo «conduttore» Dario Edera. Nuovamente puledri nella terza corsa. Qui la qualità non incanta, e potrebbe succedere di tutto. Proviamo a ipotizzare Zapoline Gb, ma è competizione apertissima. La riserva Totip manda nell'arengo 9 cavalli, con Santomas Lem e Tarco impegnati a rendere un nastro sul doppio chilometro a Tomsk e Tuffamarco che potrebbero sfuggirli. Sorprese Trottiest e Tamara Sem.

Ultimamente non ha impressionato, dopo alcune prestazioni convincenti, il 5 anni Under Zen che oggi, con Toni Di Fronzo, torna in compagnia abbordabile e sul miglio dovrebbe prevalere nei confronti di Ulf Om, e del compagno di allenamento Robur Gas, mentre Ubal-delli e Tramontana sono le dichiarate sorprese. Pur in seconda fila, Super Model dovrebbe far sua la «reclamare» per veterani, mentre quella dei 4 anni dovrebbe passare fra Verno Vald e Valdicastello Dr, con Vannina di Conca terzo incomodo. Nel miglio di chiusura, infine, piace Ucayali Gau.

Mario Germani

NOSTRI FAVORITI

Premio Polinesia: Zar Guasimo, Zeit Holz, Zoran di Sgrei.
Premio Samoa: Vatana Avs, Varesia, Vorn Pizz.
Premio Paumotu: Zapoline Gb, Zalia Cross, Zagriela.
Premio Mahiniki: Tomask, Santomas Lem, Tuffamarco.
Premio Hawaii: Under Zen, Robur Gas, Ulf Om.
Premio Fenice: Super Model, Tommy Lee Joe, Torrance Nb.
Premio Tonga: Verno Vald, Valdicastello Dr, Vannina di Conca.
Premio Cook: Ucayali Gau, Tangle Wood, Trust Me Vdo.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN'AVVENTURA



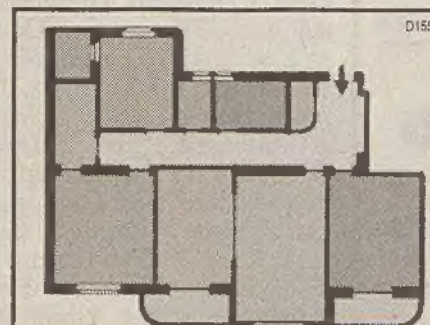
**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**



Tel. 040766676 Tel. 040382191 Tel. 040660890 Tel. 040310990 Tel. 040362486 Tel. 040360224 Tel. 040630174 Tel. 0409279007 Tel. 040635583 Tel. 040634112 Tel. 040366544 Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

DUINO accogliente soggiorno con cucinino matrimoniale bagno balcone tavernetta box giardino proprio 179.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
OSPEDALE ammezzato 2 stanze grandi stanzino servizi da ristrutturare 45.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
RIFINITISSIMO soggiorno cucinetta matrimoniale bagno ripostiglio ascensore poggiolo termotecnico 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
FLAVIA signorile soggiorno cucinotto bagno matrimoniale veranda ripostigli ascensore 155.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/9279007.
VIA CARLI epoca soggiorno cucina stanza servizio 4.0 piano senza ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990.
VIA PITACCO soggiorno cucinotto stanza servizio veranda cantina facilità parcheggio. GEOM. GERZEL 040/310990.
33.000.000 PIAZZA UNITÀ vicinanza



HERMET, ultimo piano in stabile moderno con ascensore, atrio corridoio, doppio salone, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli.
GEOM. GERZEL 040/310990

appartamento da ristrutturare programmato rifacimento condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
85.000.000 RIGUTTI elegante stabile recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ascensore. PIRAMIDE 040/360224.
89.000.000 CAMPI ELISI epoca soleggiato tranquillo 68 mq cucinotto saloncino matrimoniale bagno ed infissi nuovi cantina autotecnico 4.0 piano giardino condominiale. PIRAMIDE 040/360224.
VIA DE JENNER recente bellissimo miniappartamento rifatto a primo ingresso, composto da cucinotto soggiorno matrimoniale bagno cantina autotecnico. QUADRIFOGLIO 040/630175.
BATTISTI solo uso ufficio primo piano, atrio 2 stanze servizio, 40.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
SAN GIACOMO riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
FLAVIA buonissime condizioni luminoso tinello cucinotto camera bagno ripostiglio poggiolo ascensore 90.000.000. VIP 040/634112.
S. GIOVANNI ultimo piano nel verde cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo facilità di parcheggio 115.000.000. VIP 040/631754.



CENTRALE appartamento 75 mq, grande ingresso, 2 stanze, cucina, bagno e wc separato, veranda e termotecnico metano, anche uso ufficio.
GREBLO 040/362486

D'ANNUNZIO perfetto luminosissimo salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo autotecnico 125.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

ADIACENZE S. GIACOMO IN MONTE vista città particolare appartamento mansardato perfette condizioni ampio soggiorno cucina due stanze bagno con idromassaggio ripostiglio autotecnico arredato 215.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
SOGGIORNO 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, posto auto o box, in costruzione, strutture interne su misura per voi. CENTROSERVIZI 040/382191.



MUGGIA nel verde e con vista mare, splendida villa unifamiliare su 2 livelli, taverna, giardino, 3 stanze, posizione tranquillissima, ottima opportunità, 405.000.000.
MUGGIA Immobiliare 040/9279007

SAN LUIGI appartamento in palazzina con vista, due stanze, salone con terrazzo, cucina abitabile, poggiolo, doppi servizi, box, posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PIAZZA SCORCOLA pressi simpaticissimo alloggio in analogo condominio, 80 mq cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, atio, ripostiglio + cantina. Piano alpinistico. 135.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE veramente 1 bell'alloggio! Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, atio, ripostiglio 80 mq totali + cantina. Per complete esigenze ma parsimoniose. Affare 135.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

V.L.E D'ANNUNZIO adiacenze in buio stabile appartamento da ristrutturare due stanze stanzino cucina abitabile bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.
FRANCOC (Zona industriale) in ottima palazzina recente appartamento con piccolo giardino di proprietà tinello matrimoniale bagno ripostiglio posto auto condominiale. GRATTACIELO 040/635583.
COMMERCIALE vista mare, luminoso e tranquillo appartamento ristrutturato di 67 mq soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio poggiolo termotecnico. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.



STRADA FRIULI casetta indipendente! 100 mq su 2 piani. Possibilità ampliamento + 350 mq giardino. Parzialmente da ristrutturare. Splendida vista. Non accessibile macchine. Rantà!!!
GEOM. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE in edificio d'epoca appartamento restaurato con giardino proprio di 115 mq soggiorno con cucina camera cameretta bagno veranda termotecnico. GREBLO 040/362486.

BOSCHETTO adiacenze, appartamento 85 mq in casa d'epoca saloncino cucina abitabile 2 stanze bagno e wc separati ripostiglio e poggiolo lire 110.000.000. GREBLO 040/362486.

CON VISTA e possibilità parcheggio Altra supermercato Coop: soggiorno, 2 stanze, studio, cucina, 2 bagni, ripostiglio, poggiolo soffitta 90 mq 150.000.000 buone condizioni, spese condominiali minime. PIZZARELLO 040/766676.

VIA 7 FONTANE prossimità cinema Caprioli appartamento in stabile completamente ristrutturato, buone rifiniture: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autotecnico, ascensore 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

P. VOLONTARI GIULIANI soggiorno, 2 stanze, cucina, 2 bagni, camerino, 100 mq perfetto. PIZZARELLO 040/766676.

CHIADINO recentissimo appartamento perfetto panoramico con taverna collegata, totali 140 mq, saloncino cucina 2 stanze servizi, giardino proprio, box, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

FORAGGI luminoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggiolo 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SISTIANA/VIROGLIANO recentissimo perfetto, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, con ampia taverna collegata, giardino proprio, 2 posti auto, 290.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROSSETTI adiacenze soleggiato soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo ascensore 115.000.000. VIP 040/634112.

BARCOLA praticamente sul mare soggiorno cucina camera doppi servizi poggiolo più ampia mansarda con accesso diretto al mare dal giardino condominiale prezzo impegnativo informazioni per appuntamento. VIP 040/631754.

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

BORGIO S. SERGIO recentissimo appartamento su due livelli, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, terrazza più soprastante mansarda 110 mq, attualmente al grezzo, posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
MUGGIA in recentissima palazzina appartamento perfette condizioni salone, cucina abitabile, tre stanze, biservizi, terrazzo di 50 mq, box e cantina, 310.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA UNIVERSITÀ NUOVA appartamento composto da soggiorno con cucinetta, 2 matrimoniali, stanza, bagno, ripostiglio, cantina, luminoso, 150.000.000, ottimo anche come investimento. CENTROSERVIZI 040/382191.
SALONE 3 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, posto auto o box in costruzione, strutture interne su misura per Voi. CENTROSERVIZI 040/382191.

CARPINETO appartamento luminoso, soggiorno con terrazzo abitabile, grande cucina, 3 matrimoniali, servizi, poggiolo, ripostiglio, posto auto, ascensore, in buone condizioni. CENTROSERVIZI 040/382191.

STRADA DEL FRIULI consegna settembre '99 ultimo appartamento due livelli, tre stanze, sala, cucina, due bagni, terrazzo, giardino, box, autoriscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BORGIO TERESIANO penultimo piano 300 mq, elegante stabile d'epoca, otto stanze, due bagni, da ristrutturare, 280.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

MONFALCONE in zona residenziale, moderno piano alto con ascensore, atrio, corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, bagno, wc, ripostiglio, terrazzo, termotecnico. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore, 150 mq, adattissimo alla abitazione studio, bel 3.0 piano, riscaldamento autonomo, splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO in bella zona pedonale, storico condominio prestigioso, 290 mq con particolare terrazzo interno, adattissimo come abitazione/studio, non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA CENTRALISSIMA 125/190 mq, ristrutturazione totale condomini/alloggi, ascensore, mancano solo le rifiniture (pastelle, parquet, ecc.), bellissime e particolarmente movimentate, scuri colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato, cucina, soggiorno, 3 camere, 2 bagni, 125 mq anche al grezzo, ascensore, primo ingresso, abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SCORCOLA BASSA bellissimo, d'epoca, ristrutturato: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostigli, 200 mq + terrazzo 60 mq, tutto «da sogno»! Prestigioso, riscaldamento autonomo, solamente estimatori! GEOM. MARCOLIN 040/366901.



EREMO zona palazzina signorile sala 2 stanze cucina doppi servizi vasta terrazza riscaldamento acqua centralizzata ascensore box verde.
CIVICA ROMANELLI 040/660890

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sifiosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ristrutturare, interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sifiosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ristrutturare, interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sifiosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ristrutturare, interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sifiosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ristrutturare, interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo) bel condominio d'epoca, ascensore, 140 mq con sifiosissimi scorci su storia e arte! Parzialmente da ristrutturare, interessantissimo! 198.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.



VIA HERMET signorile piano alto con splendida vista, salone con studio, cucina, stanza, stanzetta, grande ripostiglio, bagno, terrazza, cantina, soffitta, ascensore, autotecnico.
QUADRIFOGLIO 040/630175

ULTIMO PIANO centralissimo! Bella vista Casa d'epoca, ascensore, cucinotto, salone d'angolo, 3 stanze, servizi, poggiolo, stanzetta e particolare potenzialità ampliamento, 280.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE appartamento recente in buone condizioni, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, ascensore, riscaldamento, 189.000.000. PIRAMIDE 040/360224.



VILLA SULL'ALTIPIANO recentissima perfetta: soggiorno, cucina, 2 stanze, 2 bagni, più mansarda con 3 stanze e predisposizione per 3.0 bagno, taverna, lavanderia, corpo accessorio per garage, giardino totali 1400 mq.
PIZZARELLO 040/766676

STAZIONE ADIACENZE elegante stabile ristrutturato, adattissimo ufficio, 235 mq. Lo piano, autotecnico, 340.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

OCCASIONE piccolo stabile da ristrutturare su 3 livelli con locali d'affari vicinanza ospedale Maggiore posizione d'angolo grande passaggio, ottimo sia come ufficio con show room, sia come abitazione singola. 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIOVANNI-LONGERA particolare appartamento con mansarda, ampia metratura con caminetto, terrazzo e box proprio, ottima esposizione sul boschetto, 350.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

PIAZZA GOLDONI-VIA GALLINA in bella casa d'epoca appartamento ufficio o abitazione: 4 stanze, stanzino, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, 3 poggioli, 140 mq, autotecnico, il piano, ascensore, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA COLOGNA salone, 3 stanze, cucina, bagno, ottime condizioni, 135 mq, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTO 330 mq con 10 vani, ripostigli, servizi, adatto ufficio, inizio via Donato, con vista sul Teatro Romano vendesi 490.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

DONATA palazzo signorile, appartamento d'ampia metratura, grande ingresso, cucina, salone, tre stanze, stanzino, servizi, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO appartamento 160 mq, attualmente diviso in 2 enti, uno libero di circa 100, l'altro affittato uso ufficio con ottimo reddito. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CRISPI ALTA signorile, palazzina d'epoca, grande appartamento composto da ingresso, ampio salone, 4 matrimoniali, 2 bagni, cantina, terrazza, garage, autotecnico. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GIULIA prezzo interessante salone con caminetto, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio, soffitta, autotecnico, buonissime condizioni, molto luminoso. VIP 040/631754.

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli consegna primavera '99: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.

CASETTA LONGERA 120 mq su 2 piani da ristrutturare senza giardino 140.000.000. PIRAMIDE 040/360224.



LARGO MIONI recente panoramico 9.0 p. grande salone cucina abitabile con veranda camera cameretta bagno wc ripostiglio terrazzette possibilità terza stanza.
PIRAMIDE 040/360224

ROZZOL ottime condizioni, soggiorno, cucina, camera, due camerette, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, due posti macchina coperti, piano alto ascensore, 250.000.000. VIP 040/631754.

COSTIERA villa indipendente su tre livelli con giardino e accesso alla spiaggia. CASAPROGRAMMA 040/366544.

STRADA DEL FRIULI casetta tipica in fase di restauro con terrazzo e giardino vista mare. 495.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GRIGNANO accettati prenotazioni per lotti terreno edificabile per realizzazione ville singole/bifamiliari. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALISSIMA VILLA D'EPOCA con magnifiche rifiniture originali, ampia metratura su 2 livelli, mansarda, cantinella, giardino con accesso auto, 900.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VILLA IN COSTRUZIONE con giardino, zona periferica ma servitissima, salone, 4 stanze, cucina abitabile, tripi servizi, mansarda, terrazzette coperte, taverna, box. CENTROSERVIZI 040/382191.

S. GIUSEPPE E CARESANA casette da ristrutturare 65.000.000 e 50.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/9279007.

DARSELLA S. BARTOLOMEO tranquilla villetta vista mare, atio, soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 stanze, ripostigli, soffitta, 600 mq giardino, garage, ottime condizioni. 450.000.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/9279007.

BEGLIANO (GORIZIA) casa su due livelli con ampio sottotetto, oltre a fabbricato ex rurale. Area scoperta mq 800 circa, ampio ingresso indipendente. GEOM. GERZEL 040/310990.

COMMERCIALE villetta a schiera, primo ingresso 160 mq su 3 livelli + box. Occasioni! Geom. MARCOLIN 040/366901.



I INGRESSO appartamenti vari piani e metrature, da 60 fino a 140 mq, ottime rifiniture, terrazzo o poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, posto auto o box.
CENTROSERVIZI 040/382191

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli consegna primavera '99: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.

CASETTA LONGERA 120 mq su 2 piani da ristrutturare senza giardino 140.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli consegna primavera '99: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.

CASETTA LONGERA 120 mq su 2 piani da ristrutturare senza giardino 140.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MONFALCONE villino accostato su 3 livelli consegna primavera '99: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, mansarda con 500 mq di giardino proprio. Lire 270.000.000. GREBLO 362486.

CASETTA LONGERA 120 mq su 2 piani da ristrutturare senza giardino 140.000.000. PIRAMIDE 040/360224.



VILLETTA AURISINA zona verde tranquilla: salone, 3 stanze, cucina, 2 bagni, idromassaggio, taverna, cantina, porticato, giardino, recente, ottime condizioni. PIZZARELLO 040/766676.

VILLINO SINGOLO primingresso nel complesso «Il Borgo» a Malchina, composto da saloncino caminetto, cucina, 2 matrimoniali, 2 bagni, poggiolo, giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

PROSECCO recente villa indipendente con vista mare, su due livelli con garage, giardino 600 mq. Informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN VITO villa di grossa metratura su 3 livelli, possibilità bifamiliare, con ampio giardino. Prezzo impegnativo. Informazioni nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CERVIGNANO villino monofamiliare salone cucina tinello tre camere doppi servizi tavernetta ampia mansarda 1000 mq giardino 395.000.000. VIP 040/634112.

CONTI adiacenze vendesi locale d'affari di 75 mq, 2 fori, possibilità passo carrabile, lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

SAN GIOVANNI locale di 80 mq più soppalco, 5 vetrine e impianti a norma vendesi. GREBLO 040/362486.

PIAZZALE ROSMINI affittasi locale d'affari di 130 mq con 3 fori e altezza di 4.20 m. Disponibilità immediata. GREBLO 040/362486.

MARINA JULIA fronte mare, ampio locale di 320 mq adatto anche uso pizzeria, bar, gelateria, vendesi lire 650.000 al mq. GREBLO 040/362486.

AFITTASI LOCALE D'AFFARI con vetrine zona Università e Ospedale da 300.000. PIRAMIDE 040/360224.

LOCALI AFFARI nuovo, via Giulia prossimità centro commerciale «Il Giuliano» 142 mq. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTI ARREDATI: soggiorno 1 o 2 stanze, cucina, bagno, termotecnico, Rossetti, Università nuova, Longera, Muggia, oppure bellissimo monolocale via Fizzi, da 650.000 a 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

APPARTAMENTI VUOTI: soggiorno, 1 o 2 stanze, cucina abitabile, bagno, con riscaldamento autonomo, da 700.000 a 800.000, zona Università Nuova, Ospedale, D'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROSSETTI ultimo piano, ascensore, vuoto, tre stanze, cucina, terrazzo, bagno, servizio, cantina, soffitta. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

TIGOR da ristrutturare tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo. 600.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

LOCALE CENTRALE 50 mq adattissimo ufficio / laboratorio / ambulatorio. Ottimo 750.000 mensili. Geom. MARCOLIN 040/366901.

AFITTASI A REFERENZIALI bellissima mansarda panoramica semicentrale 1.0 ingresso in stile rustico travi a vista, pareti in pietra saloncino cucina matrimoniale bagno autotecnico 850.000. Centrale vuoto in ristrutturazione cucina 3 stanze bagno autotecnico 650.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSSETTI signorile villa d'epoca indipendente su tre livelli ampio salone cucina con dispensa matrimoniale con bagno padronale, quattro stanze, doppi servizi, giardino con accesso auto, 730.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544

SEMICENTRALE ultimo piano vista mare recente arredato cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazze ascensore riscaldamento 750.000 mensili affittasi a referenziali. PIRAMIDE 040/360224.

USO UFFICIO o deposito affittasi stanze centrali anche indipendenti da 250.000. PIRAMIDE 040/360224.

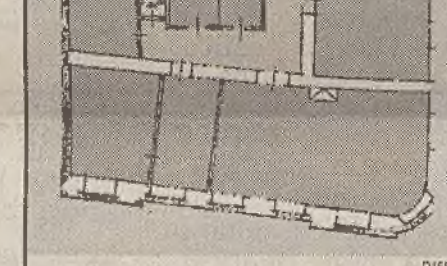
SCORCOLA adiacenze appartamento primo ingresso stabile signorile soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, autotecnico 1.000.000 mensili. VIP 040/631754.

TRIBUNALE adiacenze uffici da 146 mq a 208 mq affittarsi in stabile signorile da 1.600.000 mensili. VIP 040/634112.

TERRENI

PADRICIANO TERRENO alberato pianeggiante 900 mq accesso auto attiguo paese 19.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TERRENO OPICINA 1000 mq per villa mono o bifamiliare in zona tranquilla agevolata servita. PIZZARELLO 040/766676.



GIULIA prezzo interessante, salone con caminetto, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio, soffitta, autotecnico, buonissime condizioni, molto luminoso.
VIP 040/631754

MAGAZZINI E BOX

PALAZZETTO SPORT pressi, vendesi 90 mq, buone condizioni, servizio interno, 100.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

Continuaz. dalla 26.a pagina

MEDIAGEST 040/661066
OLIVA deliziosa casetta indipendente salone cucina ripostiglio matrimoniale bagno soffitta cantina splendido giardino 280.000.000. (A00/22)

MEDIAGEST 040/661066
PAULIANA adiacenze ottimo soggiorno cucina camera cameretta servizi poggiori termoa autonomo 178.000.000. (A00/22)

MEDIAGEST 040/661066
PUECHER adiacenze stabile ristrutturato ottimo alloggio salone cucina matrimoniale bagno autometano 115.000.000. (A00/22)

MEDIAGEST 040/661066
ROIANO recente piano alto ascensore soggiorno cucina tre stanze servizi poggiori cantina 210.000.000. (A00/22)

CORMONS

PRONTA CONSEGNA
BI e TRICAMERE
con mutuo F.R.I.E.
L. 85.000.000 tasso 3% fisso
IMPRESA SPECOGNA 0432/733825

MEDIAGEST 040/661066
Rossetti ottimo soggiorno due matrimoniali cameretta cucina servizi autometano 165.000.000.

MEDIAGEST 040/661066
SERVOLA bipiano cucina due matrimoniali bagno più mansarda con salone due posti auto 128.000.000. (A00/22)



Quadrifoglio via PETRONIO buone condizioni, tutto arredato, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, servizio, 80.000.000, Tel. 040/630174.

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Affare! Centrale bicamere ottime condizioni, ultimo piano, cantina, garage. 152.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 centrale ottimo bicamere, soggiorno, amplissima terrazza, veranda, doppio garage! (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Gradisca recente palazzina, grazioso appartamento ultimo piano, terrazze, cantina, garage. Ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 mezza bifamiliare completamente ristrutturata, giardino, garage, lavanderia. SOLO 270.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 occasione Mariani! Autonomo, bicamere, biservizi, cucina, sala terrazze, veranda... 150.000.000! (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 Ronchi splendido bicamere autoriscaldato, salone, terrazza, cantina, posto auto libero prossimo anno! (C00)

MONFALCONE ALFA
0481/798807 zona Posta, perfetto tricarere luminoso, biservizi, ampie terrazze, garage! (C00)

CAPANNONE

ad uso COMMERCIALE
CERCHIAMO
per primaria azienda!

In acquisto (preferibilmente) o locazione.

Dati richiesti:
da 1.000 a 3.000 mq coperti
da 1.000 a 3.000 mq scoperti
Esaminiamo anche possibili alternative.

GEOM. MARCOLIN
040/366901 - 0335/7159021

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 centrale appartamento triletto, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 zona Aris casa accostata bipiani, triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, stanza da lavoro, ripostiglio, soffitta, giardino, completamente ristrutturata. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 zona Aris casa accostata bipiani, triletto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, stanza da lavoro, ripostiglio, soffitta, giardino, completamente ristrutturata. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 prestigiosa villa indipendente ampia metratura giardino 600 mq piantumato torretta panoramica trattative ufficio. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti
Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

PERIFERICO appartamento in palazzina con giardino, perfetto, 125 mq, cantina, box auto, 320.000.000. Marketing, 040/632211. **PERIFERICO** ottime condizioni, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazze, box, termoa autonomo, 320.000.000. Professione casa, 040/638408. (A00) **PRIMAVERA** 040/311363 Ronchetto recente ingresso soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio poggiori. **PRIVATAMENTE** 225.000.000 appartamento ampia metratura zona Ippodromo-fiera piano alto luminoso ascensore. 040/327386 040/7781573.

IMMOBILIARE

ALPE ADRIA

■ ARTA TERME bicamere in piccola palazzina ristrutturata 1 o ingresso L. 103.000.000

■ ZUGLIO FRAZ. casasciera ristrutturata da subito abitabile con scoperto L. 50.000.000

■ OVARO FRAZ. panoramica casasciera ristrutturata con scoperto L. 70.000.000

■ RIGOLATO FRAZ. chalet ristrutturato arredato finiture di pregio L. 130.000.000

■ RAVASCLETTO bicamere arredato su due piani, garage. Trattabili L. 105.000.000

■ FORNI AVOLTRI: a Collina nuovo mini indipendente 1 o ingresso L. 85.000.000

TOLMEZZO - Tel. 0433-41010

PRIVATO vende appartamento panoramico ampia metratura zona Università 340.000.000, possibilità box e posto macchina. Telefonare 040/392353.

RIVE prestigiosi attivi bipiani, primingressi, epoca totalmente ristrutturato, vista mare, da 440.000.000. Professione casa, 040/638408. (A00)

ROMANS Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento tre camere ottime condizioni cantina garage. L. 160.000.000. (C00)

S. LUIGI signorile, perfetto, scorcio mare, ascensore, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggiori, cantina, 160.000.000. Professione casa, 040/638408. (A00)

SAN GIACOMO, stabile ristrutturato, luminosissimo, perfetto, atri, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, arredato. 90.000.000. Geppa 040/660050.

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

TESTAFRANCA **ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI**

SAN Giovanni alta panoramica appartamento a schiera, accesso indipendente. Soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo, due posti auto, box. Andrea Oliva Studio Immobiliare, 040/660890. (A5690)

SERVOLA casetta primingresso bipiano, rifinitissima, box auto, 300.000.000. Marketing, 040/632211. (A5671/22)

SISTIANA vendesi libera villetta primo ingresso bellissima bipiano 180 mq 620 giardino 457.000.000 garage. 040/299172. (A5616)

SISTIANA Visogliano vendesi villa in avanzata fase di costruzione tipologia accurata immersa nel verde e vista golfo trattative riservate no intermediari. Tel. 0335/5605603. (A5381)

TRIBUNALE, ottimo anche come investimento, monovano giorno/notte, cucina, bagno, completamente arredato. 50.000.000. Geppa 040/660050.

VESTA 040/636234 colle S. Vito luminoso, due stanze, stanzetta, cucina, poggiori, riscaldamento autonomo. Altro appartamento vicinanza mq 65, prezzo interessante.

VESTA 040/636234 Duino appartamento due stanze, cucina, bagno, poggiori, cantina, box auto.

VESTA 040/636234 Erta S. Anna, soleggiato, soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, poggiori, posto auto, cantina.

VESTA 040/636234 piazza Vittorio Veneto in palazzo restaurato appartamenti da sistemare, mq 160 e 180, ascensore.

VESTA 040/636234 vendesi locali d'affari: via Rossetti; adiacenze viale XX Settembre - via Paduina locale al grezzo mq 300.

VESTA 040/636234 vendesi terreni edificabili: zona Fara mq 885; via Campanelle bassa mq 800; Opicina mq 1500. (A00)

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio terzo piano soggiorno, cucina, stanza, bagno, ripostiglio, terrazzo, mq 85, buono stato, ascensore, riscaldamento centrale.

VESTA 040/636234 via Ghirlandaio, viale Sanzio, via dell'Istria vendesi appartamenti occupati una o due stanze, cucina, bagno.

VESTA 040/636234 zona Opicina e Muggia vendesi ville indipendenti ampia metratura con giardino, ottime condizioni, trattative riservate in ufficio.

VILLA indipendente Muggia Vecchia, vista golfo, ampio terreno edificabile, eventualmente trifamiliare, 680.000.000. Professione casa, 040/638408. (A00)

VILLA schiera di testa Sistiana nuova bellissima, grande giardino, vista. 0335/6399299. (A5576/22)

VILLE prestigiose Contovello, varie grandezze, soleggiata, ottima posizione, box, giardino. Vende impresa 040/351442.

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

ZONA centralissima Trieste stabile 5 piani mq 750 5 appartamenti occupati vende privato intermediari. Scrivere F.P. Trieste centro C.I. AA6178133. (A5639)

RABINO di Edoardo MARICCHIO
s.a.s.
Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368566 - Fax 040 636191

SAN VITO libero in signorile stabile recente con ascensore 5.0 e ultimo piano con vista totale golfo luminosissimo in perfette condizioni composto da salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina 2 terrazzi di totali 30 mq 400.000.000. Trattative riservate.

ADIACENZE BAIAMONTI libero recente piano alto con ascensore splendida vista mare e città perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo abitabile di 75 mq possibilità di posto auto. 170.000.000.

SAN GIACOMO in stabile totalmente ristrutturato con ascensore appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo cantina porta blindata giardino di proprietà posto macchina in box. 198.000.000 trattative riservate ns/uffici.

AQUILINA libero in palazzina appartamento luminosissimo di grande metratura composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo abitabile soffitta collegabile giardino di proprietà di 100 mq riscaldamento autonomo. 250.000.000.

STRADA DI BASOVIZZA libero vista mare in lussuosa palazzina ventennale rimessa a nuovo con ascensore appartamento in perfetto stato composto da salone di 40 mq cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo ripostiglio posto macchina coperto in garage cantina e posto macchina. 360.000.000.

ZONA RESIDENZIALE immerso nel verde appartamento grande metratura parzialmente da ristrutturare in signorile villa d'epoca con vista mare e altipiano 2 posti macchina di proprietà. Trattative riservate ns/uffici.

DUINO bellissimo appartamento in palazzina recente composto da salone con caminetto cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredata box di proprietà + giardino di 20 mq. 435.000.000.

ZONA SIGNORILE libero in lussuosa palazzina ventennale con ascensore nel verde vista mare soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiori cantina posto macchina in garage e posto auto condominiale. 295.000.000.

SAN GIACOMO luminosissimo in stabile recente con ascensore piano alto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiori cantina. 150.000.000.

ADIACENZE OSPEDALE libero in stabile trentennale con ascensore appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi poggiori verandato 230.000.000.

VIA RONCHETTO libero in stabile trentennale ultimo piano con ascensore luminosissimo con vista mare soggiorno cucinotto 2 camere bagno poggiori cantina 185.000.000.

VIA FABIO SEVERO libero ultimo piano vista mare luminosissimo soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagno poggiori verandato cantina riscaldamento autonomo serramenti in alluminio giardino condominiale 145.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI libero vista aperta soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno serramenti in alluminio 95.000.000.

DUINO libero splendido appartamento su 2 livelli in stabile decennale vista mare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo cantina 2 posti macchina coperti giardino condominiale. 250.000.000.

DUINO splendido come primo ingresso appartamento ultimo piano soleggiatissimo vista mare composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi grande terrazzo giardino di 80 mq di proprietà. 315.000.000.

ADIACENZE PIAZZA GARIBOLDI in stabile ristrutturato appartamento in perfetto stato composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno + servizio separato riscaldamento autonomo serramenti in alluminio possibilità posto macchina. 100.000.000.

VIA BATTISTI libero ultimo piano con ascensore luminosissimo in signorile stabile d'epoca soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta bagno soffitta di proprietà. 187.000.000.

DUINO appartamento in palazzina nel verde in ottime condizioni composto da salone con caminetto cucina abitabile 2 camere doppi servizi terrazzo abitabile grande taverna arredata 80 mq circa di giardino di proprietà. 430.000.000.

ORIGNA casetta accostata totalmente ristrutturata su 2 livelli più mansarda composta da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi lavanderia ripostiglio poggiori riscaldamento autonomo cortile di proprietà. 330.000.000.

STRADA PER LONGERA libera villetta indipendente perfetta su 2 livelli composta da salottino con caminetto tinello con cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno terrazzo riscaldamento autonomo giardino di 400 mq garage. 390.000.000.

ADIACENZE STAZIONE libero in stabile d'epoca appartamento di 180 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno soffitta. 235.000.000.

DUINO splendido appartamento in palazzina signorile composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi grande terrazzo taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino. 420.000.000.

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da sistemare composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi grande terrazzo taverna arredata box di proprietà + 20 mq circa di giardino. 420.000.000.

ADIACENZE PIAZZA HORTIS libero in stabile d'epoca appartamento di 160 mq da sistemare composto

CARINZIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, SLOVENIA



• INSIEME •

Senza Confini

CANDIDATURA GIOCHI INVERNALI

PER GRANDI PROGETTI DI PACE

Da anni sosteniamo la candidatura ai giochi olimpici invernali Senza Confini. Senza precedenti: per la prima volta nella storia i giochi sarebbero ospitati contemporaneamente in tre stati diversi. Senza paragoni: nell'unico punto d'incontro tra le grandi culture europee - latina, tedesca e slava - e' nata la candidatura olimpica "Senza Confini - Klagenfurt 2006": un progetto che, per la forza del suo messaggio, deve essere motivo d'orgoglio per tutti gli italiani. Senza dubbi: un esempio di collaborazione tra i popoli, un modello per l'Europa, per il mondo, per il futuro. Senza pensieri: il Friuli-Venezia Giulia e' pronto ad accogliere il mondo con le sue naturali bellezze e l'ospitalita' di sempre. Senza confini, per lo sport, la pace, la natura: e' il sogno in cui crediamo fortemente. Speriamo si avveri.



Regione Friuli-Venezia Giulia

www.regione.fvg.it

Da noi, tutto è speciale.

